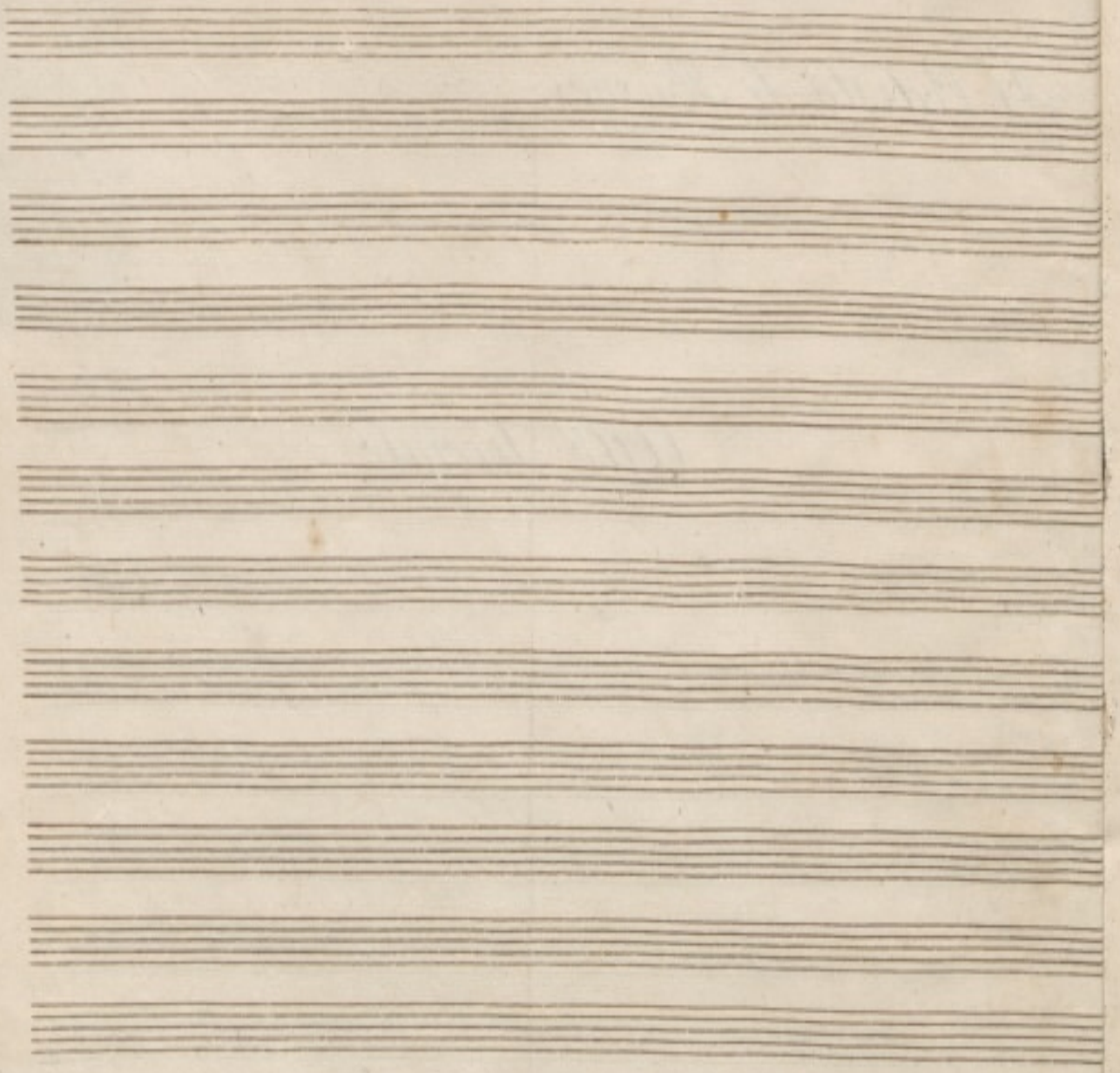
Il Podestà di Burgos

Atto Secondo



Atto 2do

Scena 1a

Tib. — Non ho tempo vi dico non ho tempo ma perchè non ve-

Pant. — Tib. — -tete ho qui la Voga; oggi sono il bi-bello del con-siglio

e se mi perdo in chiacchiere se non mi metto all'ordine può accader signor

Pant. — Tib. — mio qualche di-sordine Dimmi soltanto e quante

volte lo volete sa-per? Don Sinforiano fev'essere il fat-

Pant. — -tor di quell'im-piccio ma tu come il sapesti?

Da qualche paro lucia ch'ei dispe con che bella a me mi faccio lo spet-

tar... ed io chi sono? quando mi prometta un qualche rega-

lucio mi metto nell'impegno e innanzi vera vi posso dir la cosa vera

Parl.

vera questo tel prometto e bene... allora pieno di tutto il

foco che produce l'idea dell'inte-resse... terminato il con-

siglio... mi porrò io vi piace a far la spia...

ma il consiglio or m'aspetta io vado via.

Infor.

oh caro Cancelliere appunto in traccia di voi fin'or son

stato e gira e gira al fin v'ho ritrovato (vi mancava quest'altro.)

Pant.

Inf. melancomico

ebben lo stiam in che valgo a servirvi? eh caro a

mico non vengo per da nari altro ben altro vi mi contraccia

voi (l'amico è scaltro giova mettersi in guardia)

Pant.

Sinfr. (come parlando solo)

pover uomo chi l'avrebbe cre=duto?.. vilmente calun=

=niato da tutti abbando=nato là.. così.. come un cane.. auf. ofra

fuoco per compir meglio il gioco condotto dentro un carcere

è costretto a gir perdervi il bel fior degli anni suoi! Di chi par=

=late ah Cancelliere Di voi Di me? certo e per=

che dopo quel foglio che reo vi fa di meditato imbroglio il Potestà mu=

colse ad un consiglio esperto i giudici del luogo si stenderà il pro=

cesso sarete carce=rato... e forse chi dica d'orror quindi impalato

(piangendo)

(Canf.) (sorridendo freddamente) (Sinf.) (singhiozzando)

Ha vero? un cor sic=co=me il mio può so=lo... sentir il

peso di si grande affanno povero cancel=lier fato tiranno.

(Canf.) (Sinf.)

(oh bricconi ti conosco) (in men d'un ora io lo faccio slog=

(piange) (Canf.)

giar) ih ih ih ih ih ih ma questo vostro lungo piangno=

Sinf.

lio mi parche a nulla giovi. a' questo core d'un funesto avve-

nir presago tanto gli giova o Lanellier ancora il pianto io pe-

rò sono quà tutto di sposto a' giovarvi ad as-sistervi a' pro-

varvi che un uom qualevio mi vanto e' vostro amico

può sottrarvi se il vuol da' questo intrigo.

Segue subito Duetto

Atto 2do Duetto

Violini

Viola

2 Flauti

Oboe

Clarinetti

2 Fagotti

Corni in Sol

2 Trombe in

3 Tromboni

Tromboni 2

Tromboni 3

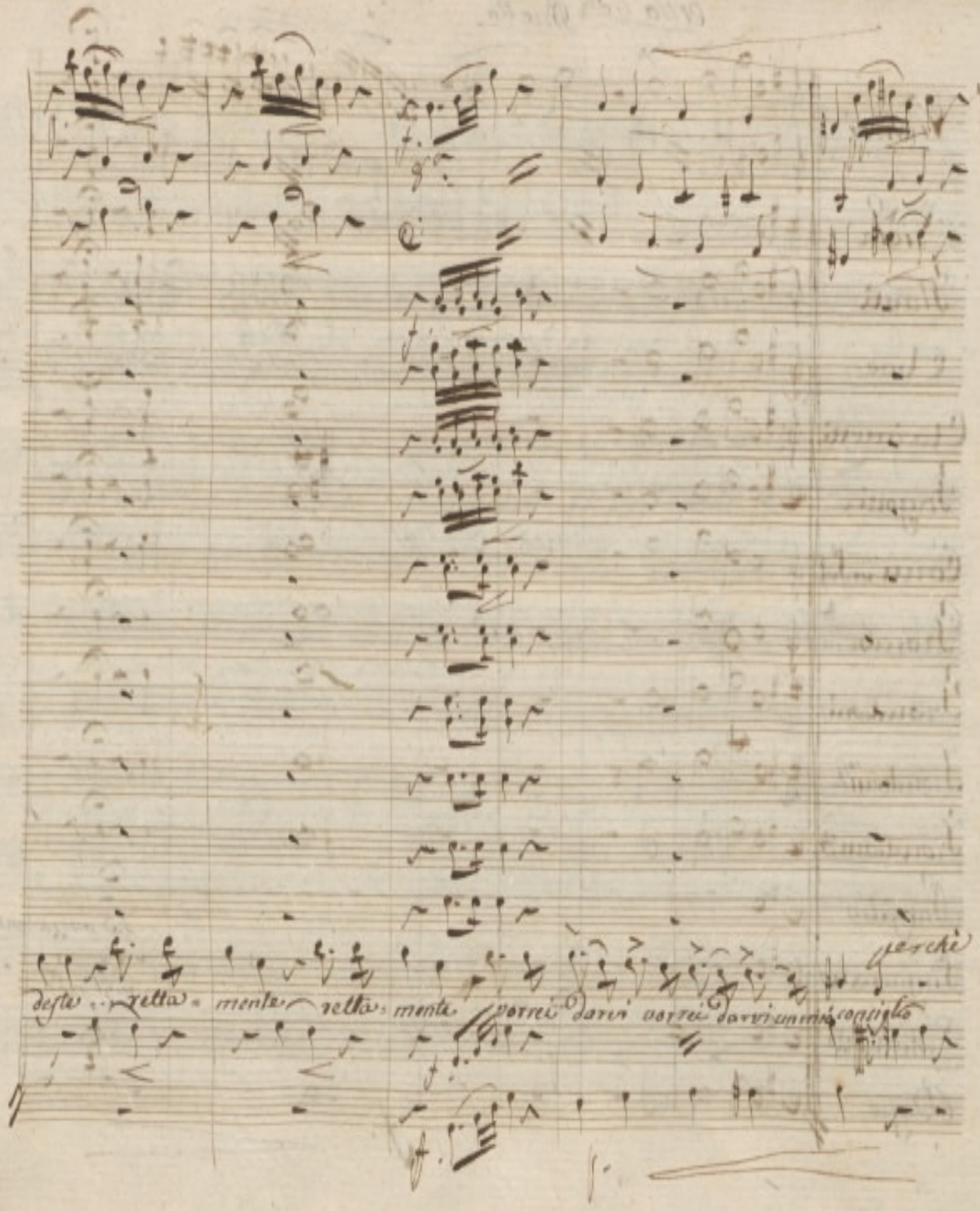
Timpani

Violoncelli

Basso

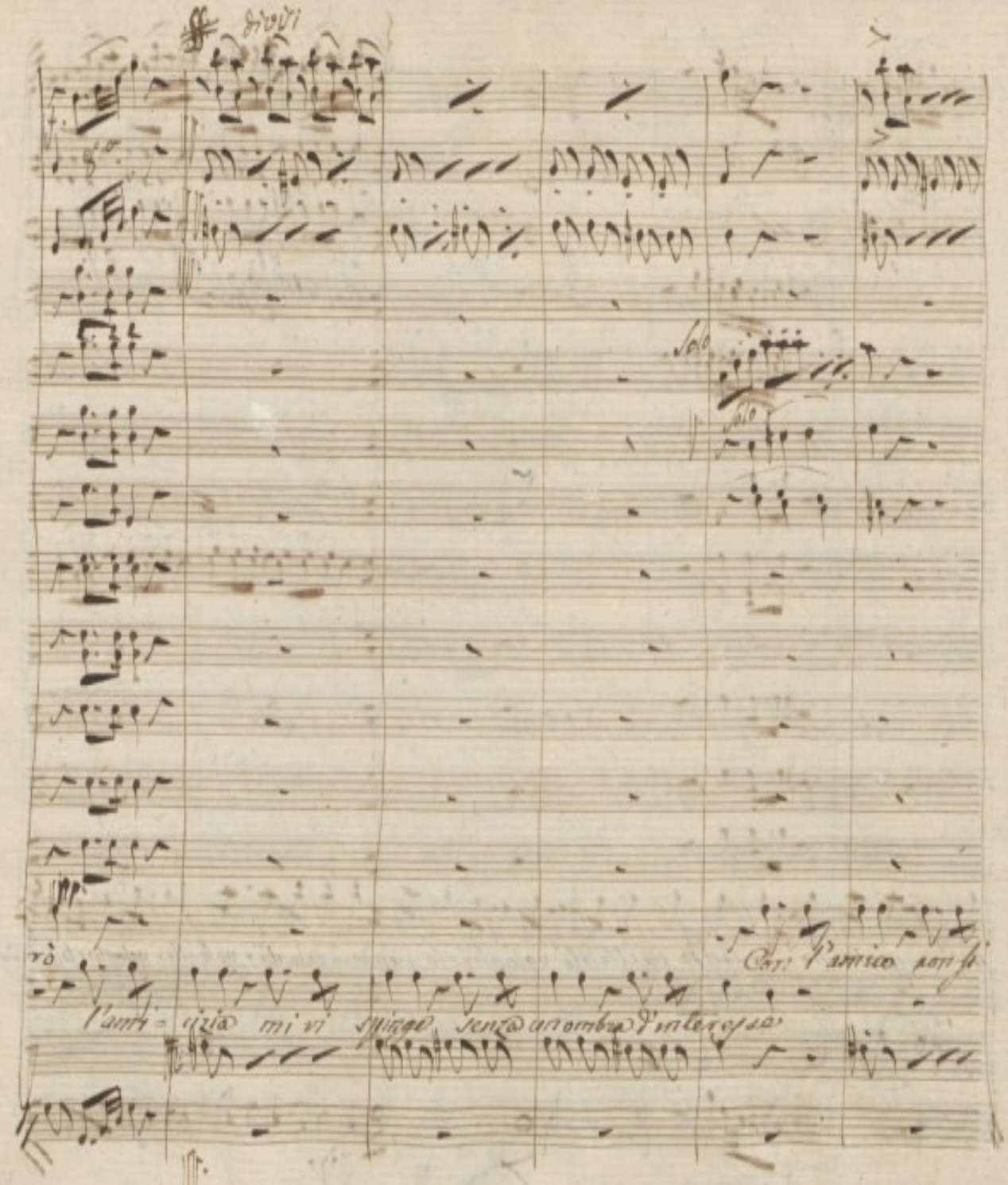
(a mezza voce)

Solo pretto


perchè
desta retta mente retta mente vorrei darvi vorrei darvi un mio consiglio

Col 8va Bassa

no ?... perche, no ! . quanto eccellente volontier lo prenderò volontier volontier volontier lo prenderò


Divisi
Solo
Solo
rò
Cor: l'amico non si
l'amici=zia mi vi spinge senza un'ombra d'interesse

Solo

fingo fi soffergen le pro messe

Vite Vite favellate

Vuriga e attento mediate mici

Bile bile fagotto Io d'apollo vivo un giorno oh gran piacer si

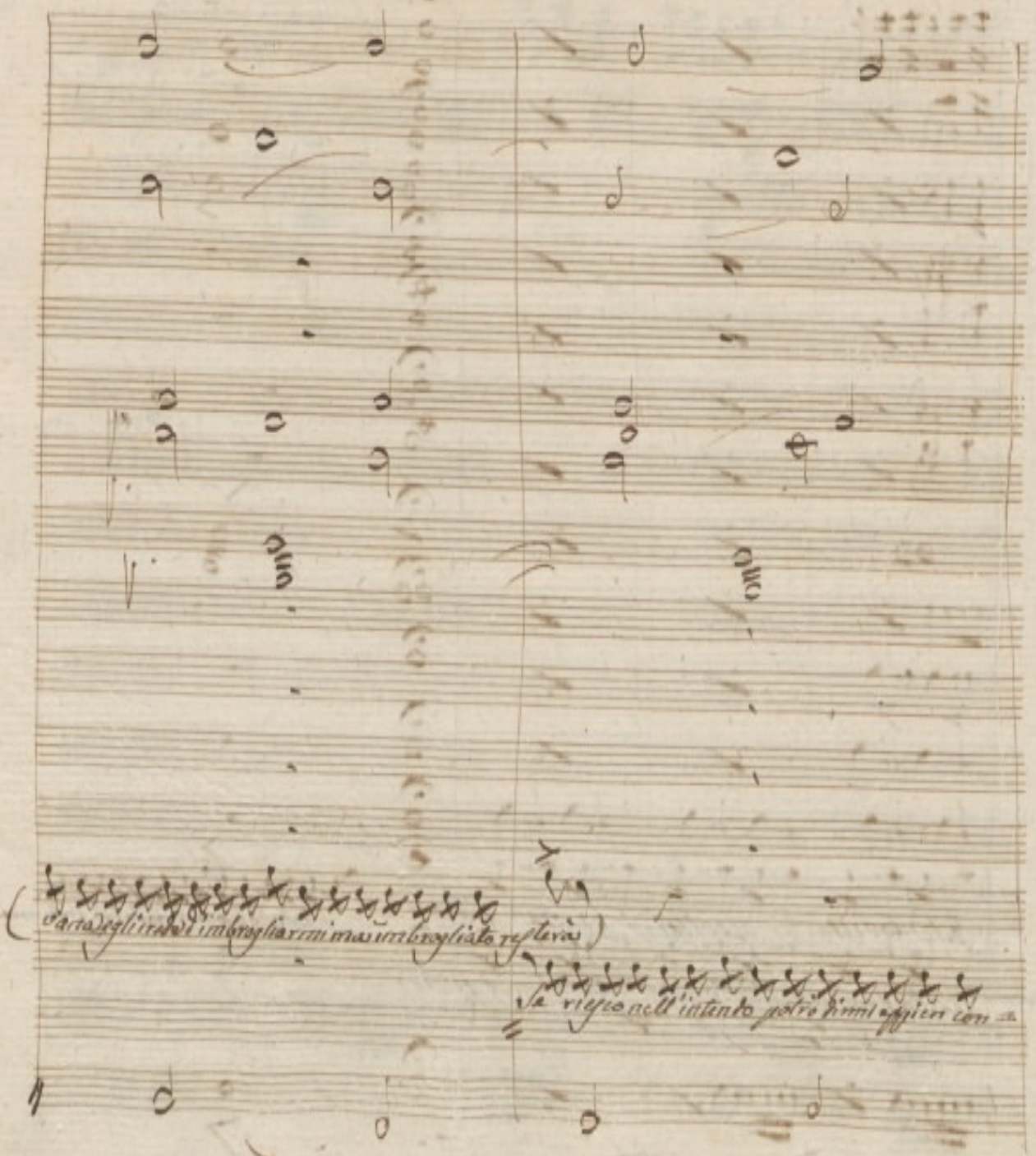
bate Dunque attento dunque atten-to apollate il mio pensier si dunque

Sotto voce

Il tempo è breve la vita fredda ringo è

Sito favella: lo ascoltarvi ho gran piacer

tanto lungo allento a sottrarre il mio pensier


(Aria degli Ire del imbroglio arrimi mas imbroglio sto restera)
Se riesco nell intento potro dirmi appieno con

Ollo

lis sonoro buona farna

tanto ad il model degl'imbraglioni ricamo ognuno ammirera

fo riesco nell'in

Solo

Io la sgrado mio cuore

egli vedo d'imbragliarmi

tento

potrò di miaggien contento

e il mio del degli ombra

Solo

Come dal ✠ Segno

ma imbrogliato resterà

lo congrovuoia farà

glori

in me ognuno ammirerà

fe riepo nell'ia

la tua grato mero è vano gli orrori d'imbroglio mi

tengo potrò dirmi appien contento sul modo degli imbro

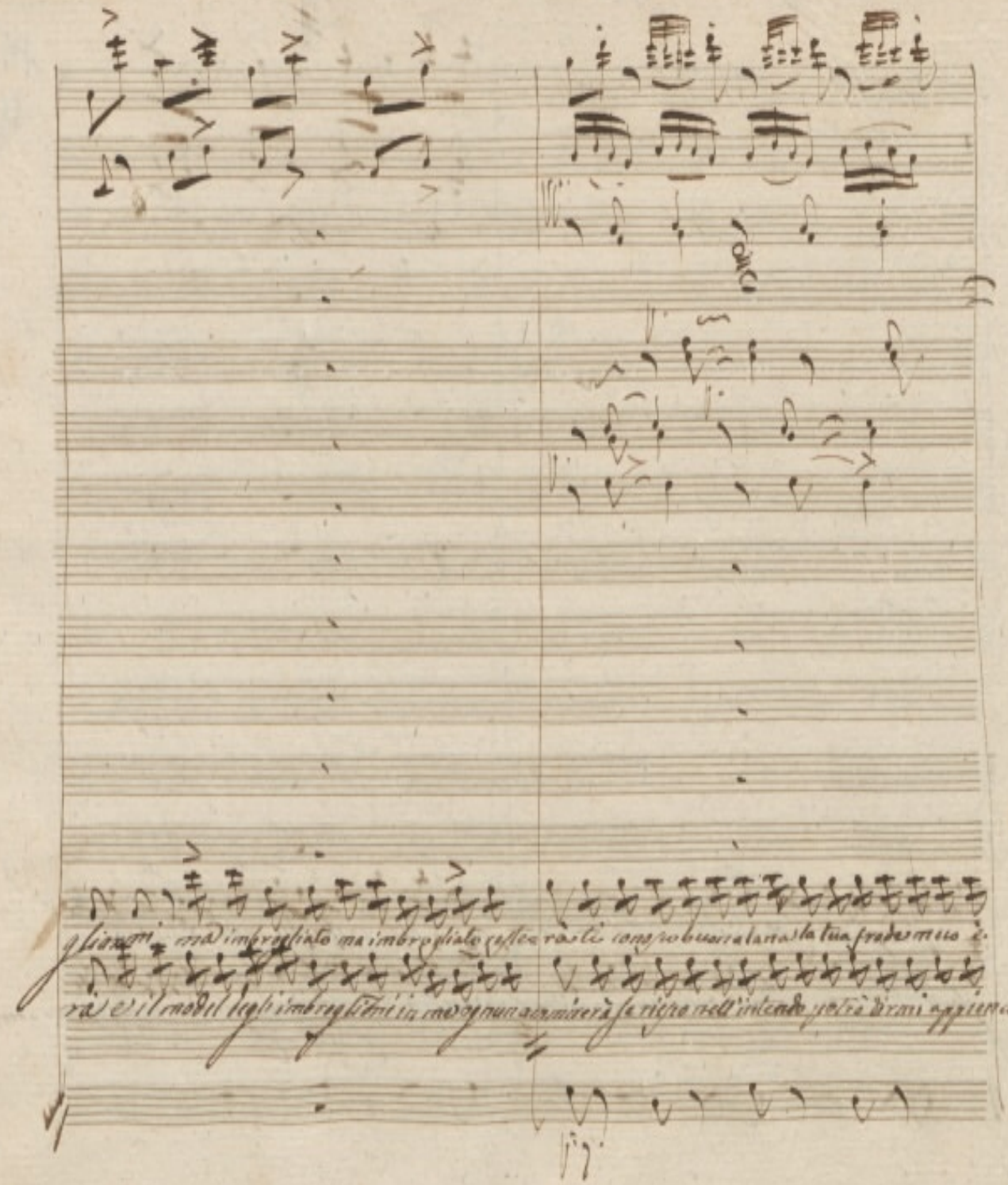
imbraglialo gettiò

egli stesso gli vedo l'ombra

glorii

in me ognuno ammirare

rò e il mal degli imbraglioni: in me ognuno ammirà


gli signori ma d'imbrogliato ma imbrogliato ufficio
ra li congrobuscirà la tua fraderesco è
rà e il modo di legli imbrogliarli in modo ognuno scamberà fa rigro nell'intende perciò di rani appiccon

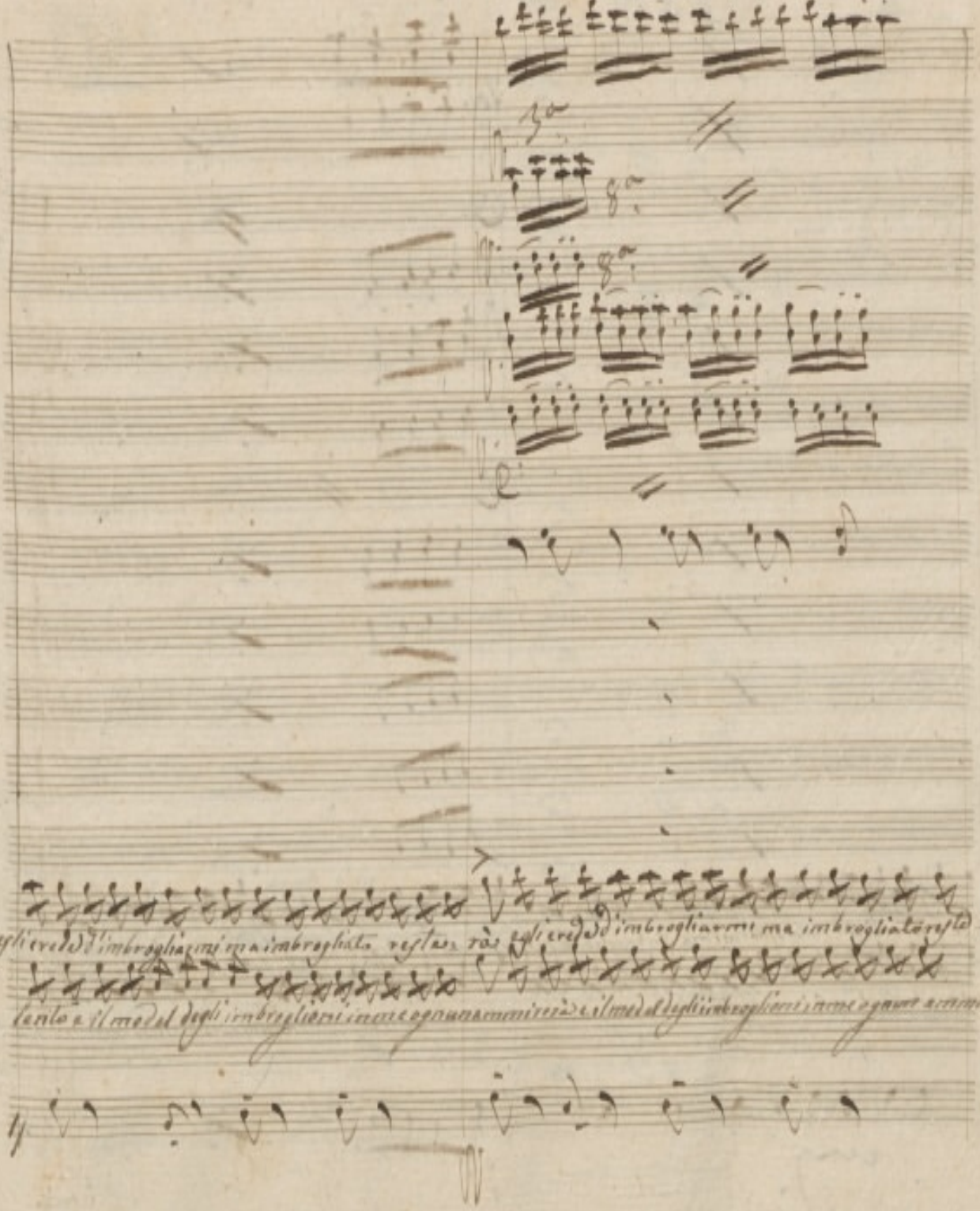
Come dal Segno

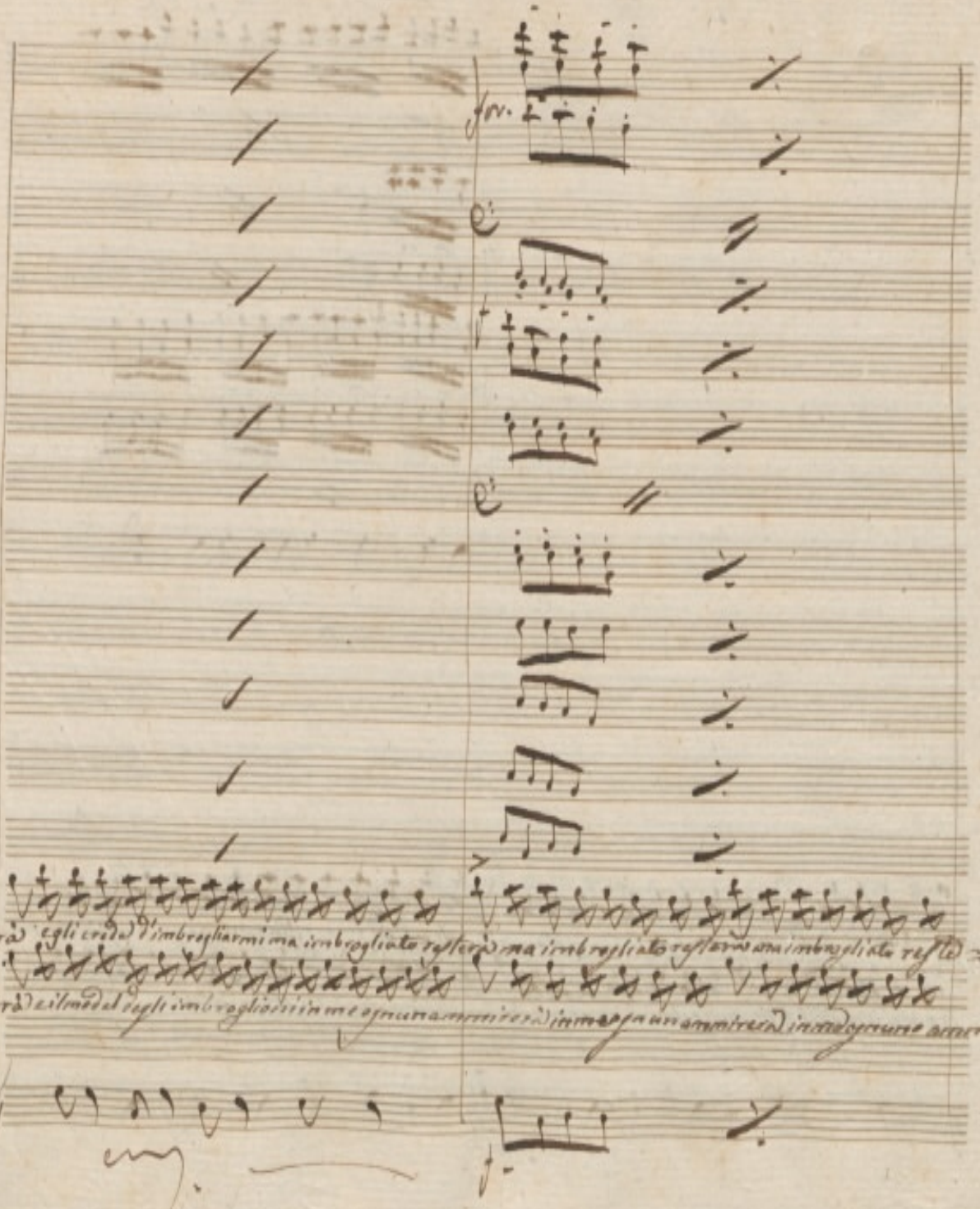
vana egli crede d'imbrogliarmi ma imbrogliato resterà, egli crede egli crede d'imbro

sento e il modo degli imbroglioni in me ognuno ammirarà e il modo degli imbroglioni in me ognun ammire

gliarsi ma imbrogliato ma imbrogliato resterà ti consolo bene ma lasciamo la lunga strada meco è

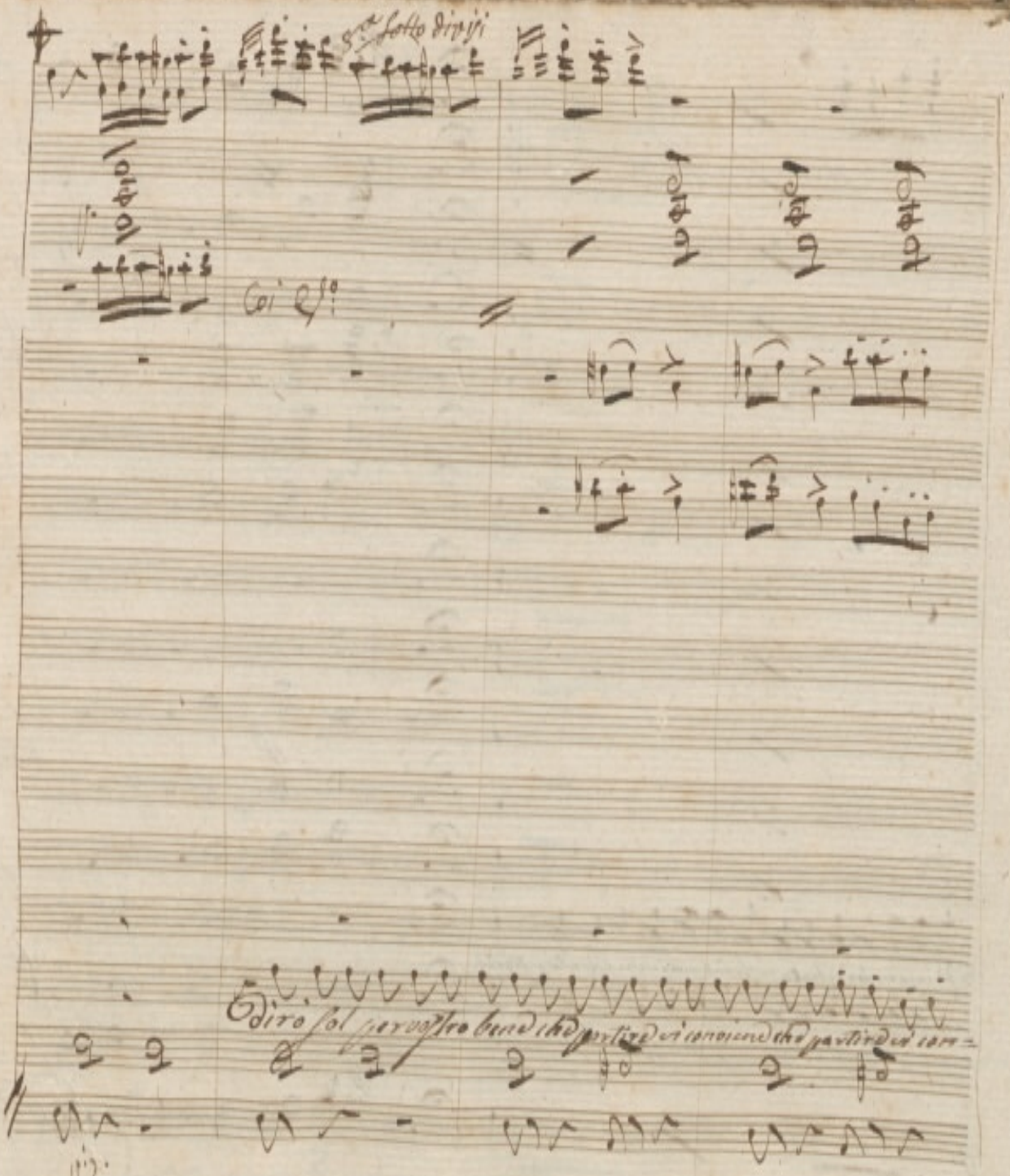
rà e il modo degli imbroglioni in ogni maniera scriverò nell'istante gli ridirò aggiunto con =


vana egli credè d'imbrogliarmi ma imbrogliato restò, rò egli credè d'imbrogliarmi ma imbrogliato restò =
tanto e il mio del degli imbrogliarsi come ognuno ammirerà e il mio del degli imbrogliarsi come ognuno ammira =


rà egli crederà d'imbrogliarmi ma imbrogliato resterà ma imbrogliato resterà ma imbrogliato resterà
rà e il medesimo egli imbrogliarà in me ognuno ammirerà in me ognuno ammirerà in me ognuno ammirerà

ma imbroglio resterà ma imbroglio resterà

non in me ognuno ammirerà in me ognuno ammirerà


8va sotto divisi
Coi Cl.i
Odirò sol per vostro benedetto perdono e ignoro ch'a partire di cor

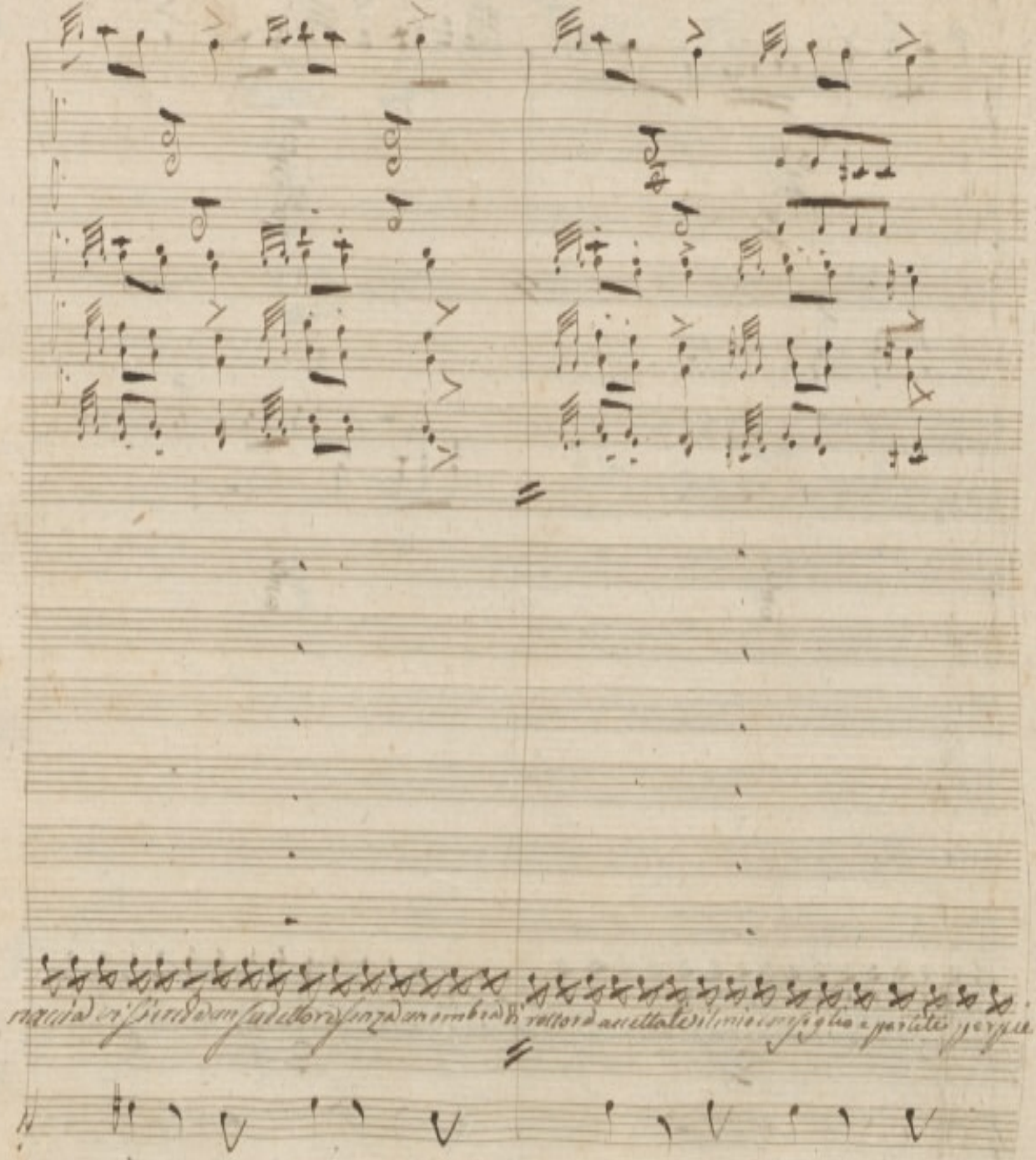
Copie dal Leggio

viene

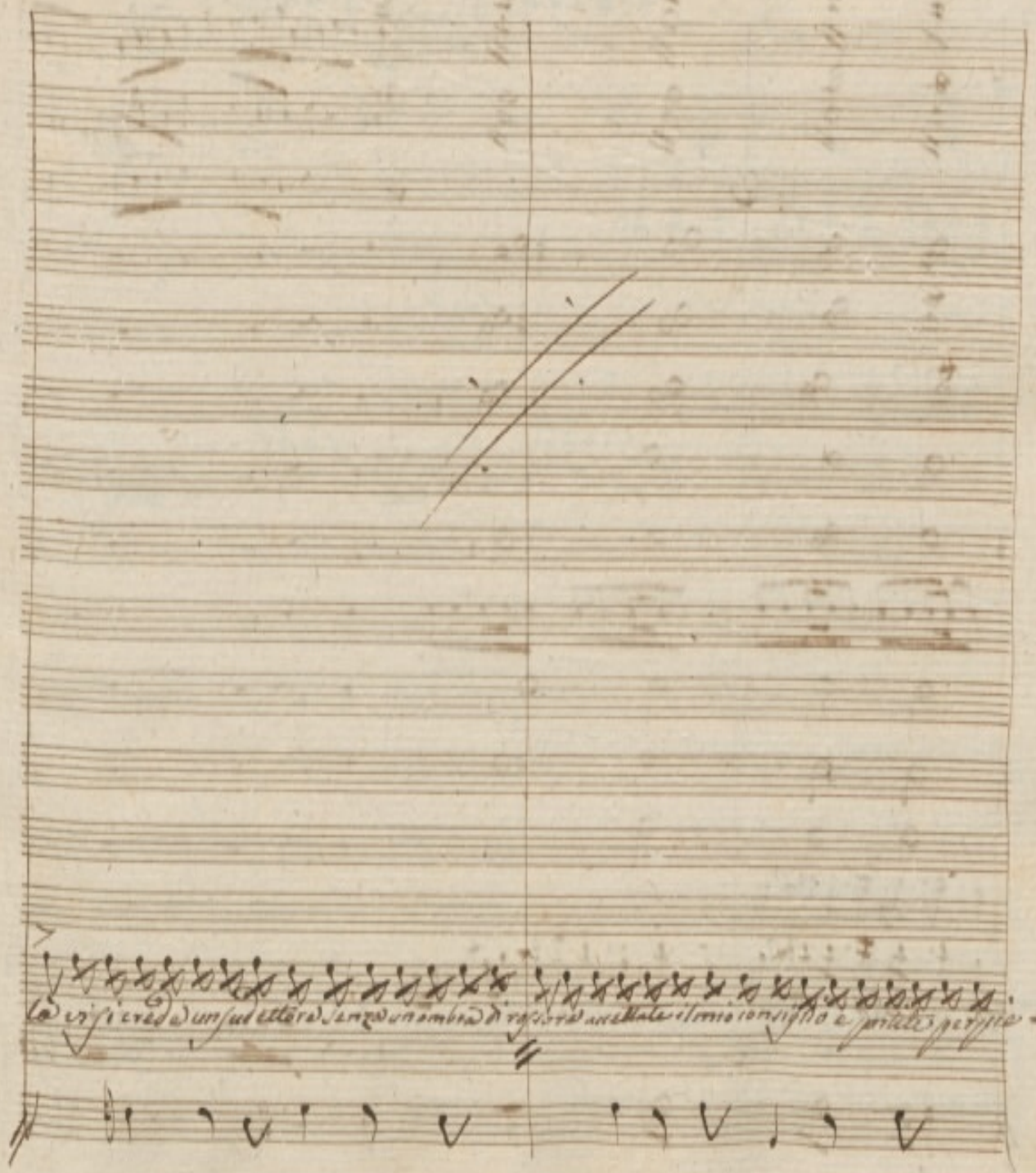
che fa amor qui vi formato molto mal vista gustato molto maturato gus:

Colla
Colla
Colla
Colla
Crescendo
Sta quella spirito che viene ad ogni testa ad ogni testa ad ogni testa ad ogni testa ad ogni testa ad ogni testa ad ogni testa

Solo
Solo
Solo
Solo
Sugo di tiasthed an vila cacciò si borbotta e si minacciò si borbotta si borbotta si borbotta e si ri=


rozzia di Sirida con sudetto, senza mescolarsi
Il rettore ancettale si unisce con figlio e parentes per que

pag.


Lo risicreà d'un sud ettero senzo un ombro di rigistro nellato il mio consiglio e spirito perpie

Se mettete il mio consiglio a partito per pietà

dolce

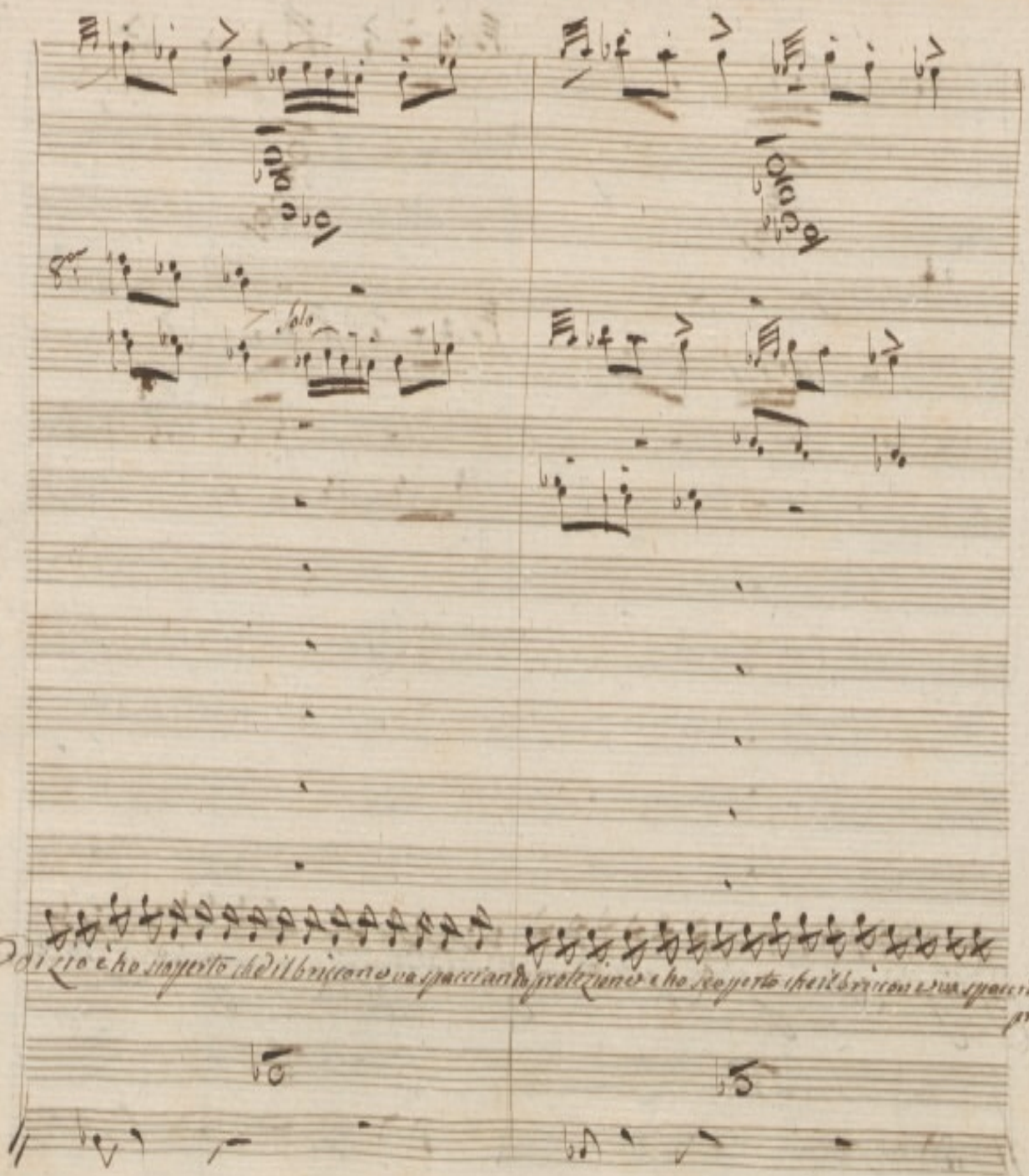
senza tanti complimenti si rispetto in bocca con accenti [illegible] in bocca
si ac=

Del Leggero

Tento

che l'autor di questi imbroglio io pretendo scoprir voglio io pretendo

voglio giù nel pro mio giudizio gelei trarre qualche indizio giù nel pro mio giudizio gelei trarre qual-
che din-


solo
Odi ciò che ho scoperto che il bricconeva spacciando protezione che ho scoperto che il bricone va spacciando

8va

zione che io amor più d'angi e trama, o sen ne cotesta brama, passo di qui quest'anima che gemi al la pace

rà ch'se anier gia al lungo bramo poi che ogni bramo posso dire apertamente che gia al mal passo

sico il vero.

rà volte Siriaja, tamen Dilecta, ma nulla pagerà Nearmibarla!. oh sco

arco f.

ff.

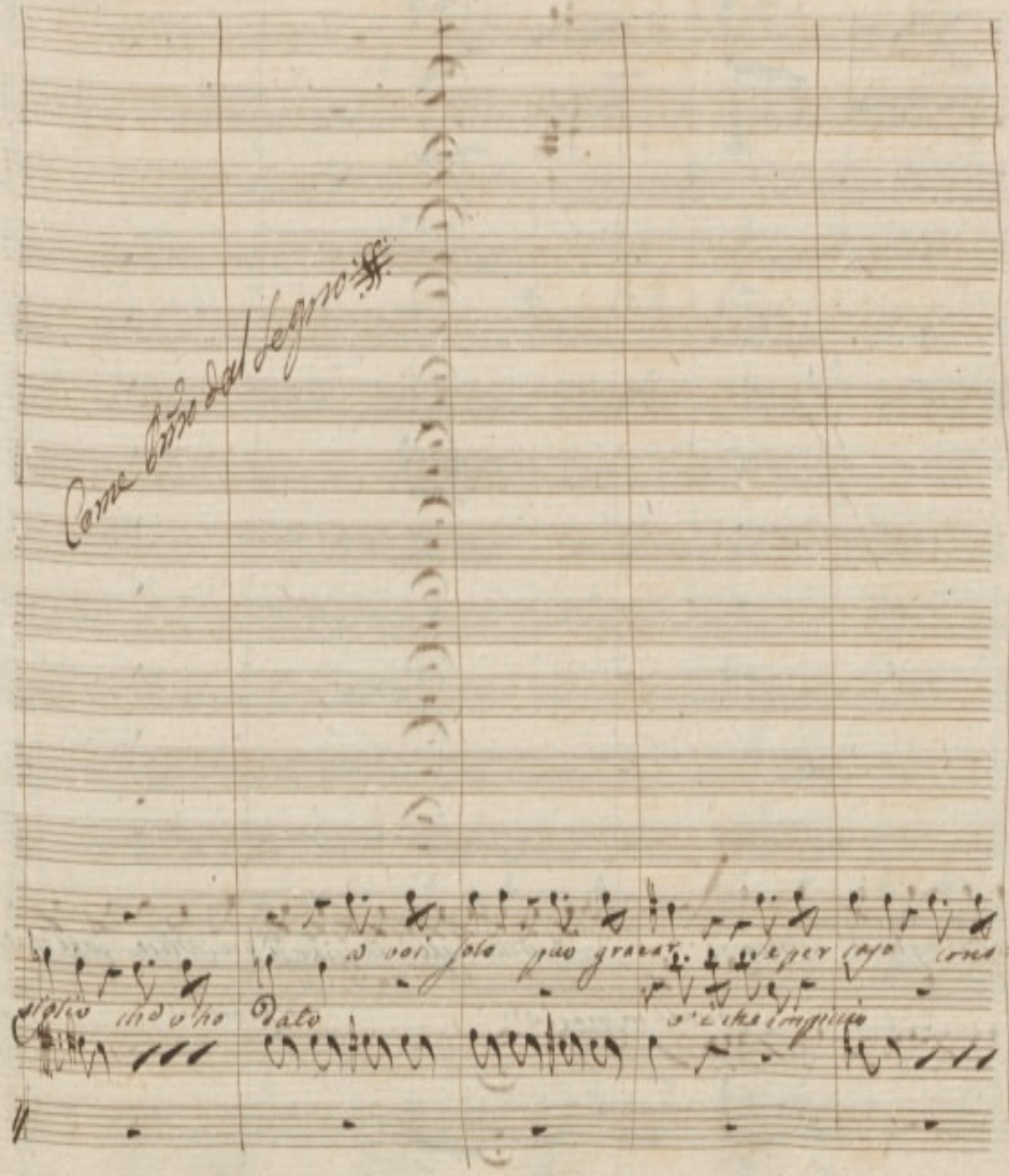
il mensognero

il mesfor gnero

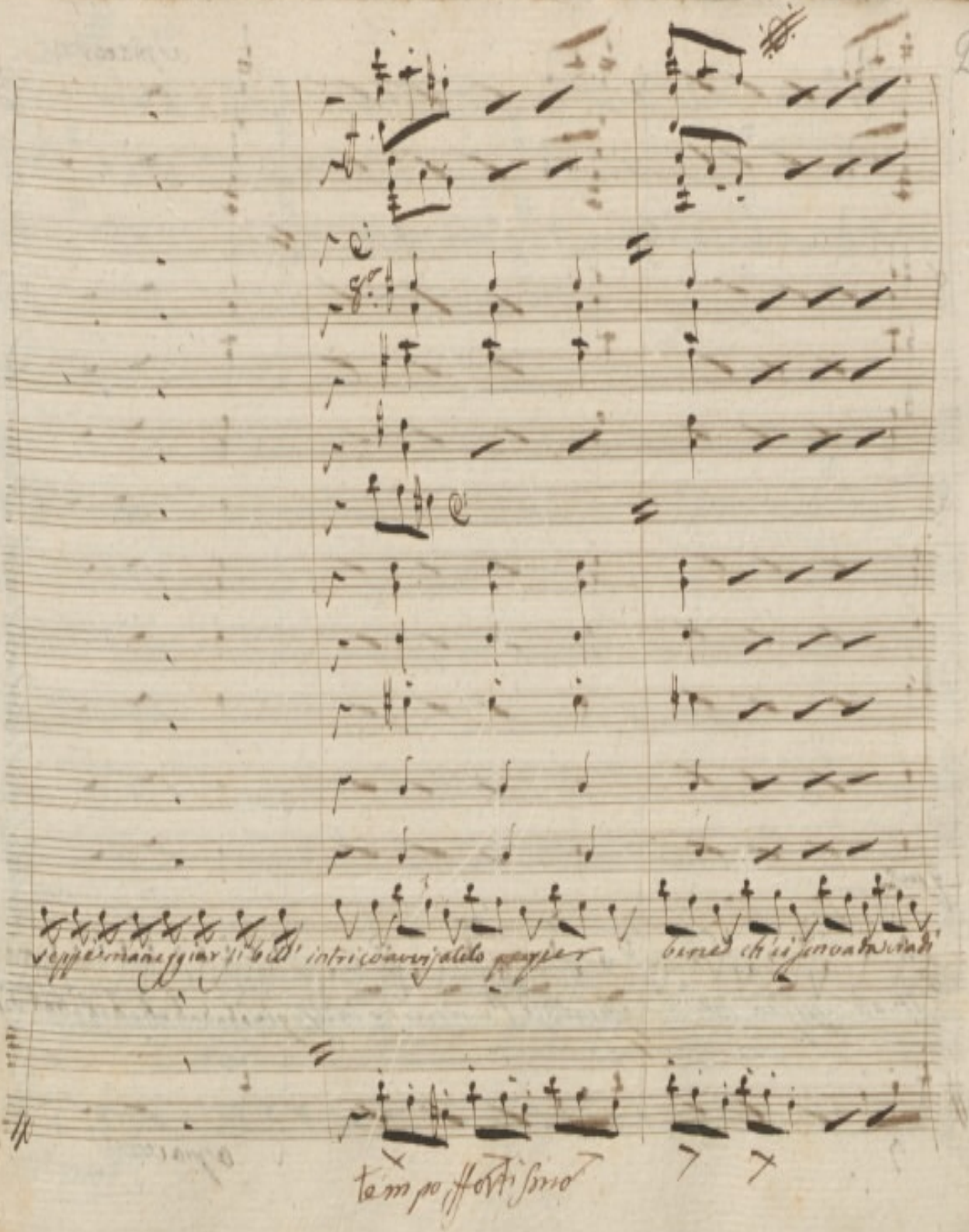
perlo!

ha scoper ta

dil con=


Come basso del Largo
o voi solo puo gracar
o per cagio
ciglio ho visto
Dato
o' che ha impiego

questa quest' amica
quale in grazia
quel che oppressa maggior si fa
a pianeria


Seppe maneggiar gli bell' intrichi con gli altri pupper
burne che gli fan vedere
tempo affortissimo

a piacere

a piacere

a piacere

ah ah cappisco oh' momento se l'arrivo ho in seno già ah ah ah ah ah ah ah ah Vedo

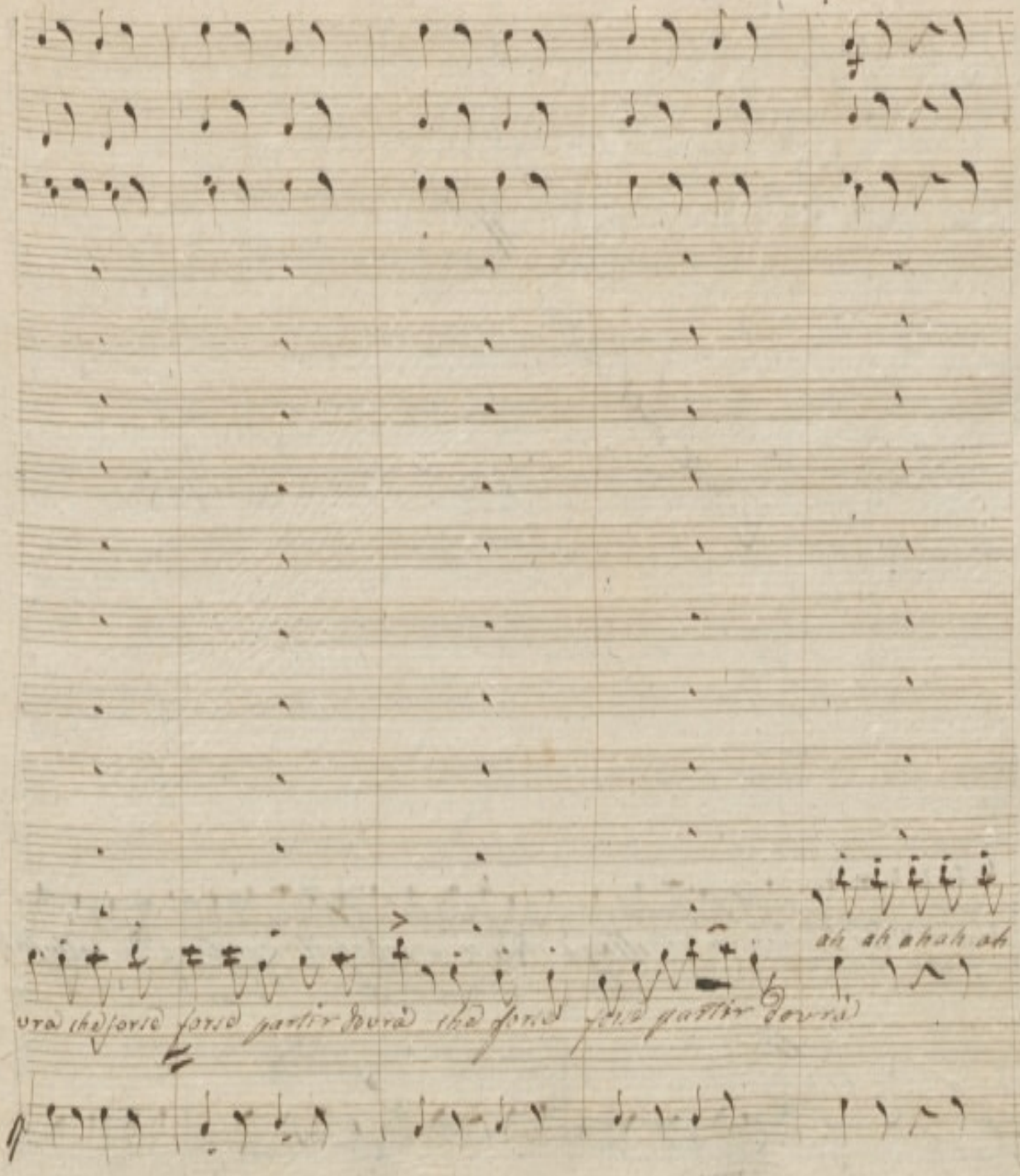
a piacere

All.o mod.o

risiri mock'illa gli si ride ch'io non son facile a prestar fede delle sue

All.o mod.to

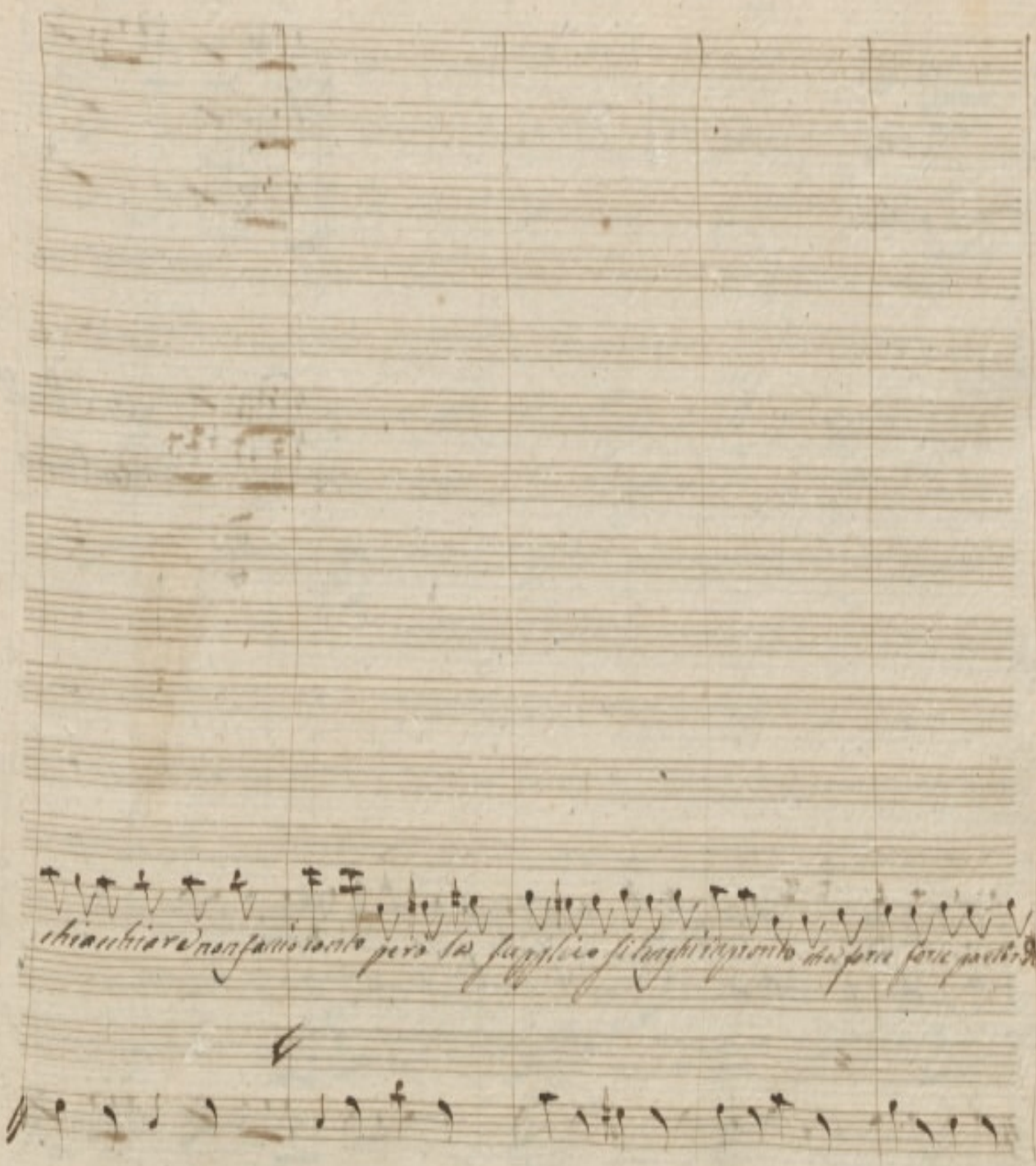
chiarchiari non lengo conto però la fuggiasco si longhi in gronto che fora sosse partir 20

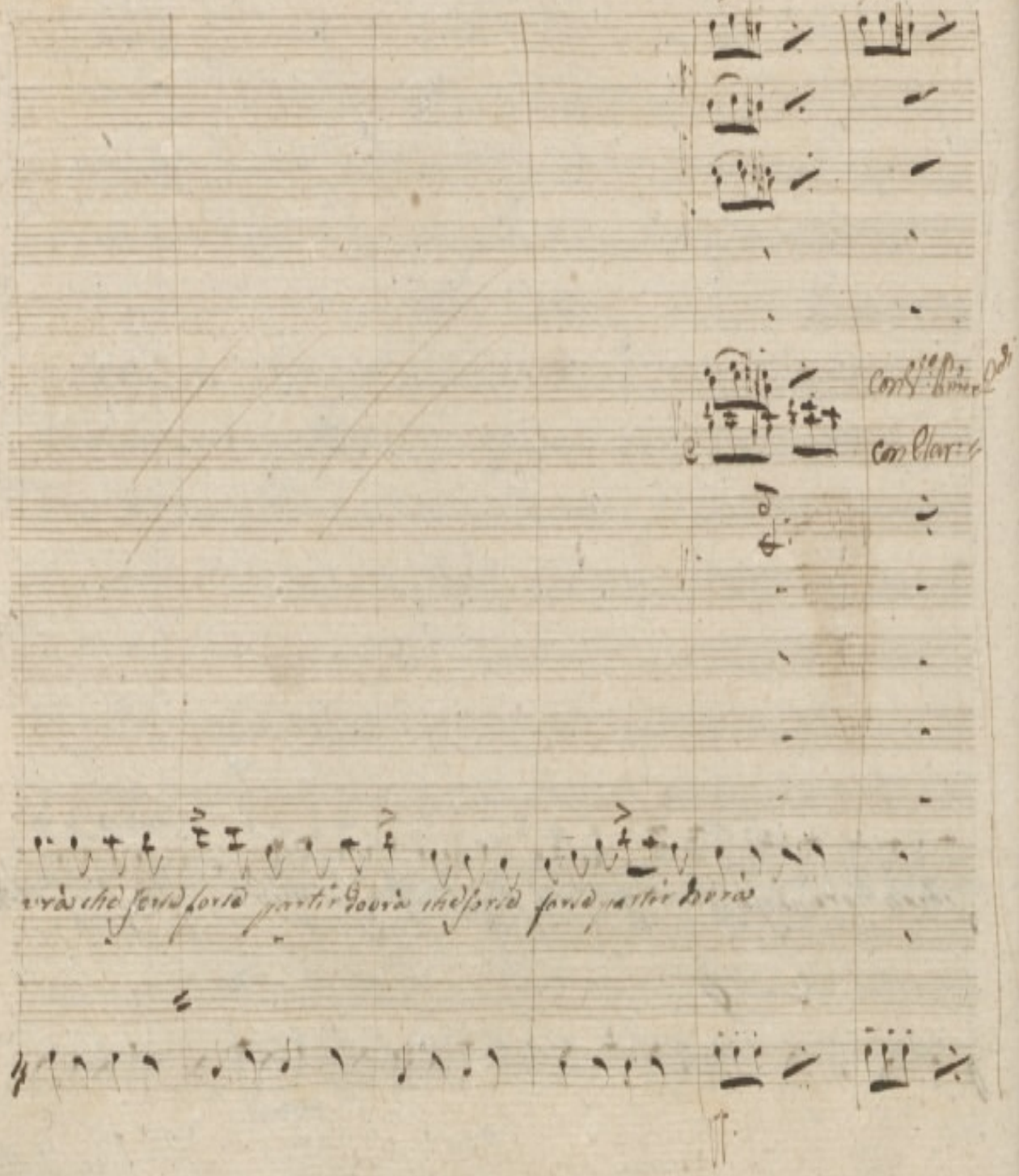

ah ah ah ah ah ah
ora che forse forse partir dovrà che forse forse partir dovrà

Corre sul segno

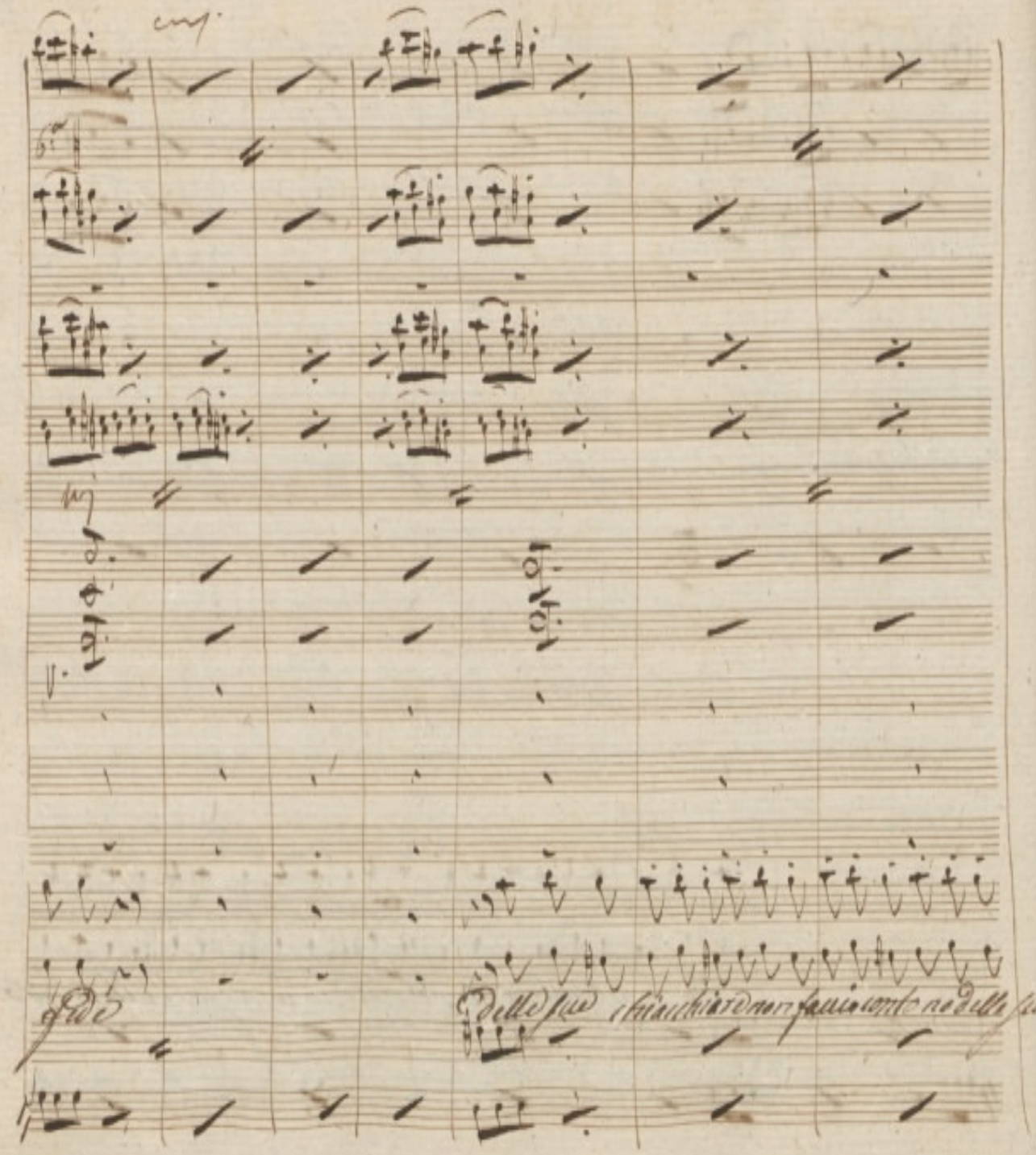
ah ah ah Vedo benissimo ch'ella già crede ch'io non sia più buona a governar quella

tempo


chiamarsi non fatto tanto però sia famiglia si lunghi riposo che forse forse poi


Corni
Clar.
rà che sarà sarà partirà sarà che sarà sarà partirà sarà

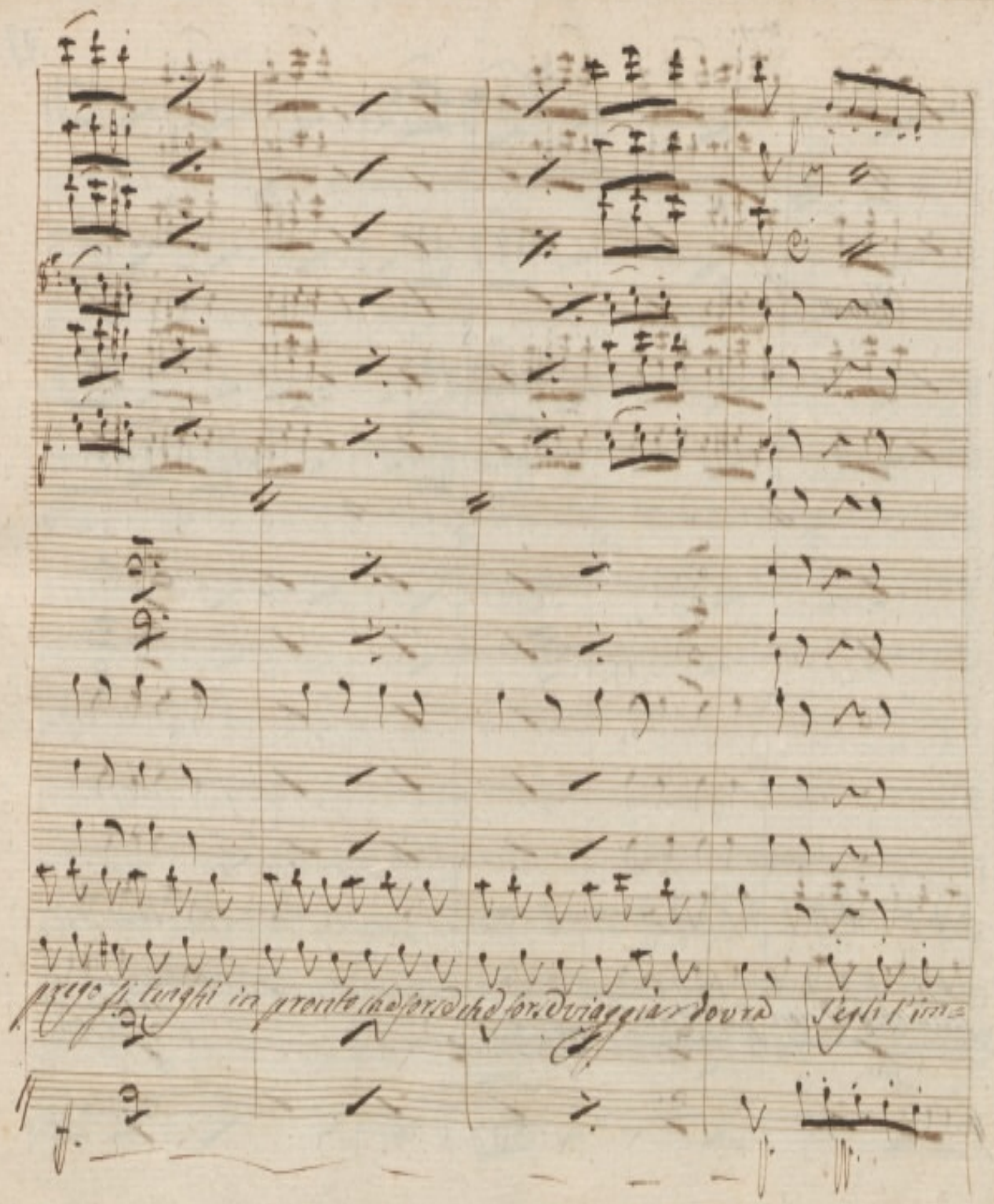
Vedo benissimo ch'ella già crede ch'io non sort fuillesso pretor

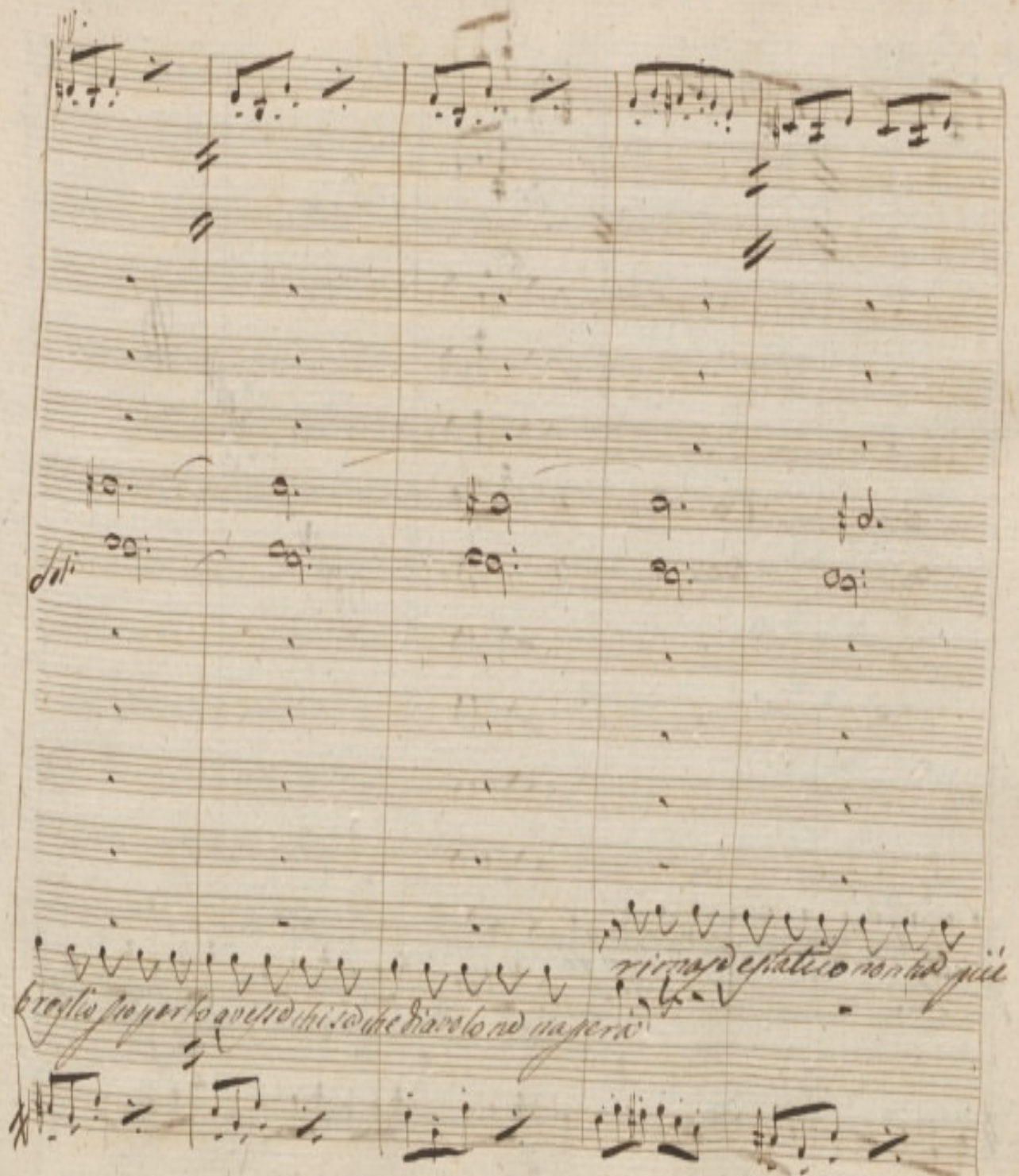

cresc.
Delle sue chiarezze non fanno conto nè delle sue

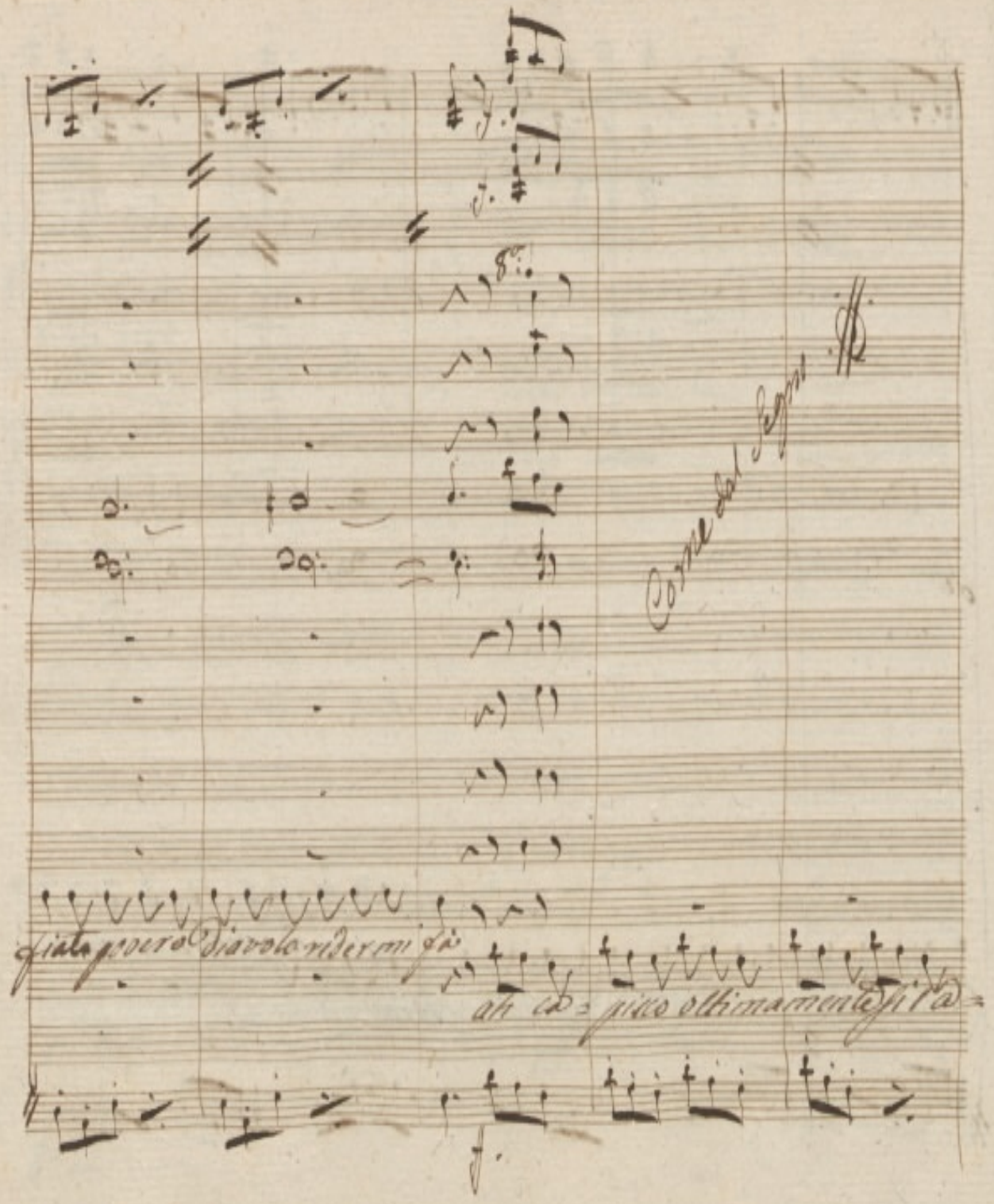
cup.

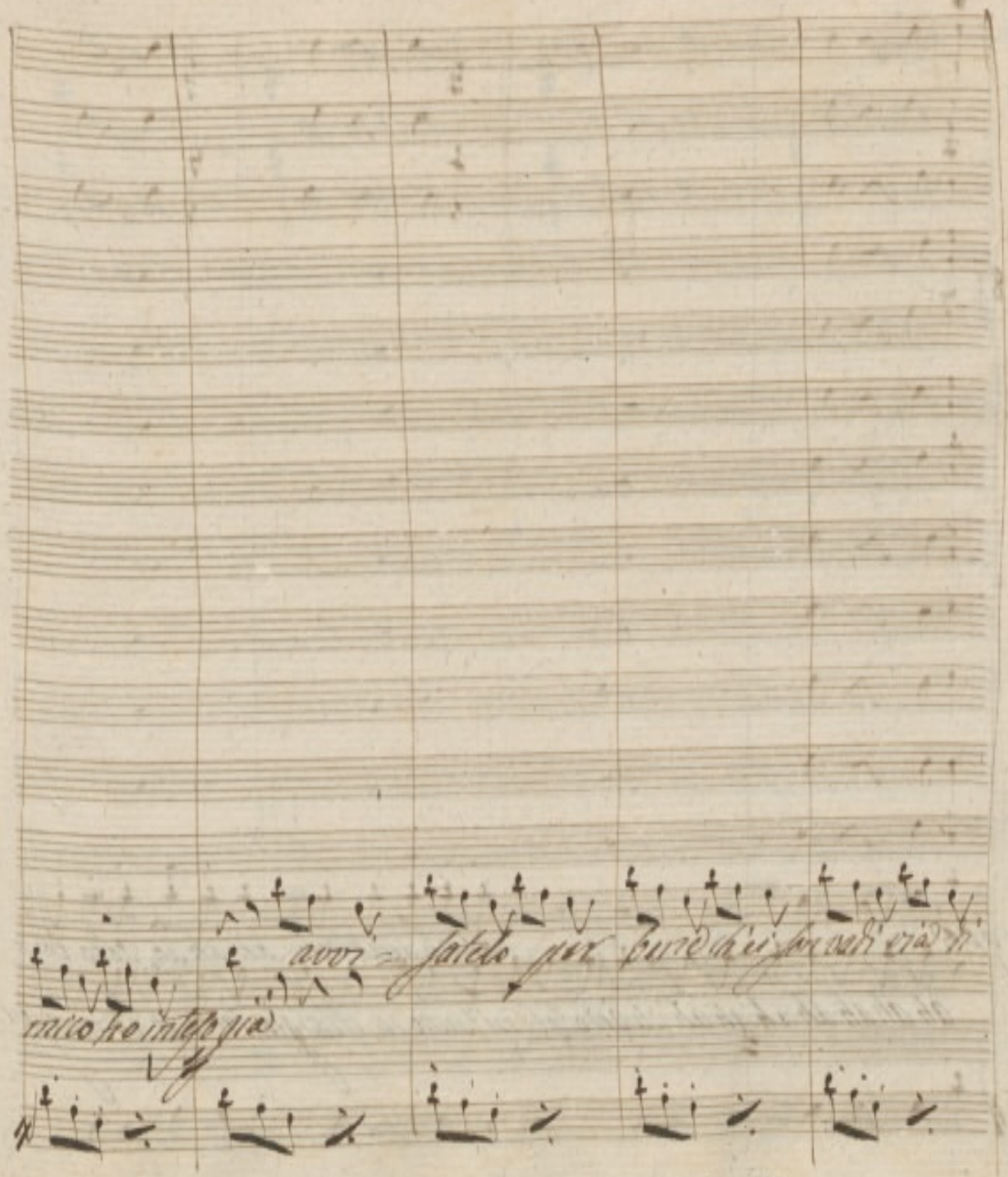
Ottavini

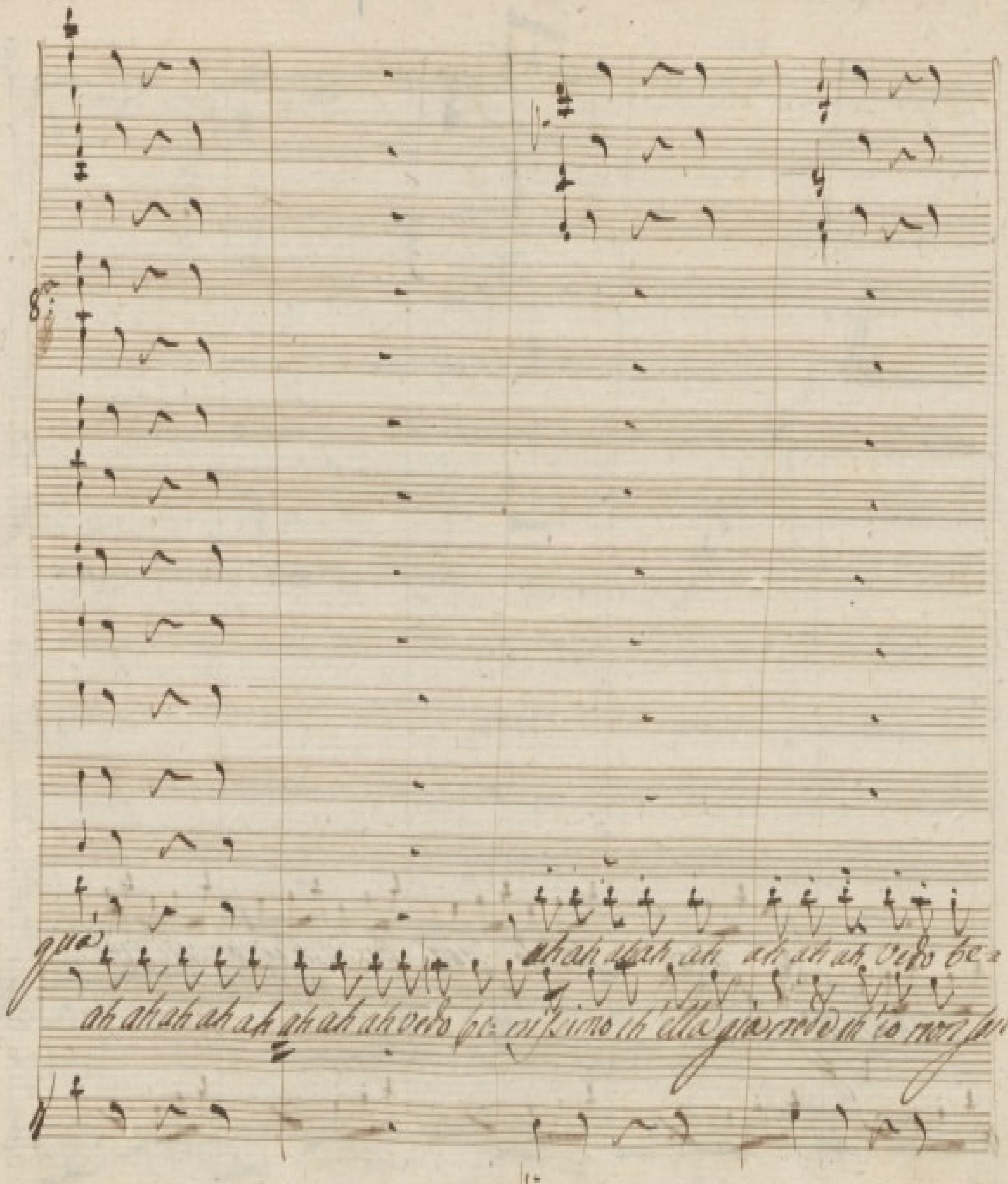
staccato non forte pure

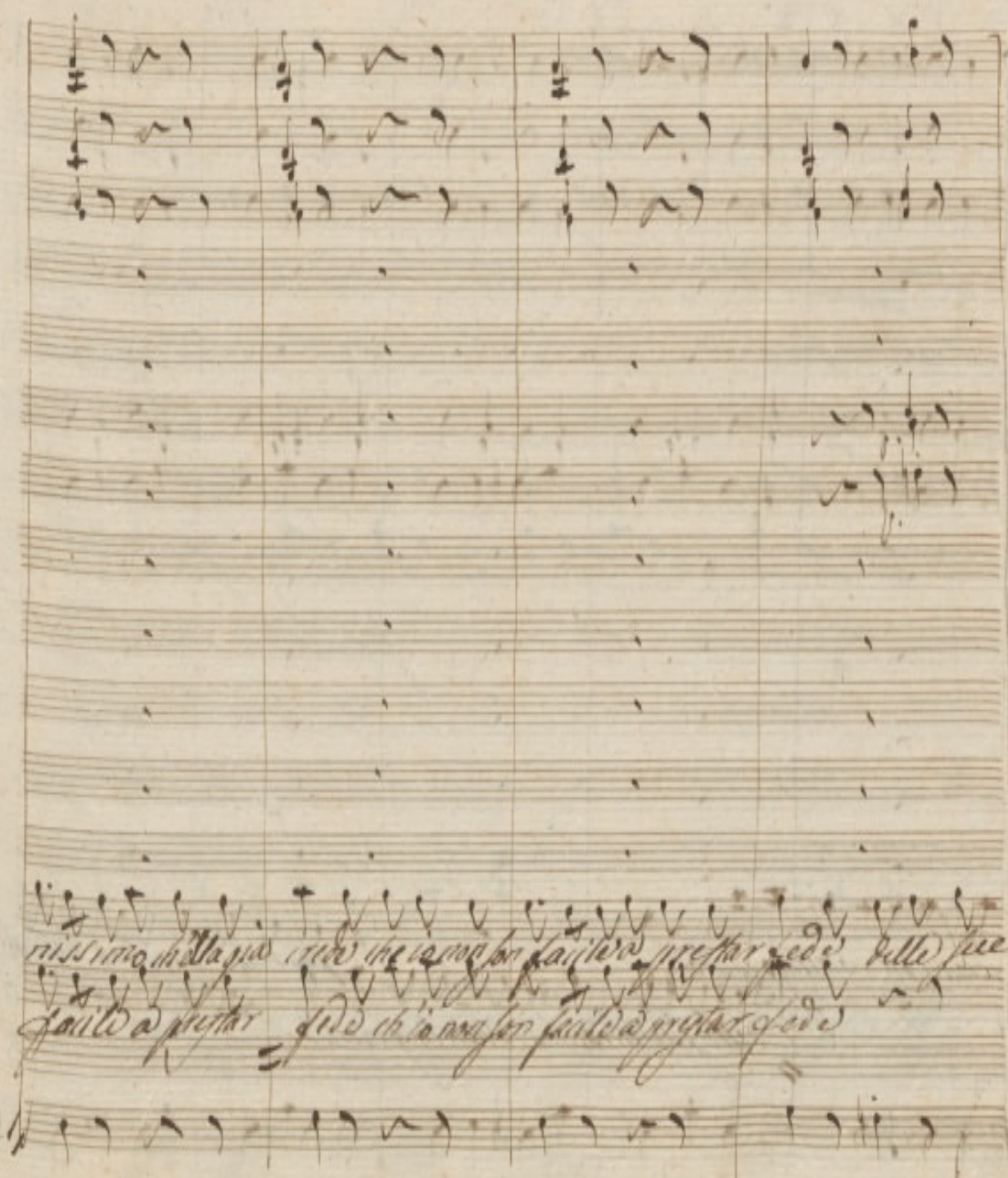

prego si lunghi in grande che sarà che sarà viaggiar dovrà Se gli l'ima

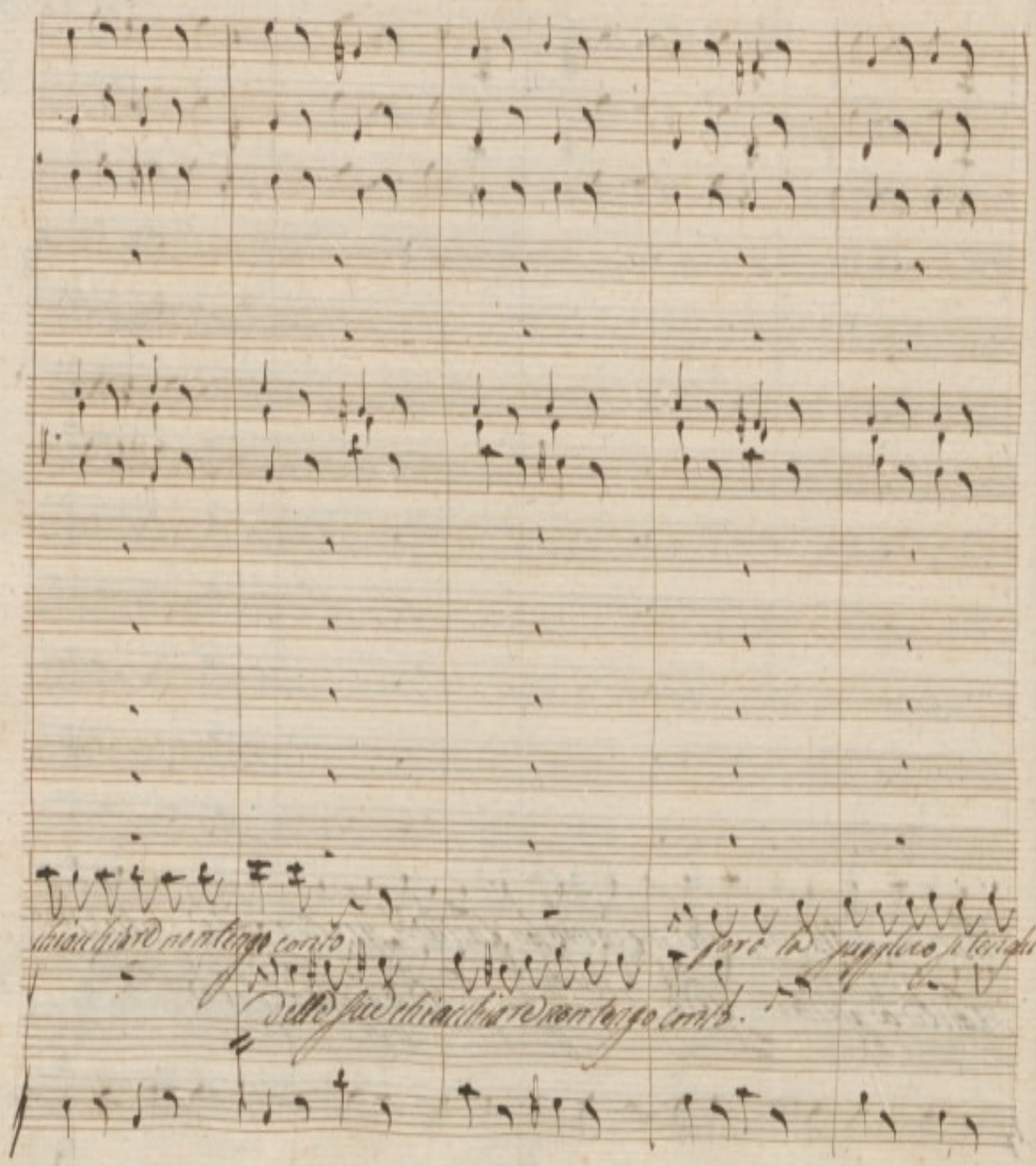

dol.
ritorna e statico non ha più
breglio fio per lo avuto chi sa che diavolo ne ha per ò

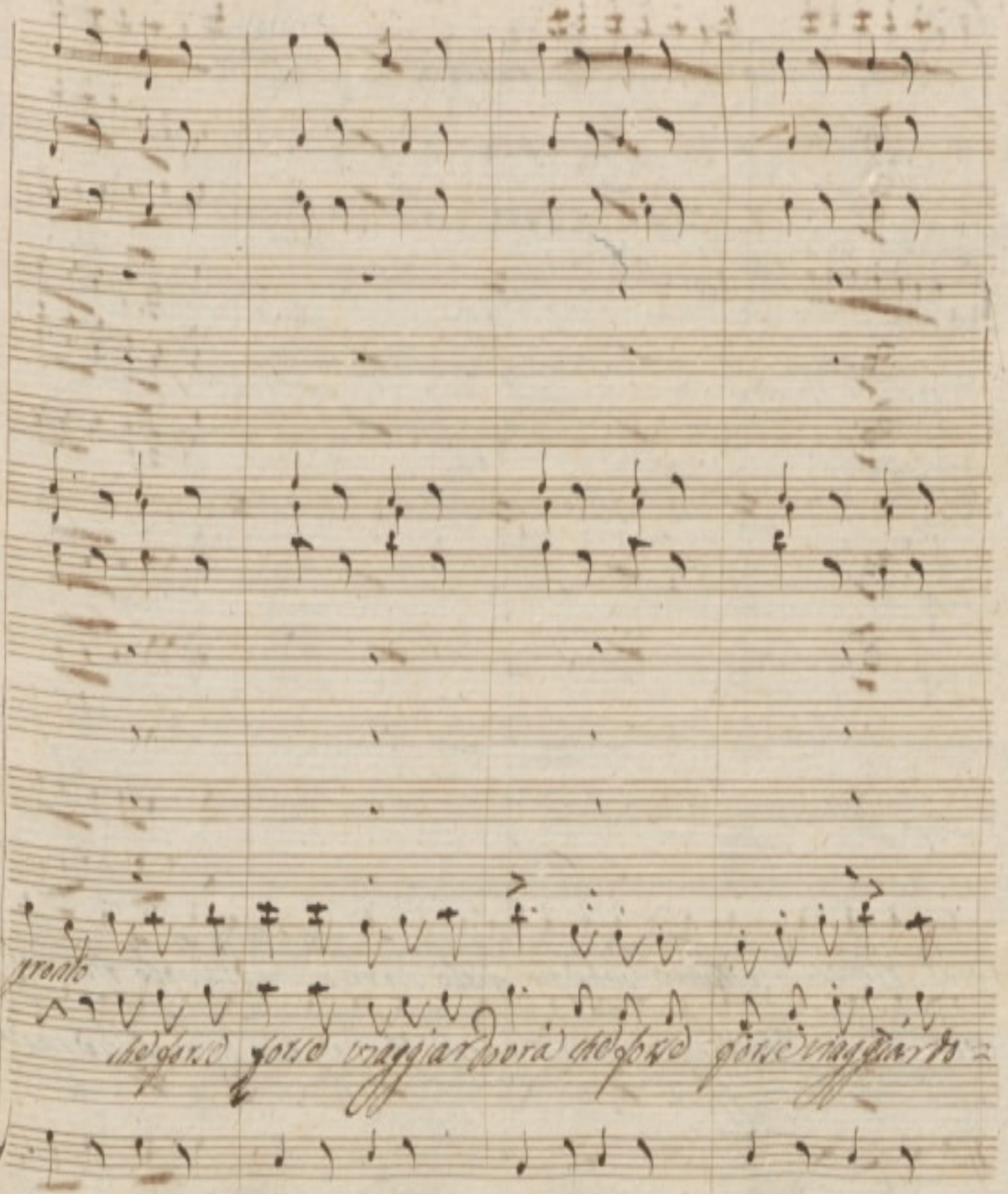

Corni del Segno
fiata povero diavolo ridermi gio
ah ah = gico ottimamente gli ah ah

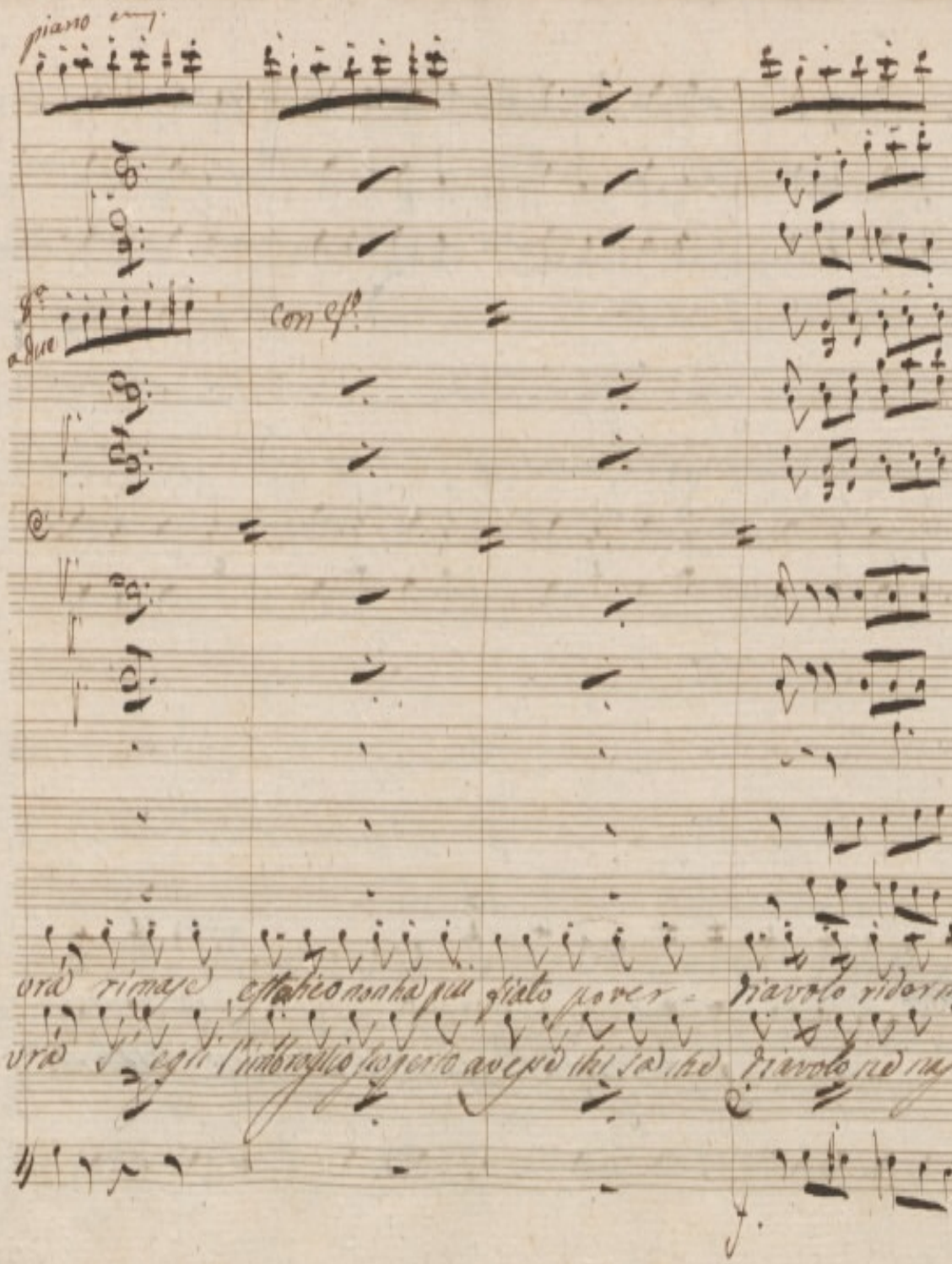

voz = Jalelo por Jure de ei Jor ado era si
mito he intelegia

 ah ah ah ah ah ah ah ah vedo be=
ah ah ah ah ah ah ah ah ah vedo be= nissimo ch'ella già vede ch'io non son


nissimo della già creda che sarà per facilità prestar fede delle sue
facilità a prestar fede che sarà per facilità a prestar fede


chiarchiaro non tengo corto
fore la pagliuca si tenghi
Delle fiu chiarchiaro non tengo corto.


grento
che forse forse viaggiar ora che forse forse viaggiar


piano
Gr.
a due
con sf.
ora rimase estatico non ha più fiato per - riavuto ridorsi
ora si agitò l'imbroglio fu gerto avevo chi so che riavuto ne uscire

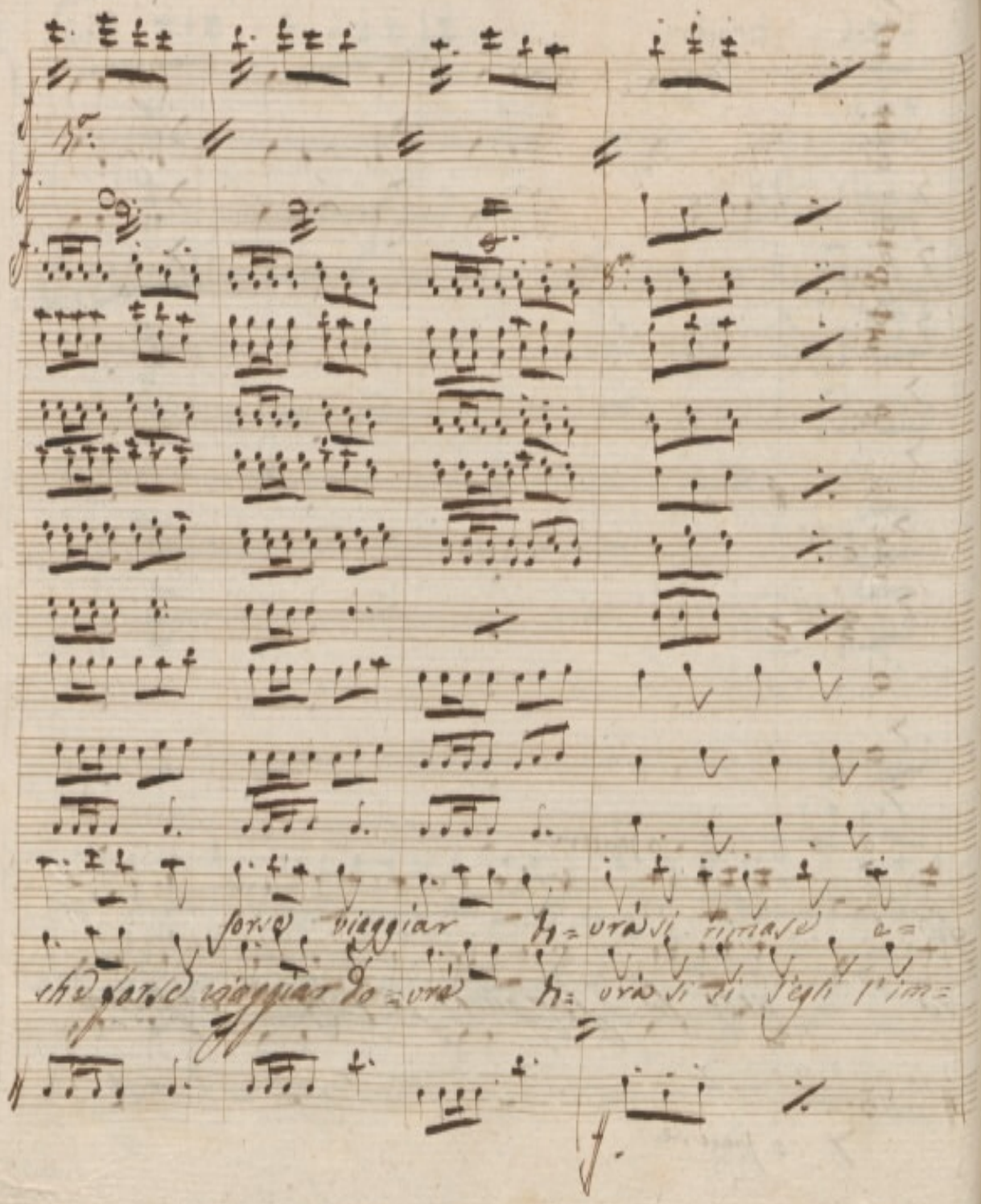
a piacere

a piacere

ra

per la pagliuca si fanno in prato

a piacere


forse viaggiar
vrà si ricciare
che forse viaggiar do=
vrà
vrà si si
segli l'im=

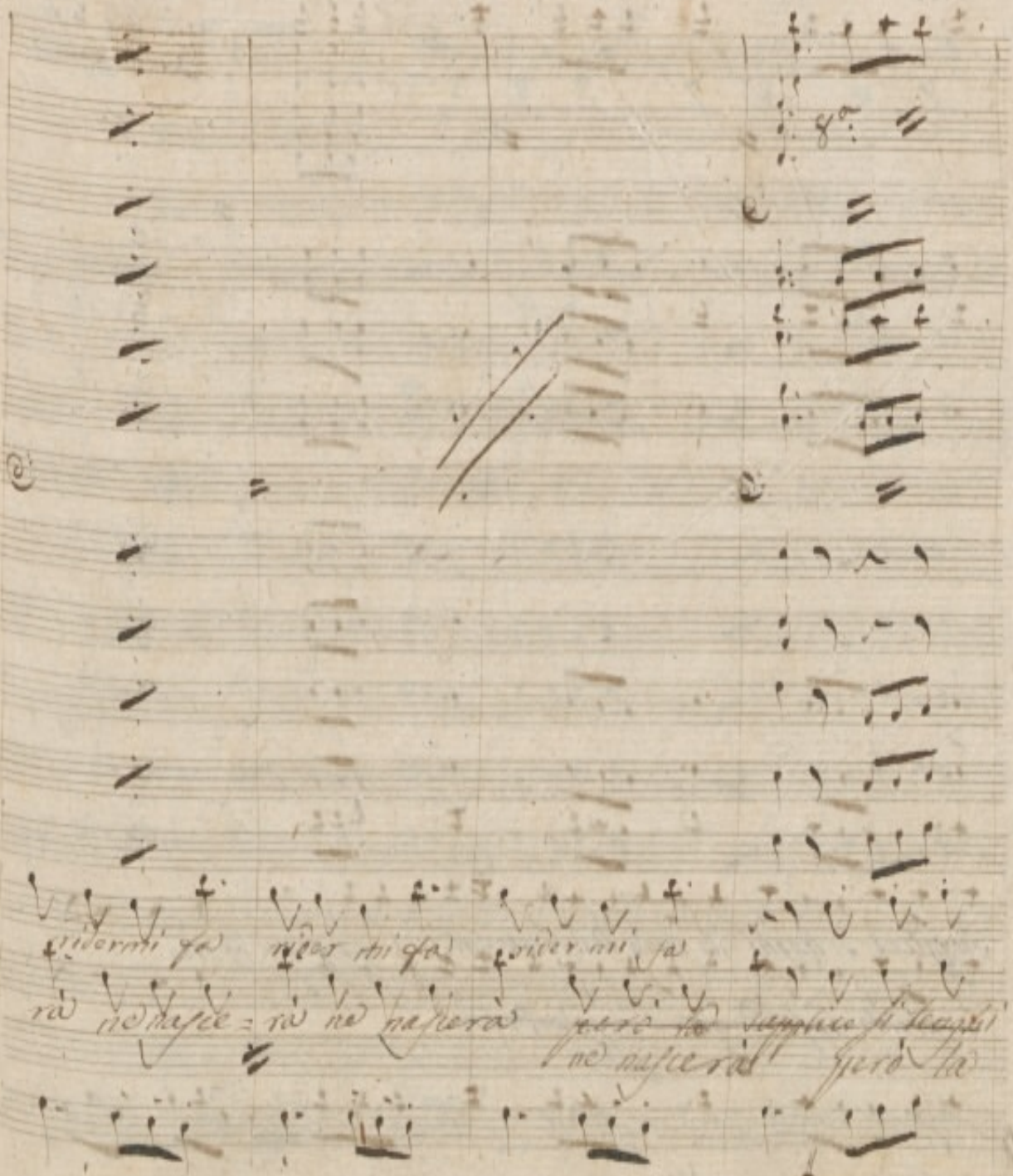
Dal 0

stazio non ha più fiato no povero diavolo ridur mi fa si rizzare e=

broglio scoperto voglio mi fa ridiavolo no impero si si segh sim=

statuto non hà più fiato no povero diavolo ridar mi fa

broglio superba - vesso che fa che diavolo ne nascerà ne nasce


8va
ridenti fa
ridenti fa
ridenti fa
ra
ne nasce = ra
ne nasce ra
~~pere fa sempre si tempi~~
ne nasce ra
pere fa

supplies si taghi in modo che poco poco vengano meno

in modo che poco poco vengano meno

Dopo il Duetto Sinforiane e Panfilo

Ag: Oh Tiburzio Tiburzio comandate il diavol che ti

Tib. porti ma fa presto son qua che ti avvenne

Ag: in ciampai nella toga e son caduto se tu avessi osservato il così detto punto gravi=

Tib. tante non saresti caduto a parer mio dopo che fui per

Ag: terra lo vidi anch'io hai preparato tutto e che ri=

Tib. pare le penne il cala mano i seggioloni il campanel d'ar=

gento ed ho spogliato la vostra libreria acciò il consigli più impo=

Ag: nente sia bravissimo per Bacco un altra cosa

Tib. dite dite

Ag:

tu pure ajsijer devi siccome sei bidello al padre sta' al con=

greso segreto che si fa Tib diavolo ci s'intende Ag: e se per

coso com'è è naturalissimo nel discorso che son per spiffarare vi

trovi qualche coja singolare Agapito ten prego anji scon=

giura bravo pronti a gridar senza paura Tib mi capisci capisco

Ag: oh vien qualcuno saranno senza dubbio gl'invitati Tib frattanto io me ne vo nella proscenio Ag:

stanza und'abbia il minijster qualche importanza tu prouva di farti onore e senza alcun di=

sordine vienmi a chiamare quando saranno in ordine

Segue

Violini

Viole

Flauti

Oboe

Clarinetti con Ob.

Fagotti

Corni in fa

Trombe in C.

Tromboni

Coro

Violoncelli

Magtojo

p.

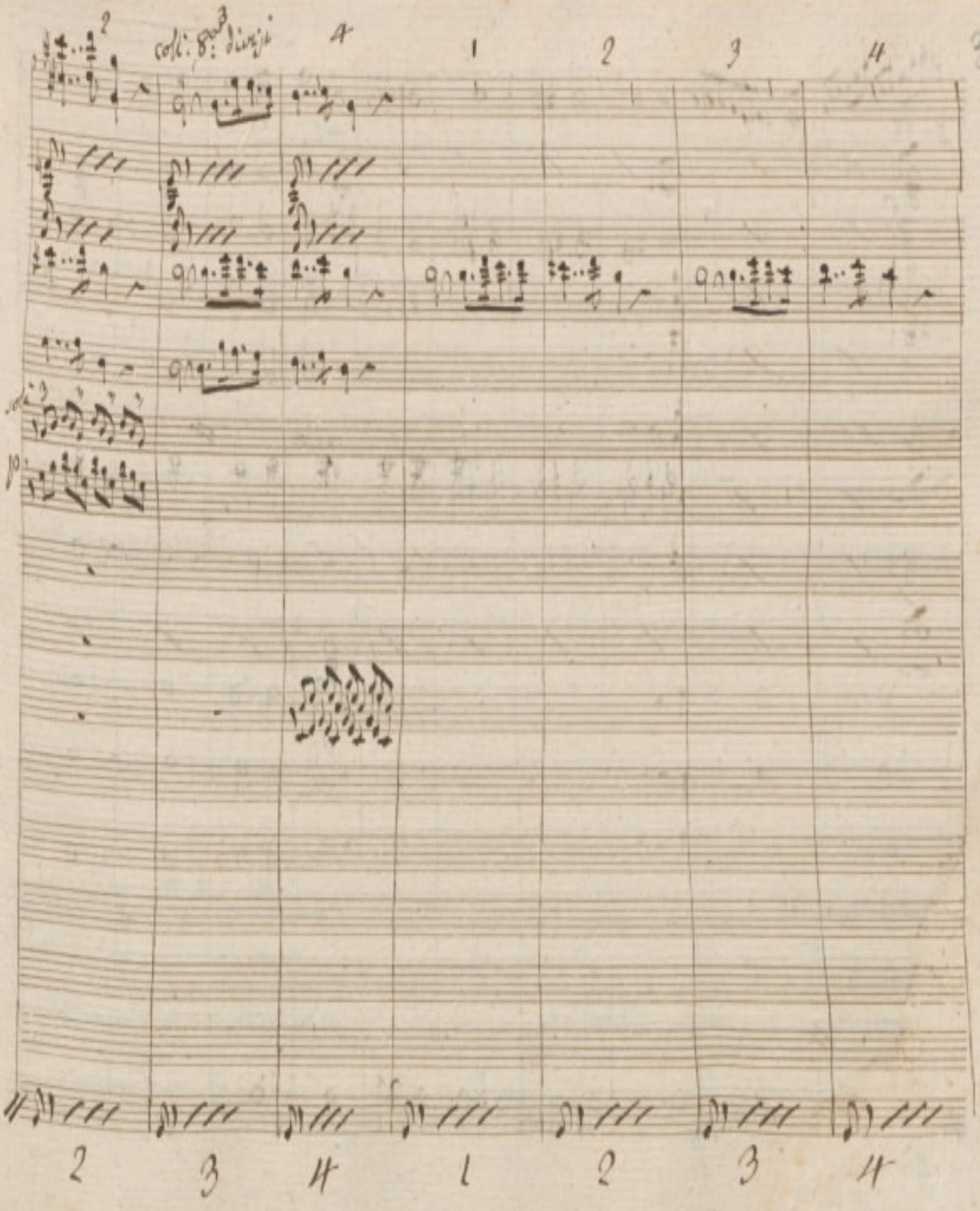
ottavino

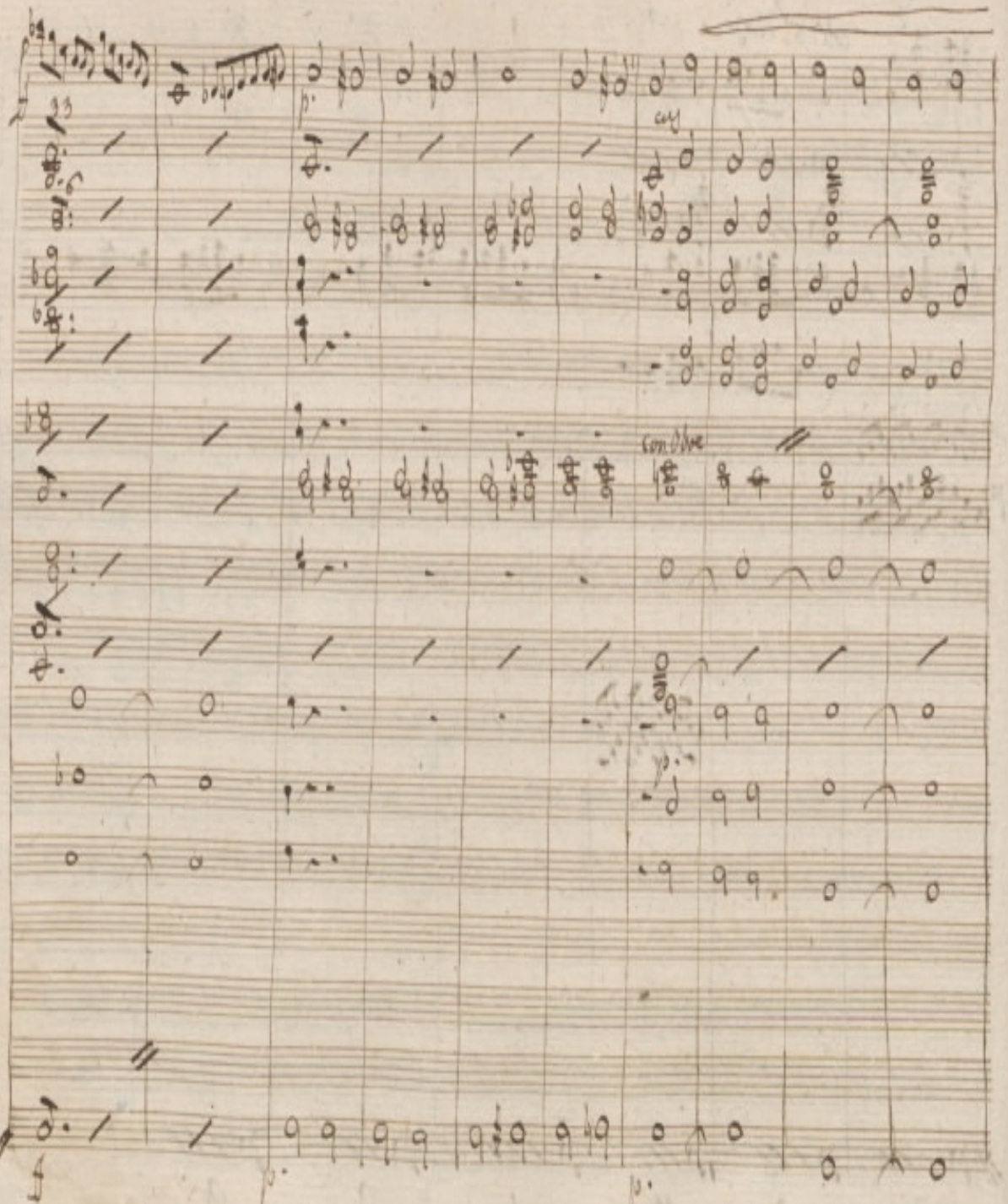
solo

con ob.

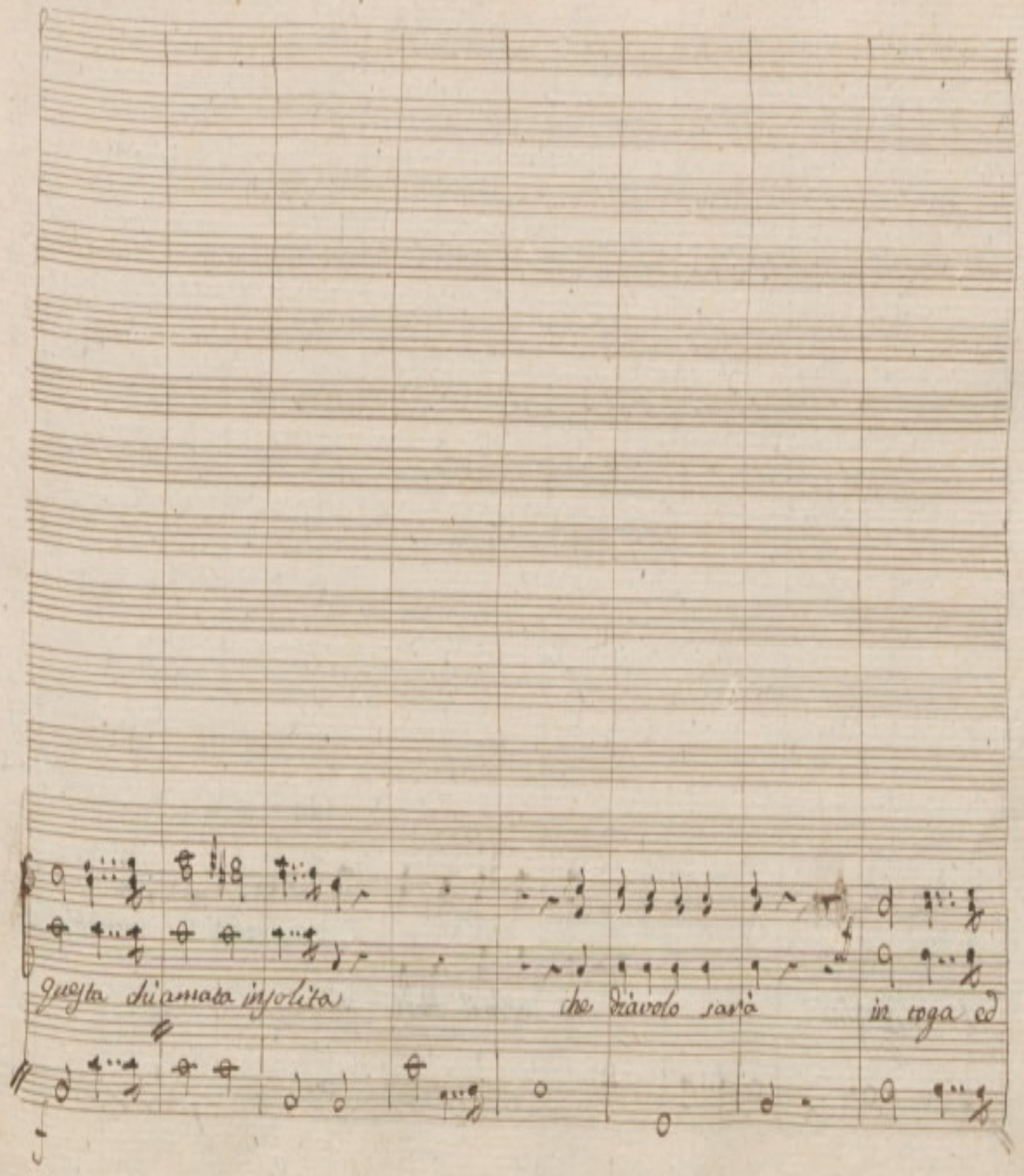
solo

p.


colli: 8: divisi
1
2
3
4
2
3
4
1
2
3
4

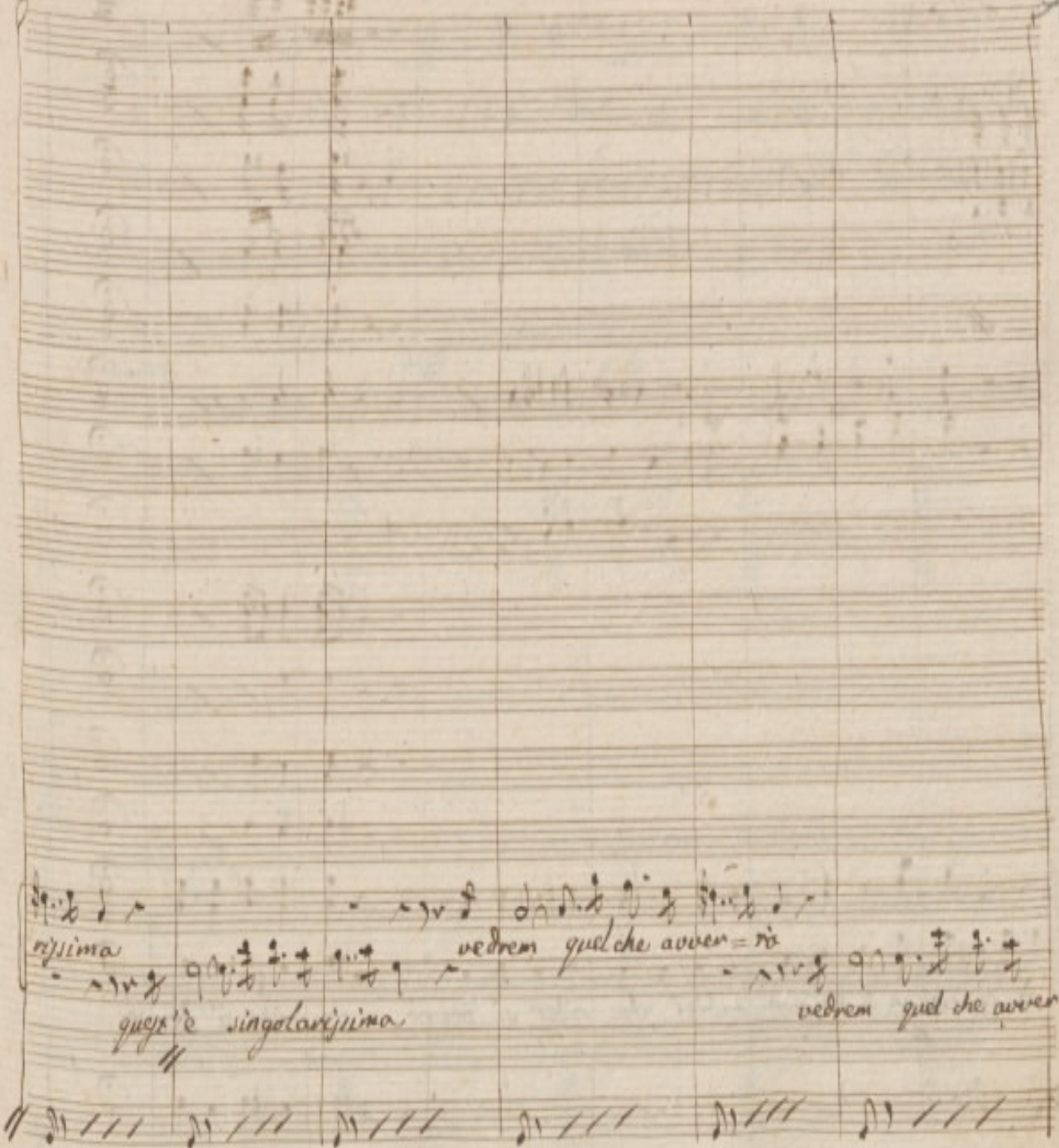

33
cay
con Obse

Come pria



quest' è singola =

al consiglio ui volle il Pode = stà


vedrem quel che avver = rà
vedrem quel che avver =
quest'è singolarissima

rà si ciascun di noi non dubiti che rider si dovrà che rider si dovrà

a piacere

a piacere

Col 1mo 1° 2°

p

Tib

Pode = sta

silen = zio st = lenzio poniamci in grave =

p

a tempo

Con l'mi 1.i 2.i

là siam gente di consi= glio ah ah ah ah ah ah poniam=

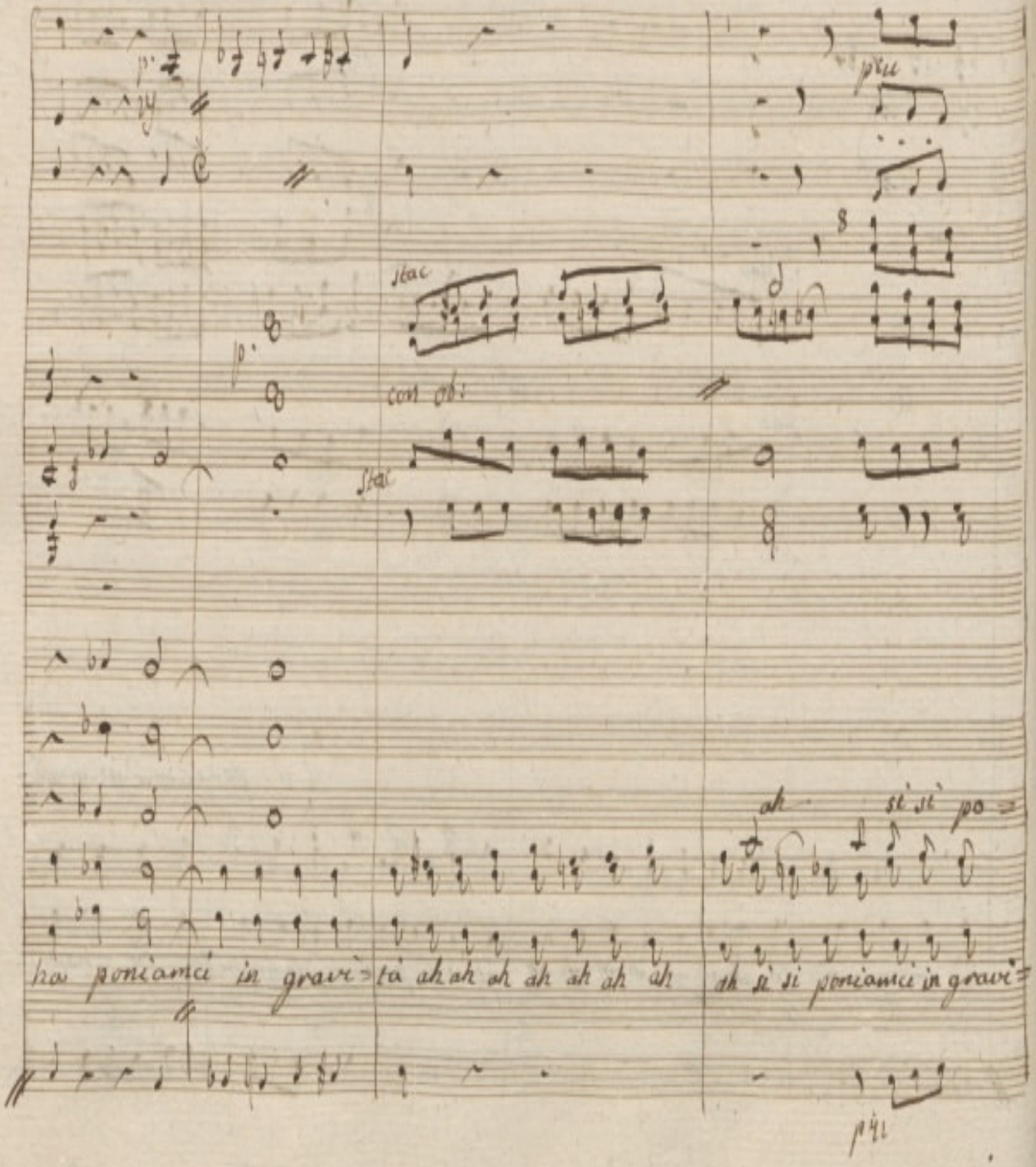
Stac

con Off

stac

ha si si poniamci in grave=

ci in grave=ta ah ah ah ah ah ah ah ah si si poniamci in gravita in grave=


più
stac
con ob:
stac
ah si si po=
ha poniamci in gravi=tà ah ah ah ah ah ah ah
ah si si poniamci in gravi=
più

loco

niamci in gravi = to

po = niamci in gravi = to po =

to in gravi = to poniam = ci in gravi = to poniam =

più

più

più

poco

Gran Cassa

ta ah ah ah ah ah ah ah ah

piamente di gravità

si in grave = to si = len = zio si = len =

p arco

arco

ob: e clari:

Fag:

Corni

Trombe

po = niamci in gra = vi = tà in

po = niamci in gravi = tà

lio po = niamci in gravi = tà

8
gra= vi= ta
gra= vi= ta

Agop. Tib: Ag.

Padri coscritti bravo aspetta non è tempo

padri coscritti a insolito consiglio oggi adunar ci

volle il podestà per dar pena a un enorme atrocità io trovai l'ac=

cusa che parmi indifferente il saper di qual colpa o quale er=

rore sia il delinquente presso che fornito basta per

me e per voi che sia punito bravissimo grazie e sic=

come la colpa è di tal tempra che non ammette genere nes=

suno così prego ciascuno de i qui presenti giudici accet=

tanti a voler pormi avanti una qualunque pena

onde porre al disordine la catena ma bravo bravissimo

aga

che se quindi passiam sotto silenzio queste colpe mag=

sicce domani o posdo=mani ancora noi saremo se=

dotti e che ne avviene poi

Subito Aria

A D: Agapito

Violini

Viola

Flauti

Oboe

Clarini

Fagotti

Cor: in Fa

Trombe C.

Tromboni

Timpani

D: Agapito

Una parola solenne Echeamorto non dovenne dalla

Coro

Violoncello

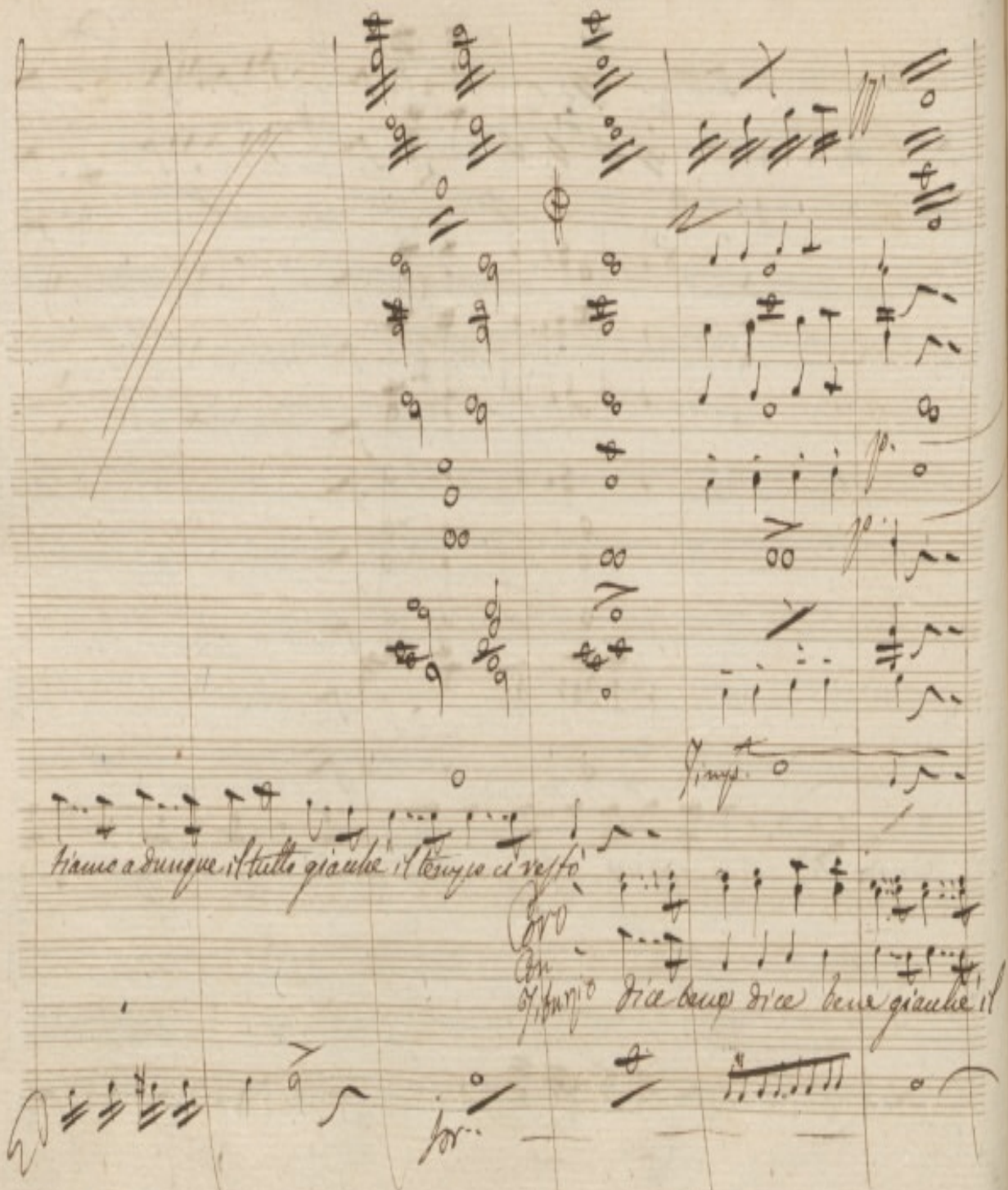
Allo 8to

arco

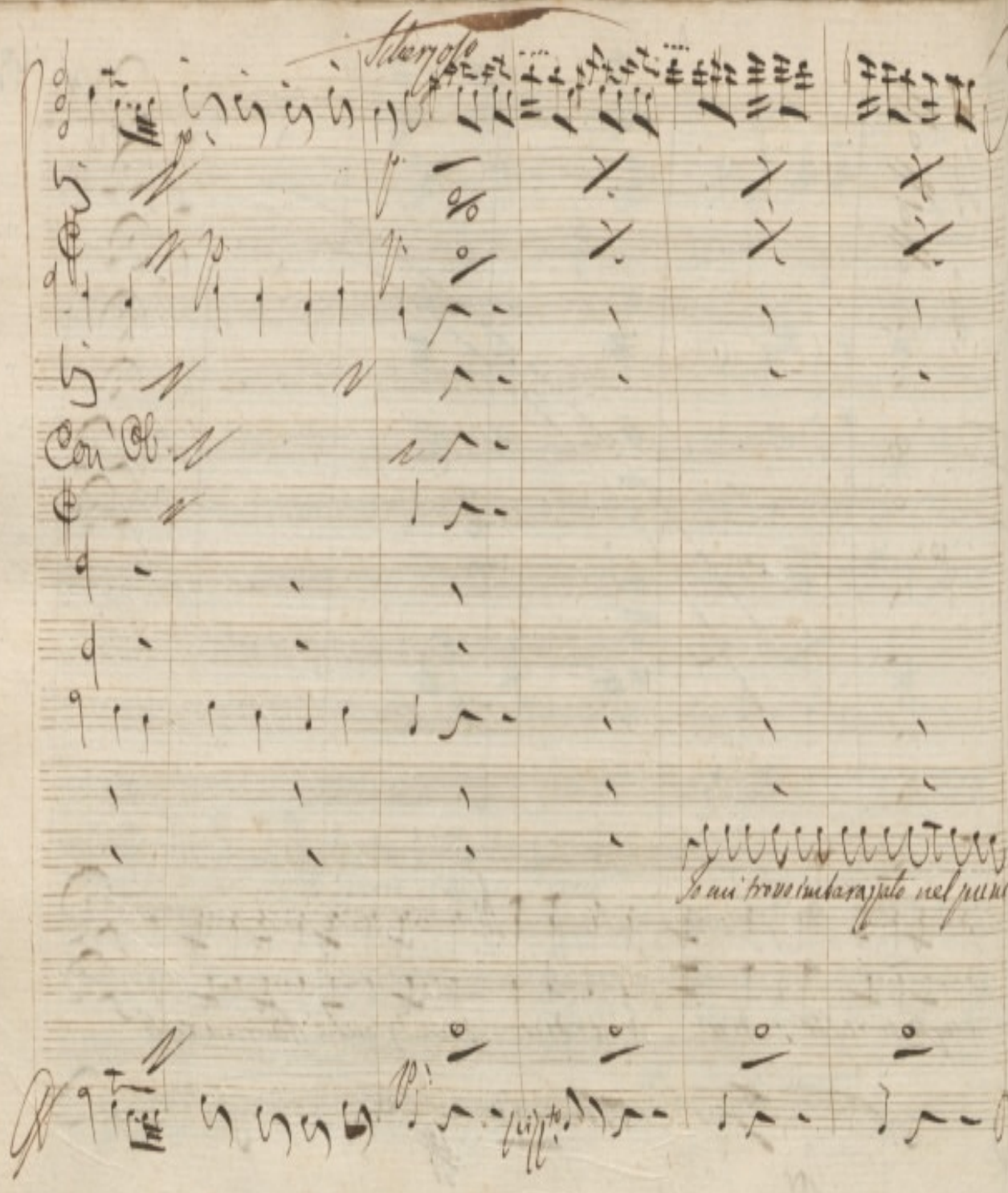
nostro in corpo grande sui signori accademici

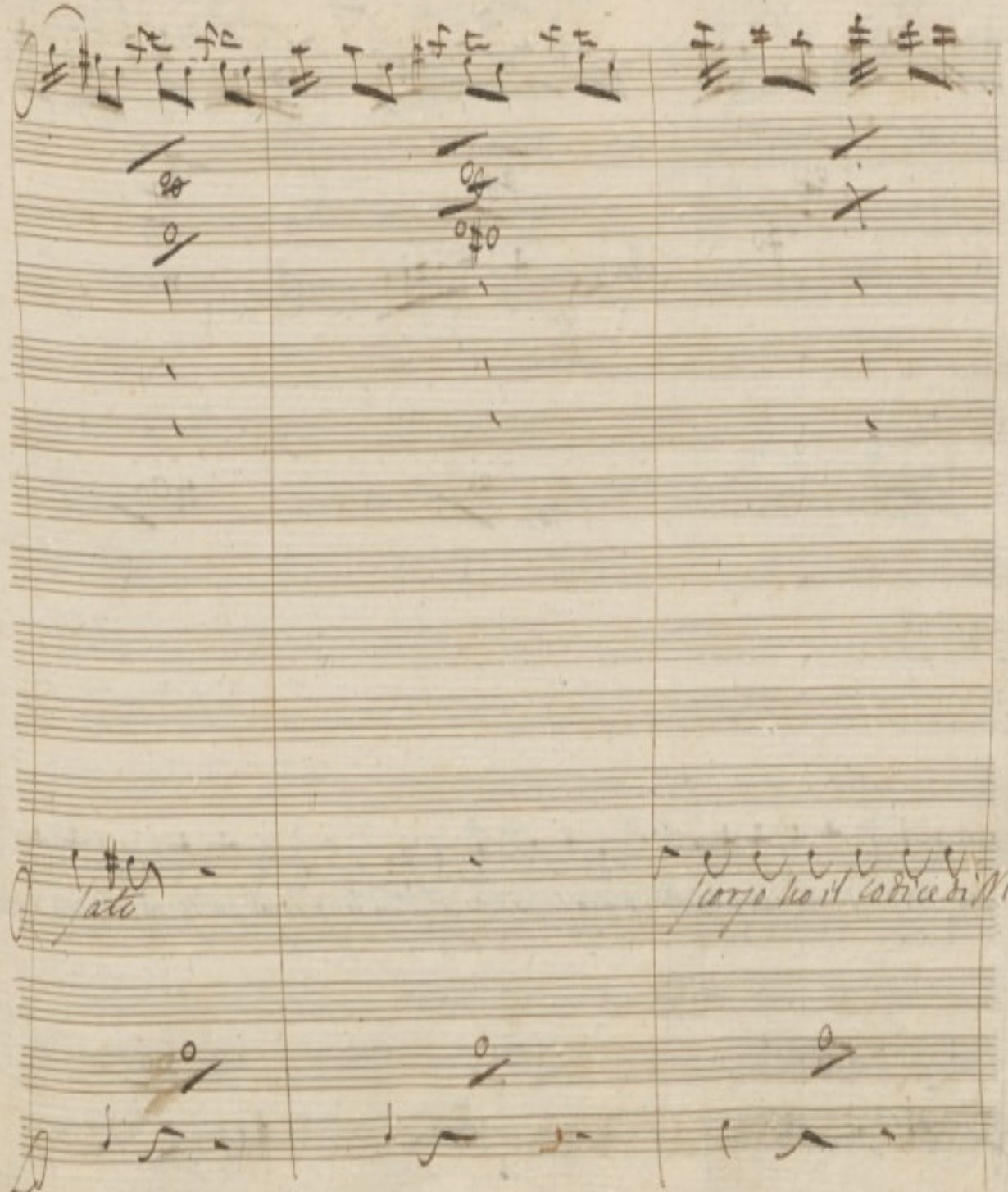
arco piano

Dunque il tutto evitiamo a dunque il tutto giunse kuyo ci resto evi-


Finge
Fiamme adunque il tutto giacche il tempo ci resta
Coro
Gr
Offuscio dice bene dice bene giacche il

tempo ci resto
Ira
che dire
pene giacche il tempo ci resto

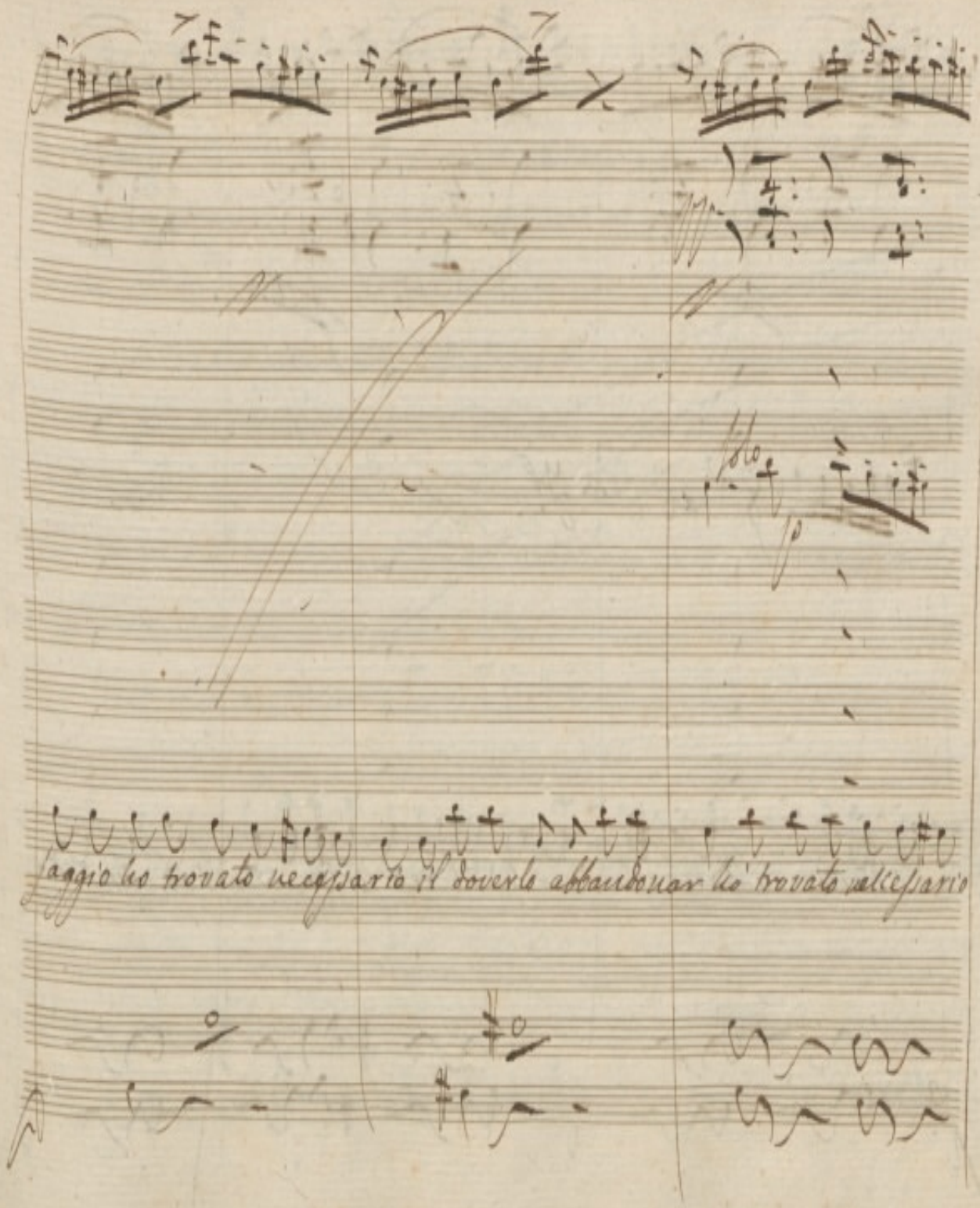

Allegro
Con Ob
Se mi trovo imbarazzato nel punto


fate
fuge ho il cotrarsi

Altro

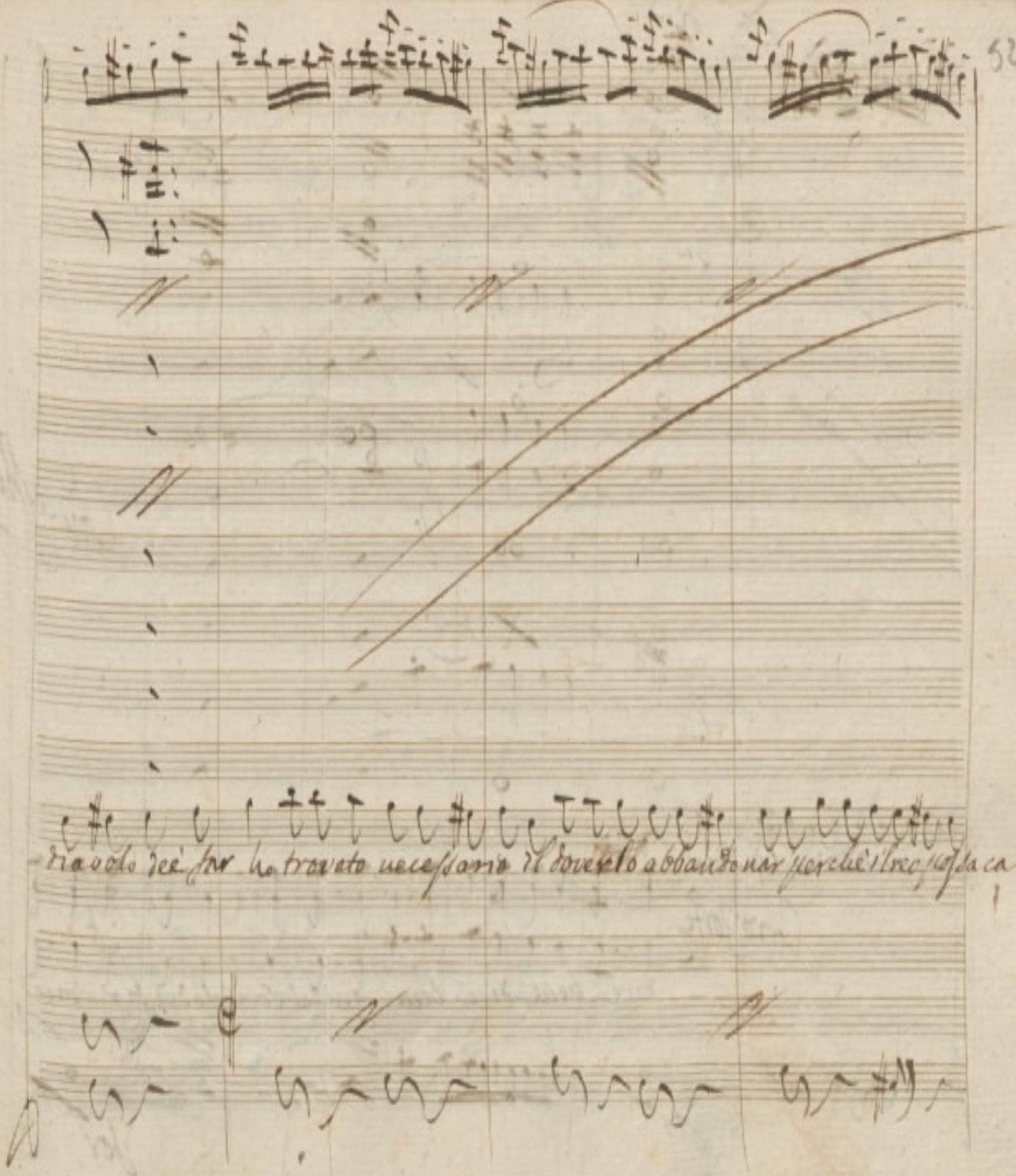
Con V.no

no scritto in barbaro latino ma si come egli è un linguaggio che io con voi non bisogno

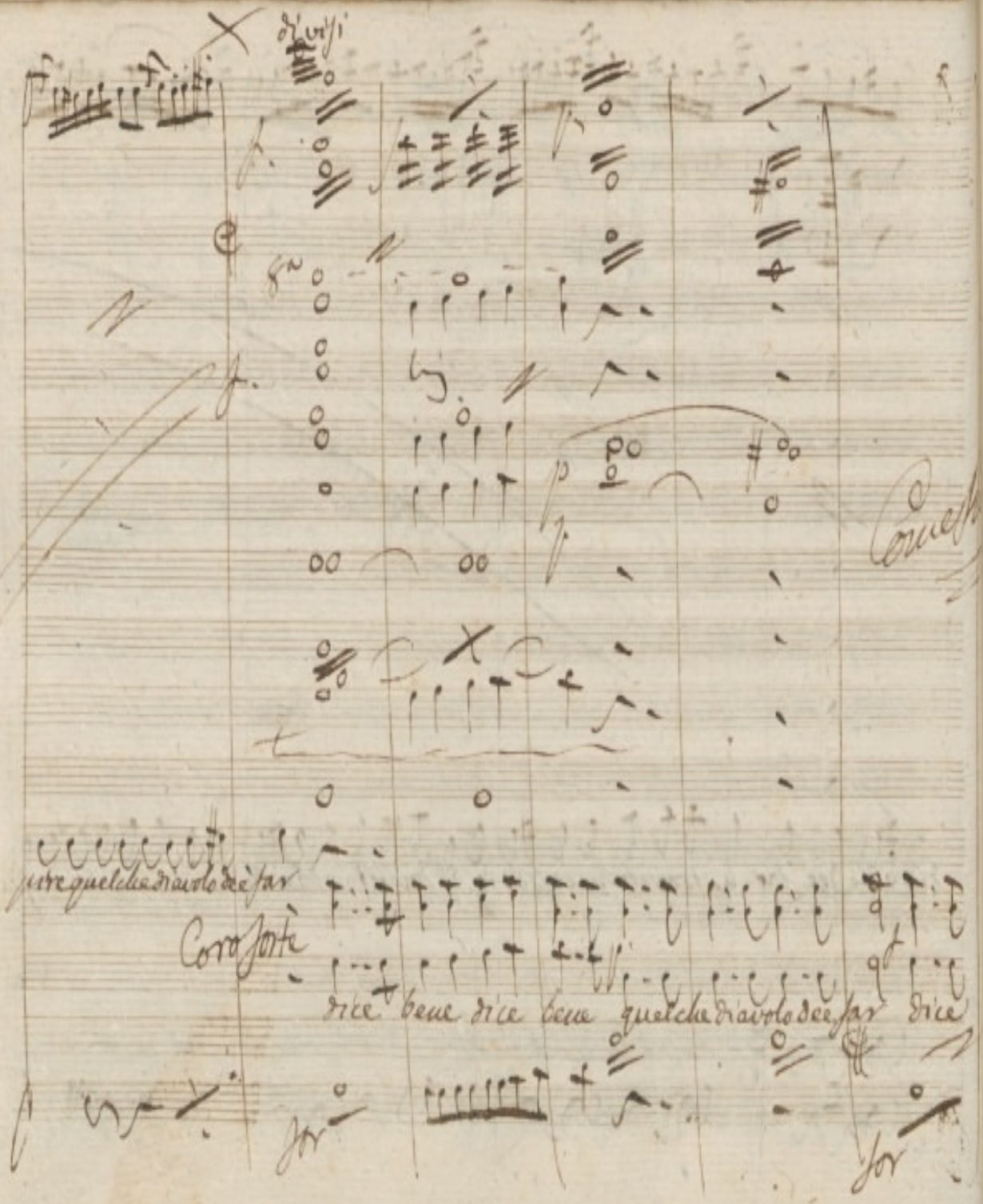

aggio ho trovato necessario il doverlo abbandonar ho trovato necessario

8va al Pno Pl.

di doverlo abbandona perchè il reo possa co prire qualche



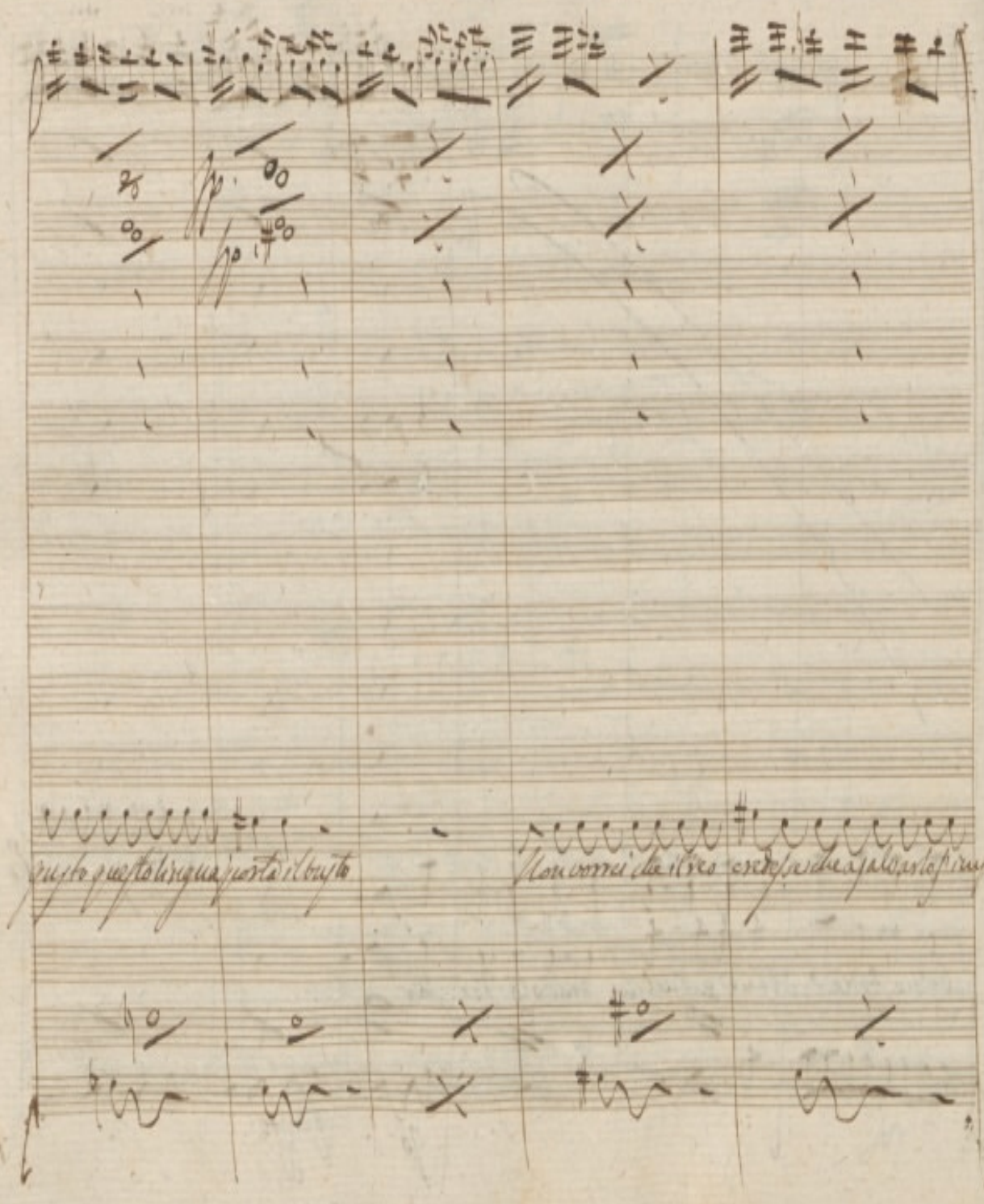
riavolo sce per ho trovato necessario il dovere lo abbandonar perche il mio posto ca-

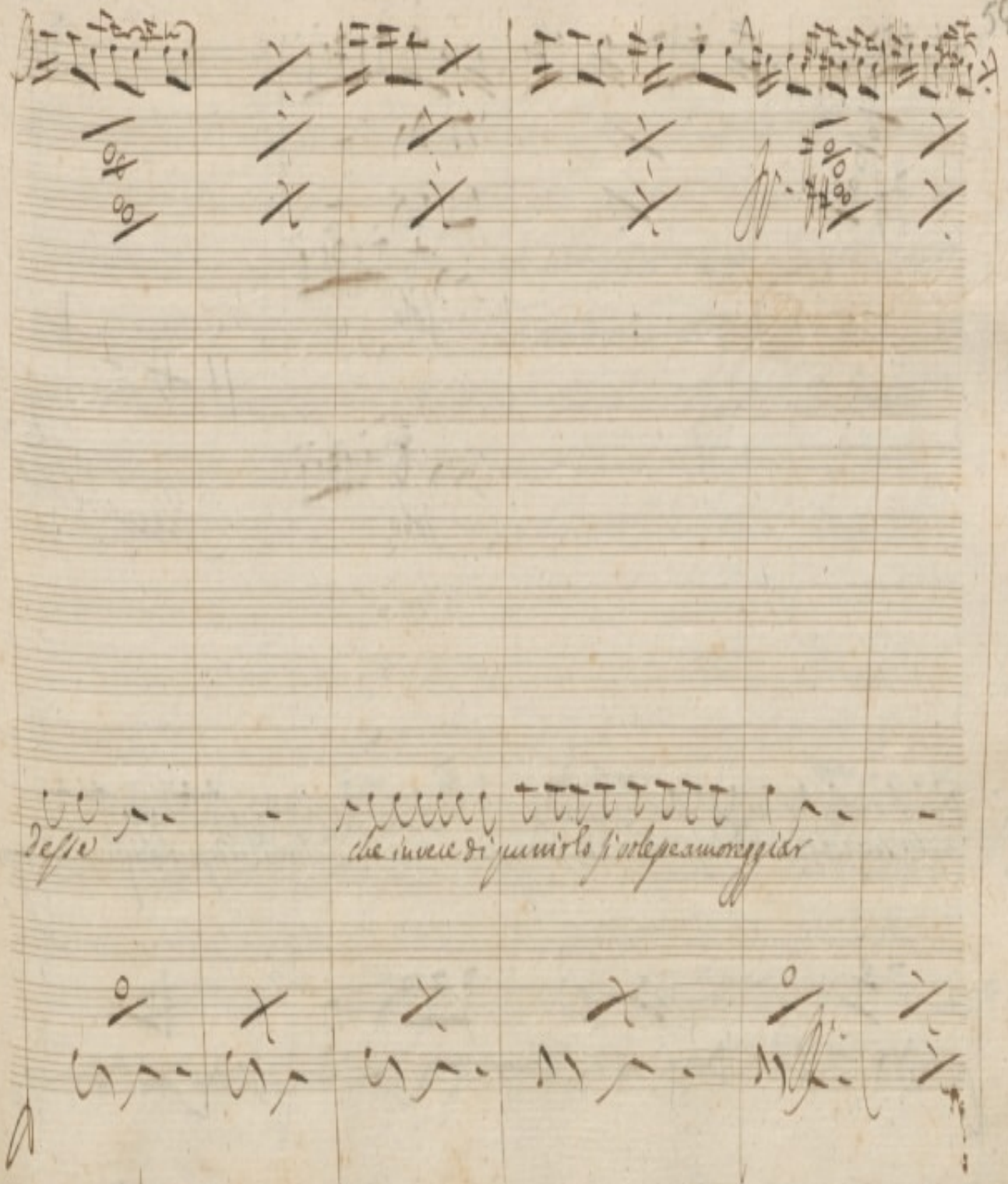

Corno
pure quelche diavolo dee far
Coro forte
dice bene dice bene quelche diavolo dee far dice

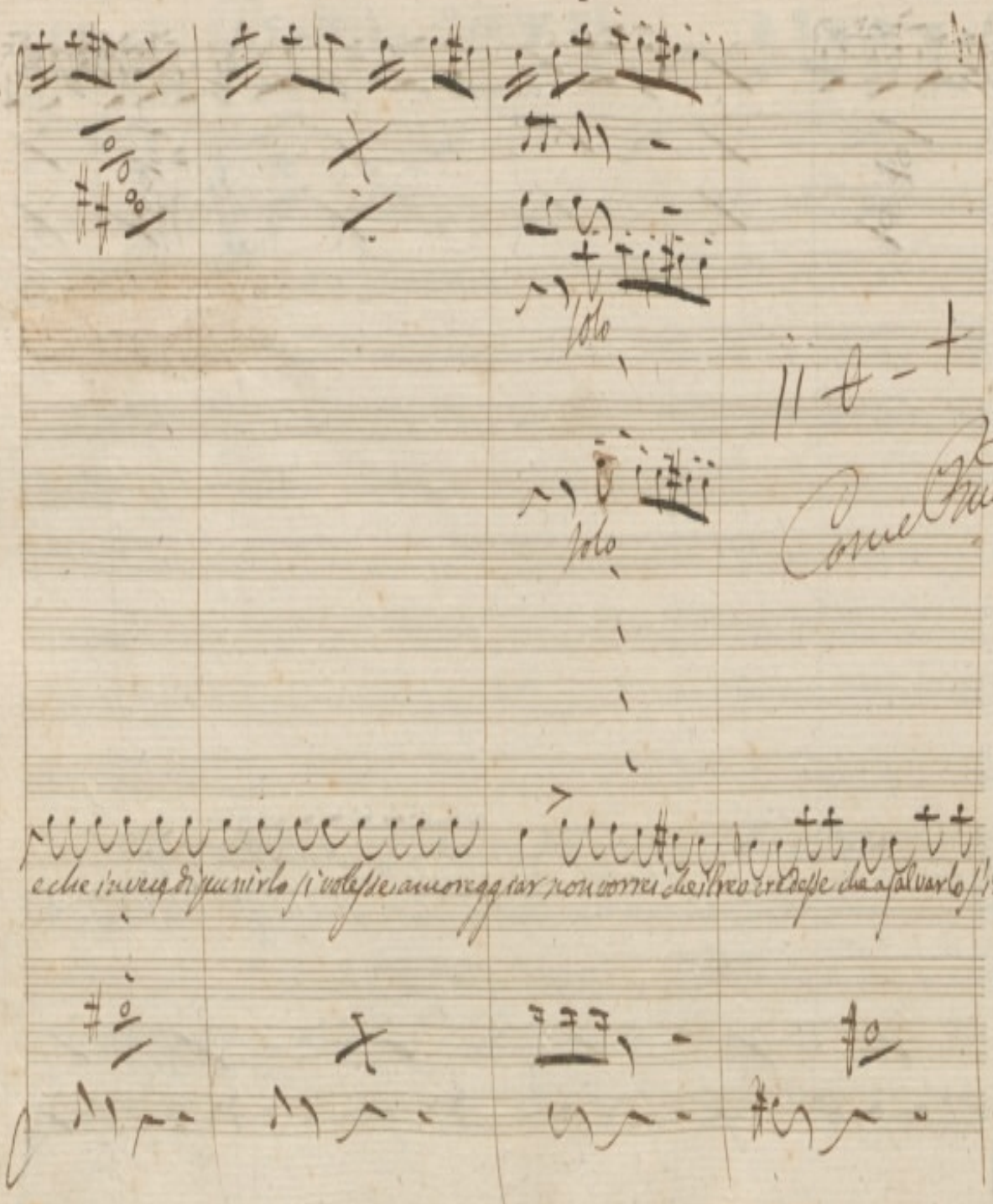
Col Francese non vi ho

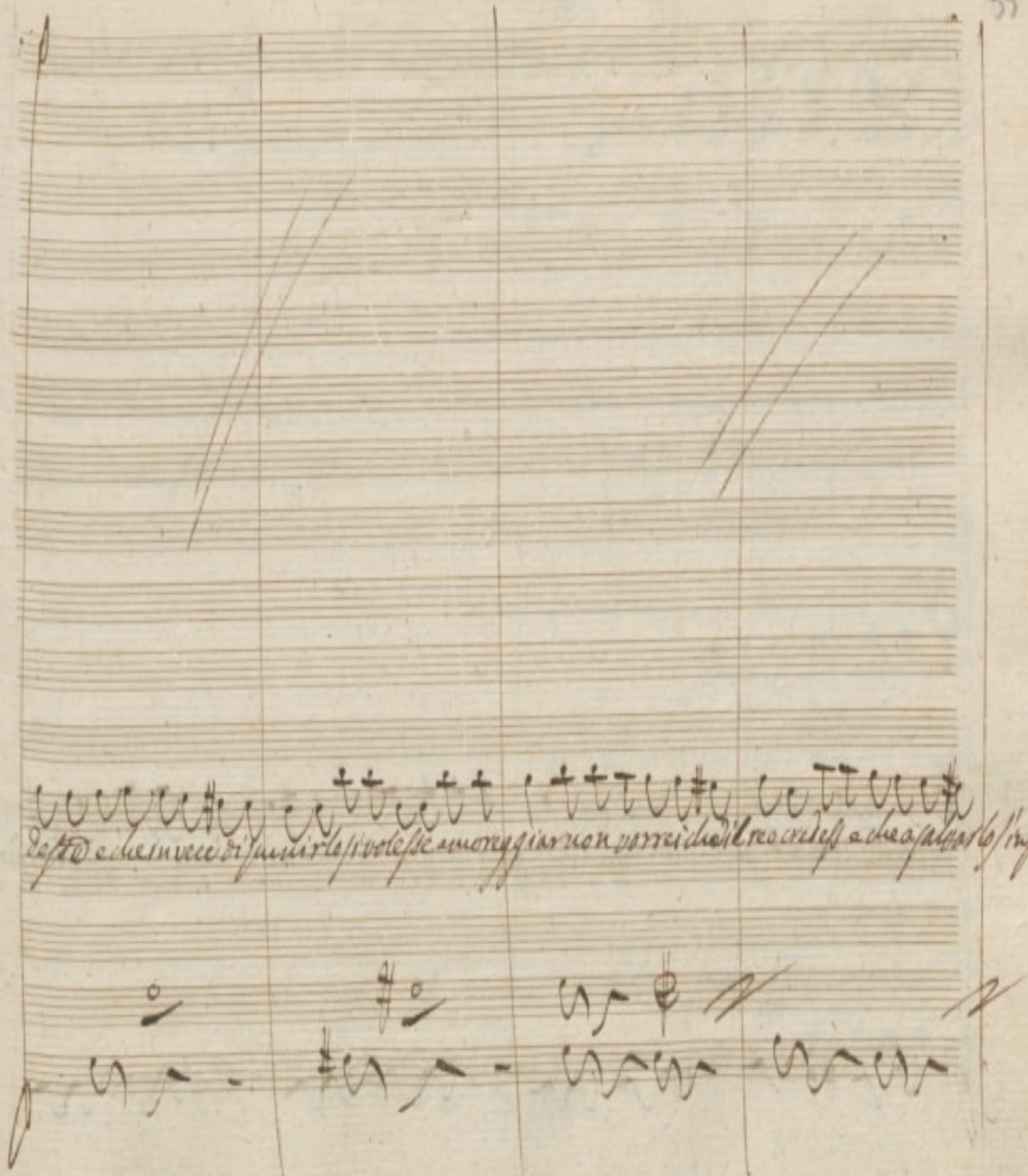
bene dire bene e quelche diavolo fee far

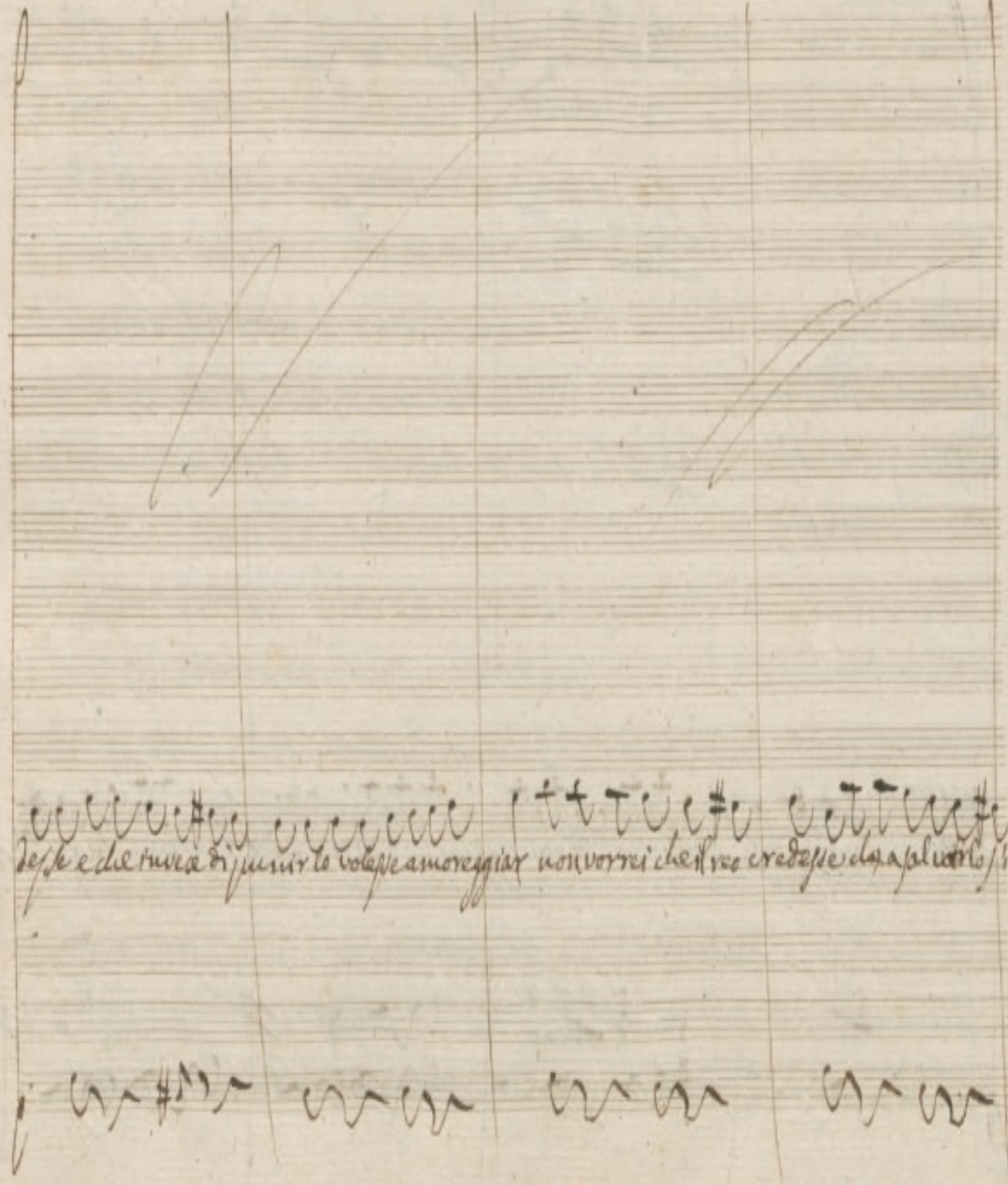
po. fatto.

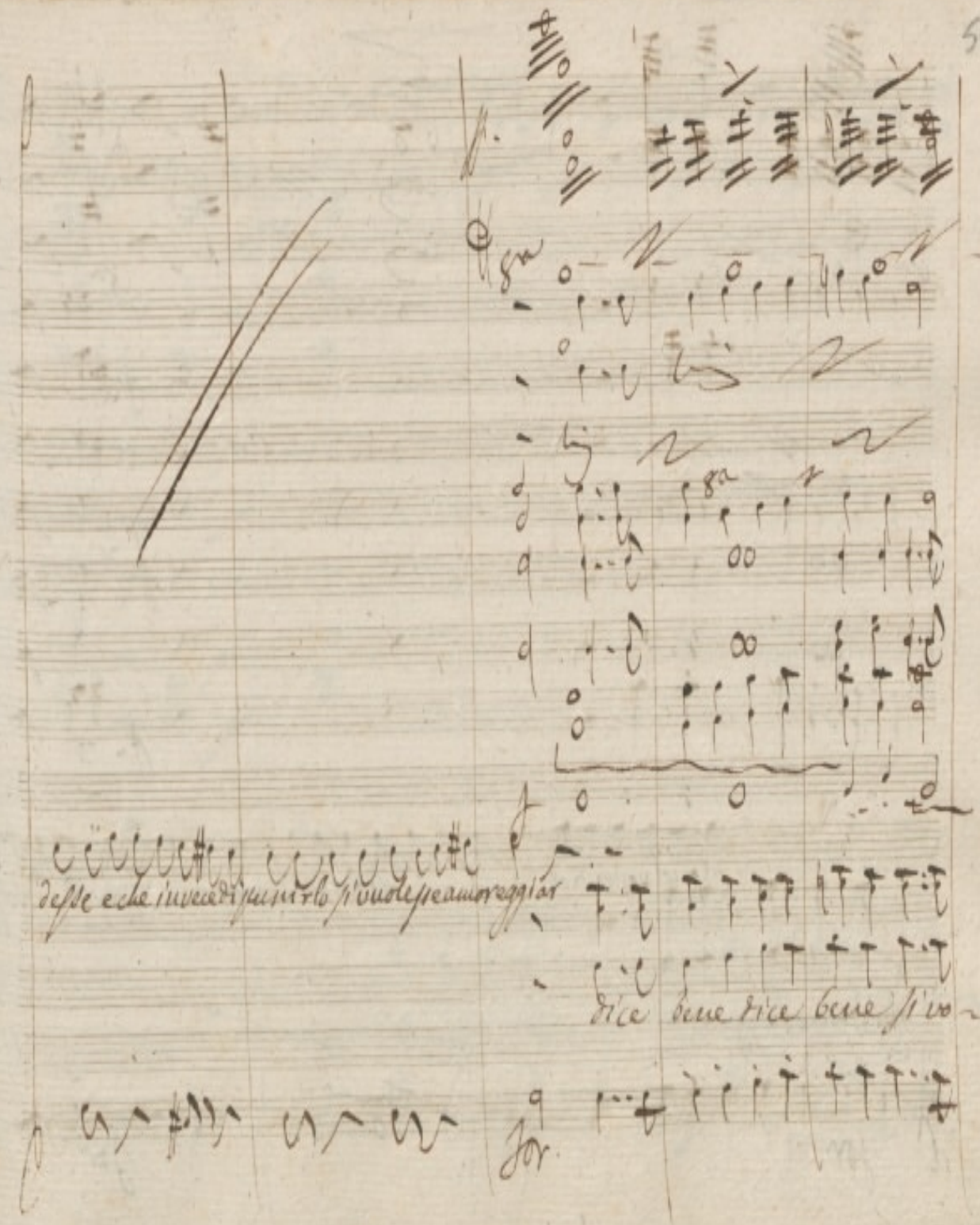

pusto questo lingua porta il busto
Non conosci che il vero
credo sia che a palo a palo si muove

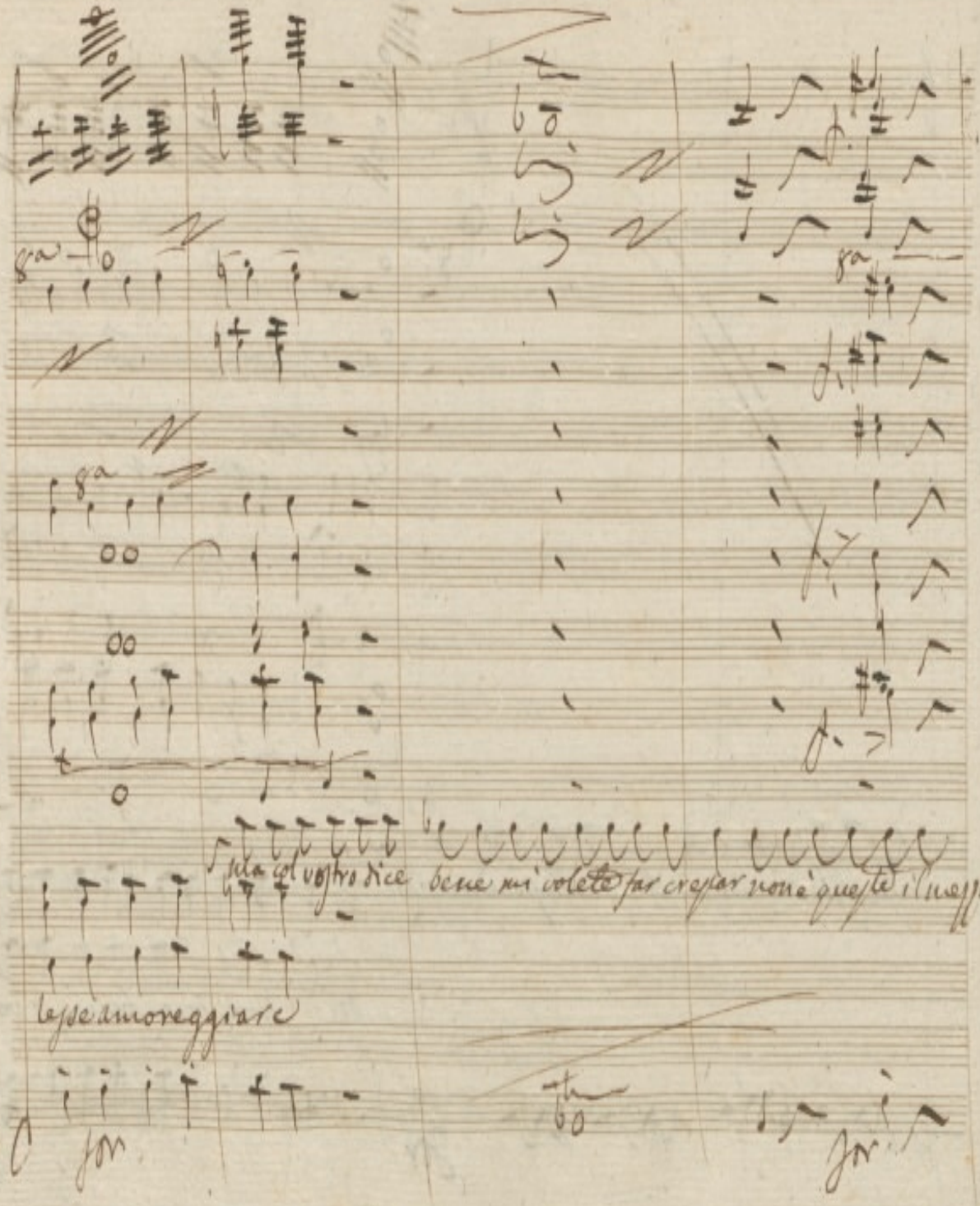

Dessu
che invece di punirlo si vede pesamoreggiar


Solo
Solo
Corne Obo
e che invece di punirlo si volesse amoreggiar non vorrei che il reo credesse che a salvarlo si impegnas


Detto che mi vedi di unirle si volesse amor oggi non potrei che il reo credere a che a parlarle s'ingegna

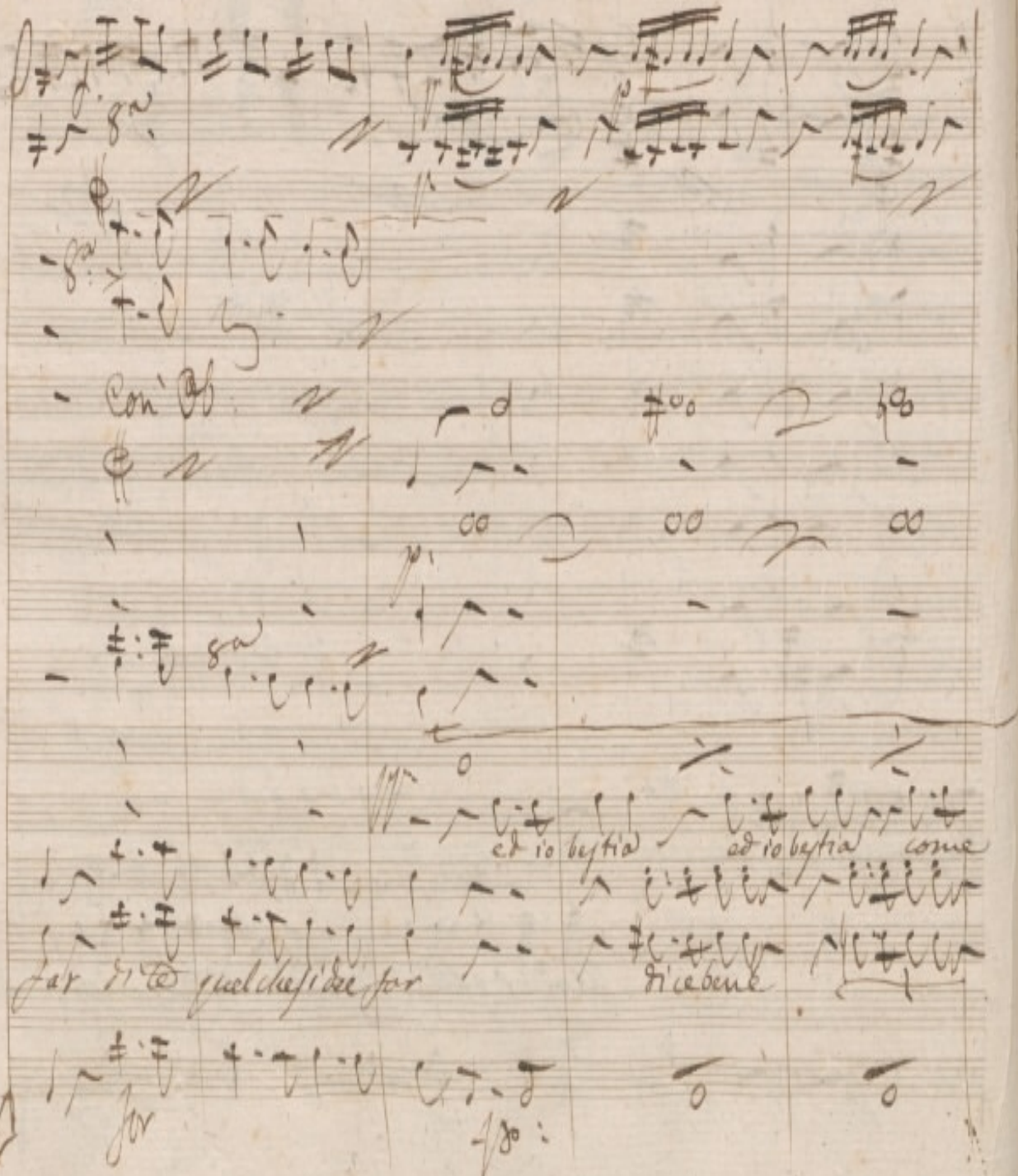

desse e de nuovo di punirle volesse amoreggiar non vorrei che lei creddesse da qualche lusing


8va
8va
8va
dette e che invece di punirlo si vuole amoreggiar
dice bene dice bene si vo
for


ga
ga
ga
sola col vostro dice bene mi volete far credar non è questo il mezzo
lasse amoreggiare

termin che si adgiungiuchear

Ma pregatevi Signore sito quel che si chiede


Con
ed io bytia
ad io bytia
come
far
qualche si dee far
di cebene
far

tutti

bene ed io bestia vi ho uno rati or vi spiegh'd una carica

Ma spiegatevi si

che il giudizio mi preva ri'ca

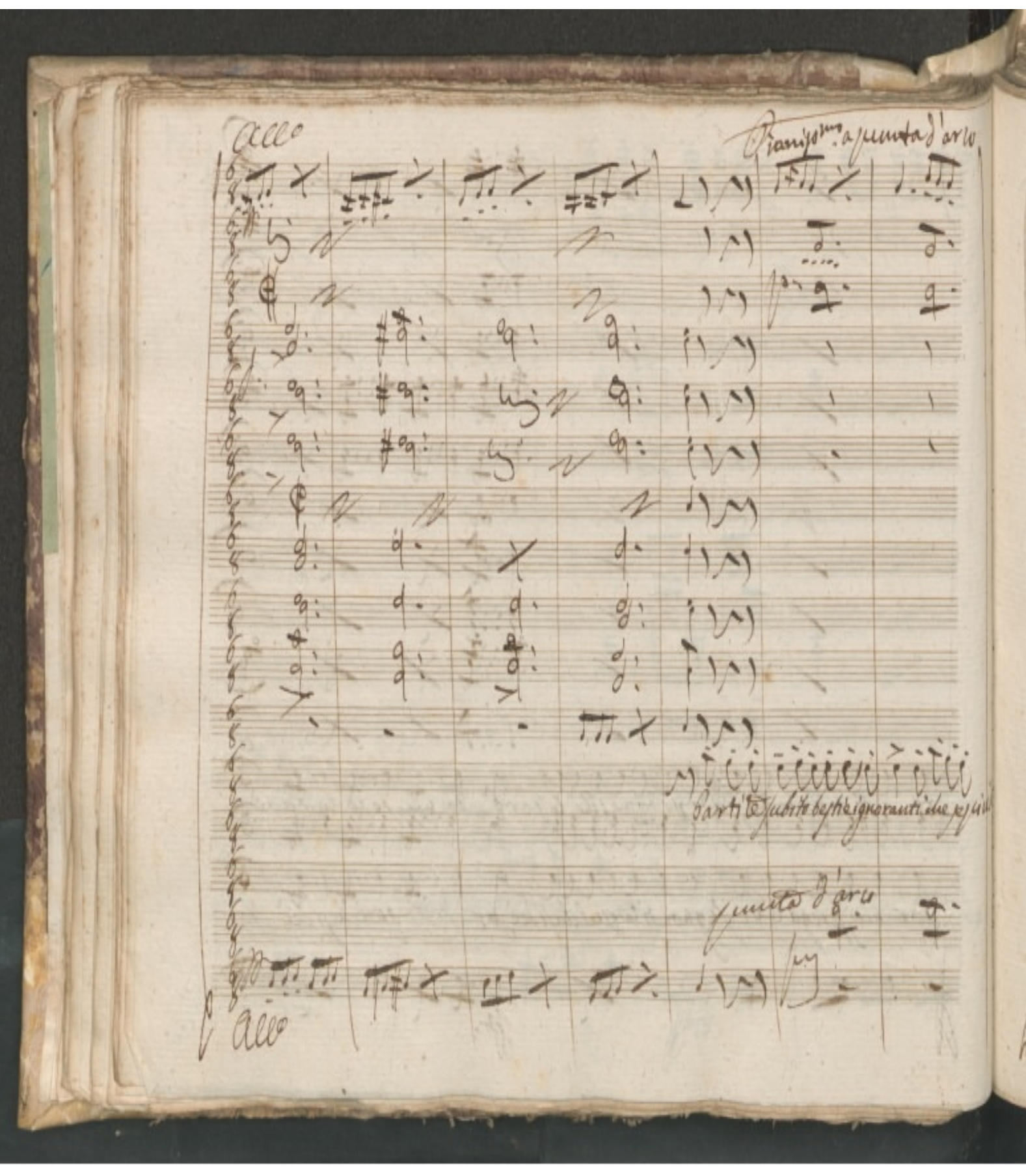
se per terra un giudizio fame solo la sua

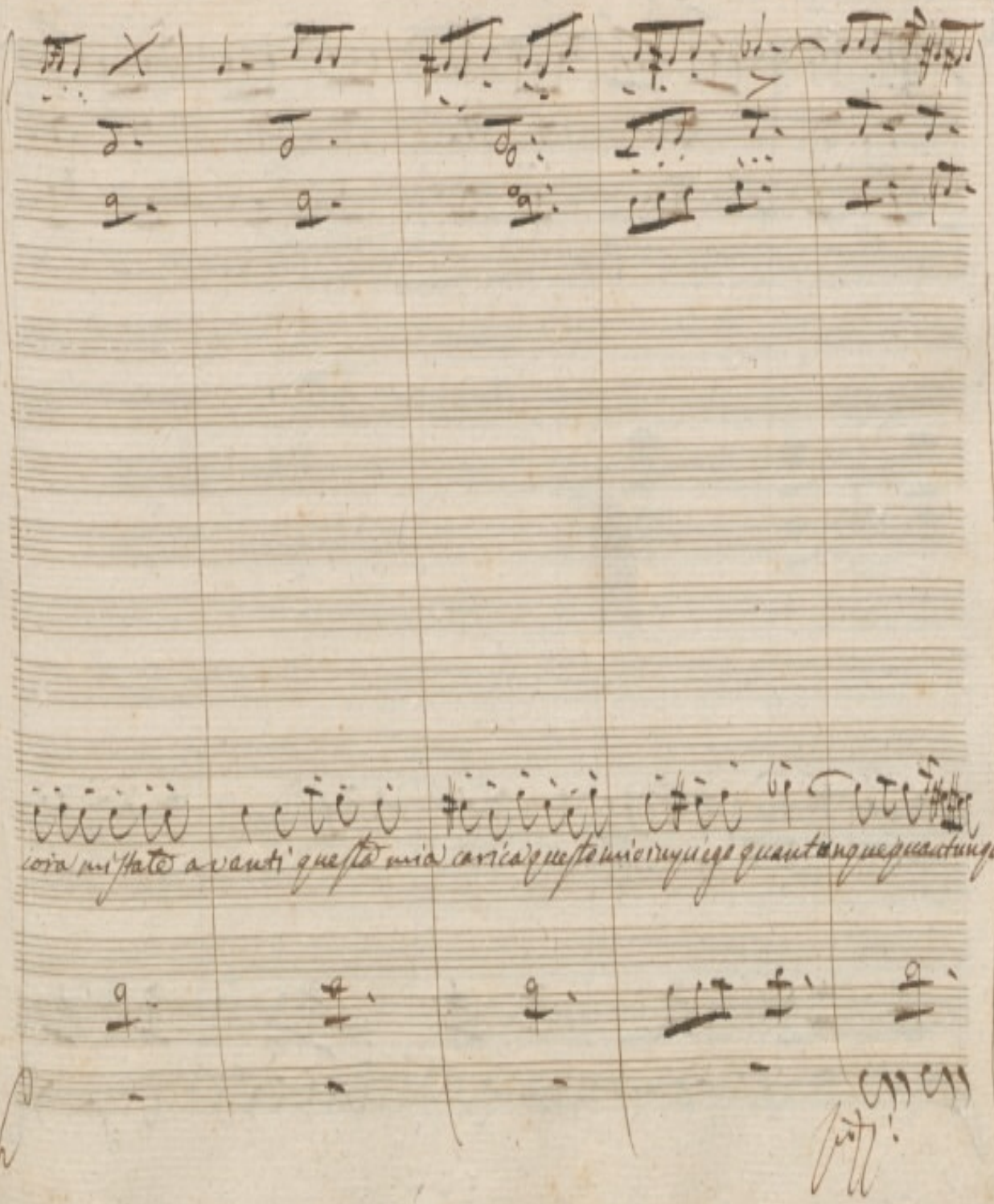
gnor di te quel che si dee

ma spiegatevi Signor di te quel che si dee

gnor

ro a se pardervi un giudizio da me solo lo farò da me solo lo farò
Por mi spiegatevi signor di quel che si deè far di quel che si deè far


Allo
Pianissimo a punta d'arco
Partite subito per ignoranti due ssjili
punta d'arco
Allo


coria mi stato avanti questa mia carica questo mio ruyuigo quantunque quantunque

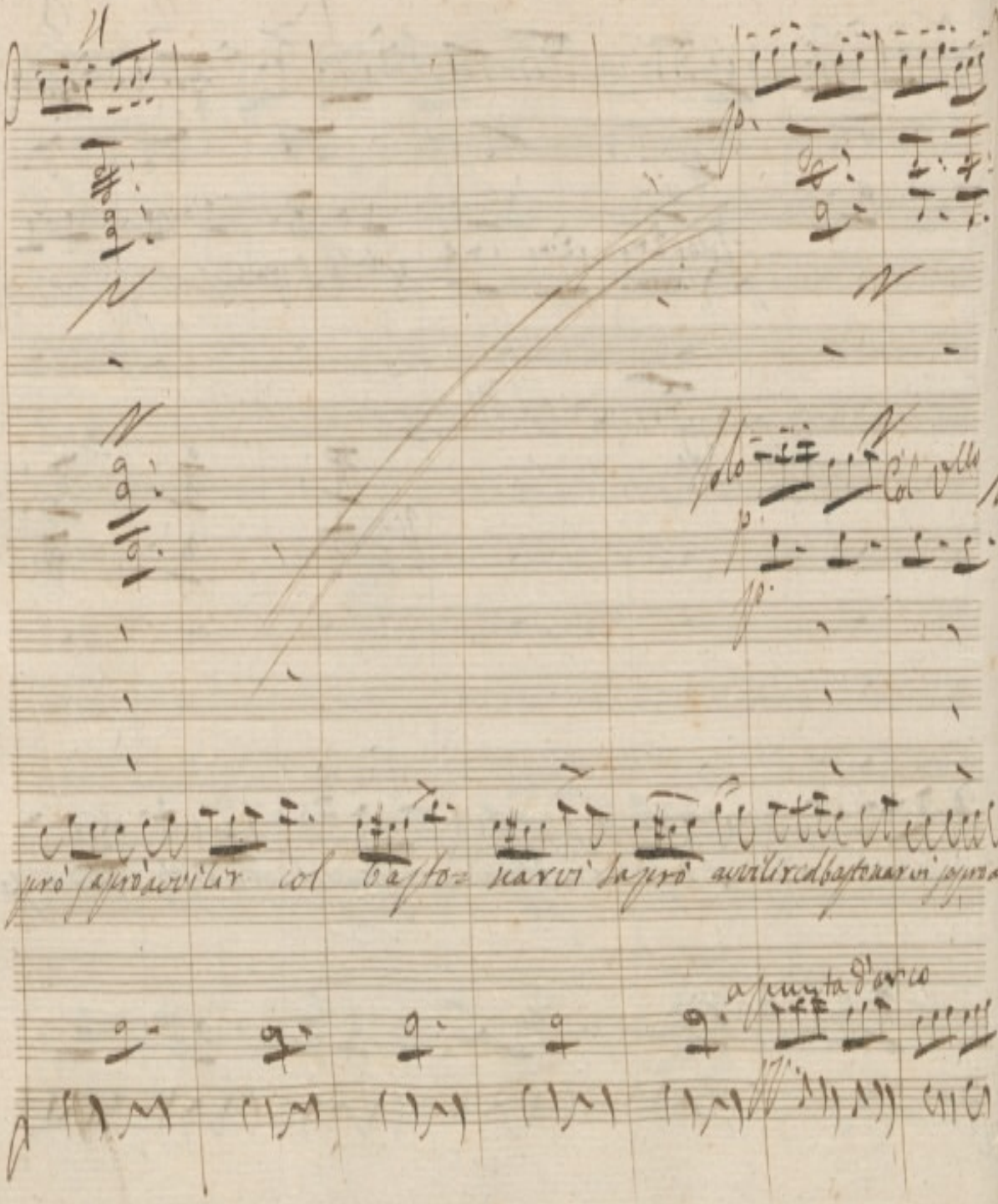
meriti sa - vo si sano ussiage col ba - stti nervii spire si sparirò

solo 8va col pure

8va col Vl.

solo

2 sapro' avvilir col bastonarvi sapro' avvilir col ba-sto-narvi sa 2


fo
Col volto
pure saprò avvilir col basto=
narvi la pure avvilire bastonarvi saprò
a piuma d'arco

Canz.

divisi

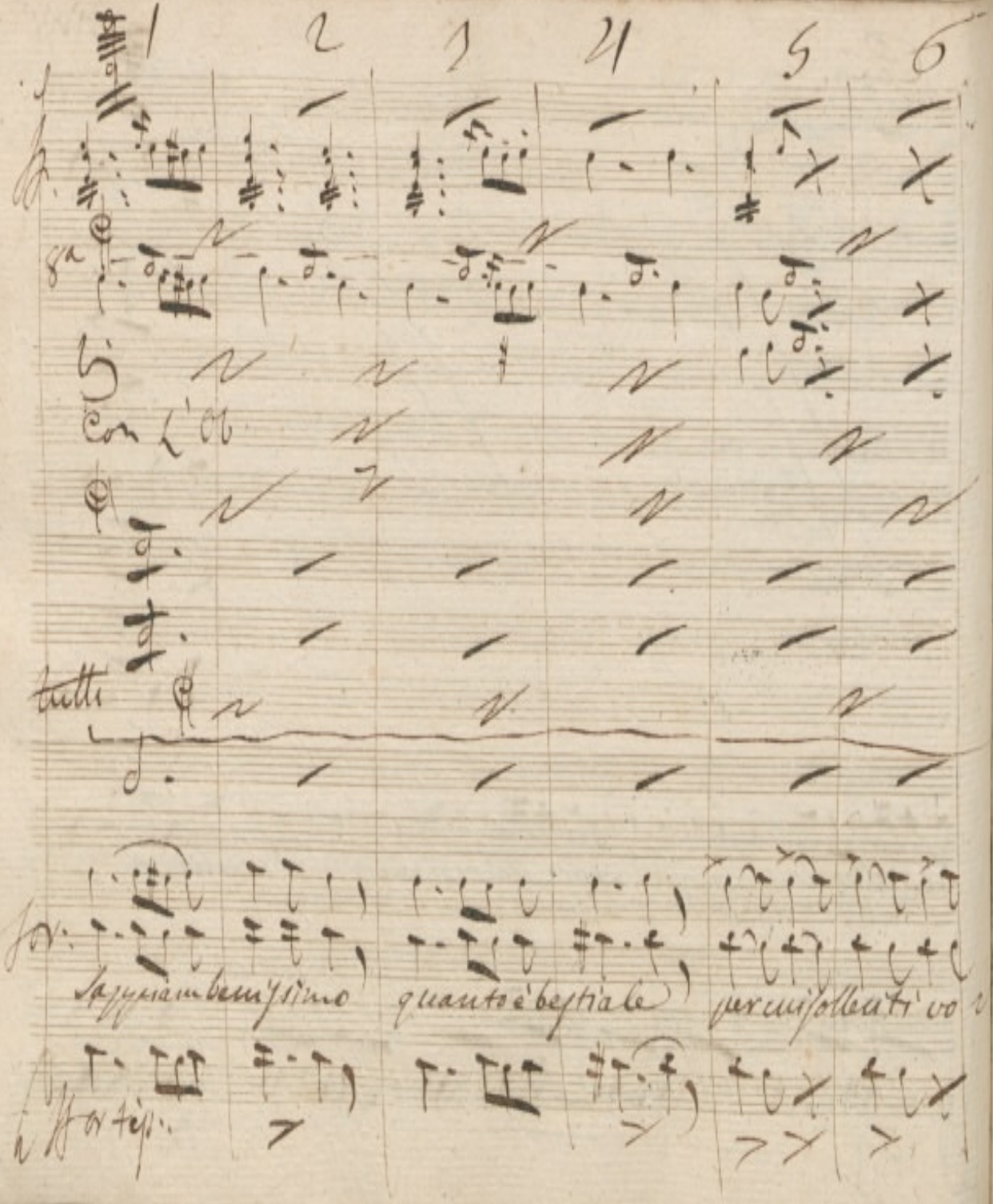
for.

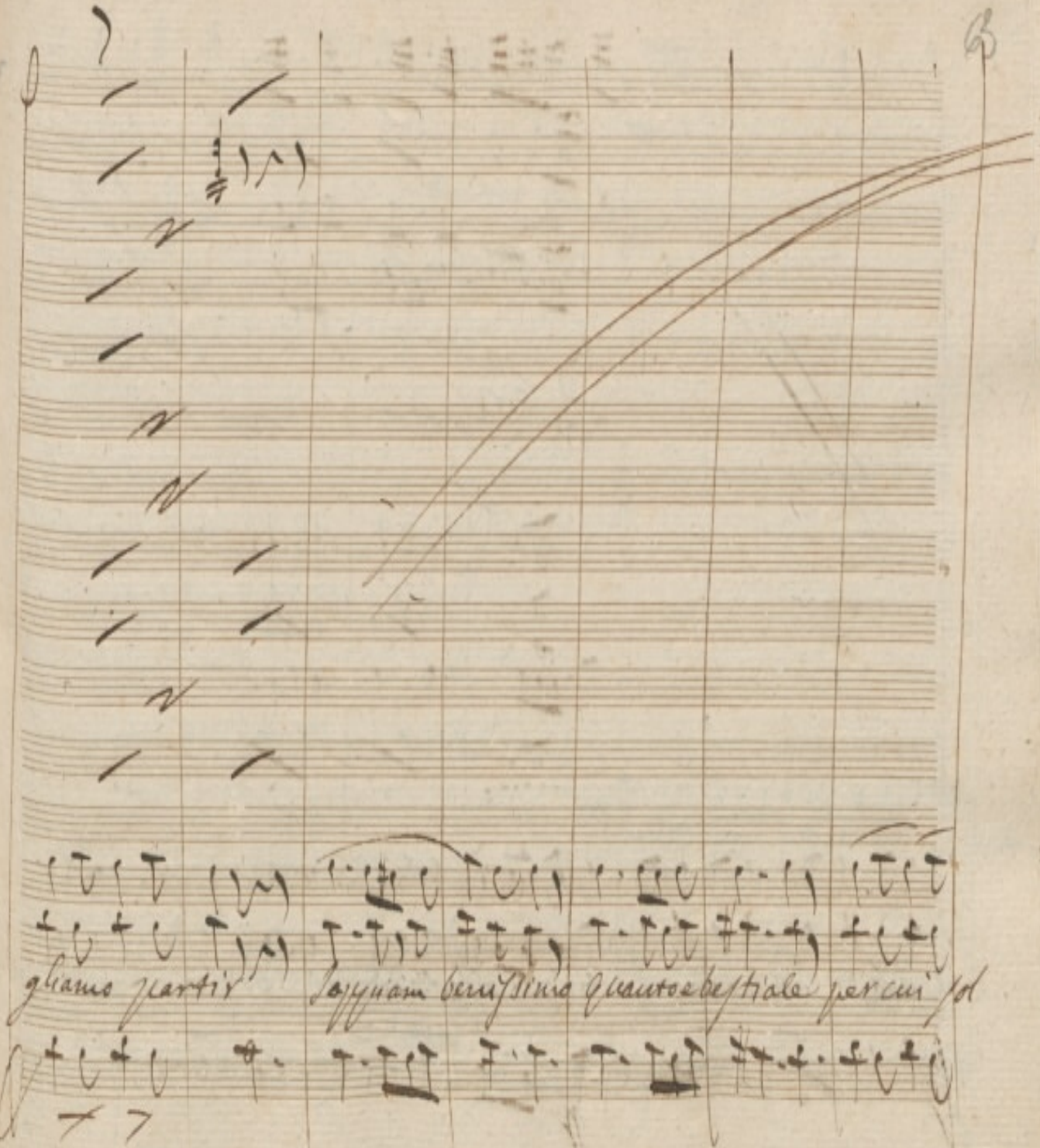
for.

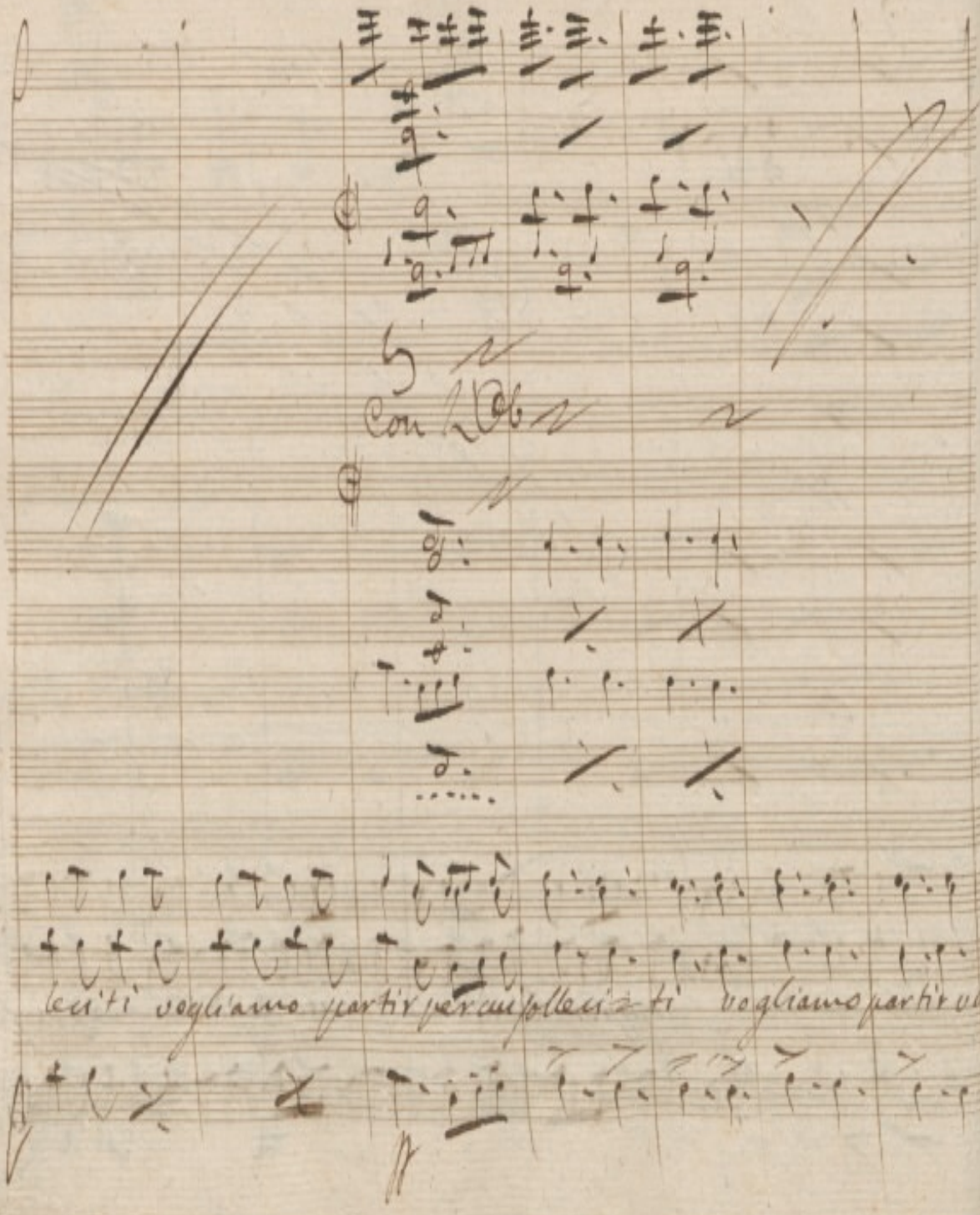
lir sicol basso nar vi sayrò avvilir sicol basso nar vi sayrò avvilir

for.

Canz.

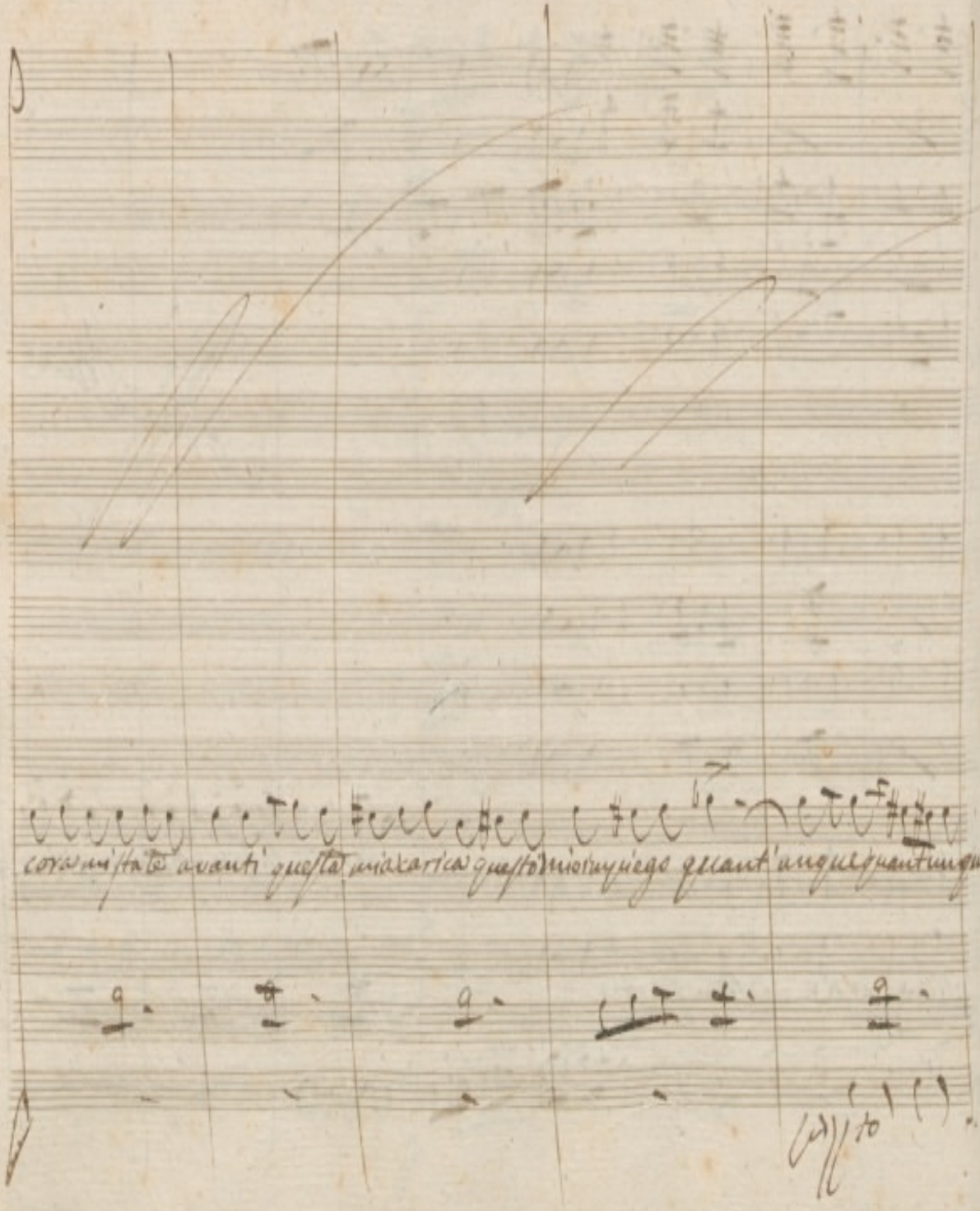

1 2 3 4 5 6
con l'ob
tutti
Sappiam benissimo
quanto è bestiale
per mi sollevati vo
Ah ortiga


gliamo partir
sappiam bernstina quanto è bestiale per cui sol


Con Vio
lei ti vogliamo partir per mi pollei ti vogliamo partir va

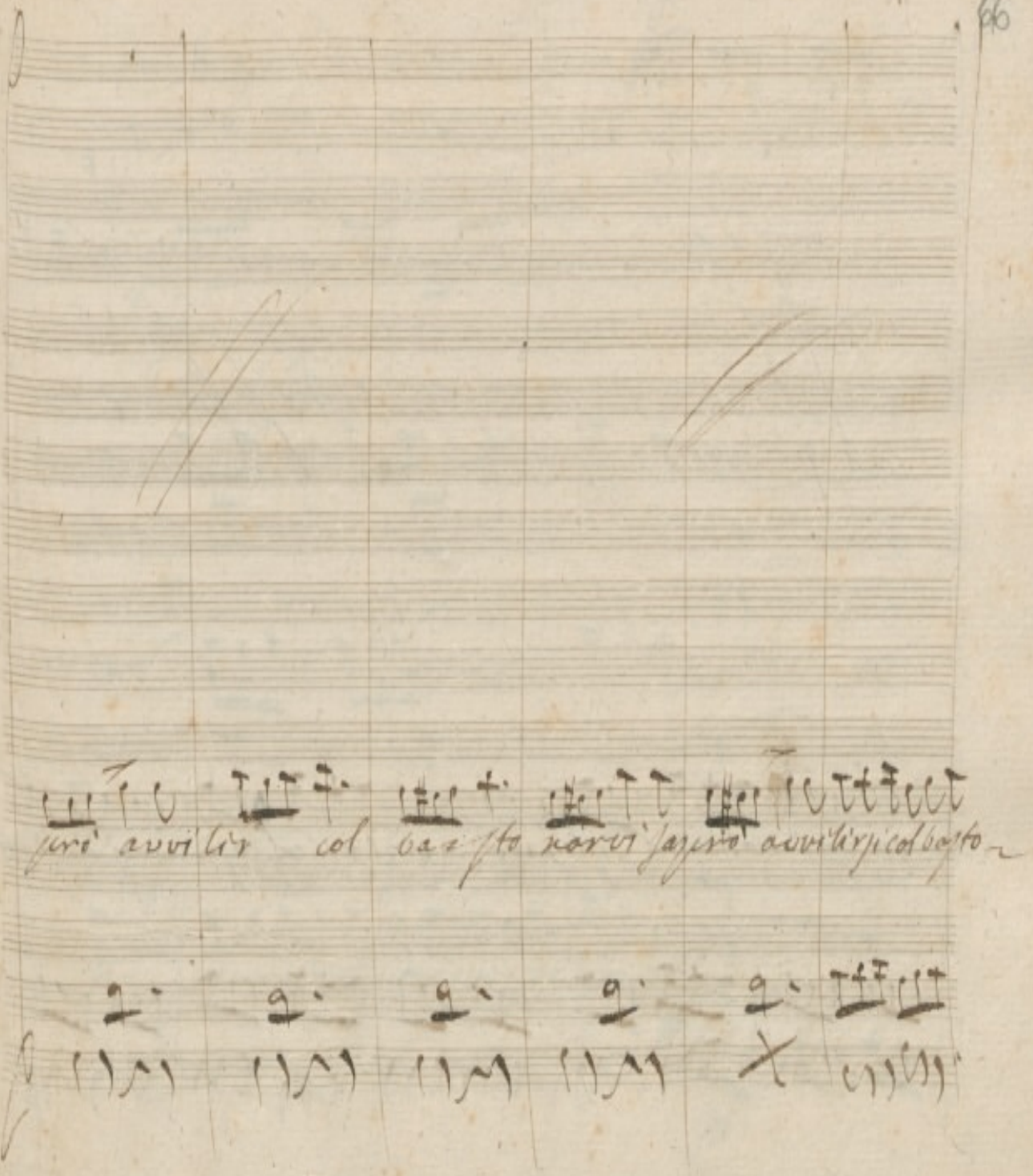
Partite subito sotto ignorantilasse piu an

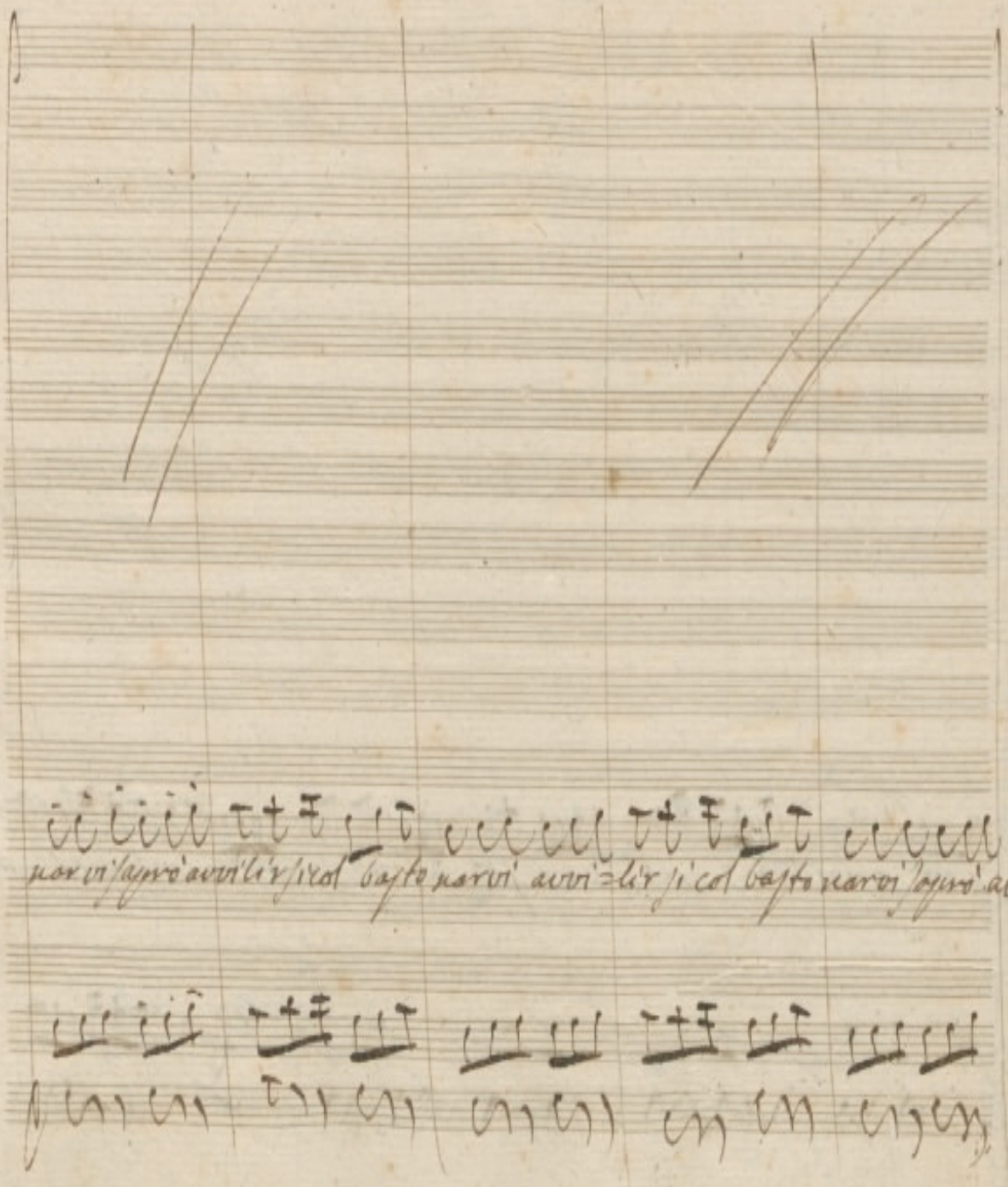
ghiam partir voghiam partir


coravnistato avanti questa mia carica questo mio ruy riego geant'anque pantimque
Visto

meriti' farò si farò sussiego col ba - stanarvi farò si farò

si sopra avvilir col bastonarvi sopra avvilir col basto
narvi so


ferò avvilir col basso non vi farò avvilir col basso


non vi sarà avvilirsi col basto non vi avvilirsi col basto non vi sarà avvi

Con l'Ob.

Lir

/cartito /subito bestie igno-

ti

/sappiam benissimo quanto è bestiale

Jor.

rauti che s'è più ancora mi state da

per mi sollecitti vogliam partire

Con' Ob.

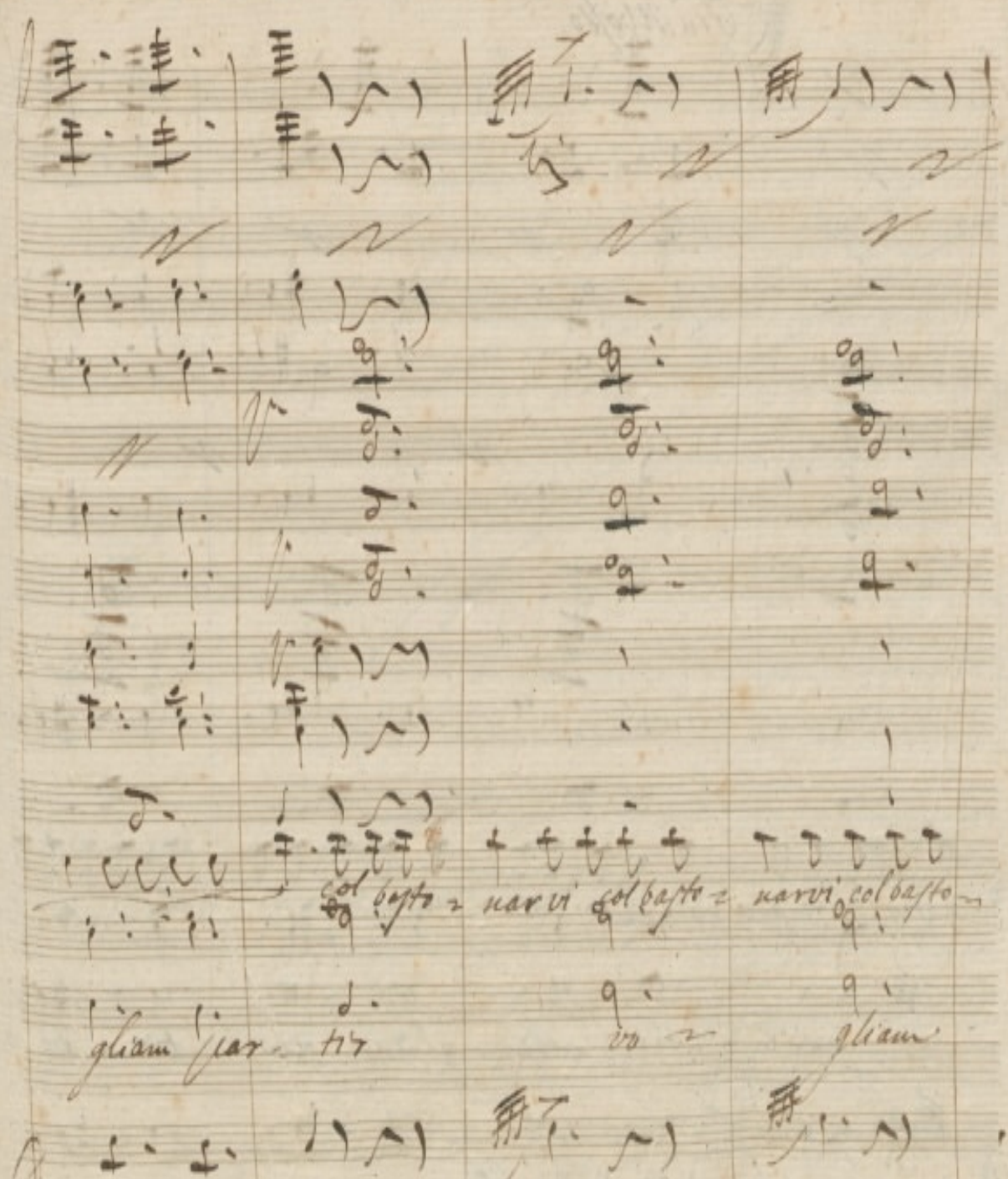
tanti questa mia carta questo mio impiego quantunque

leggiam benissimo quanto è bestiale per mi solleciti

Fr.

meriti/ ang/ su/ pie go col basso nari, la gra avvi a lir

voglian partir voglian par tir vo

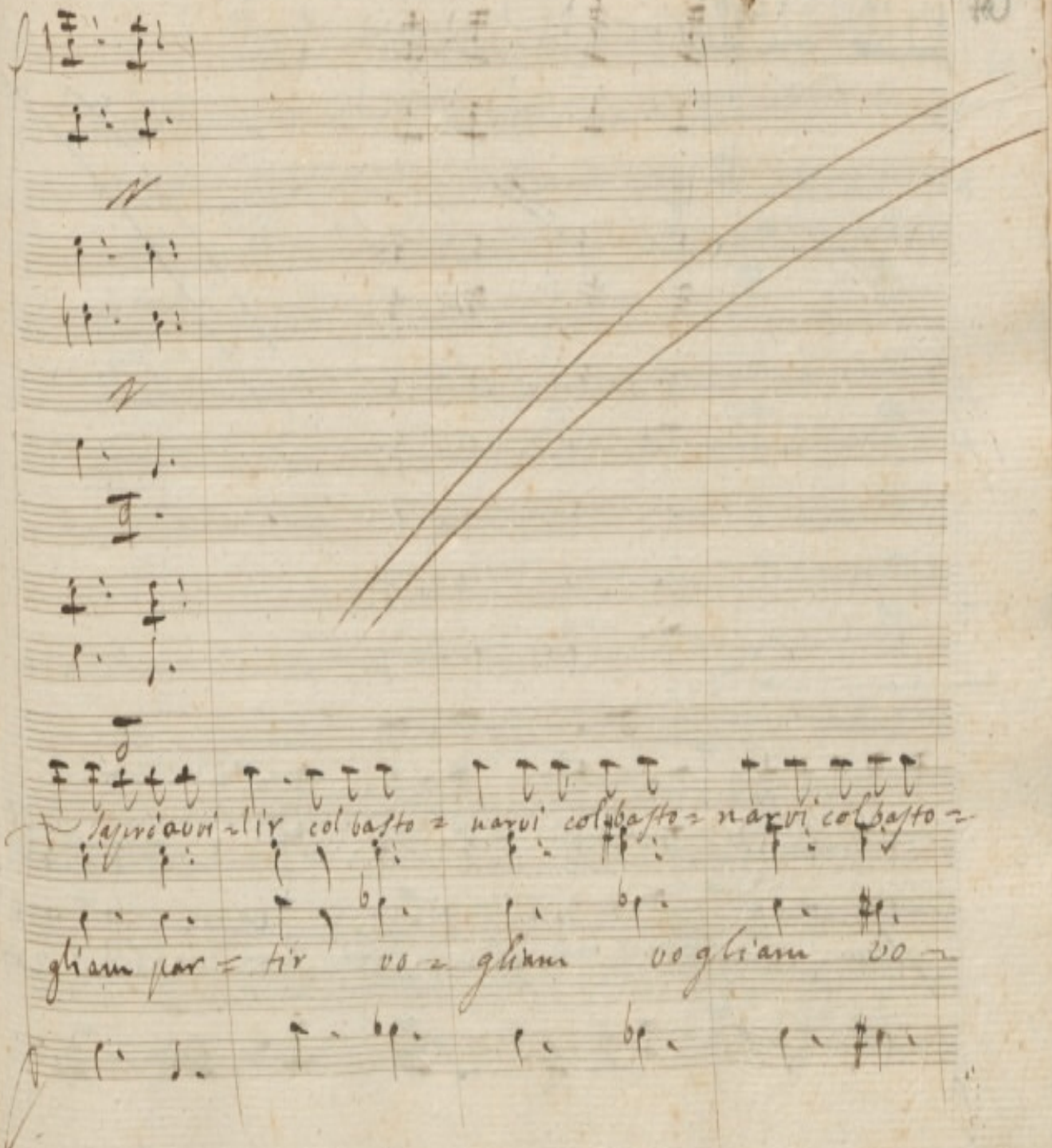

col basto = navi col basto = navi col basto
gliam gliar = tiz vo = gliam

Più Mosso

narvi sopra avvi - lir col basso - narvi c

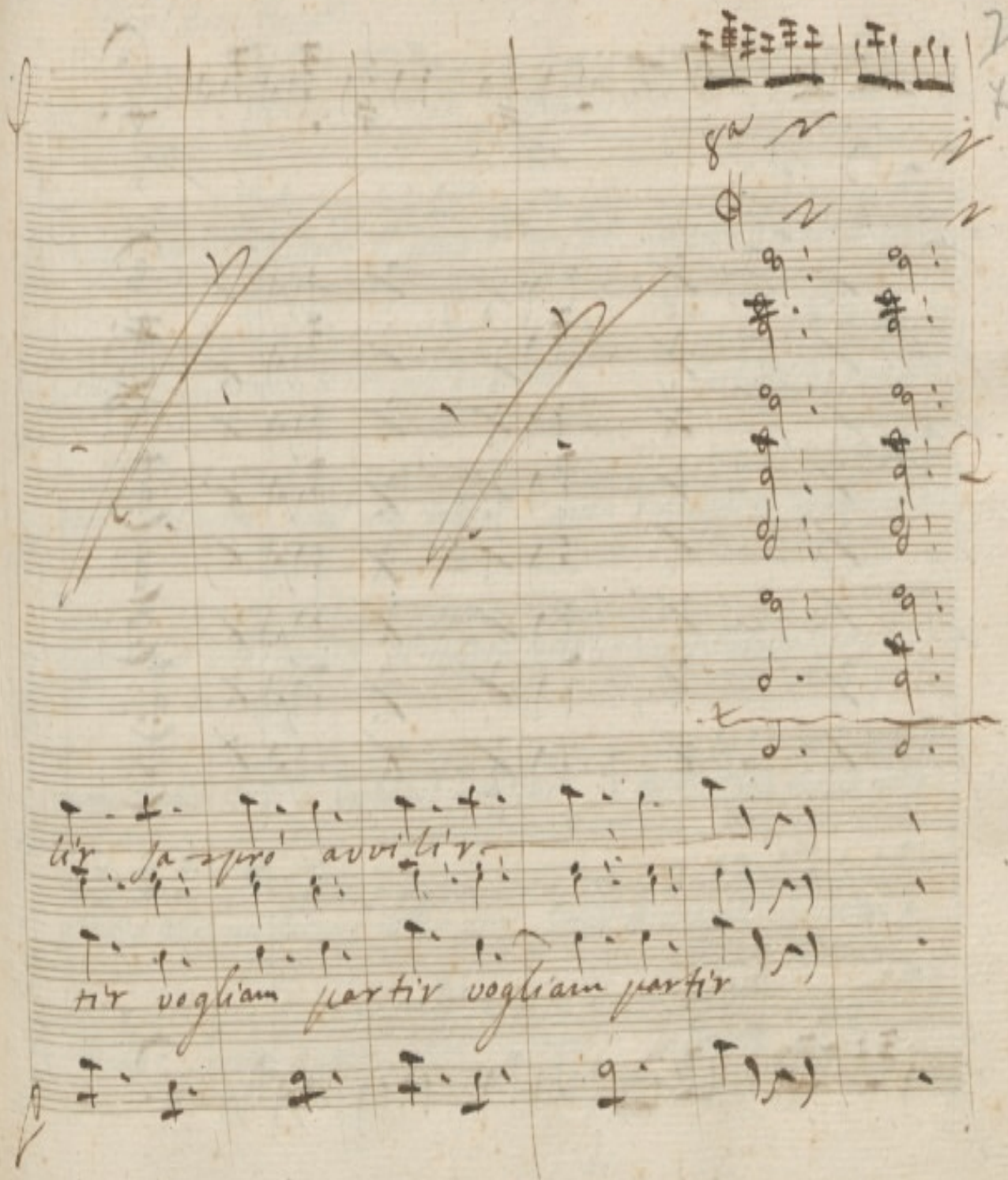
par - tir vo - gliam par - tir vo -

Più Mosso


lajrò avri = lir col basto = navri col basto = navri col basto =
gliam par = tir vo = gliam vo gliam vo =

norvi sapro avvi = lir sa = pro' avvi = lir sa = pro avvi

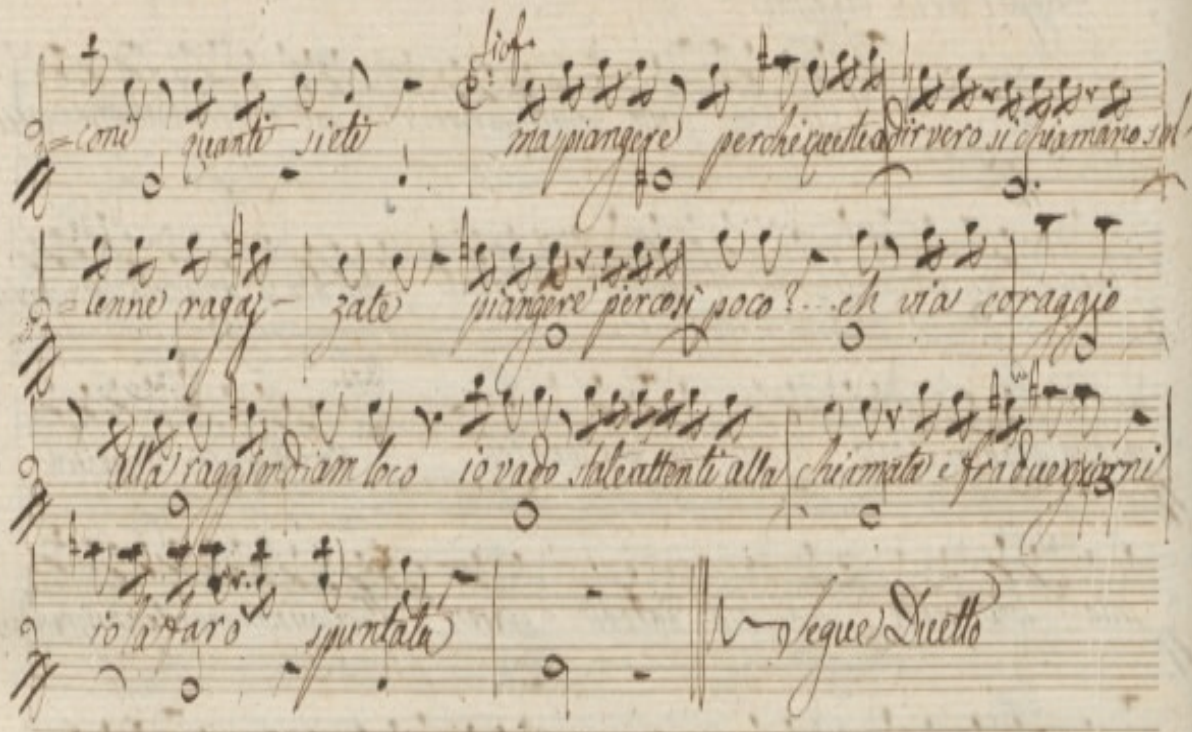
gliam para = tir voglam par = tir voglam par


tir sa spro avvi tir
tir vogliam partir vogliam partir

Dopo l'Aria Agapito

Ag.te: Il Consiglio è finito Venetto pur venete qui bisogna alla fin capaci=
larsi conviene che gli parla Il Cancelliero ha pene Frà Bon so cara tutto e giovo per in
quartia in ogni caso io son qui per servirvi

Ans. Caro Edoardo Angelica
mia io vi perdo ma via datevi pace l'offerce poi non meritava in sì grandeve=
lesso; e col mio ingegno di rendervi infelici io prendo impegno e dunque incomin=
ciamo io vado tosto a prendervi un Calesse e voi frattanto andate nella
stanza a tutto presi la nuova Galle=ria io già la conosco e giudetevi di
dentro e quando chiamo a=prirmi indendete or in servo ric=


Lion
quanti sieti
ma piangere
perche quelli
dir vero si chiamano sol-
lenne ragaz-
zate
piangere
per così poco?
eh via coraggio
alla ragionam loco
io vado
state attenti alla
chiamata e fra due giorni
io ritorno
spuntata
segue Duetto

Duetto

a piacere

Violini

Viole

Flauti

Oboè

Clarini in Sfa

Fagotti

Corni in Sfa

Trombe in Sfa

Tromboni

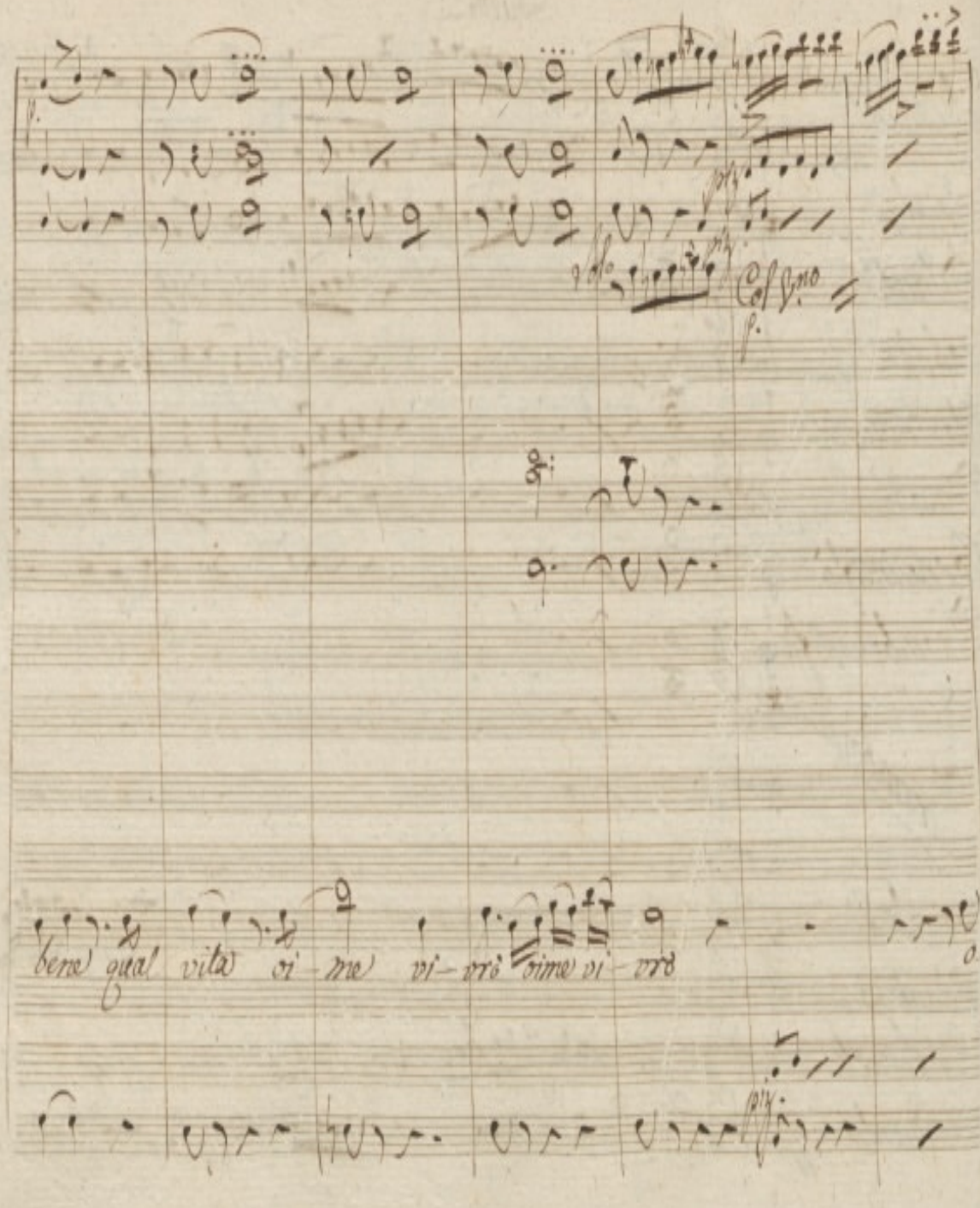
Angelica

Lungi da te mio

Cesardo

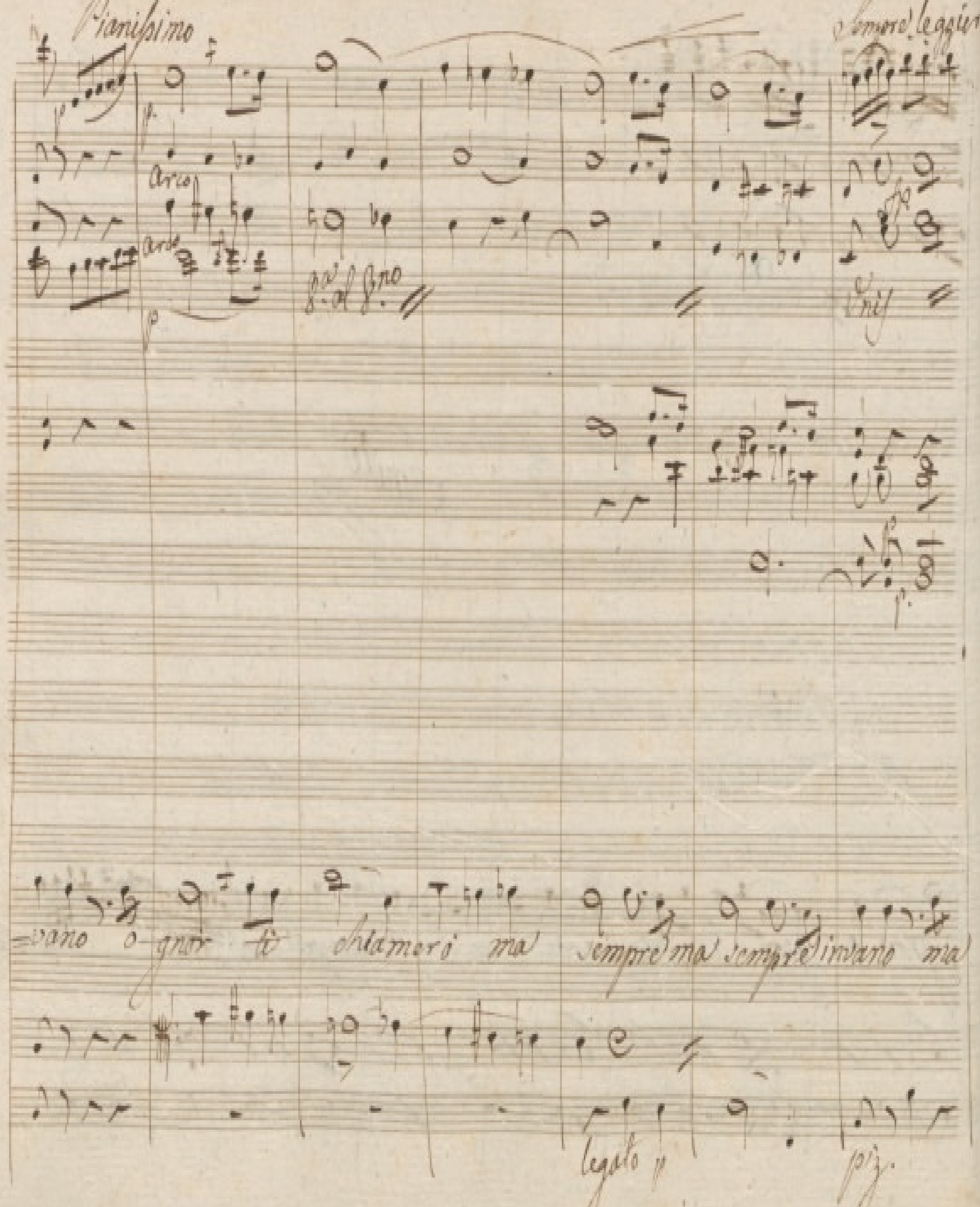
Violoncello

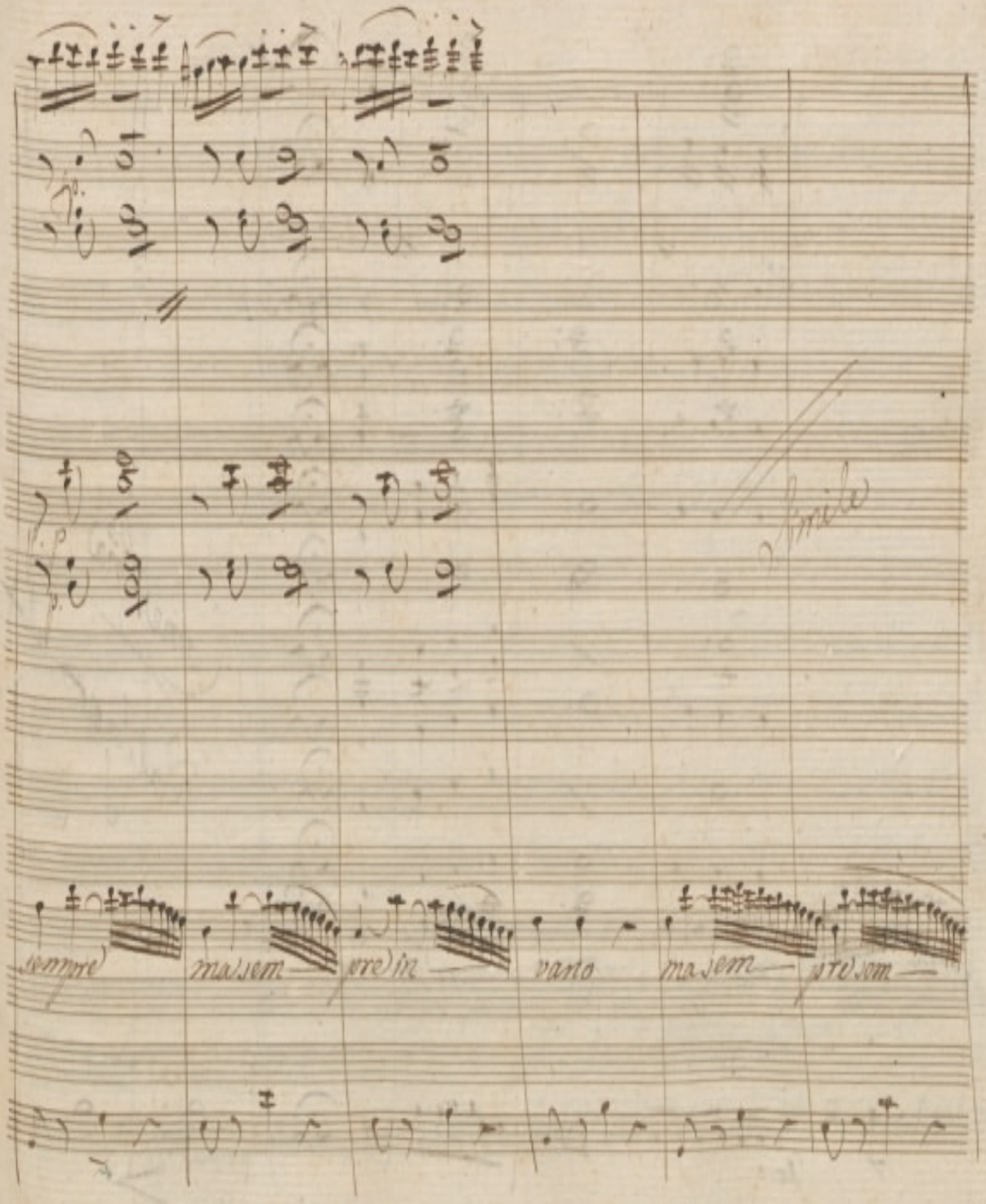
Andante


Col Vno
bene qual vita ci me vi-vrò rime vi-vrò

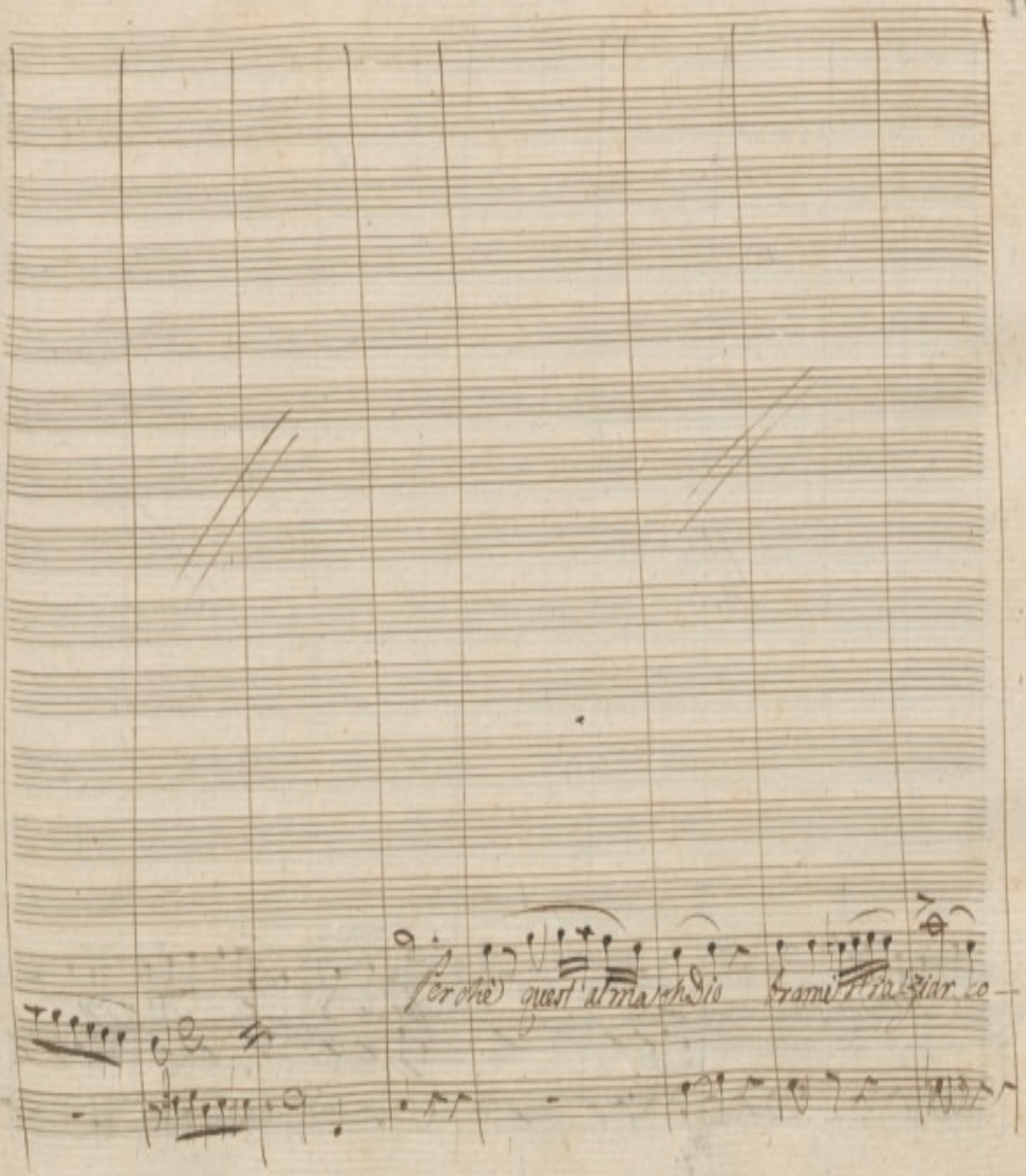
e imito

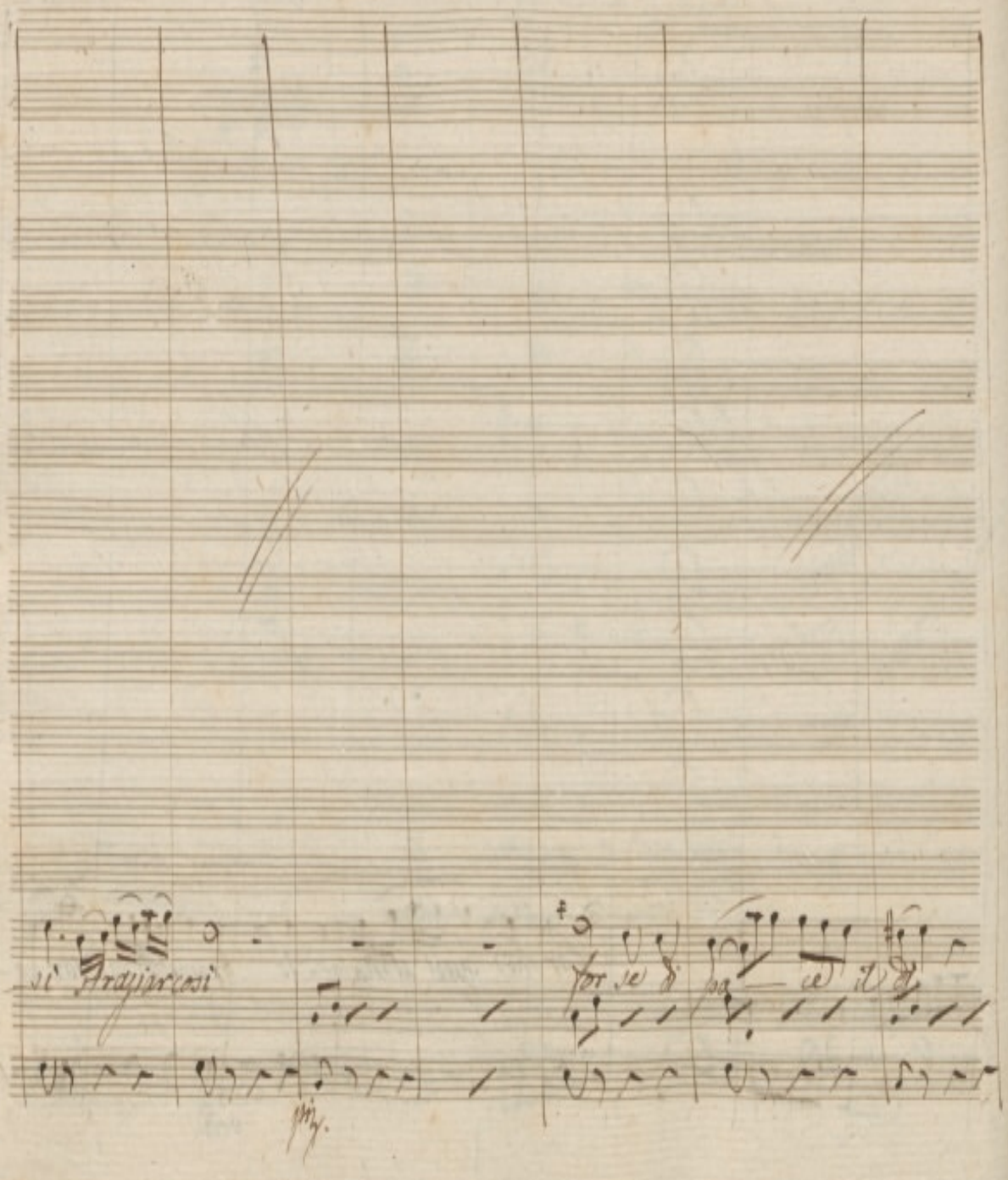
gnor o - gnor ti chiamerò ma sempre ma sem - pre in -


Pianissimo
Sempre leggiero
p
arco
arco
p
8.va al fag.no
Uni
p
vano ognor ti chiamerò ma sempre ma sempre invano ma
legato
piz.


sempre
ma sem
pre in
vario
ma sem
pre sem
finito

pre in
vano
ma
sempre in — va — no
Arco
Corne Inglese
Dal segno al X

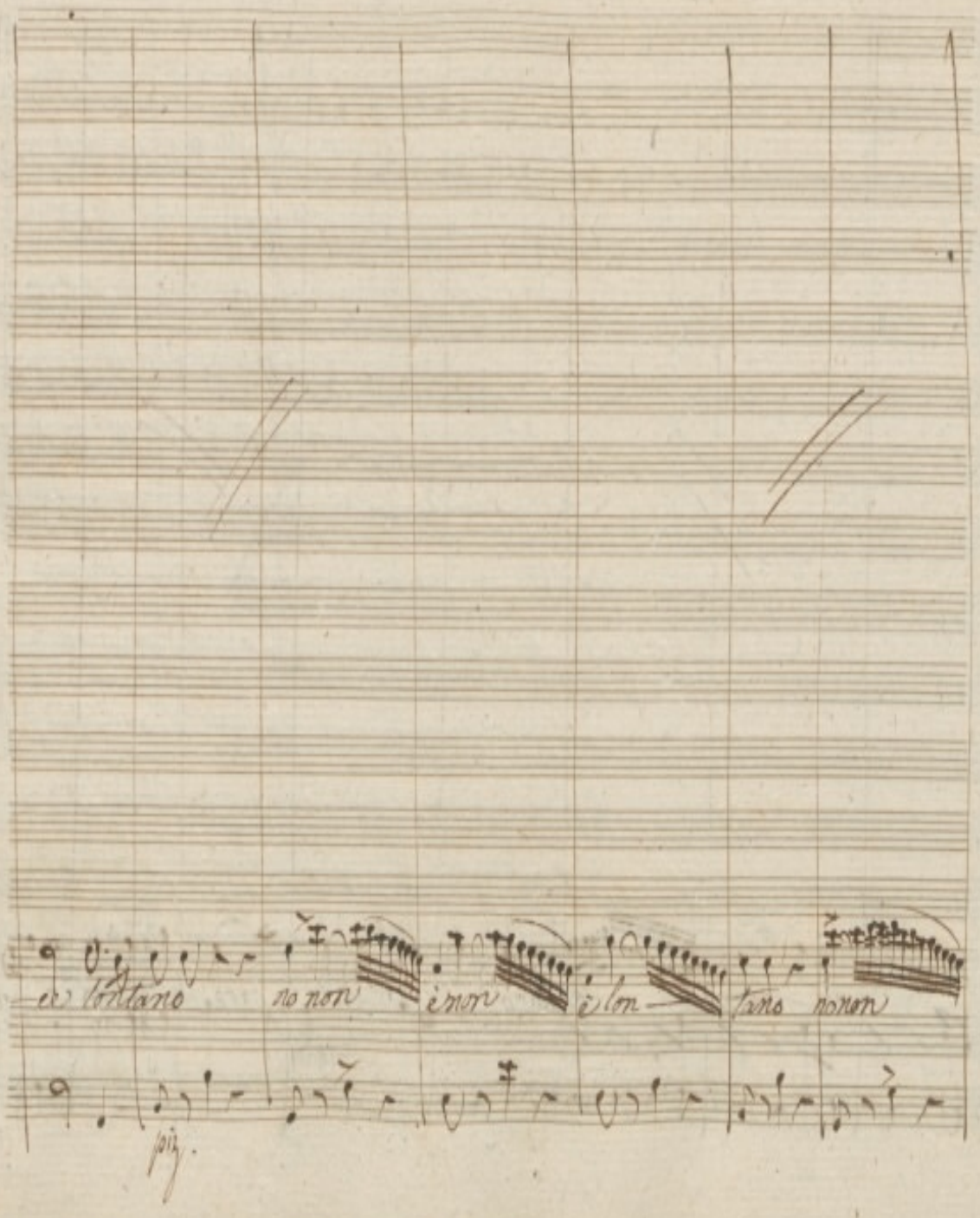

Perchè quest'alma rhodio trami ritrovar lo


si Arajuncesi
Por se si pa — ce il Re

no — non è lontano

legato

pacefib di no e non


è lontano
no non
è non
è lon
tano
non non
poi

Uni

a piacer

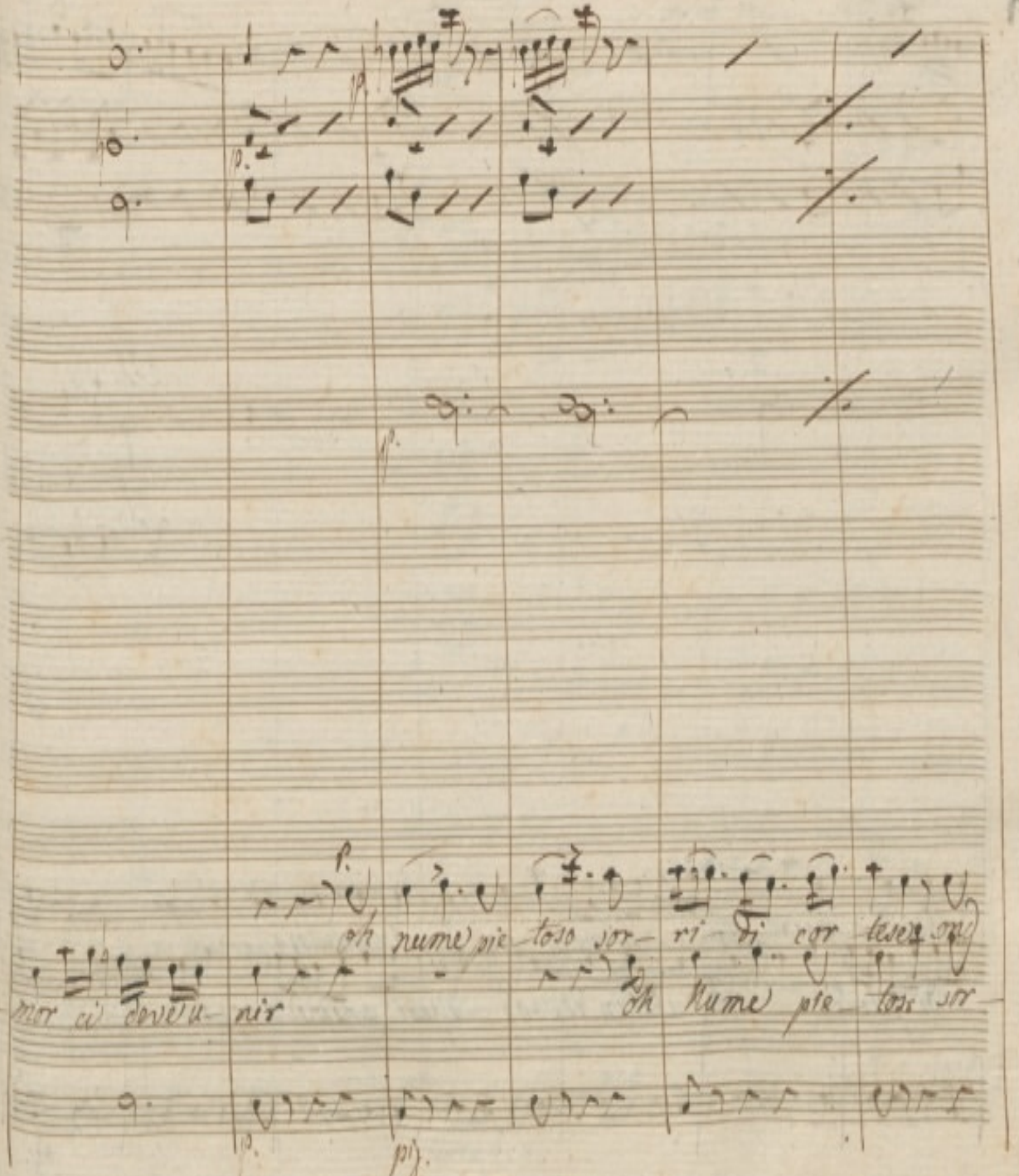
e non è lon — tano non è lon ta — no

p.

questa infelice sposa) comforta il mio martir

amor ci vorrebbe insieme) a

p.


oh nume pie toso sor- ri fi cor teses ogg
mor ci deve u- nir
oh Nume pie tos sor-

p.

Udi

p.

Udo

abbian ri-posso quest' a-nime accese. quest' anime accese.

ridi pietoso ond' abbian riposso quest' anime accese

pizz.

e piacere

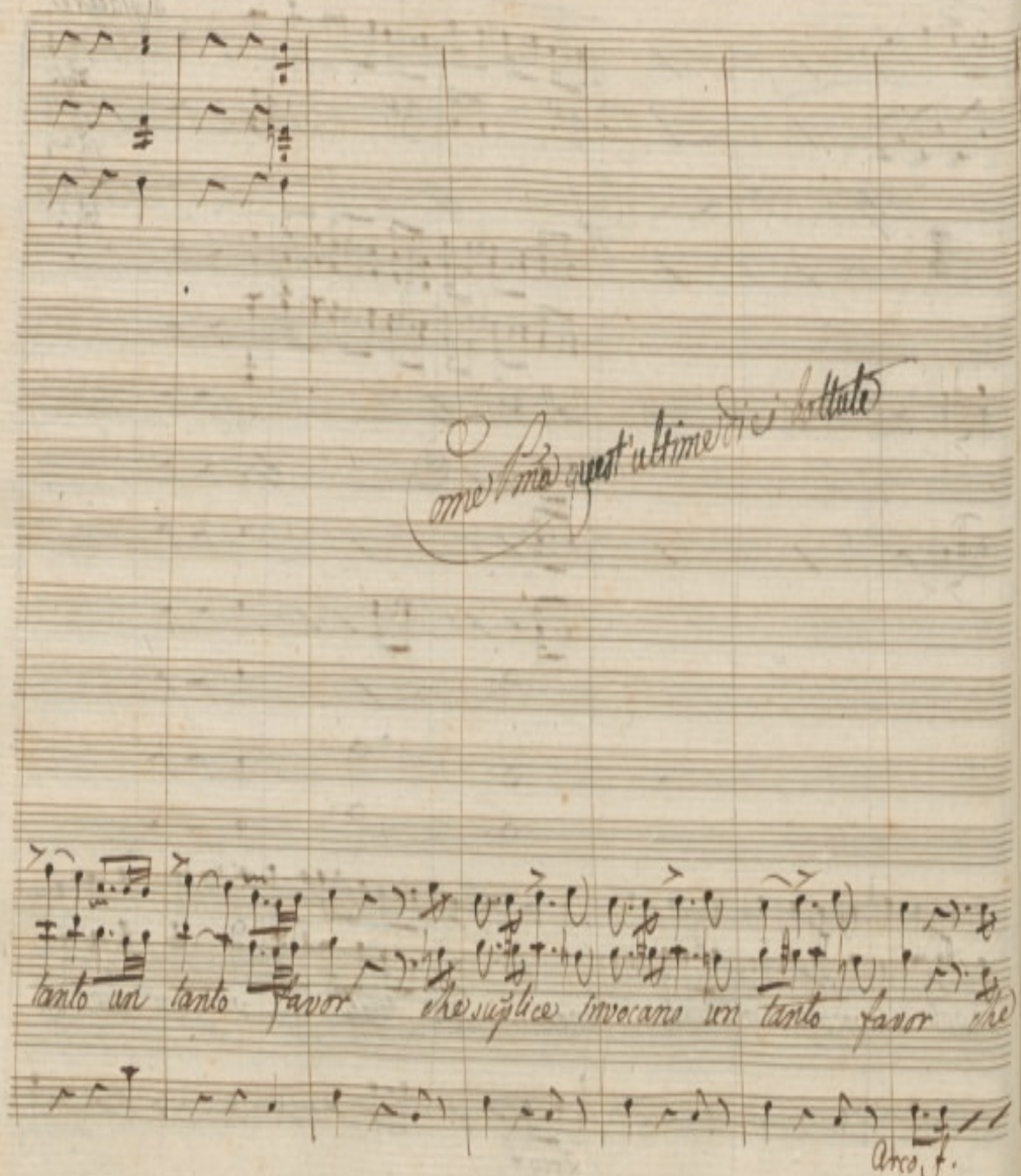
3a 3a

8va

Coll'ob.

supplice invocano un tanto favor uni tanto fa-vor un tanto un

Arco f.

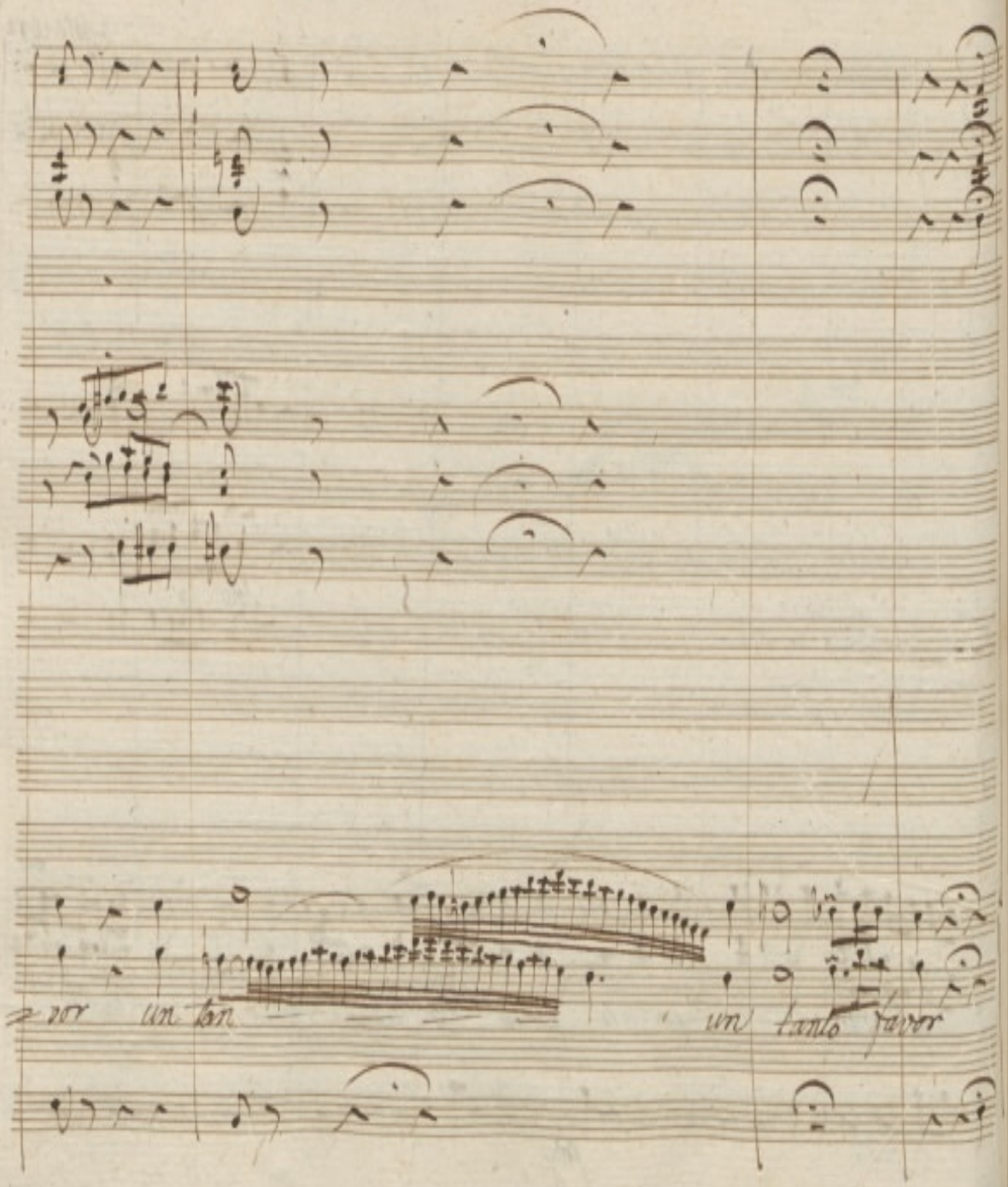

come sopra quest'ultime Sei battute
tanto un tanto favor che supplice invocano un tanto favor che
Arco

a piacere

Solo

supplice) invo — ca — no un tanto un tanto favor un tanto fa —

mf


un ton
un tanto favor

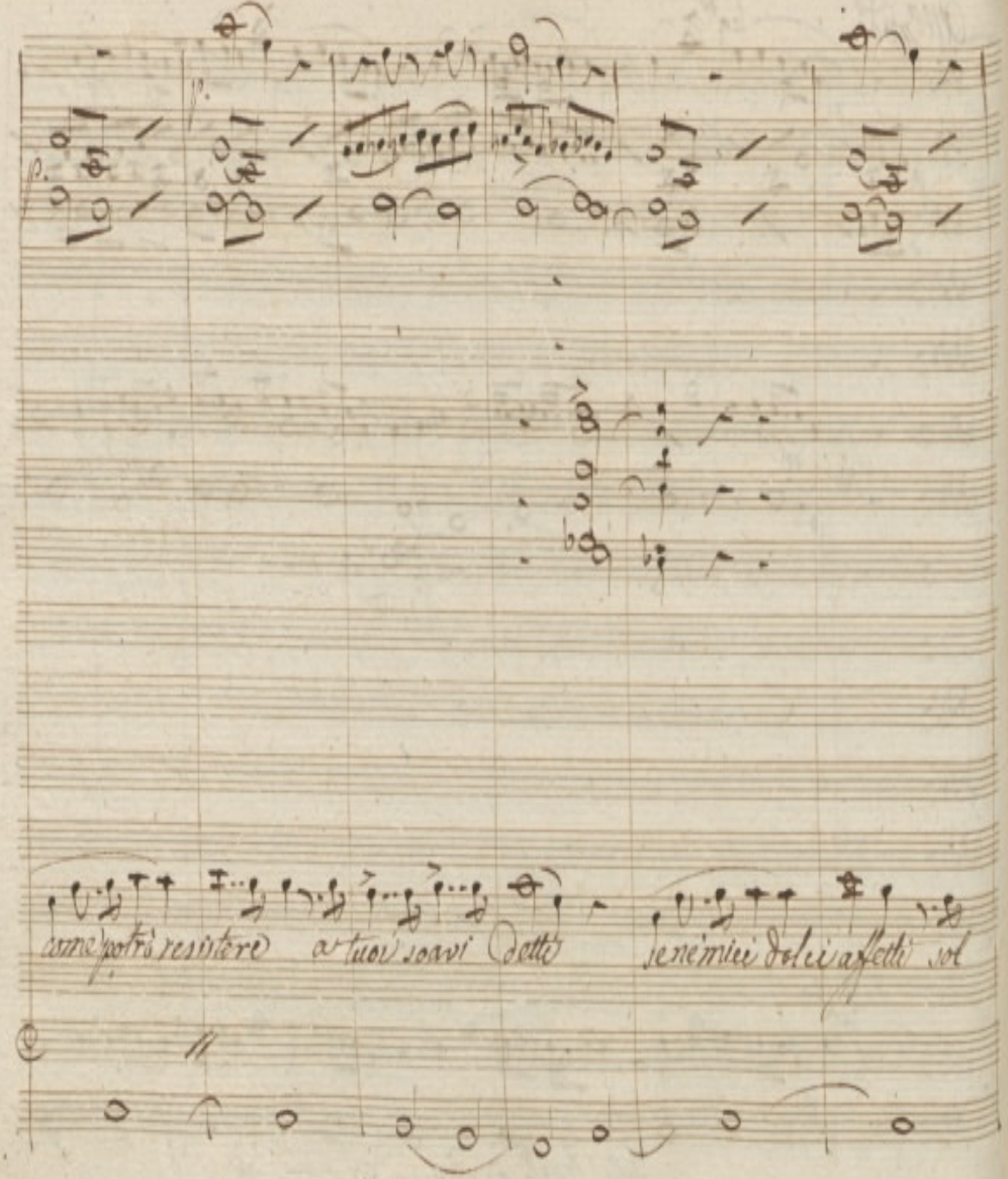
All.o mod.o

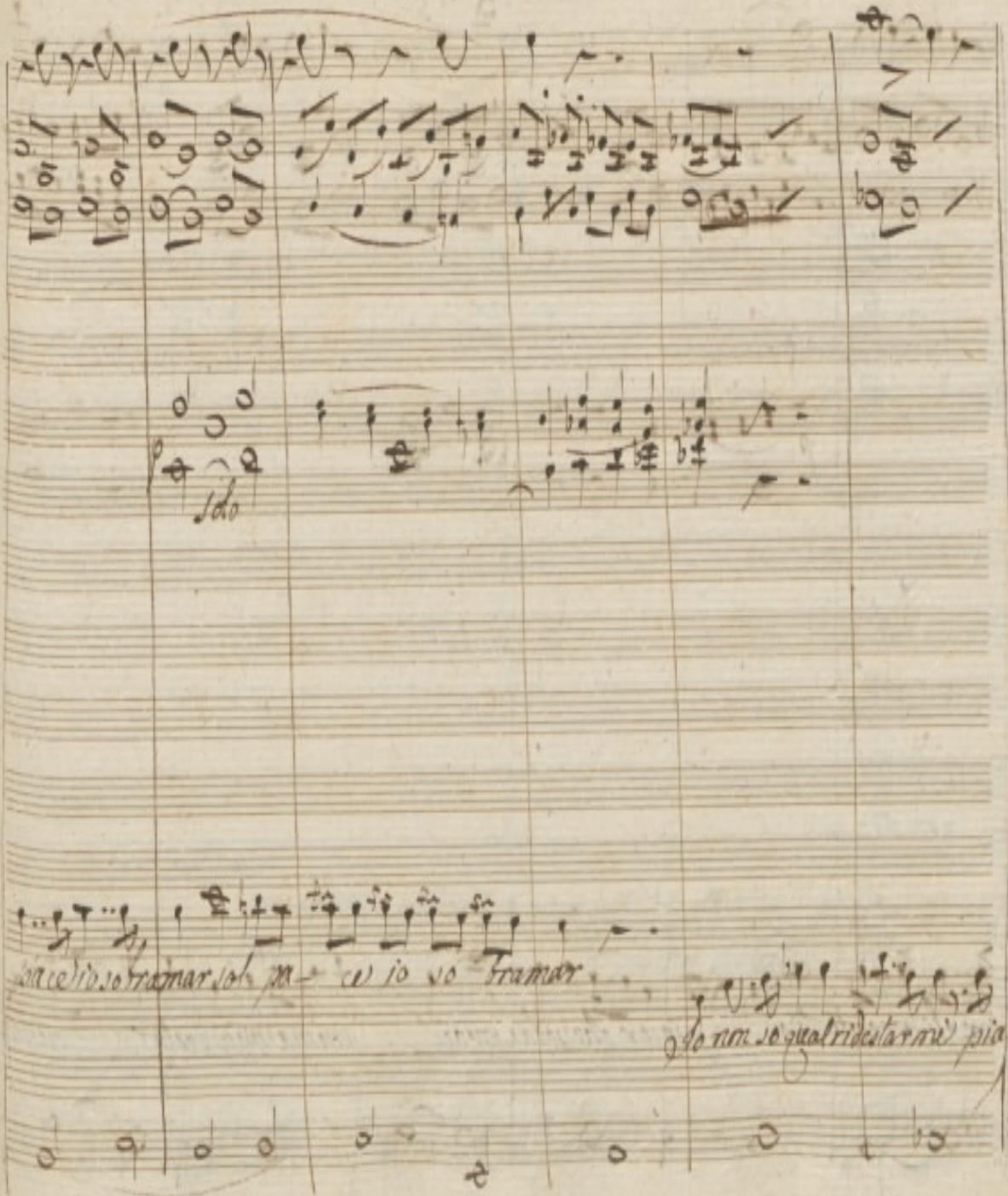
legato

Solo

legato

tutti legato a mezza voce


p.
p.
come potrò resistere a tuoi soavi detti se nemici dolci affetti sol


ido
ciò io so Tramar
io so Tramar
io non so qual ridetar mi pia

p.
cer gli accenti tuoi
piacer che sola puoi
anima mia destar a
rima

ma forse il Cielo nemico la speme annulle rà

mia de star

non

legato

ma forse il ciel ne- mico

per portar tu amico le preci accoglierà

e se poi non ci ascoltar

Più mosso

pia.

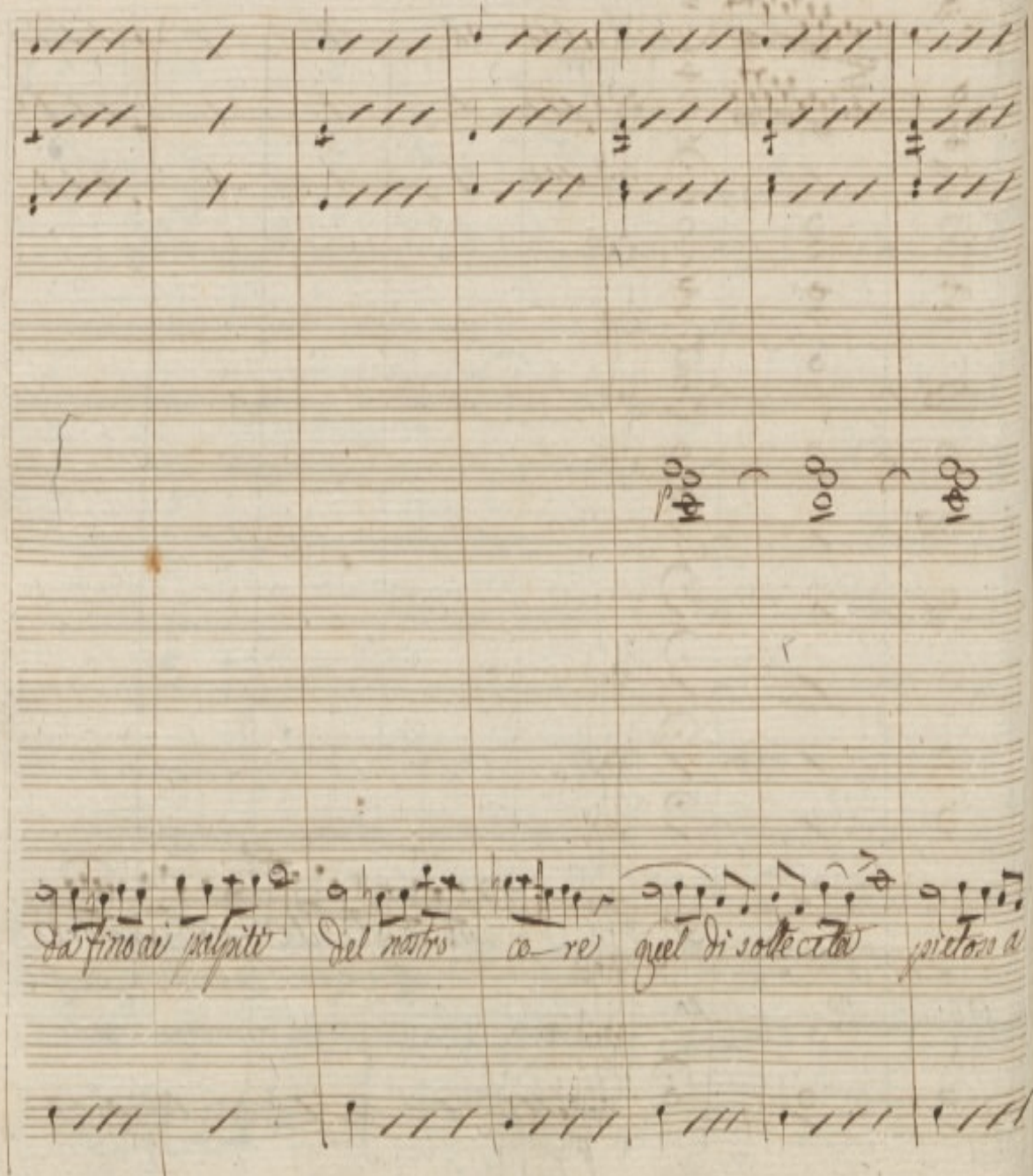
pia.

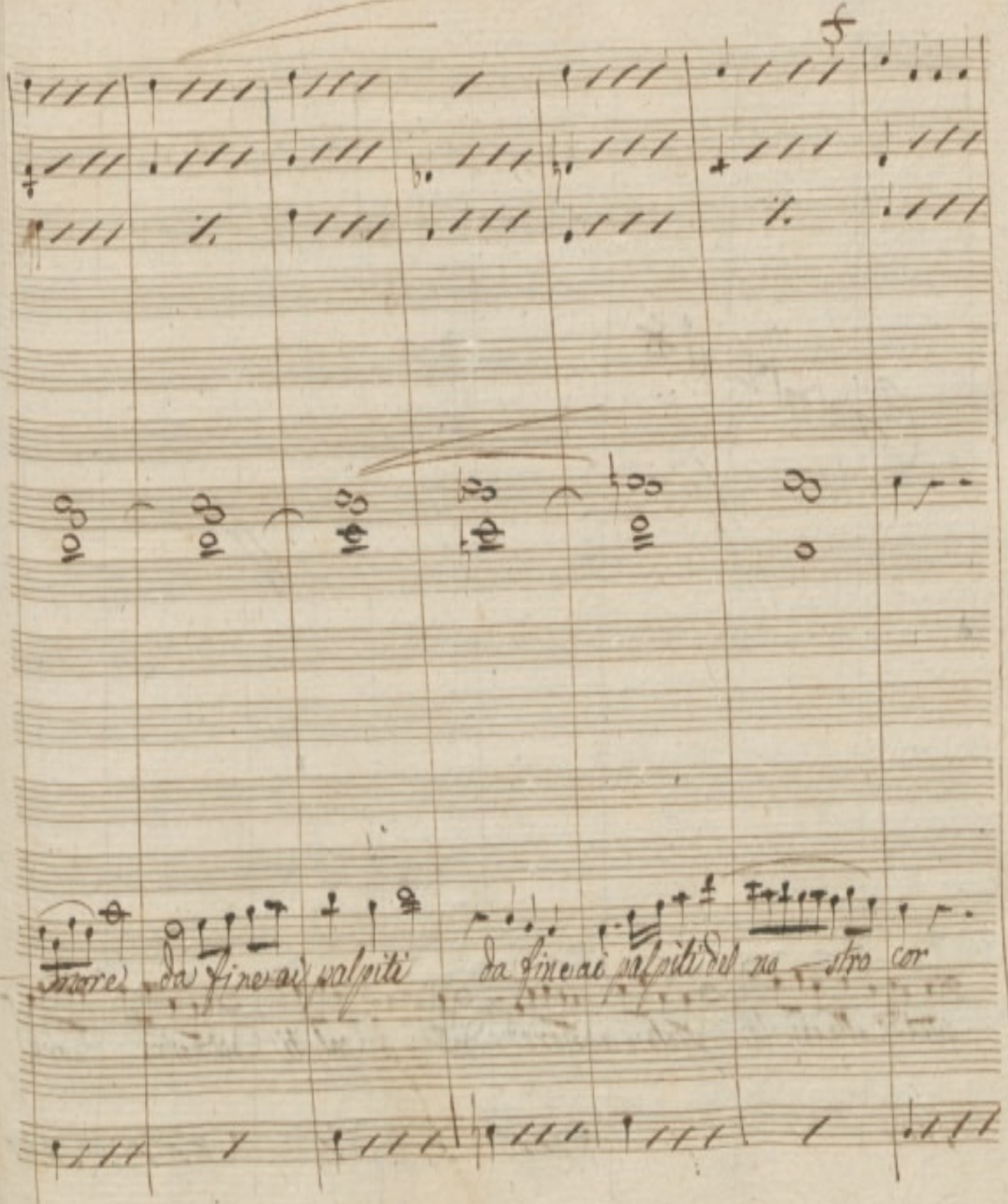
quel Fi sollecita pietosa amore

tar no no

Cres.

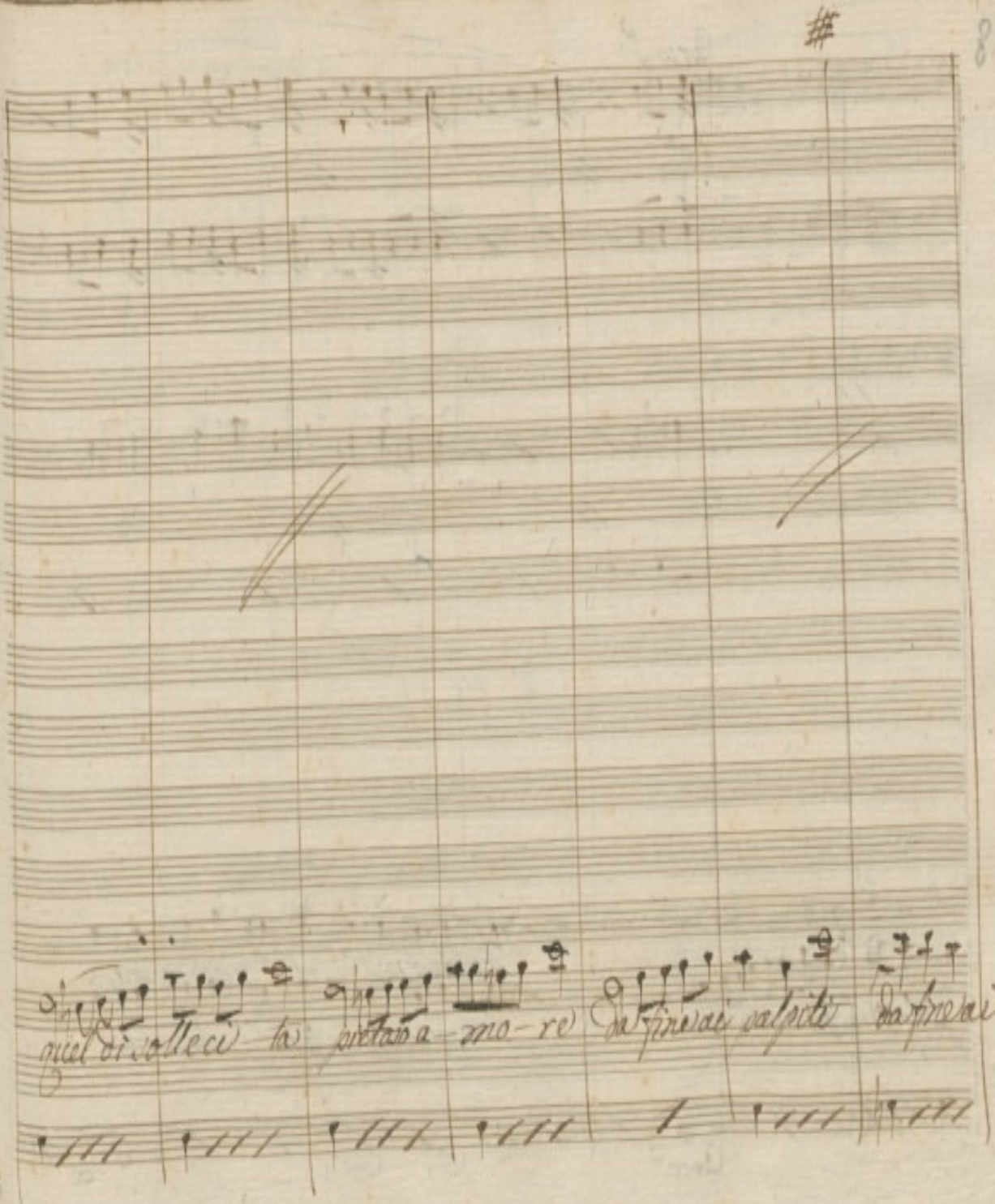
pia.


Da fino ai palpiti
del nostro
co re
quel di sollecita
pietosa


Amore
da fine ai palpiti
da fine ai palpiti del no stro cor

Come dal 8 al 8

quel di sollecito prezioso amore in fine ai palpiti del nostro core


quel di volleci la portava a mo re
da fine ai
da fine ai
da fine ai

Arco p.

Vla 3a.

Arco

palpiti del nostro cor

ma forse il ciel ne mi co

non paven tar che amico

Arco

Con fob

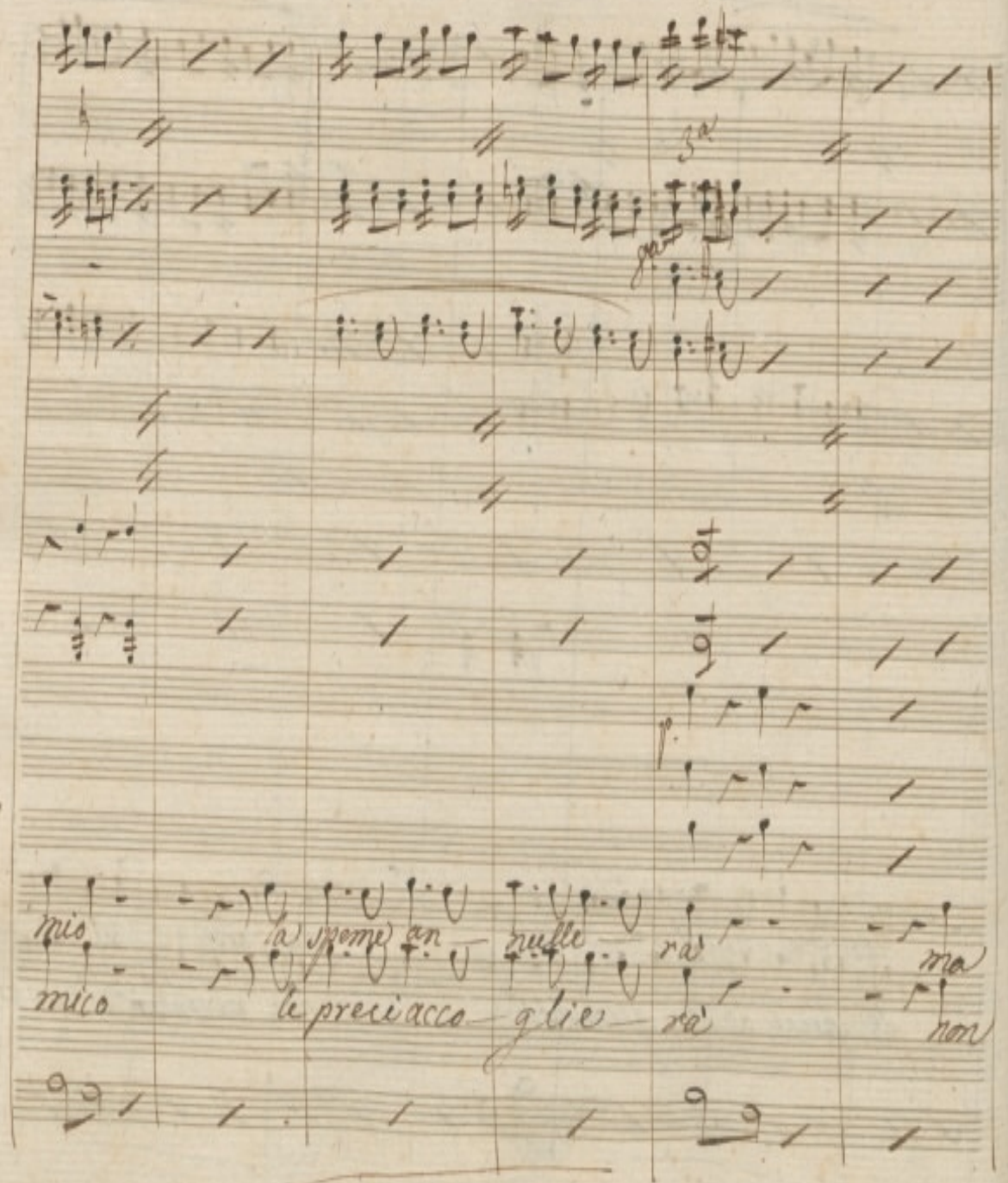
l'avrà me annullerà

le preci ac-co-glie-rà

non ma orsù il Ciel ne

non paventan che a-

Chi


3a
gra
p
mio
la speme an
nulle
ra
ma
mico
le preciacco
glie
ra
non

3a
8a
forse il ciel nemico
pavento ter che amico
la sume annulle
le preci accoglie
ra
ra'

Come Prima Dal B al #

quel di solle-ci-ta pietoso amo-re da fino ai palpiti del nostro core

pag.

quel di sol le cita pietoso amore da fine ai palpiti da fine ai palpiti

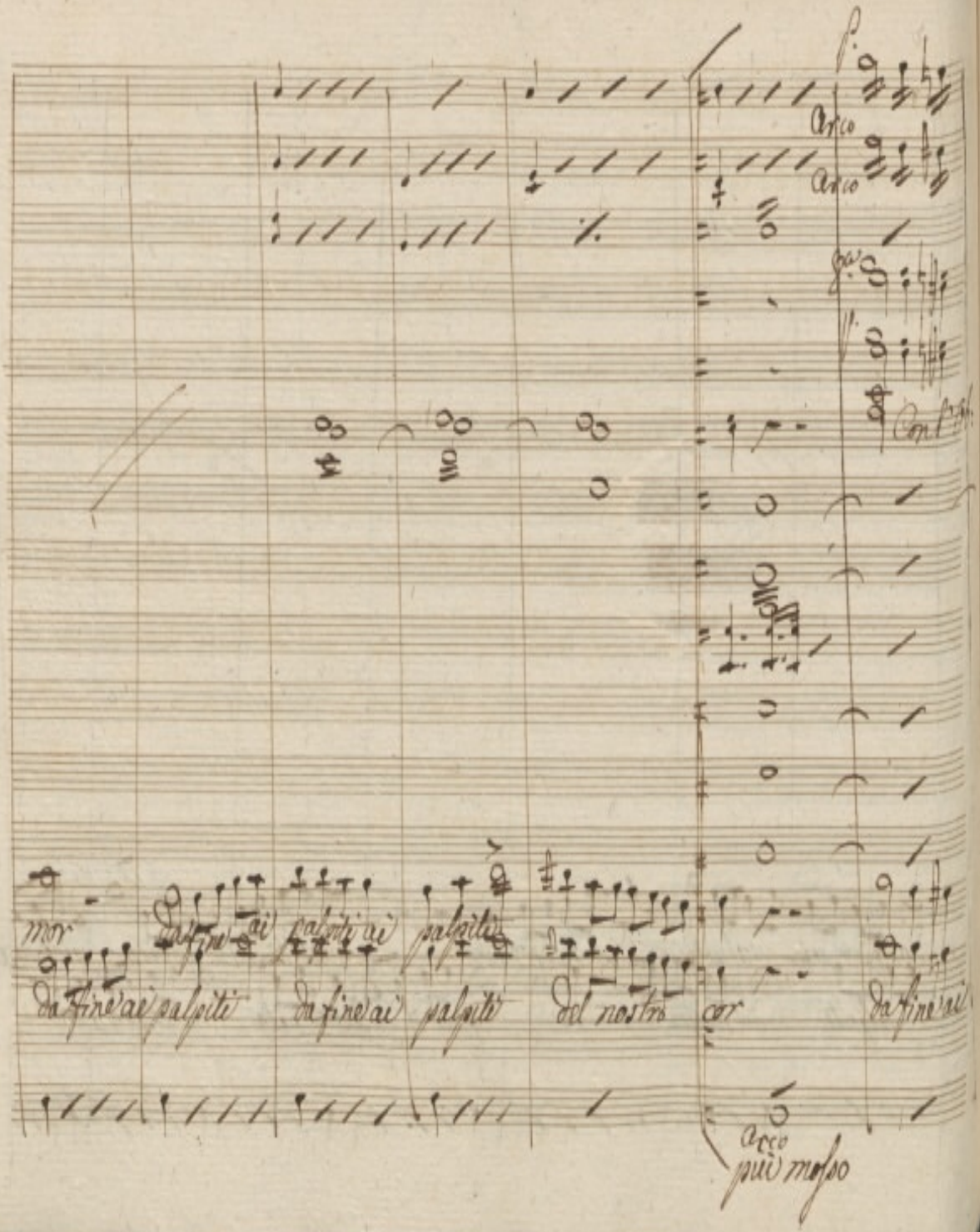
del nostro cor

quel dì sol lecitò pietoso amor

quel dì solle-ci-tò pittoso a more

di Fine ai palpiti del nostro cor quel di sol lecita pietosa

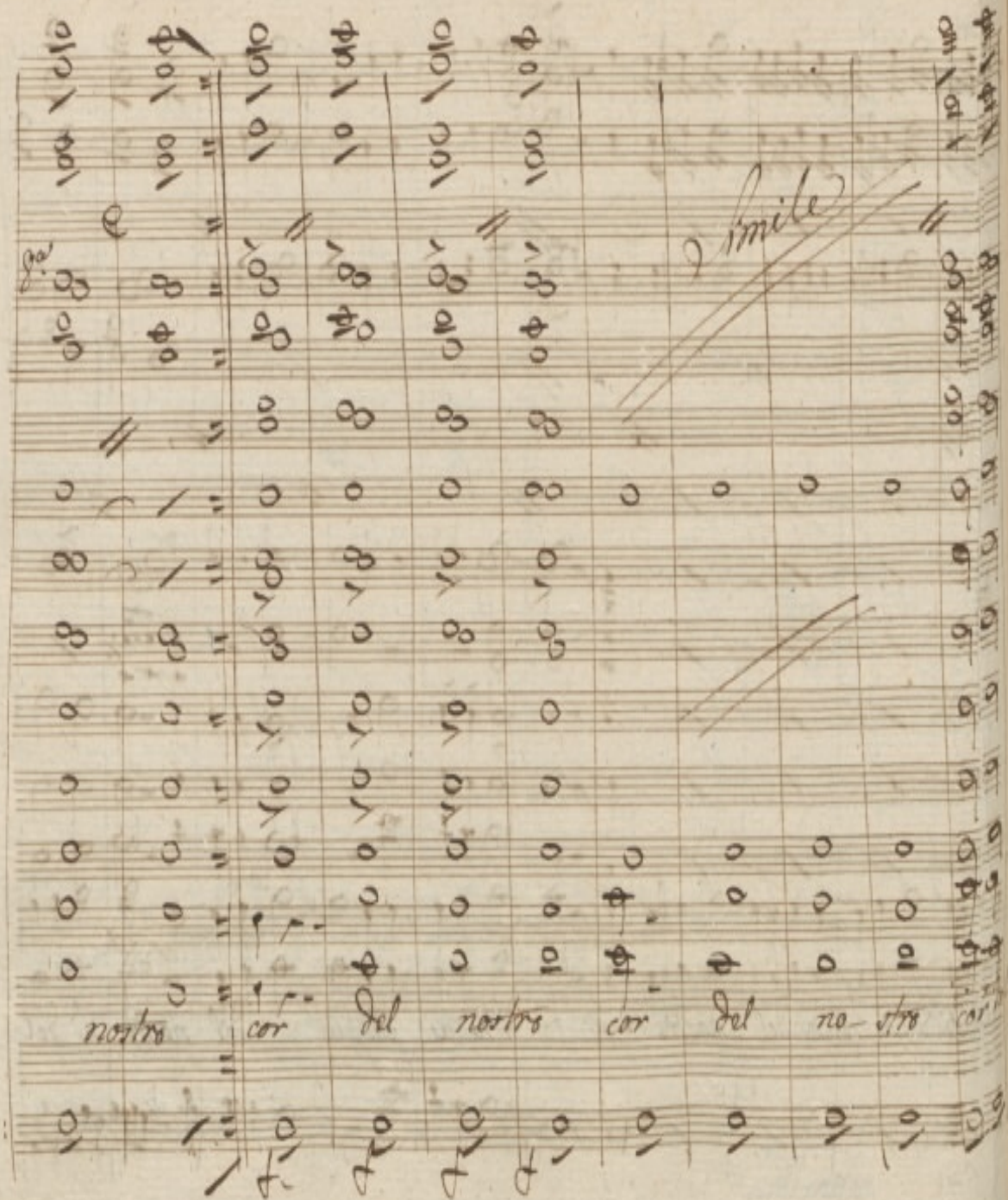
palpiti del nostro co re quel di sol le cita pietoso amore


Arco
Arco
Con
mor
Da fine ai palpiti
Da fine ai palpiti
Da fine ai palpiti
Da fine ai palpiti
Del nostro
cor
Da fine ai
Arco
più mosso

Prol.

palpiti del nostro cor del nostro cor da fine ai palpiti del nostro cor del

Cres.


Simile
nostro cor del nostro cor del no-stro cor

nostro cor del nostro cor del nostro cor

Chaconne

dopo il Duetto Angelica ed Edoardo

Rec.vo

Vi assicuro illustrissimo eccellenza che queste orecchie

lunghe abbastanza hanno inteso l'af- fare del celeste

e poi raccomandava alla mi- gliore ed all'altro Signore

di fermarsi qui dentro e affinche posso vostra eccel-

lenza fin a tanti meglio feci credere a tutti che giungiato

nel vostro gabi- netto l'ingresso a ognun vi è lato essa è una

cosa che mi fa sbalordire Da vi ho detto che questo Vaso

n'ano malaetto e il primo manigoldo della terra

Agatt. Pant.

fara manonlo credo in questo è una solenne ostina-

zione a-vete pure inteso del calesse che fò? dal nasson

riglio e non volete ancor capaci tarvi e volere dole mage

vi dico ... no ... no ... certamente Il burgo Ora Hato un mu

cente Pam. Ag. Ma se l'hore galato ... lasilo meglio certo tali pe

sone a forza di danaro Hurban l'onore altrui collega caro

lui ... Signori miei nascondetevi presto che gli amici songlia

Pant. Agat. bene benissimo entriamo in quella stanza e a tempo debito

mi rend — agto io spero bene il credito — assicurati mia

cara che il ciel secondera — le nostre mire — chiudiamo questa

porta — affinche nessun venga a sacrificarsi

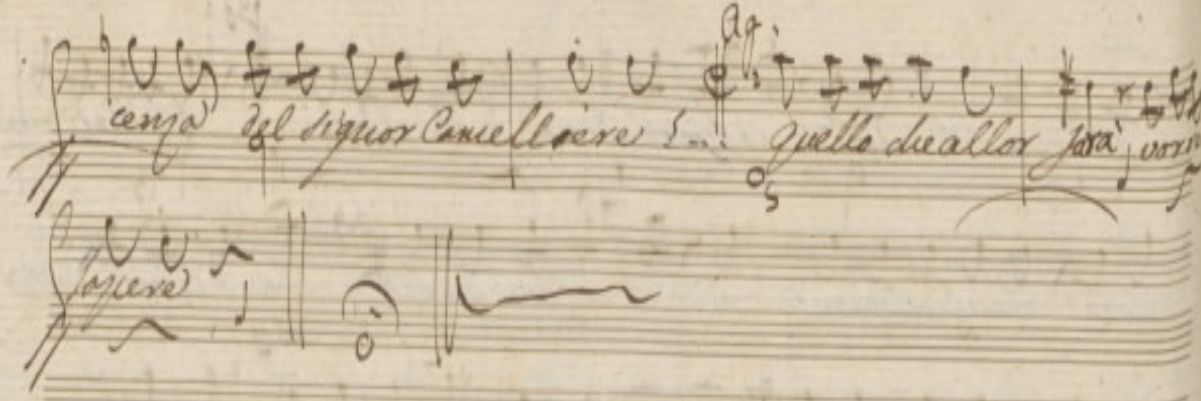
Pant. — ottima precauzione — lasciatemi sentire — dunque

tu — fra due giorni se nella sinfoniano potra imprendere

volo — a seguirti — e il giuro — agli occhi tuoi — lo senti

io — sur proprio — affettuosamente felice ora son — io

tenerezzi — o gli amanti — ma se poi si spegne l'inno



Attacca subito

Quintetto

Andte Quintetto

Violini

Viole

Flauti

Oboe

Clar: in Bsfa

Fagotti

Cor: in Esfa

Cor: in Fa

Trombe in Bsfa

Angelica

Edoardo

Agapito

Panfilio

Sinforiano

Vlle e Basso

for.

for.

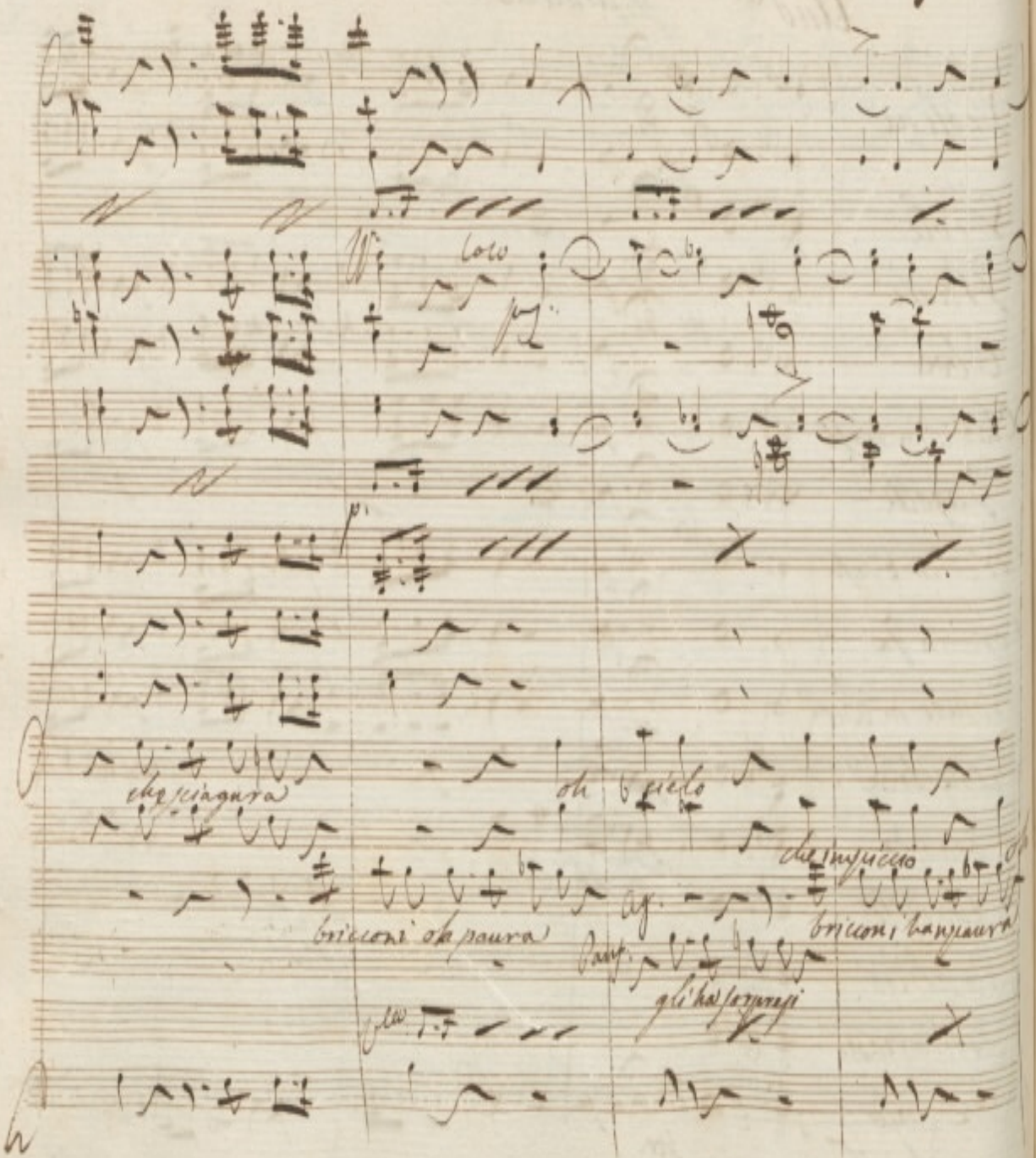
for.

for.

Oh cielo

gli ha lo sguardo

che impulsa


solo
che sciagura
oh cielo
che supplicio
bricconi che paura
bricconi ha paura
gli ha sorpreso

Aguiaro

cielo che sfiagura

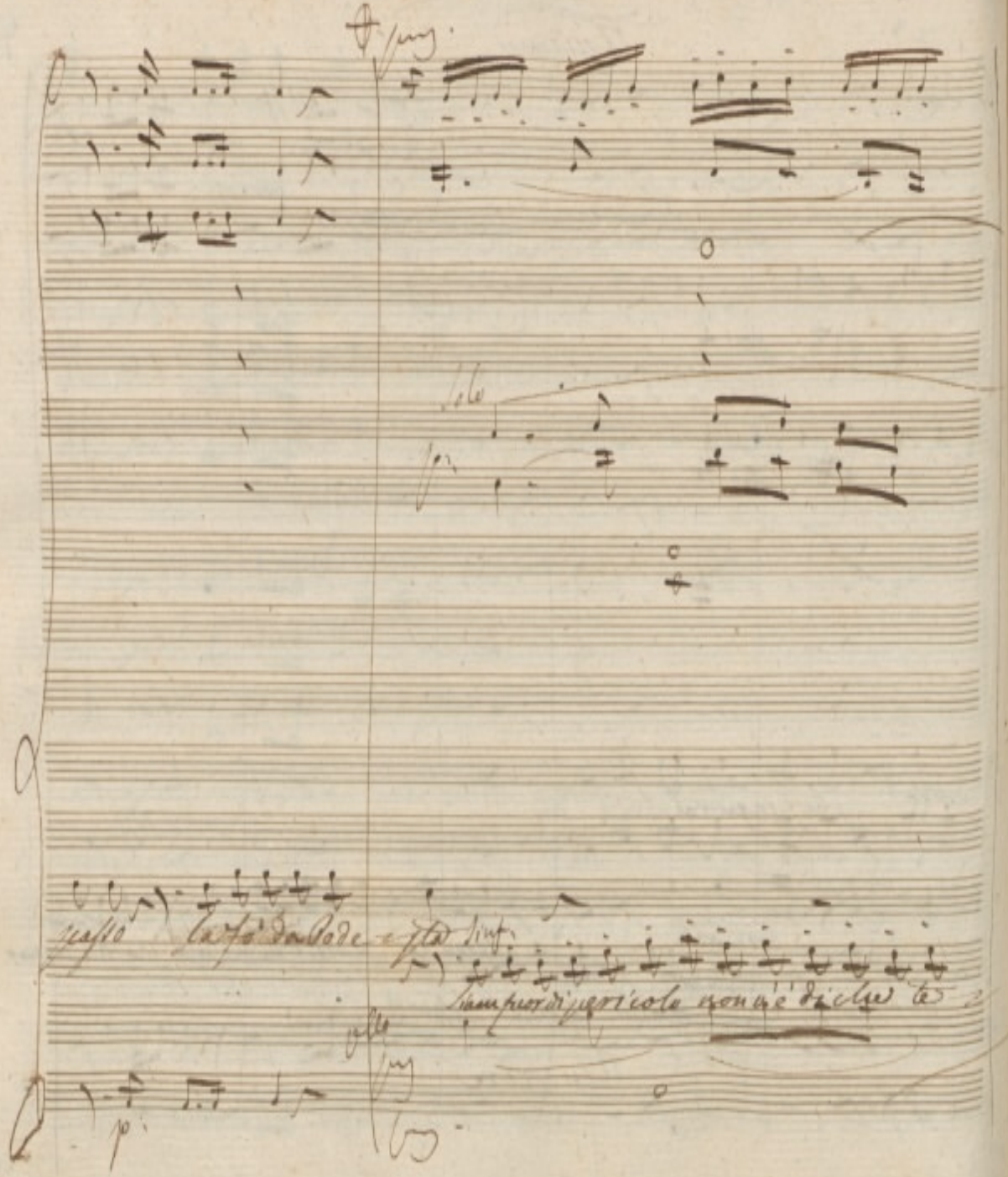
brizzoni

sento la scarità

scarità

gli ha sorpresi

Aguiaro


Solo
Questo Carpo da Bode e sta lint.
Campo di giacciolo non è dicle te
Solo

Cl.

Fag.

Cor.

Vln.

cuore quell'ingrato ch'ho quel cuore, ah quell'ingrato se l'ha portato il diavolo a quest'ora

Vlc.

Cl.

Fag.

Co.

Sinf.

Qua quell'Ugin quell'Ugin quell'Ugin Cancellieri se l'ha portato il diavolo quest'anno per le

Vlc.

Cb.

Allegro

p

Solo

Con gran fuoco

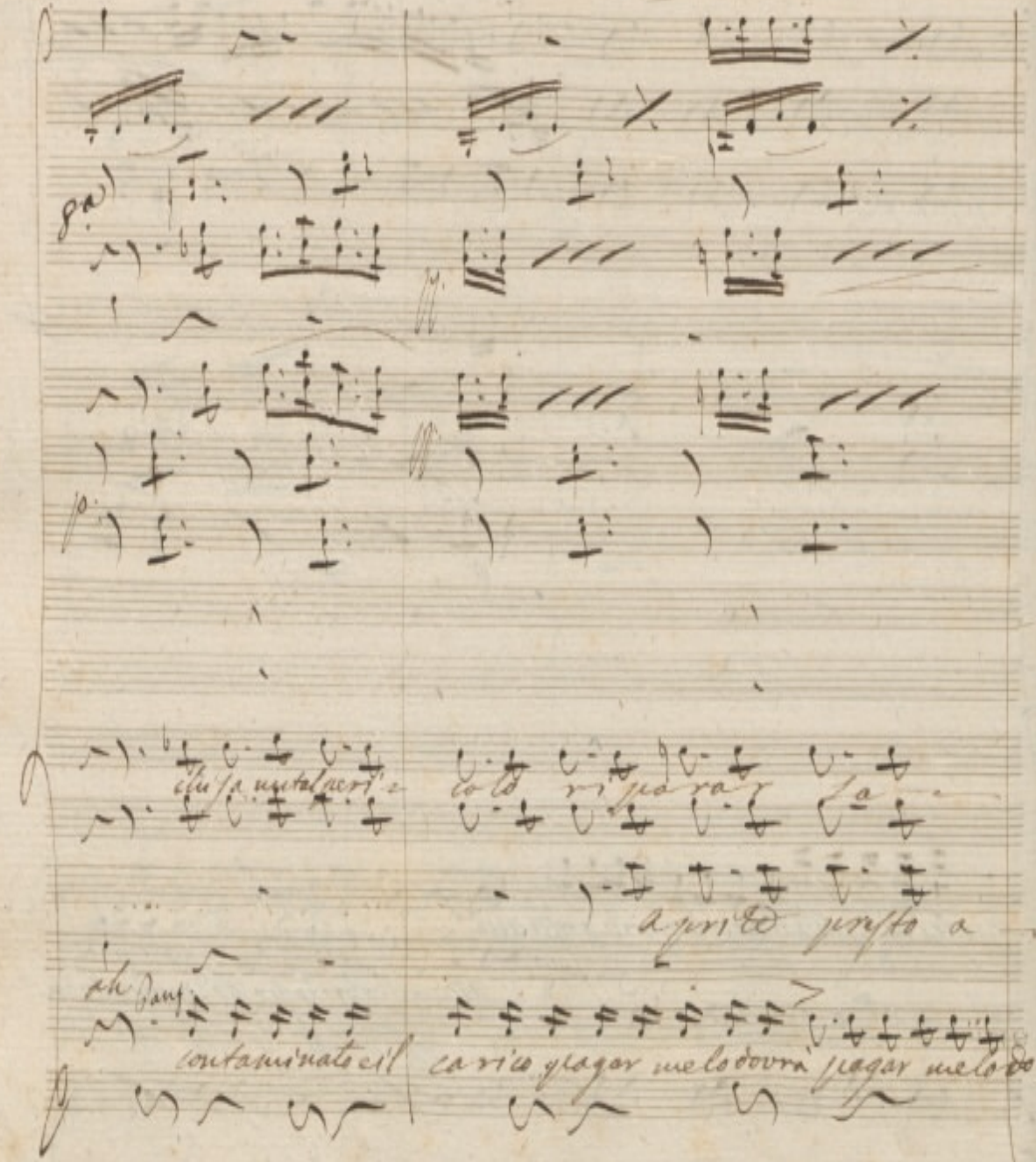
p

Qui se lha portato il bravo solo agiunto prestissimo qui

Largo

aiuto Mostra elogio fa componendo ah

Cello


ga
ff
p
ff
p
chi sa mai tal pert e
lo lo ri pa ra r
a
a pri to
presto a
oh Dan
contaminato il
carico gravar me lo dovrà
pagar me lo do

leg:

p:

Con Vno

Come Prima

pra

lerità

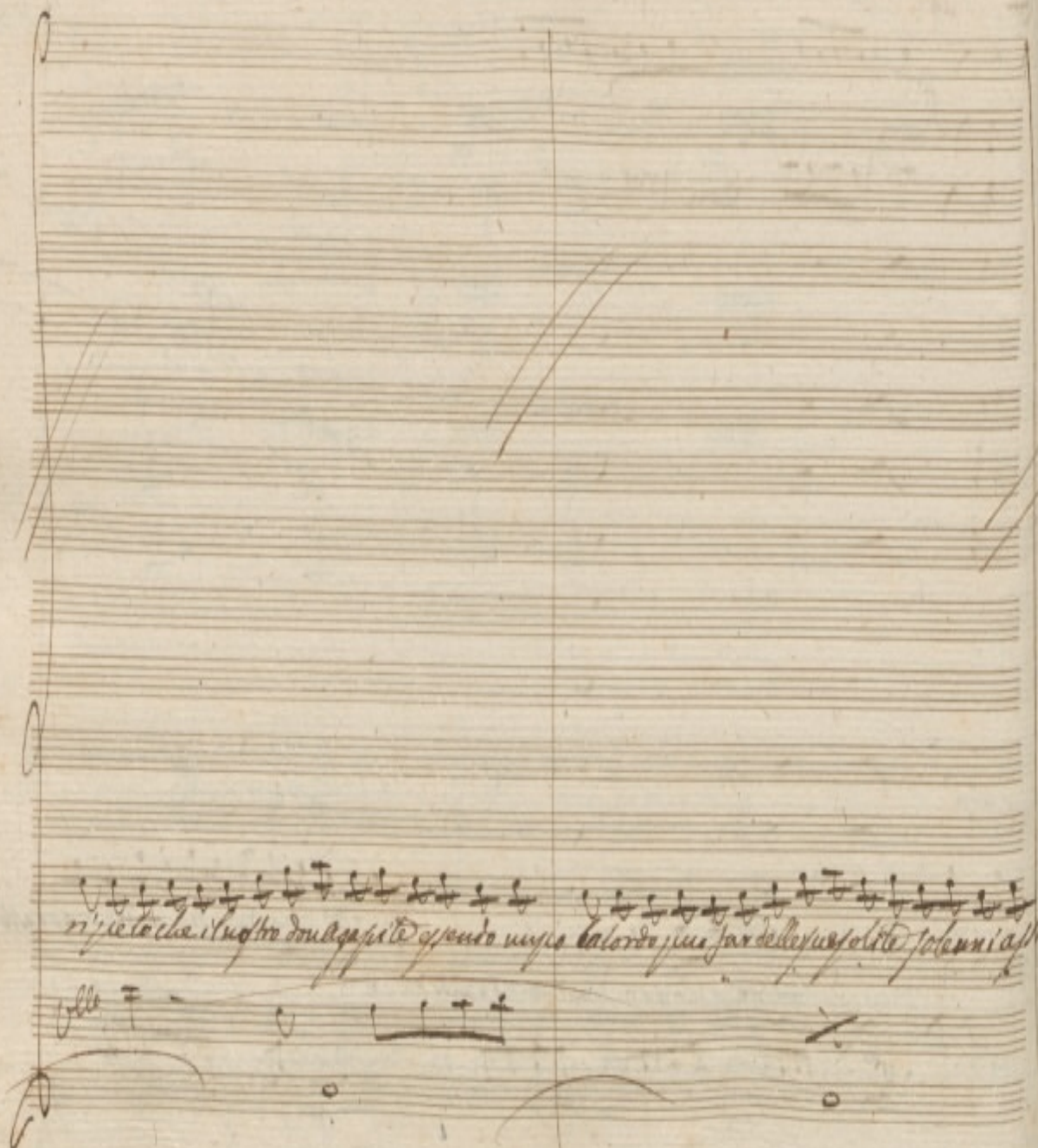
agg

Aprite omai che hanno ne ma presso i voi

Aumro il vostro elogio sta componendo ah ah

vrà

p:


n'ie lo che il nostro dovuto spirito spendo mi pe
Calordo piu far delle sue solite solenni a

ta' che sprude un pie' un pie' ba-

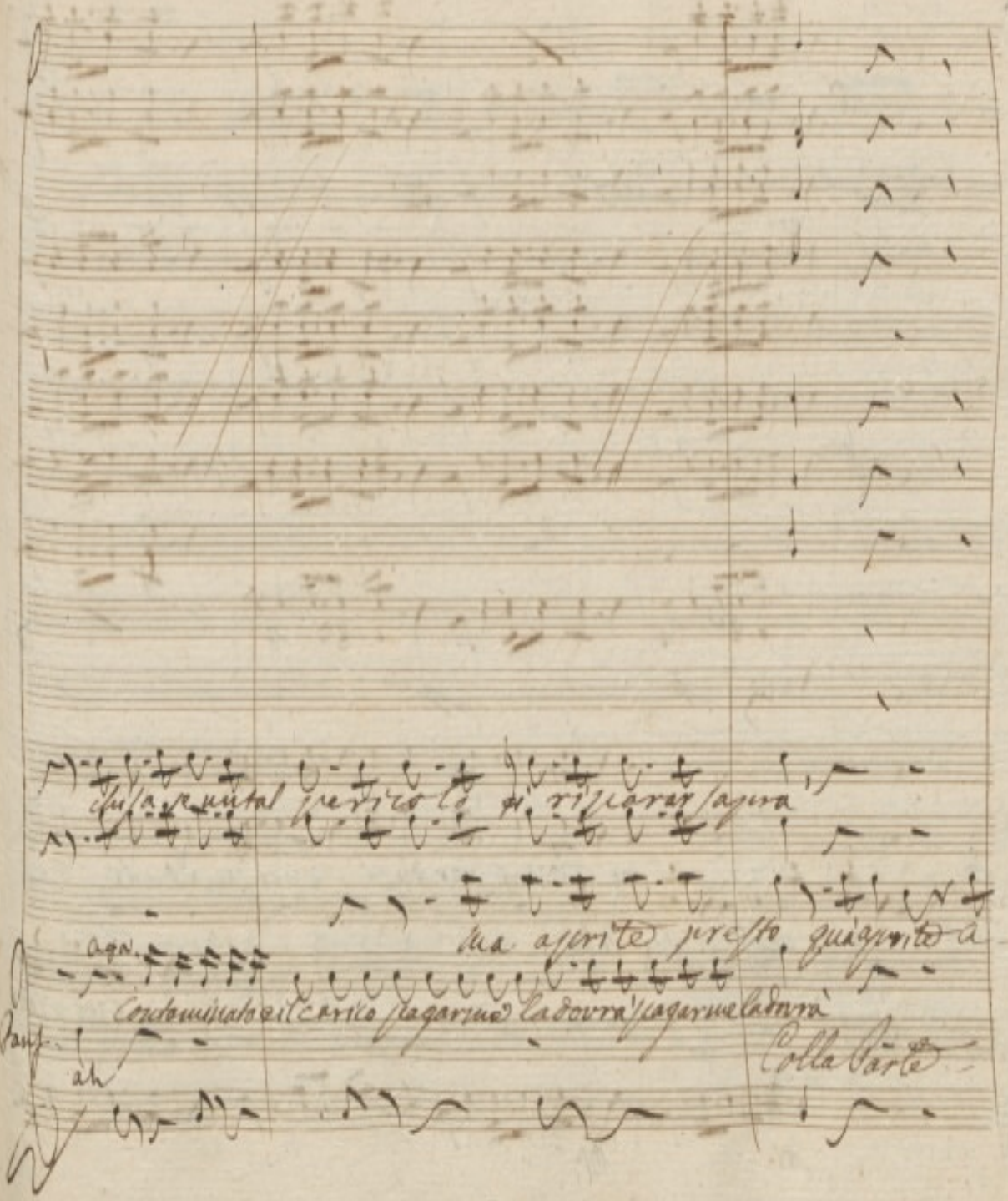
lorda può far delle sue solite solenni asini-

tà

Ve

tà più far delle sue solite solenni asini e tà

Cant: Musica il vostro elogio sta con ymne


Ch'fa, se vuol pericolo di rischiarar sagra
ma aprite presto, guai, vi dico a
agn.
Condannato il corpo flagarmo la dovrà flagarmi la dovrà
Bass.
Colla Parte
ah

for.

for.

8va

8va

noi perduti o noi perduti

Intet che vedo chi vedo

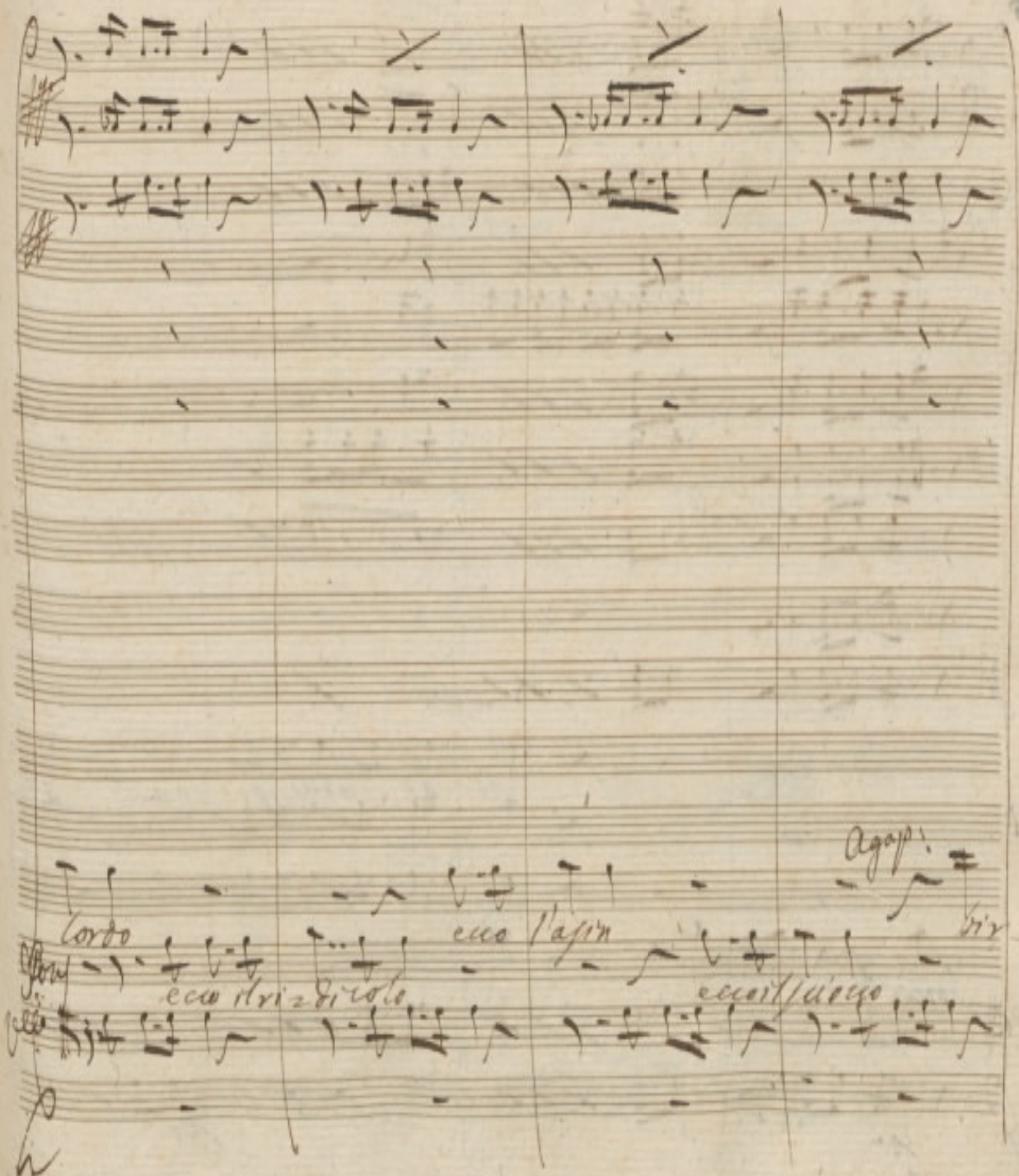
Agi

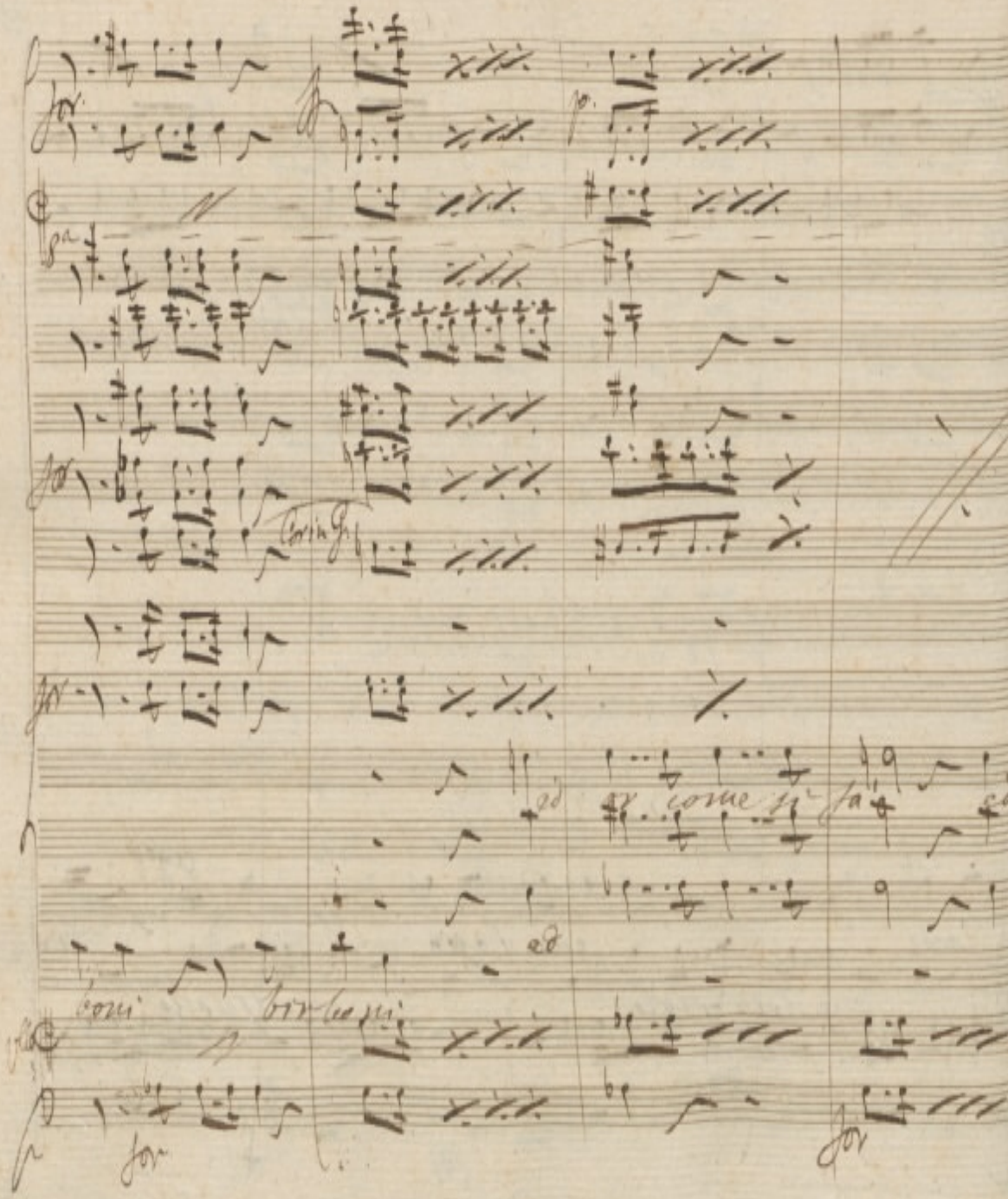
e ce ritba

Colla Parte

for.

for.


Agapi
lorto
ecco l'afin
ecco il ri=di=colo
ecco il fuoco


Corni in Fa
ed
ed
come si sta
ed
Corni
bassi
for
for
for

Andte

Confu e

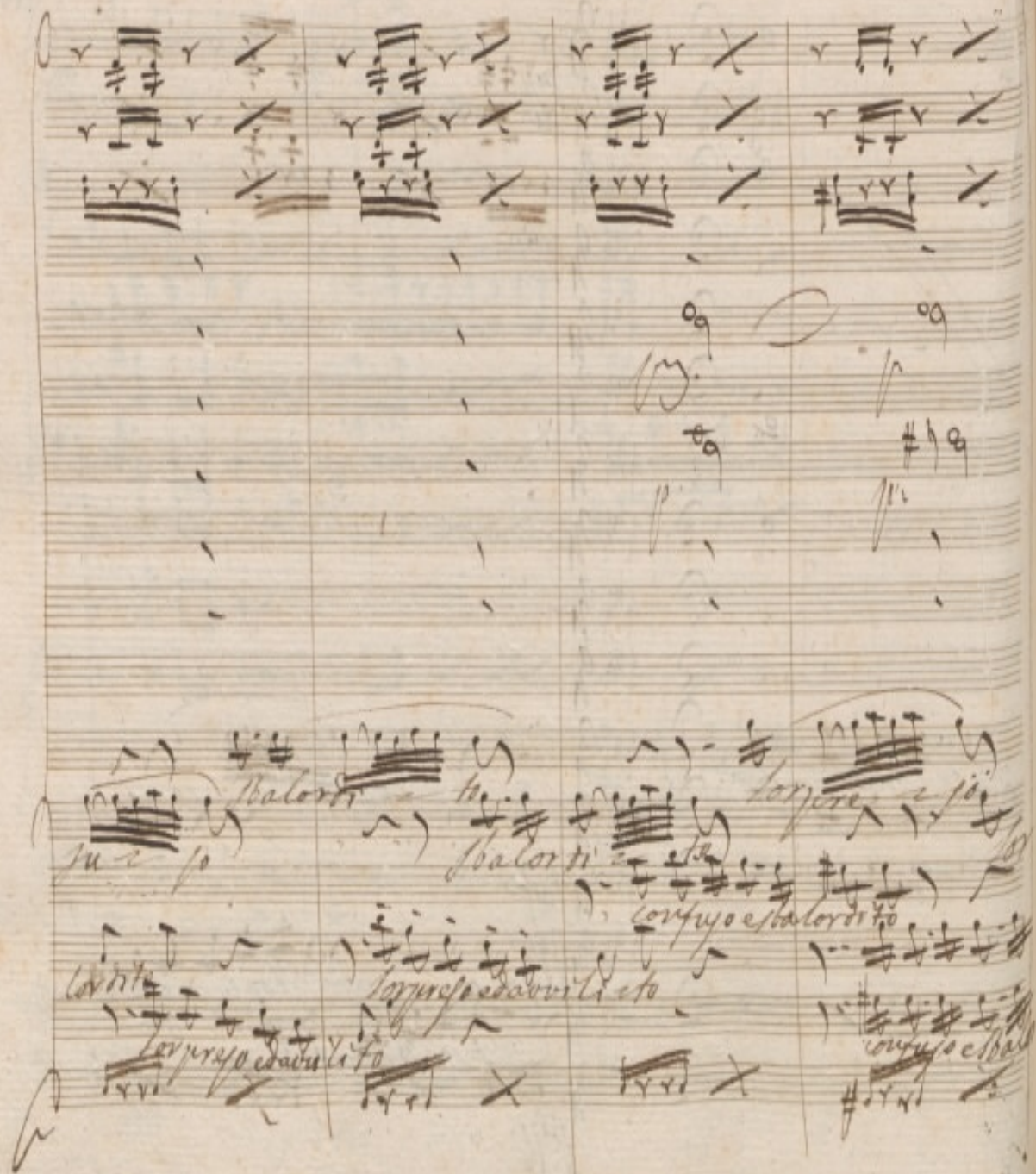
con

Strum.

Ogo.

Bass.

Confuso e Sbalordito


sbalordi
corpore e spi
su e so
sbalordi e sta
corpo e sbalordito
lordito
corpo e sbalordito
corpo e sbalordito
corpo e sbalordito

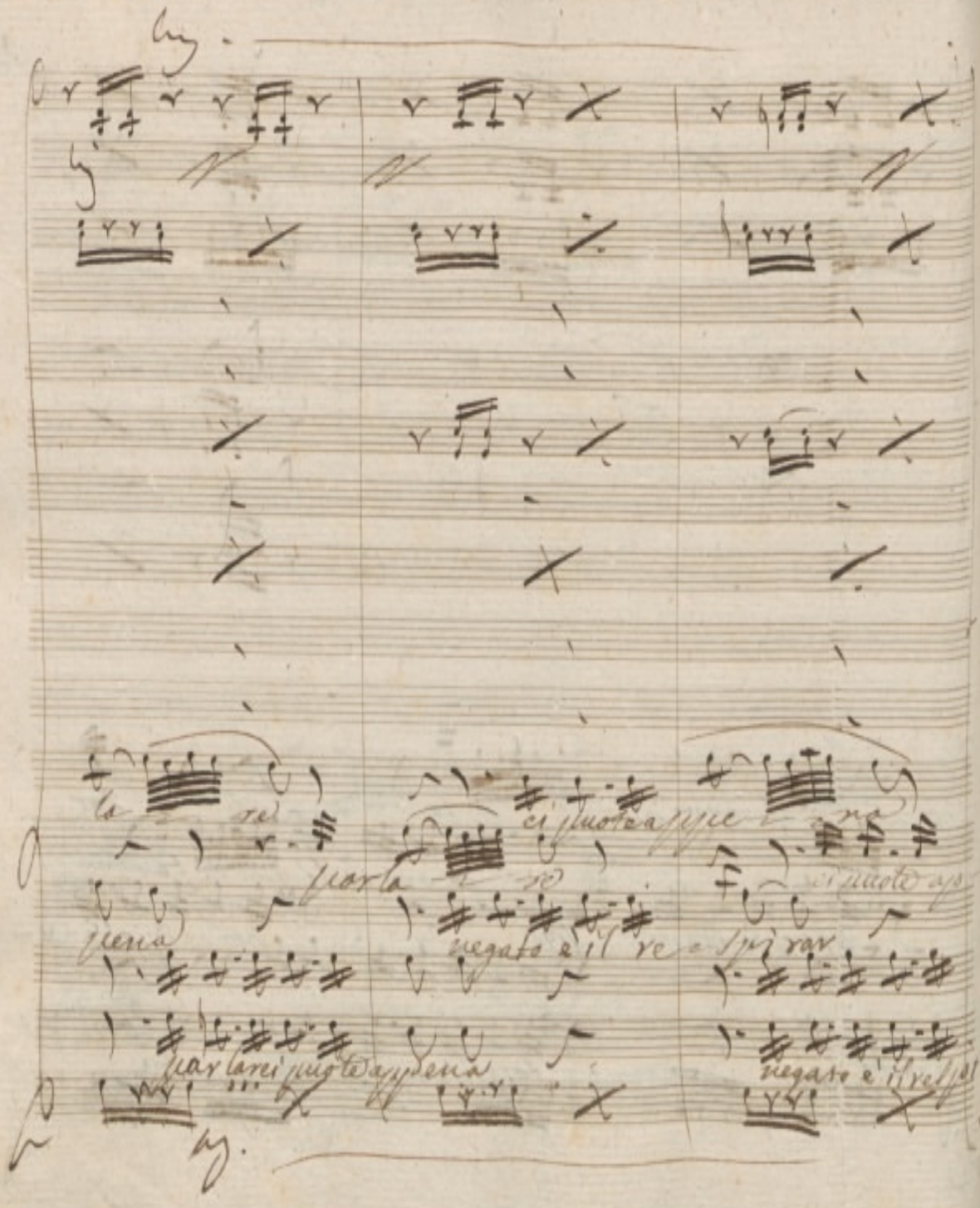
ed avvi'ch'i - to par-

ed avvi'ch'i - to

lor preso ed avvi'ch'i - to parlar io stesso ag-

fi to

lor preso ed avvi'ch'i to


la
ci guarda appena
parla
ci guarda appena
piena
negato è il re
e spira rar
parlare i pugni appena
negato è il respir

8va

po'

nega-

to e il respi-

ar parlar el puoto ne-

ne-

gato e il respi-

ar

ne-

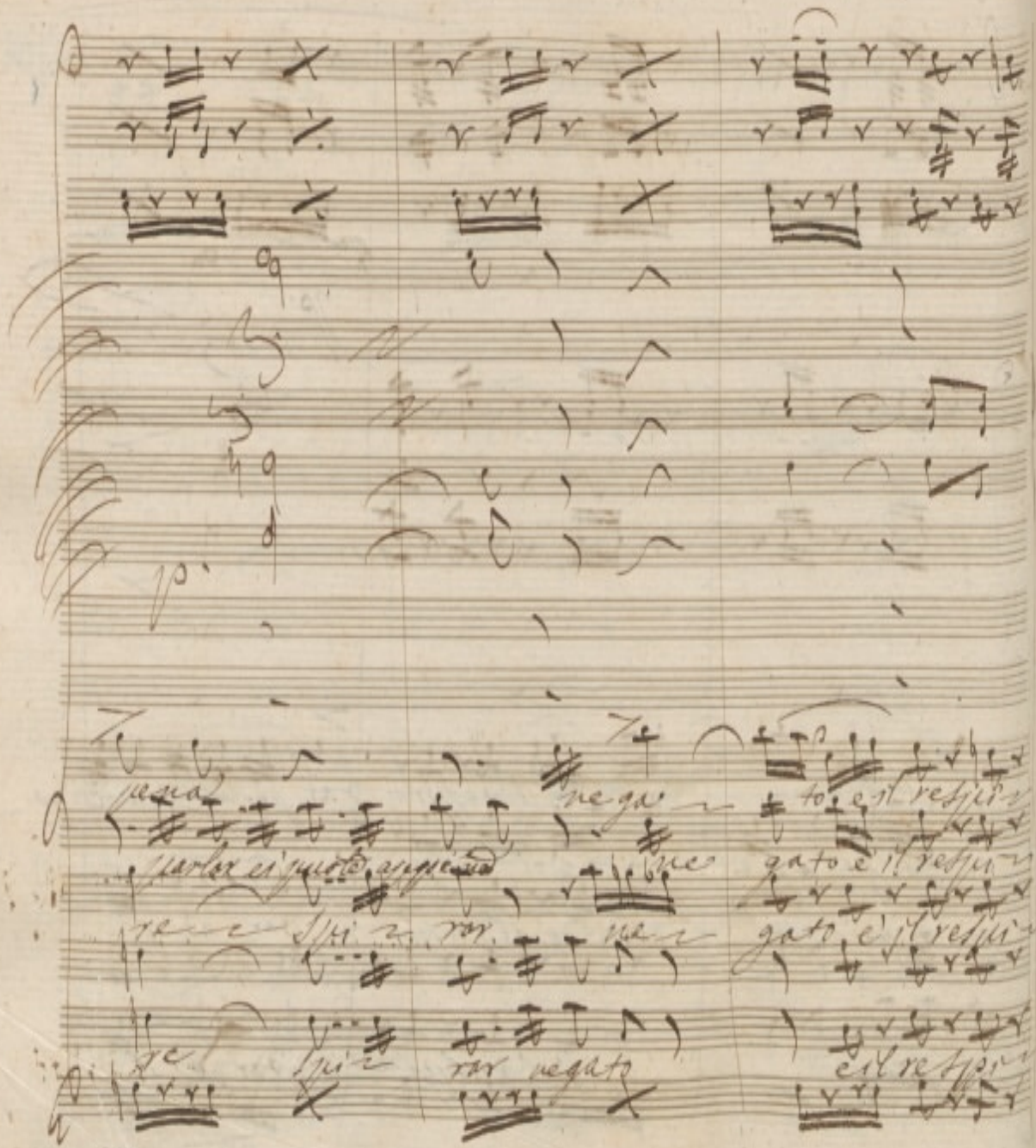
gato e il respi-

ar e' il

ar negato

e il respi-

ar e' il


nega
nega
to est respi
parlar si giusto appena
bue
gato è il respi
re e spi
ra
ne
gato è il respi
re spi
ra negato
est respi

rar

rar chi si può in tal pericolo ci si appressi rimanar chi si fa senza tal-

magni conviene risolverji bisognarijamar che sia più chiaro

Fatto Sonati

2do

B.

poco più forte

pericolo el bagnarsi rigarar el bagnarsi rigarar

ritorno bisogna rigarar bisognarigarar

pilarissimo bisogna processar bisognarigarar

Basso

Allo.

for.

8va

for.

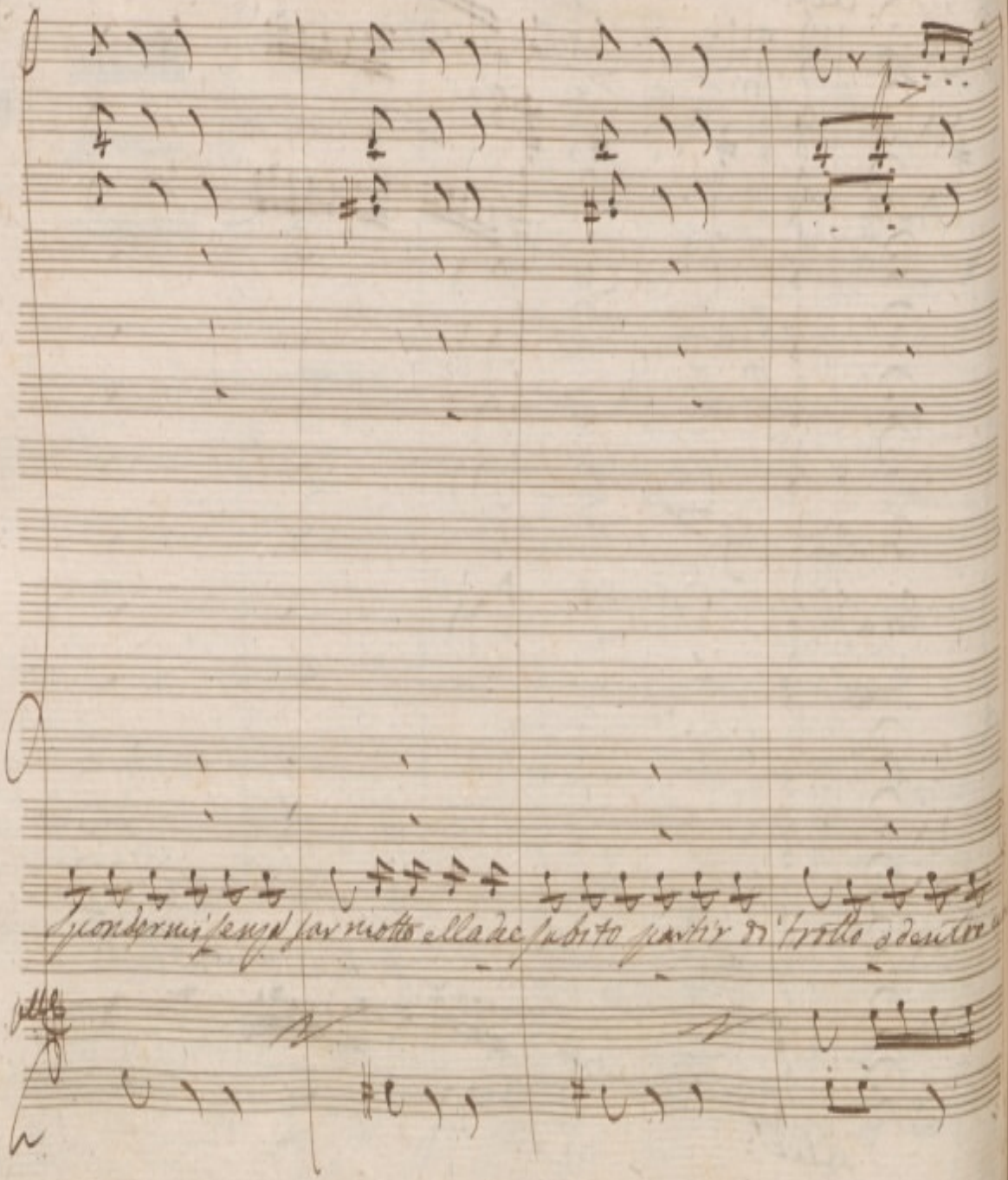
Cor in Eb

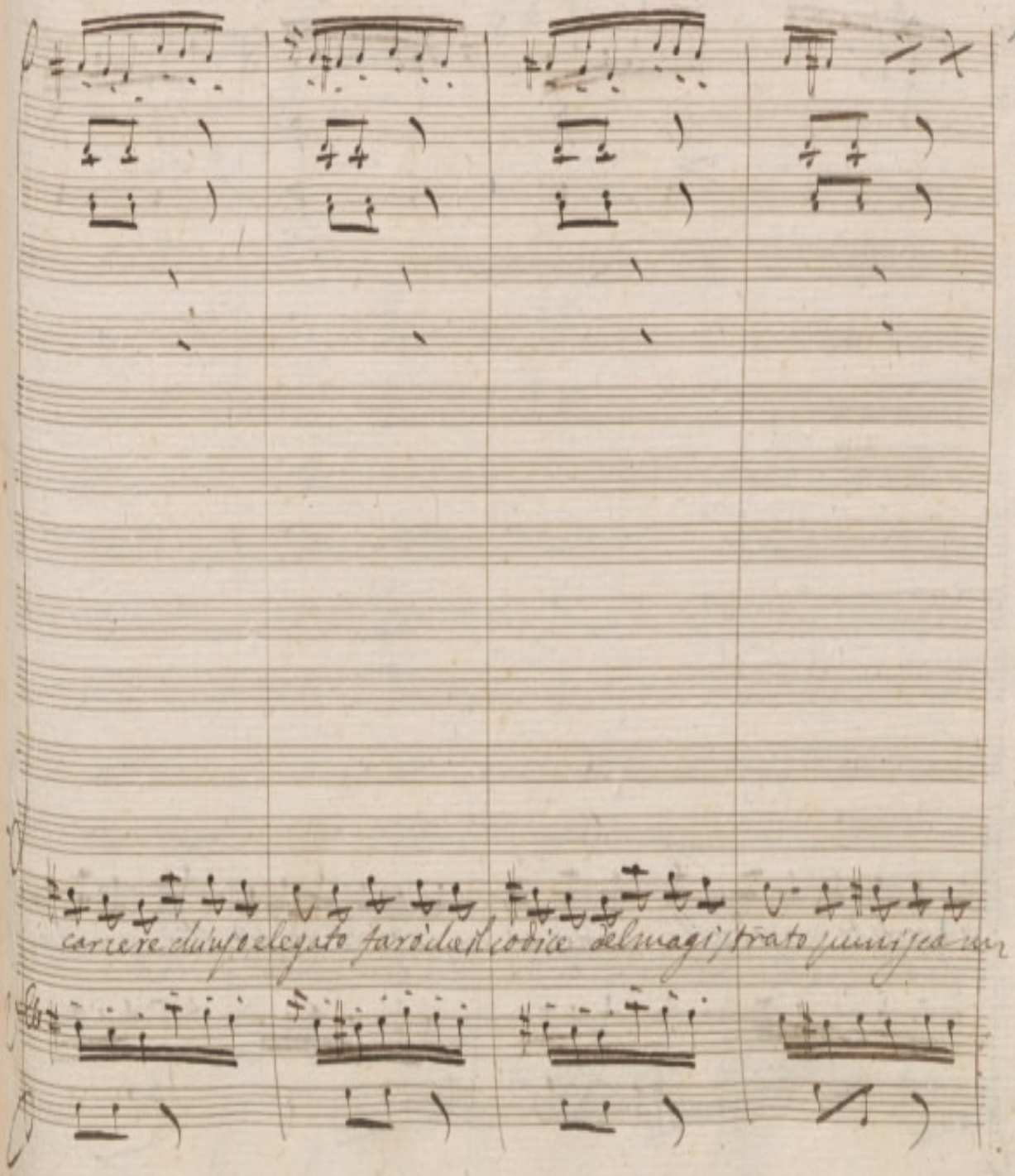
Cor in Fa

Fronde

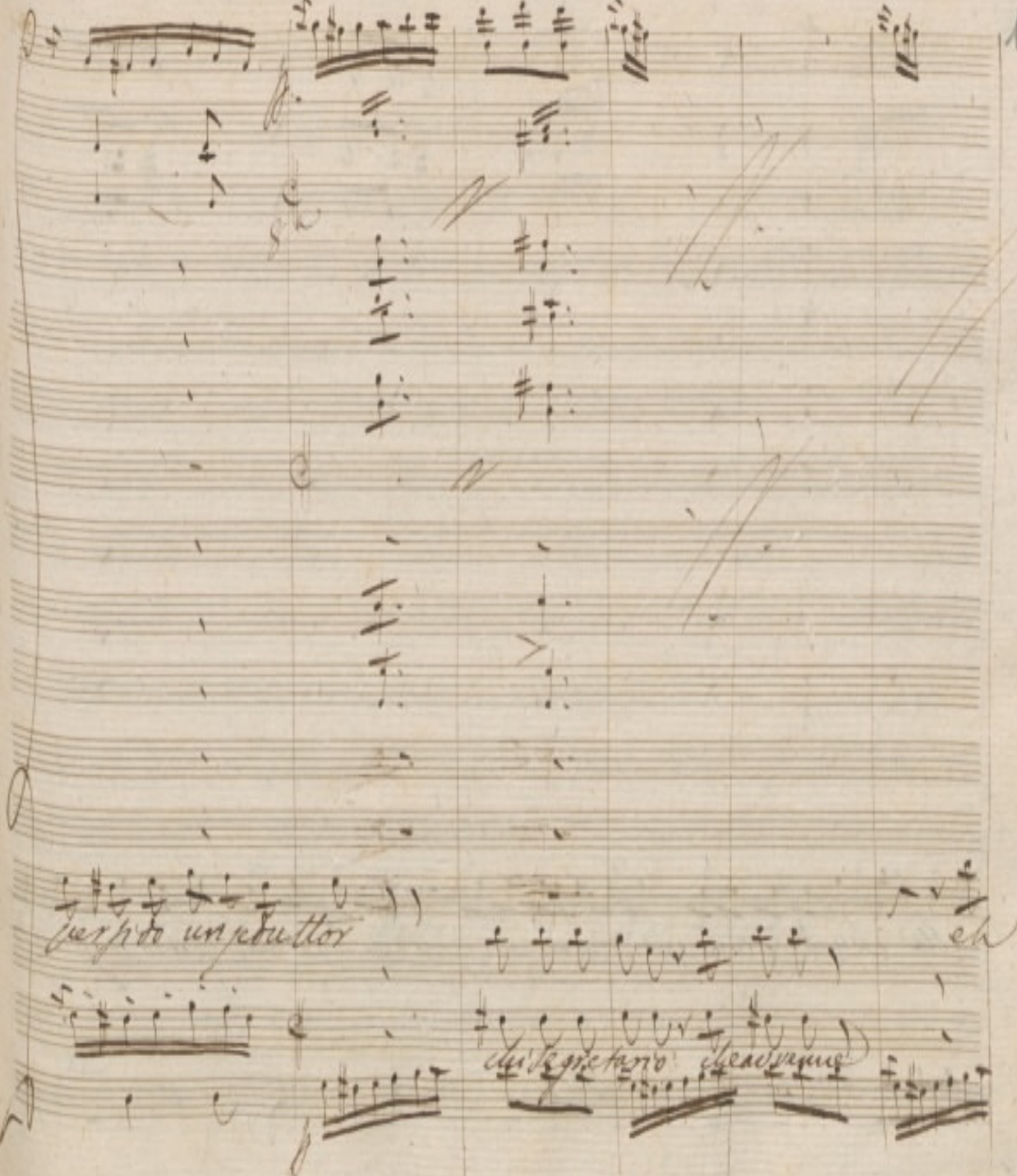
Senza Fi

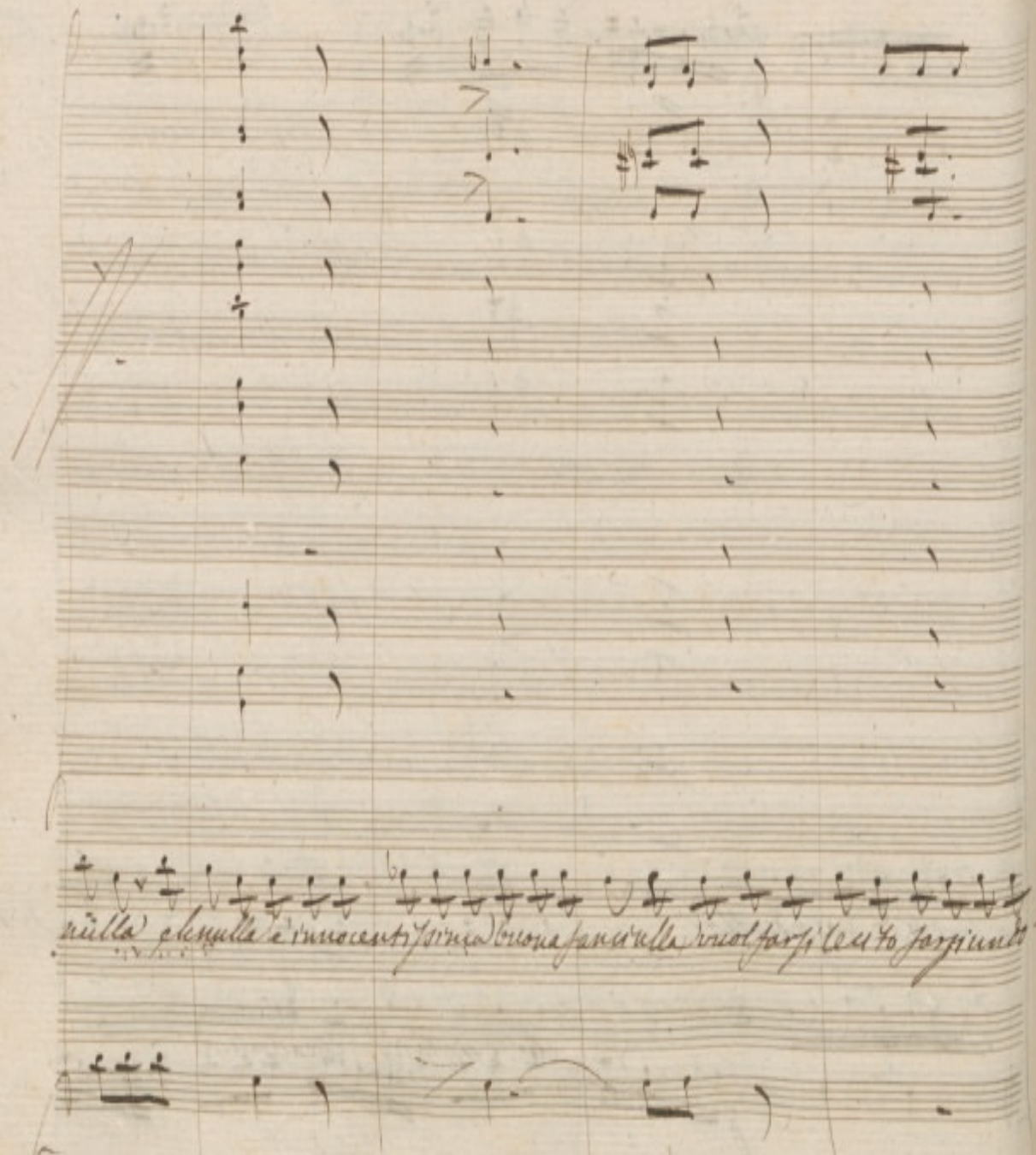
Allo.

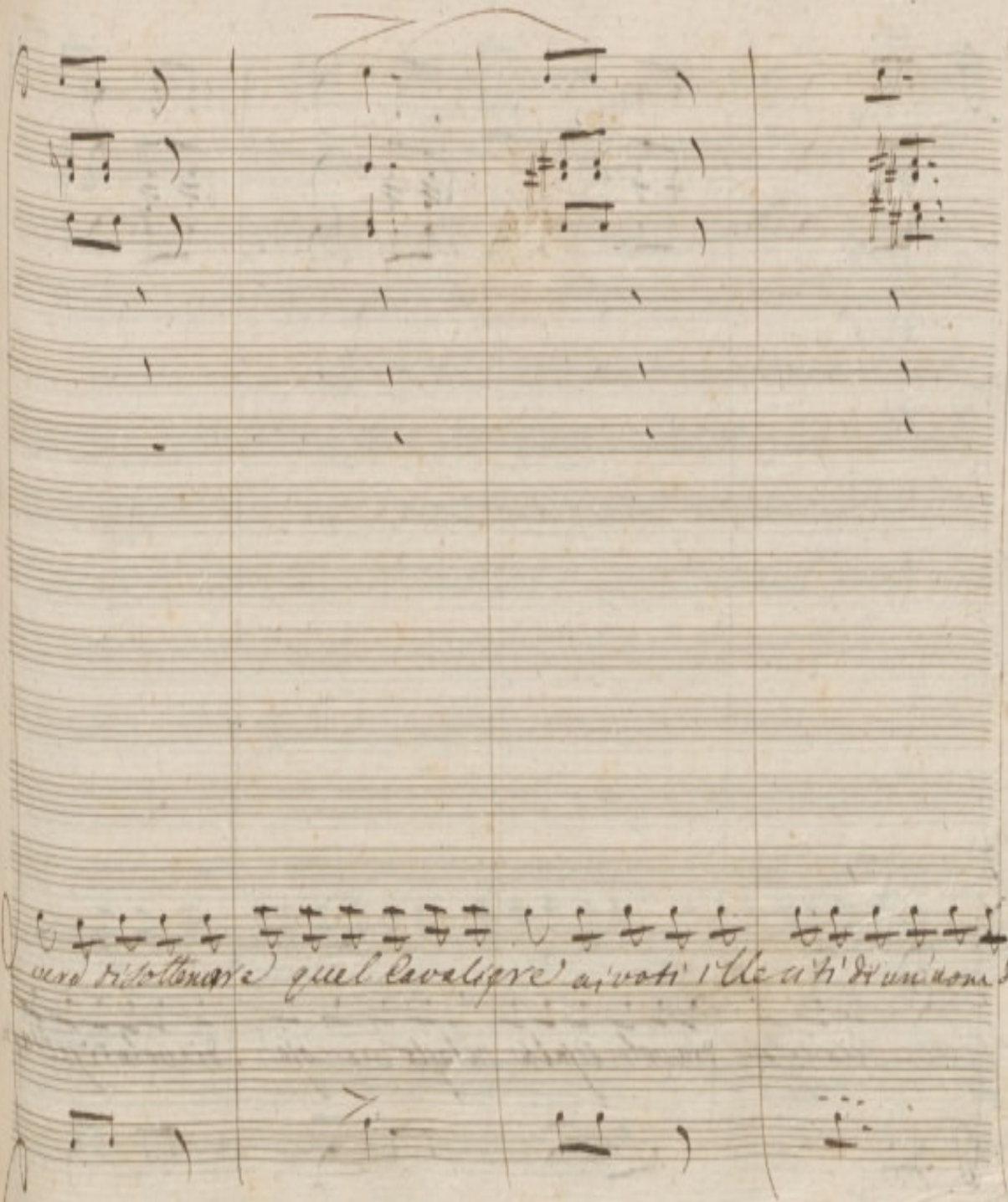

Quando mi sento far motto ella da subito partir di trotto e dentro

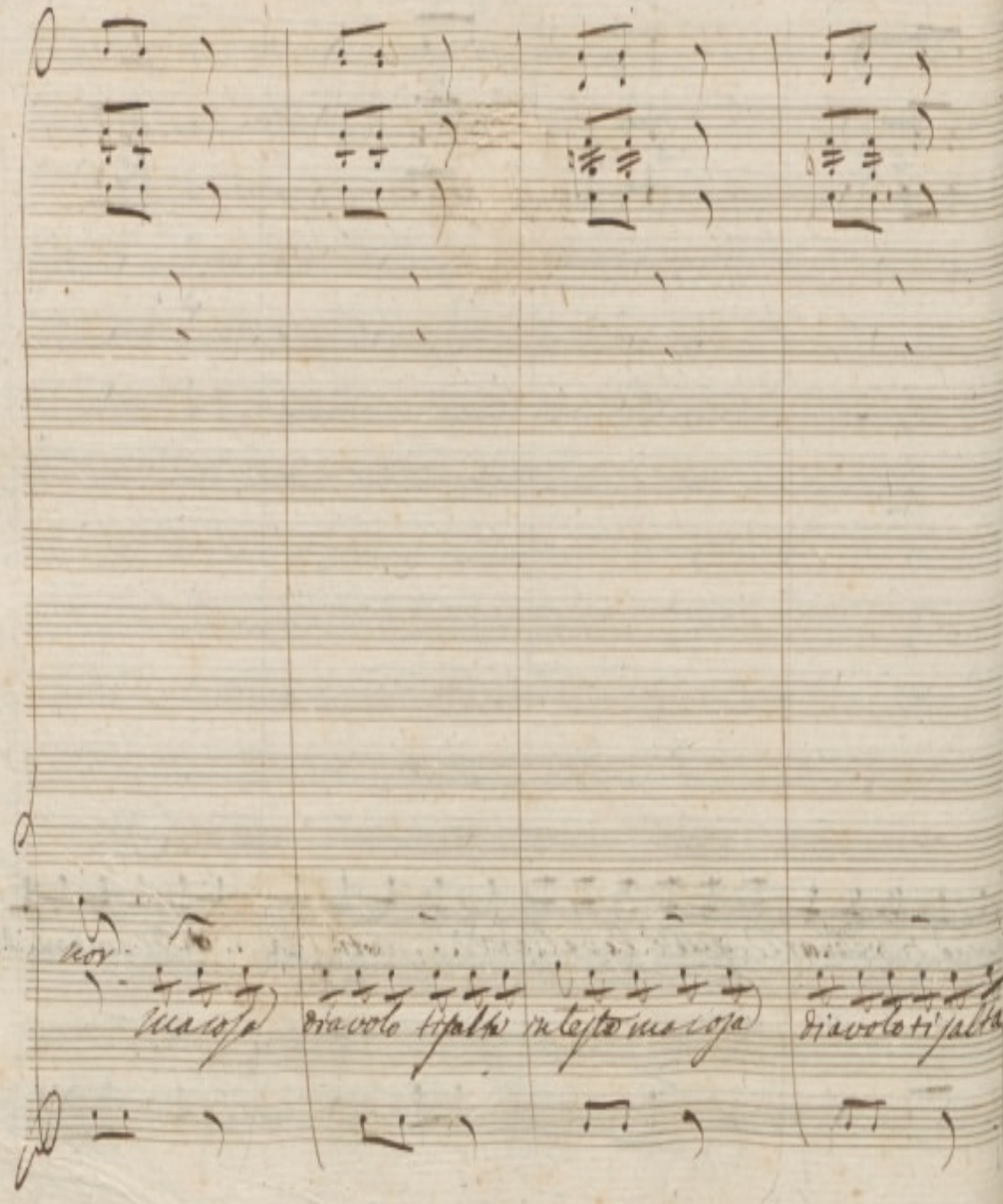

carriere dunque eleggo farò dal codice del magistrato giunisjeca

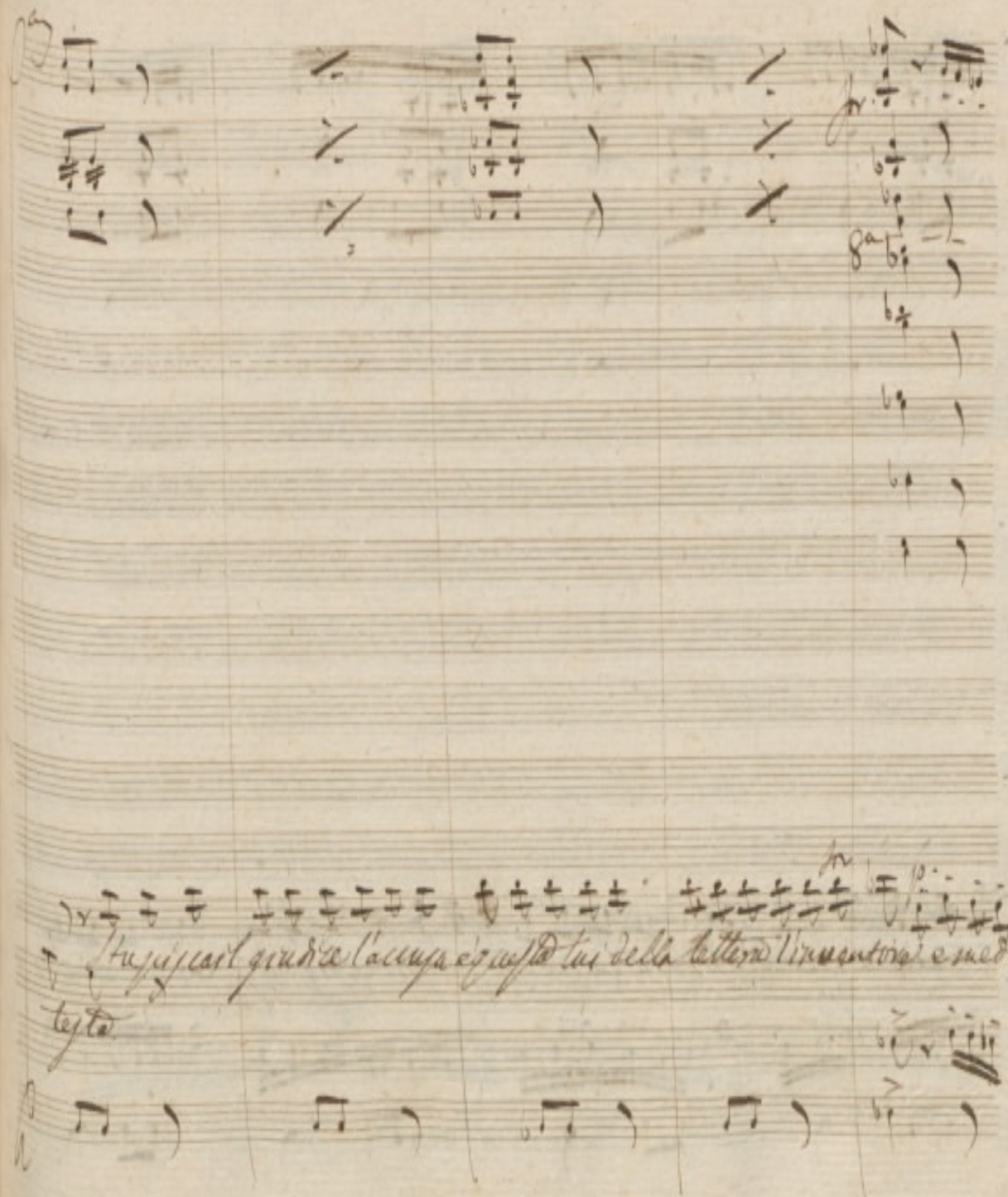
un perfido un pedattor punisca un perfido un pedattor punisca

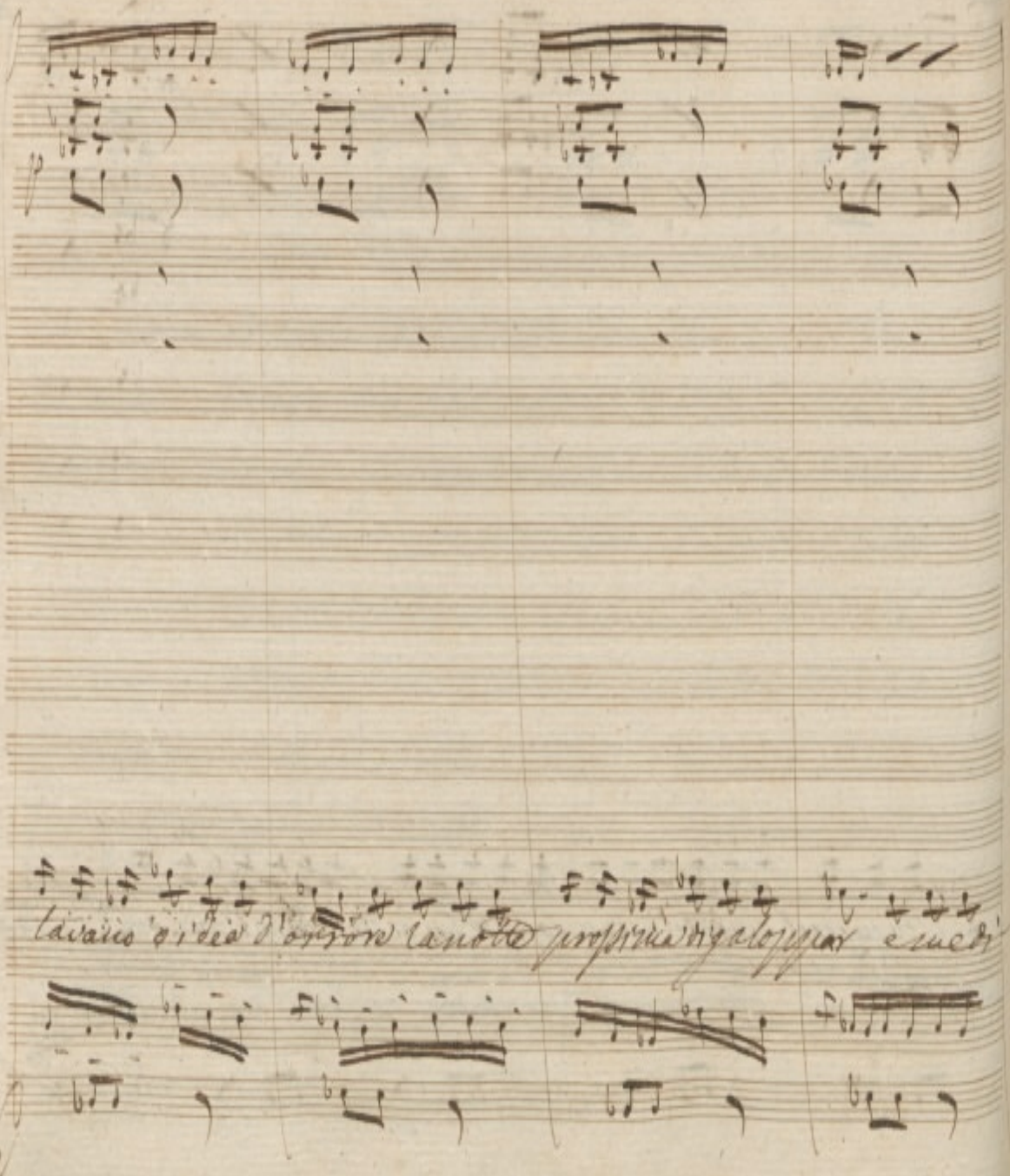

fuerzas un pastor
eh
dijo gritando
eh

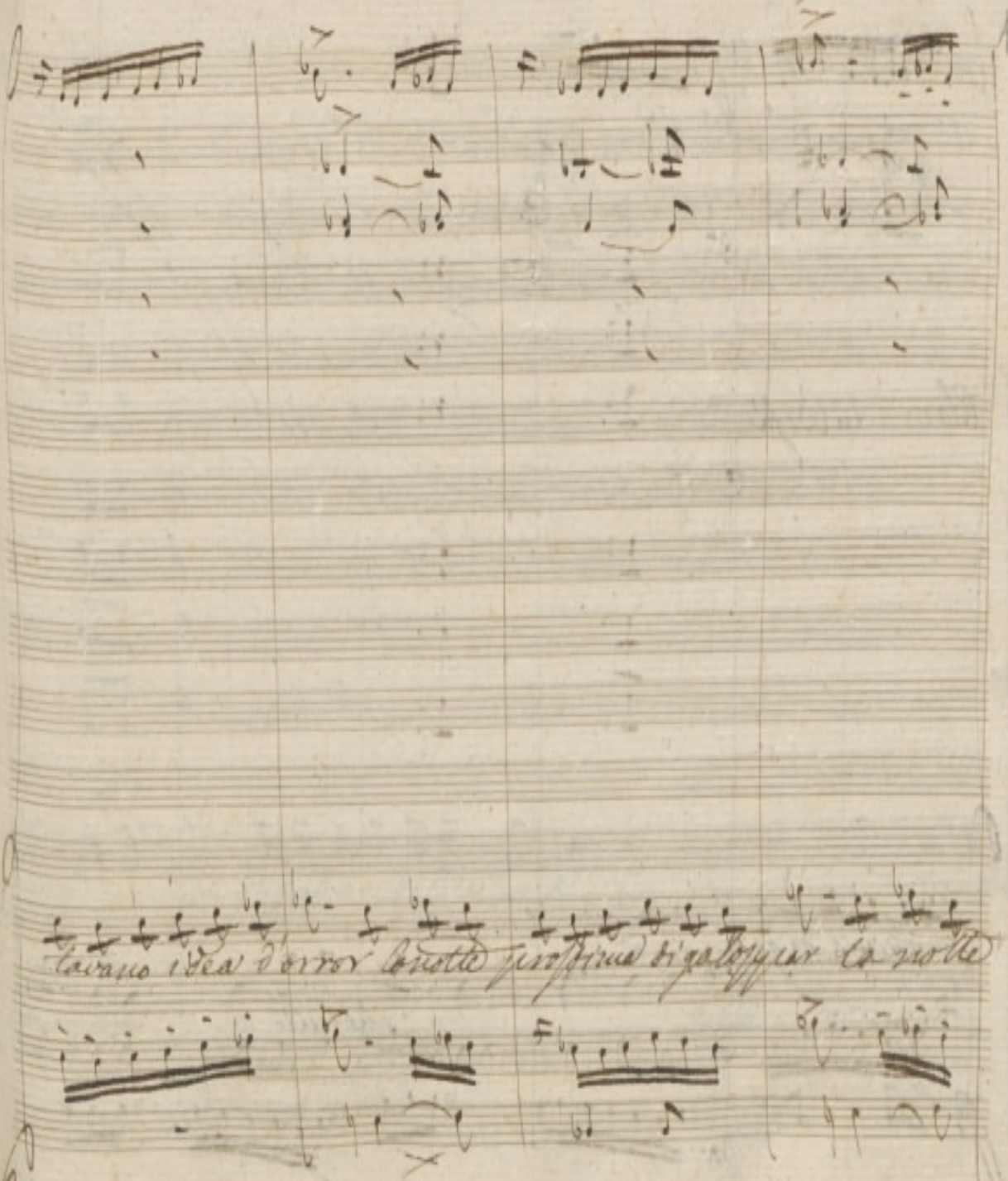

nulla che nulla è innocente, ma una buona fanciulla vuol farsi lecito far quanto

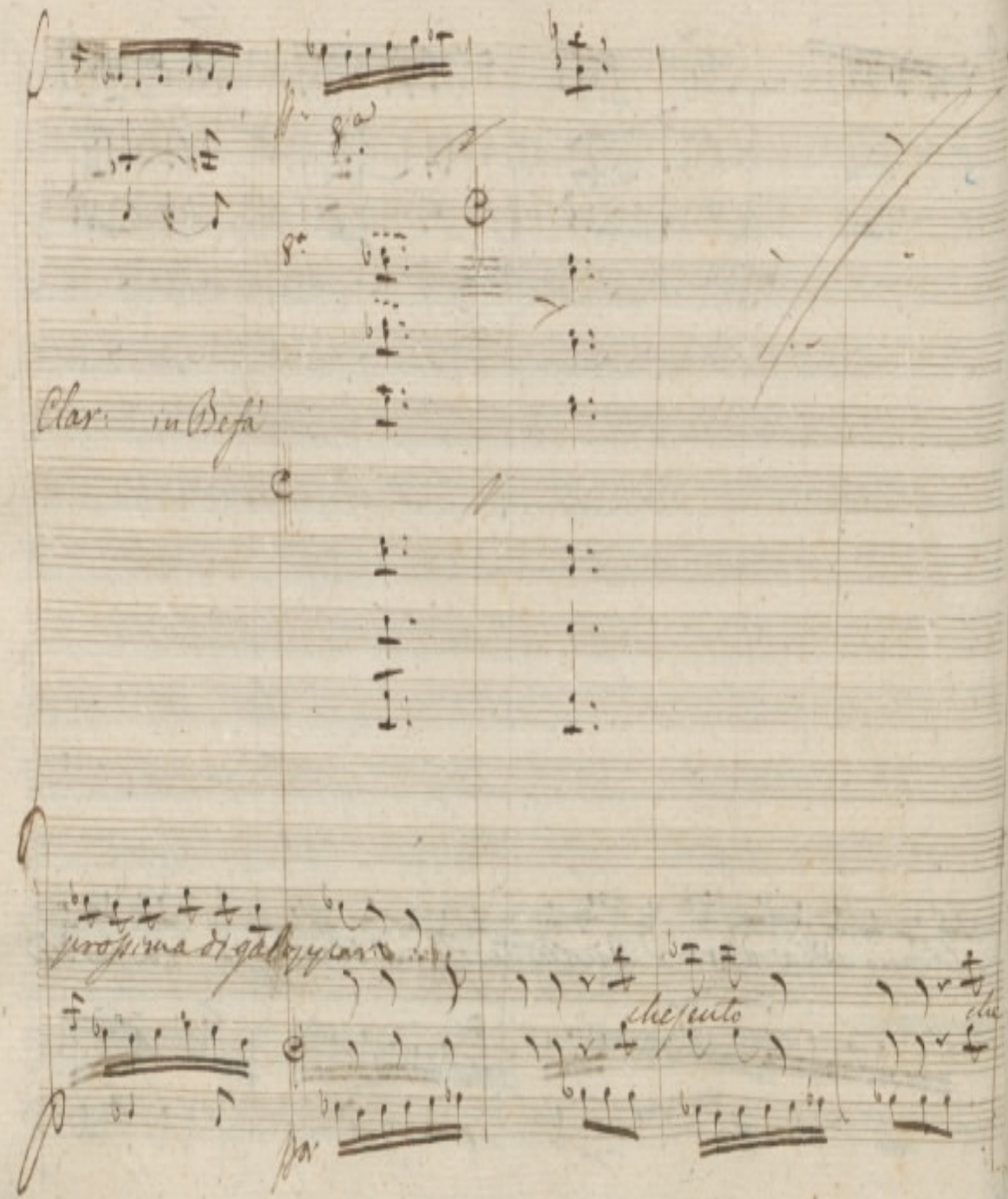

vero di sollecitare quel Cavaliere a i voti l'Ale ui ti di un uomo d'o

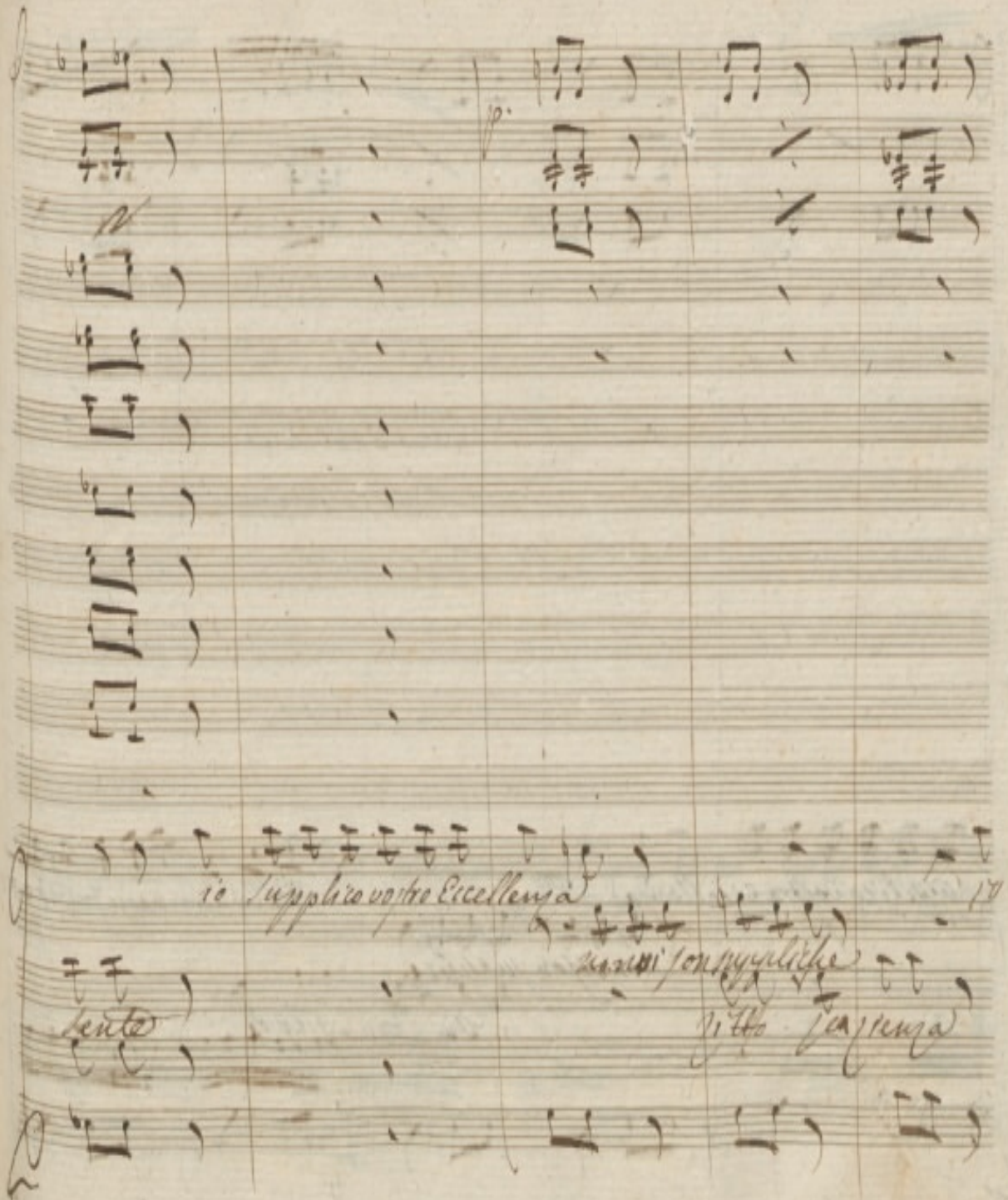

ma cosa
diavolo ti salta
in testa ma cosa
diavolo ti salta


8va
Tu sei quel giudice l'acuta e giusta tua della lettera Vinventori e medi-
testo


lavaiio di dio d'orrore la notte prossima vi coglierà e suchi


Cairano idea d'orror bruotte prossima di galoppar la notte


8va
8va
Clar: in Besfa
prossima di galop y clar
che punto
che


pp.
io supplico vostra Eccellenza
lento
giusto giustizia

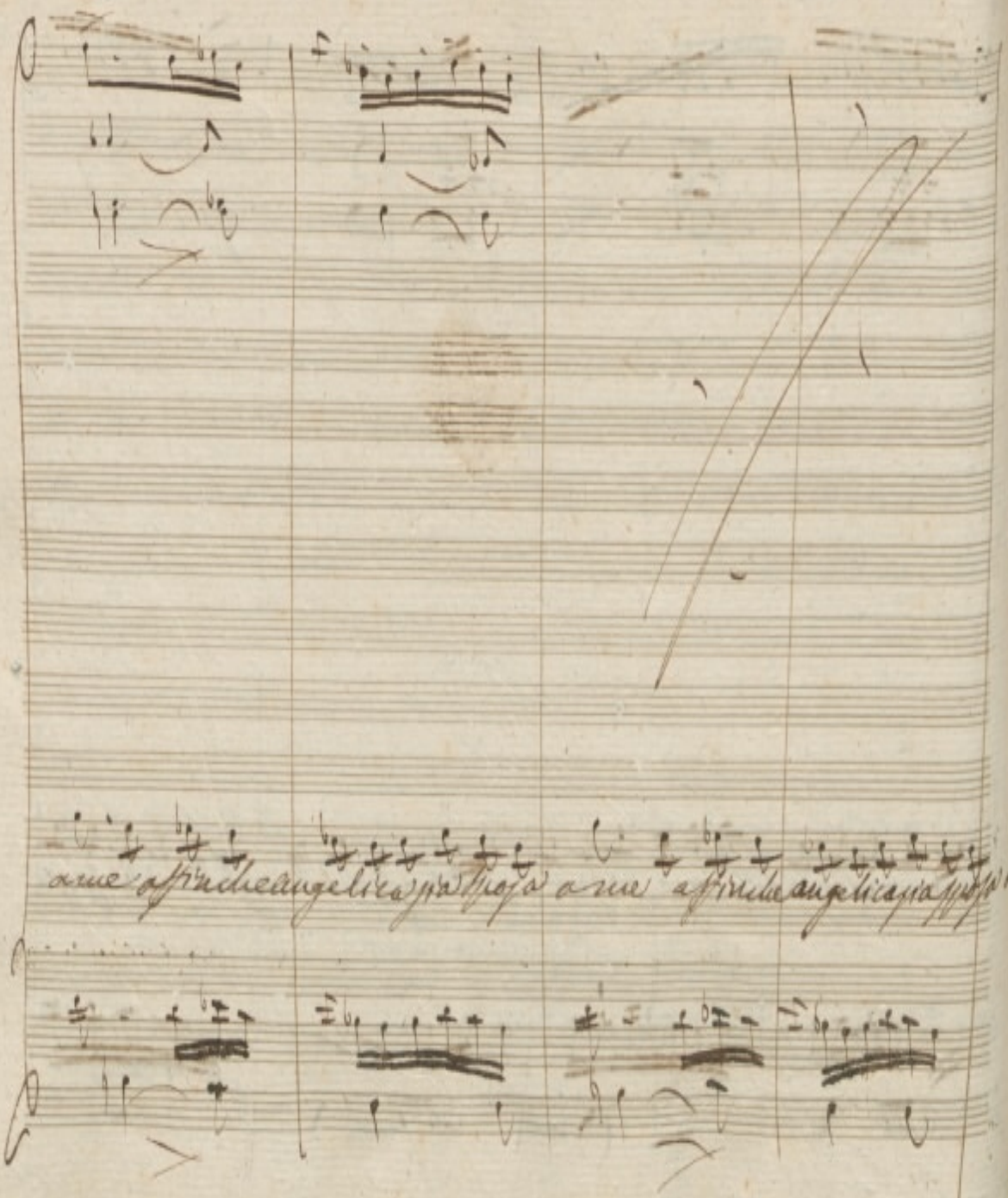
Supplico vostra eccellenza

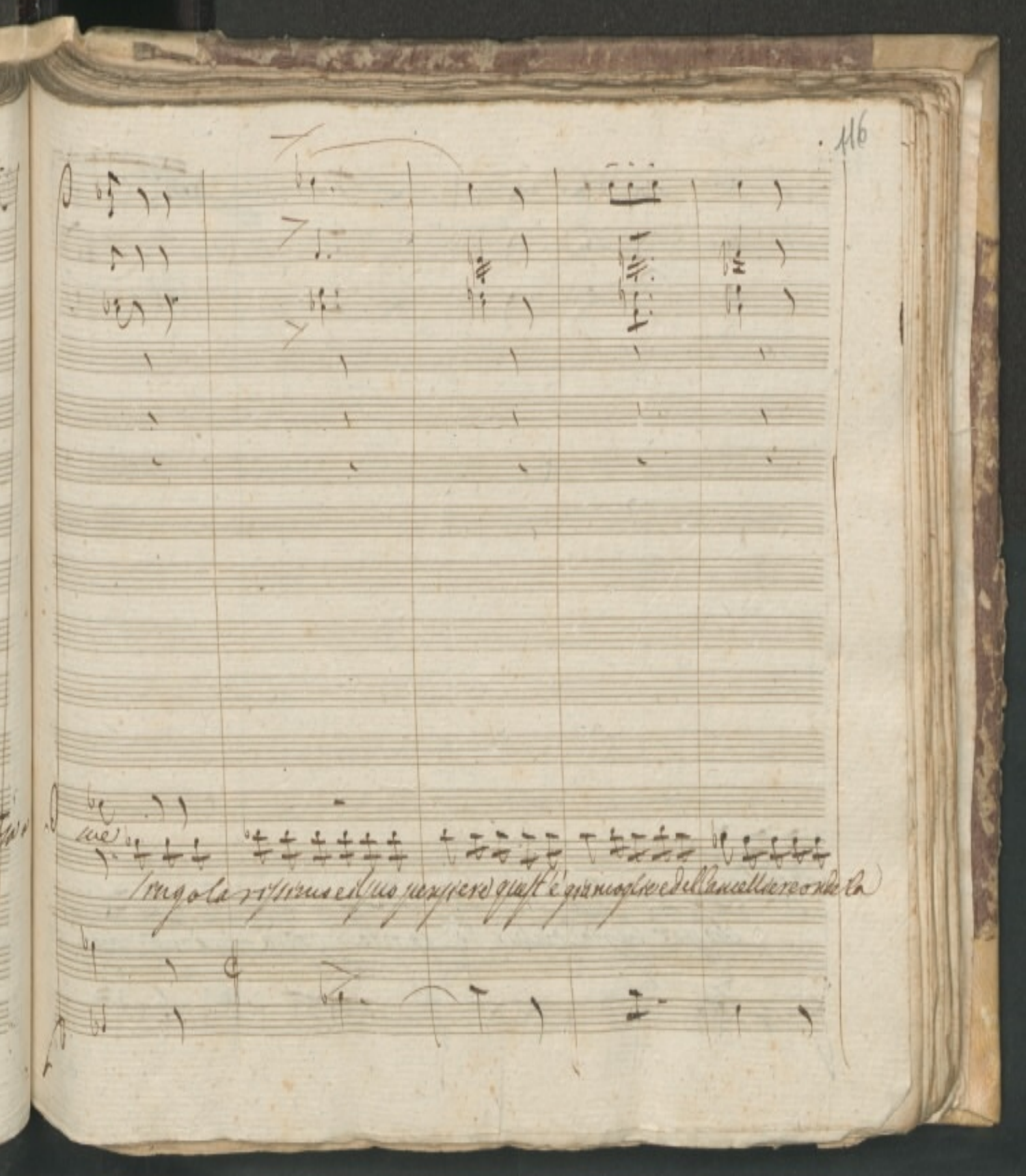
non vi son maestra

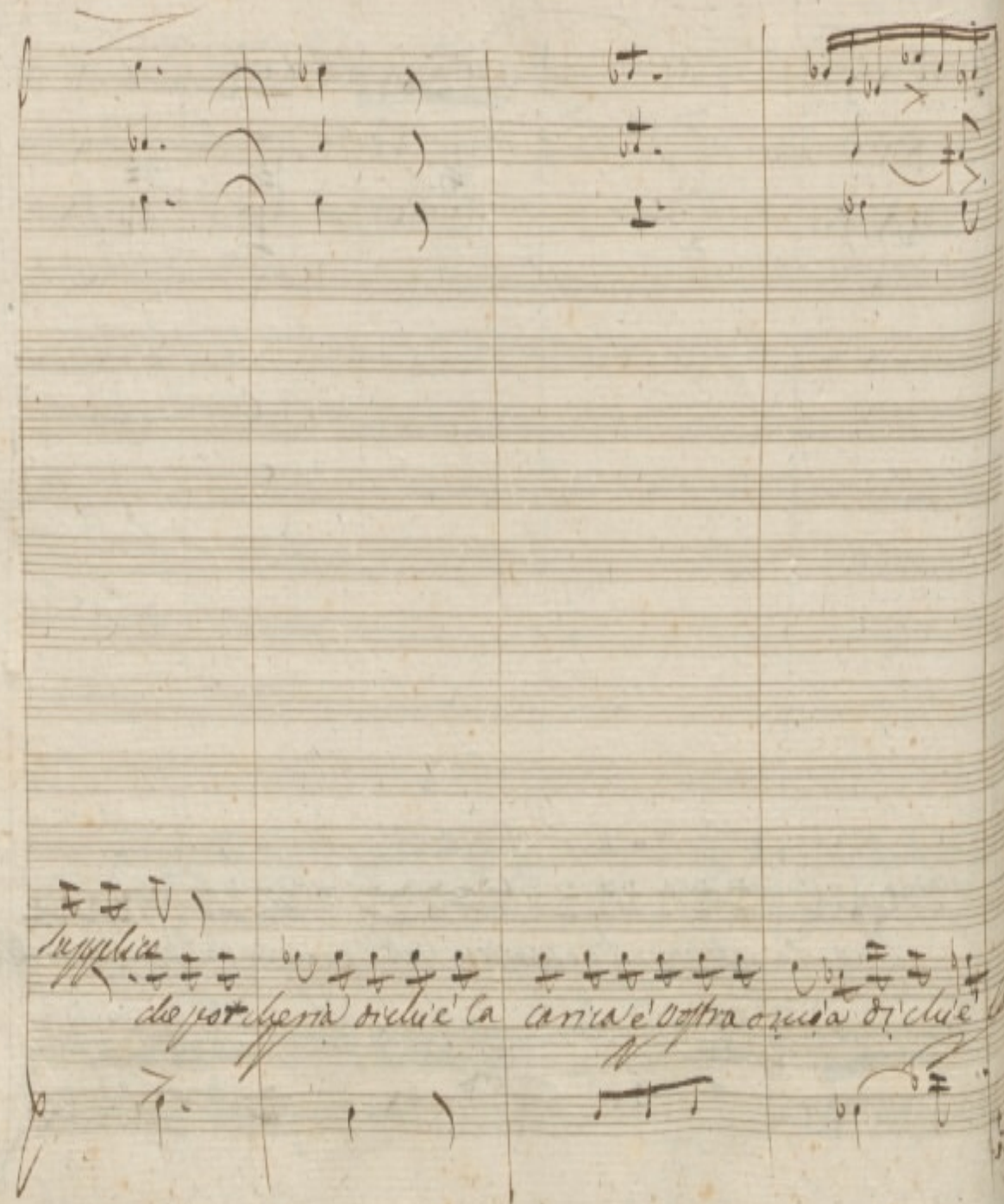
giro fu=

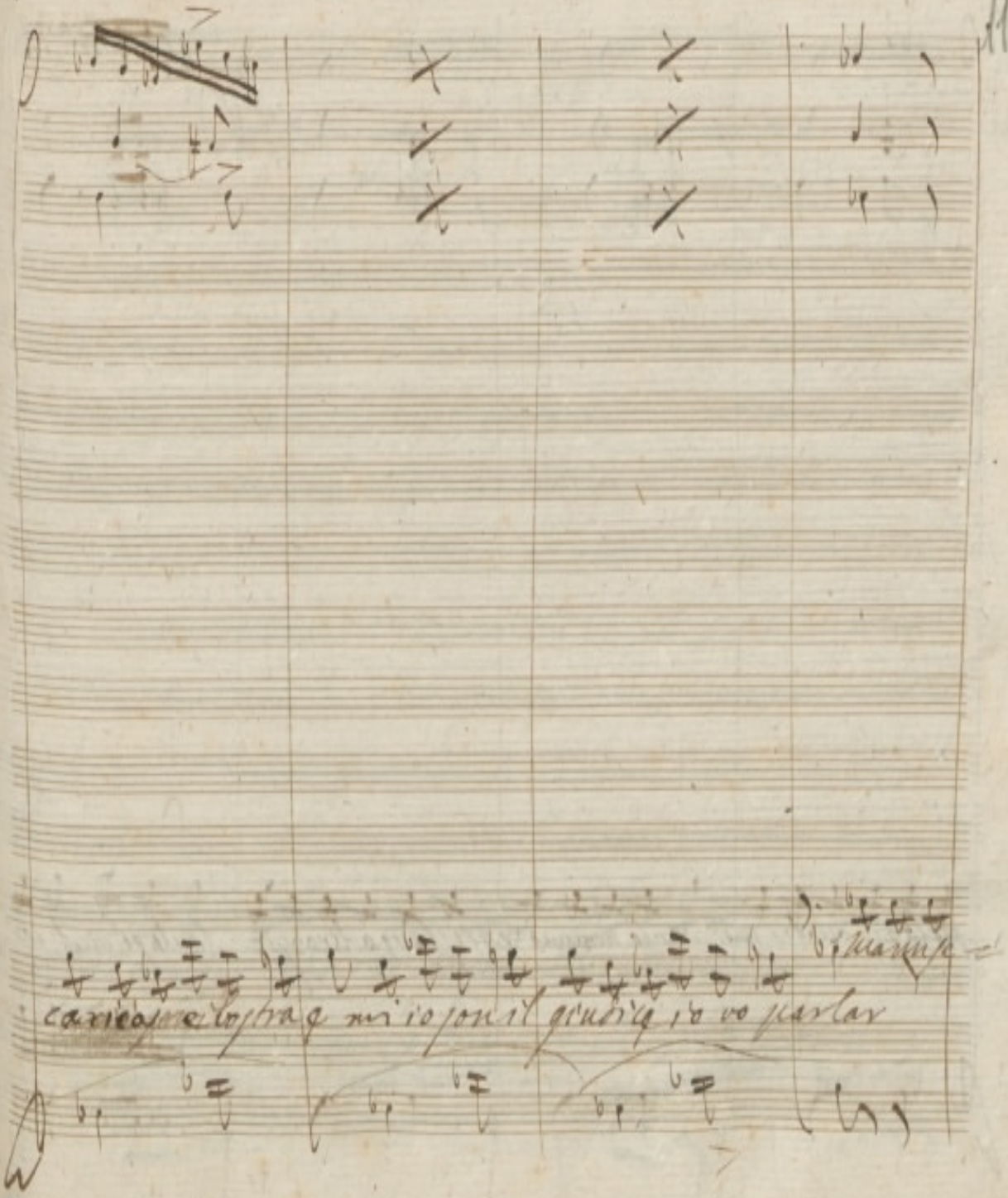
Sollevi nuova nascita vostra

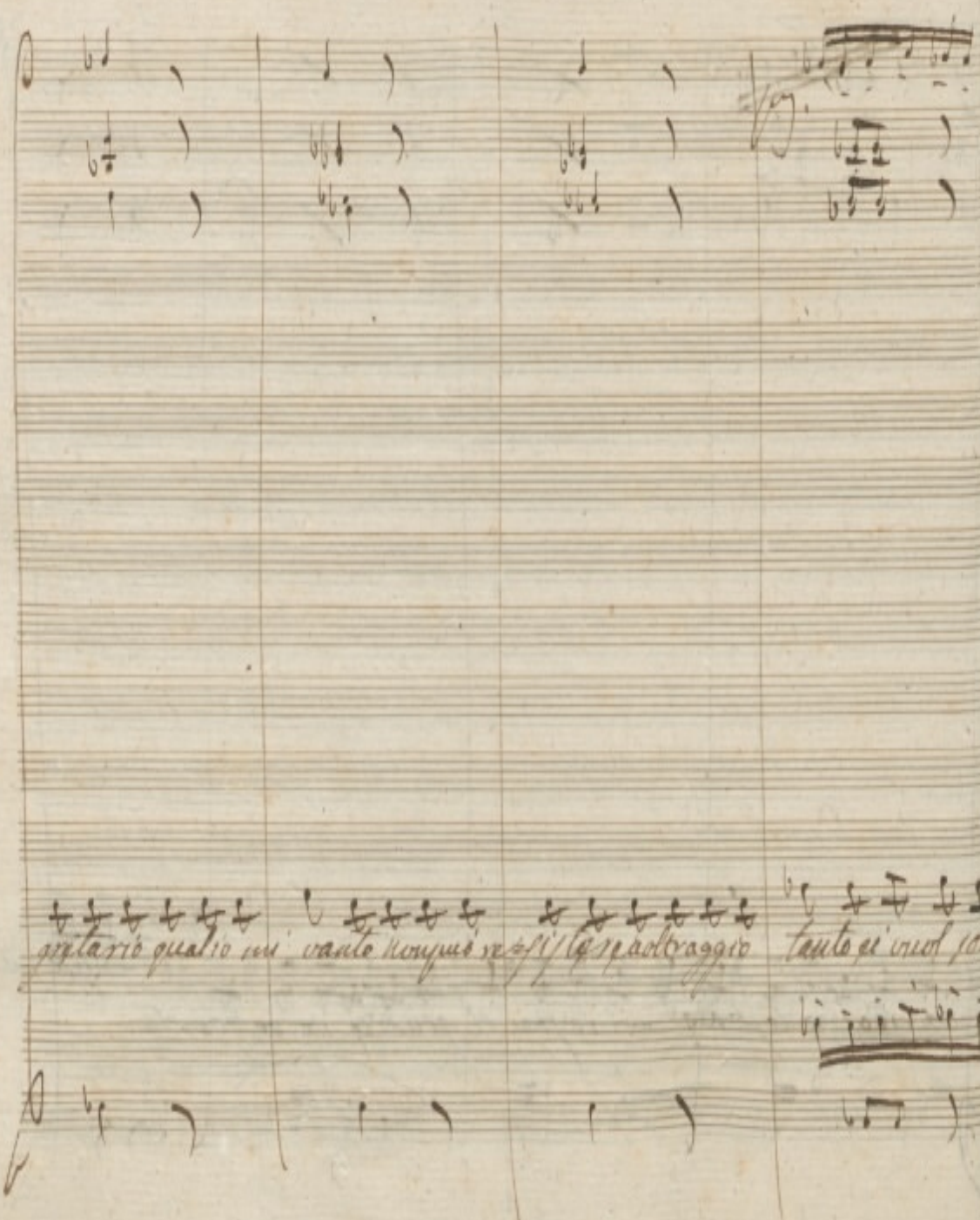
pronto mi sia fa vedere dovuto conto affinche angelica sia posta

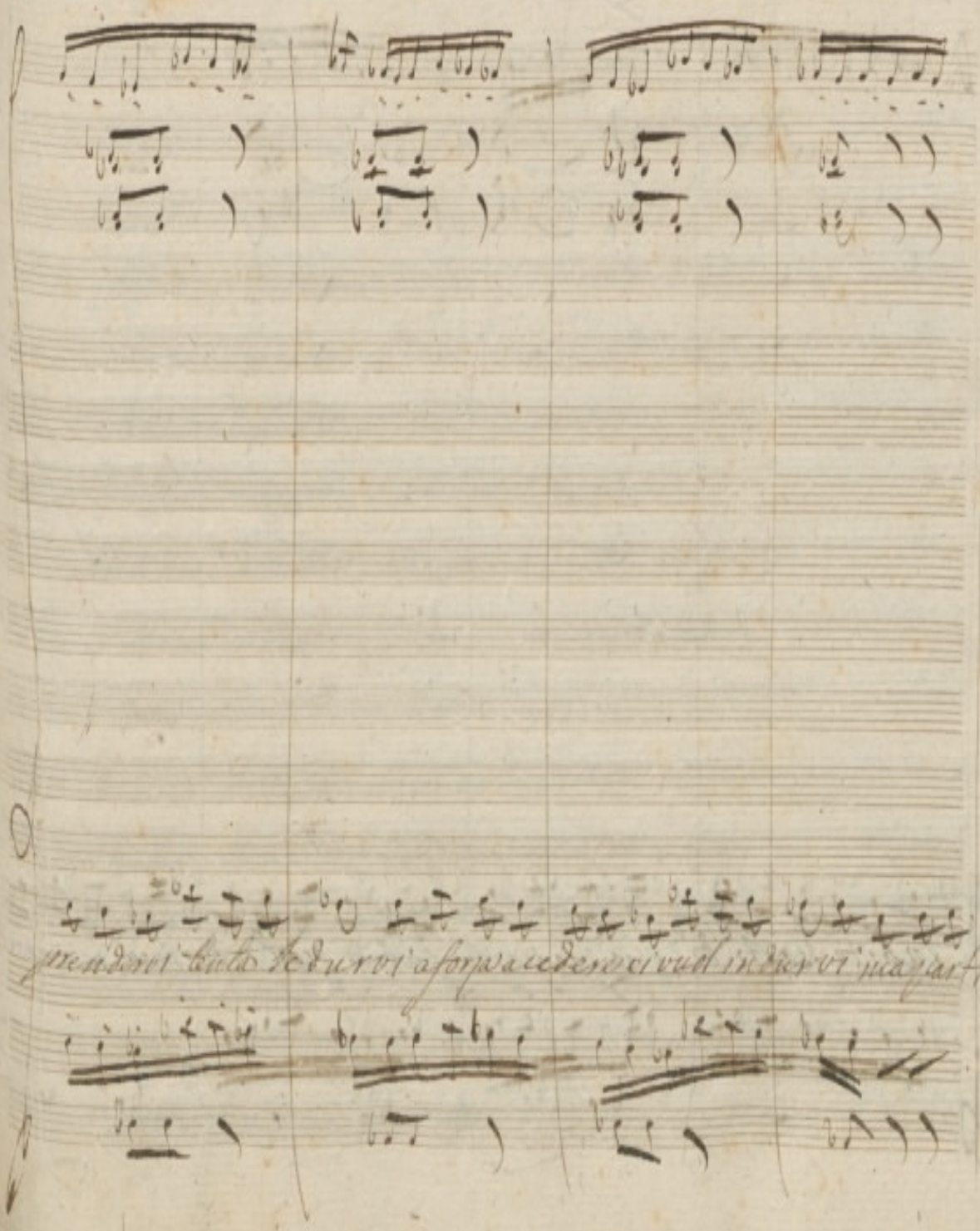

a me affinche angelica appresso
a me affinche angelica appresso


me
Ingola ssimus ed io pensiero quest'è gia moglie del Cancelliere onde la


supplica
che posteriormente che la
carica è ottima quindi che la

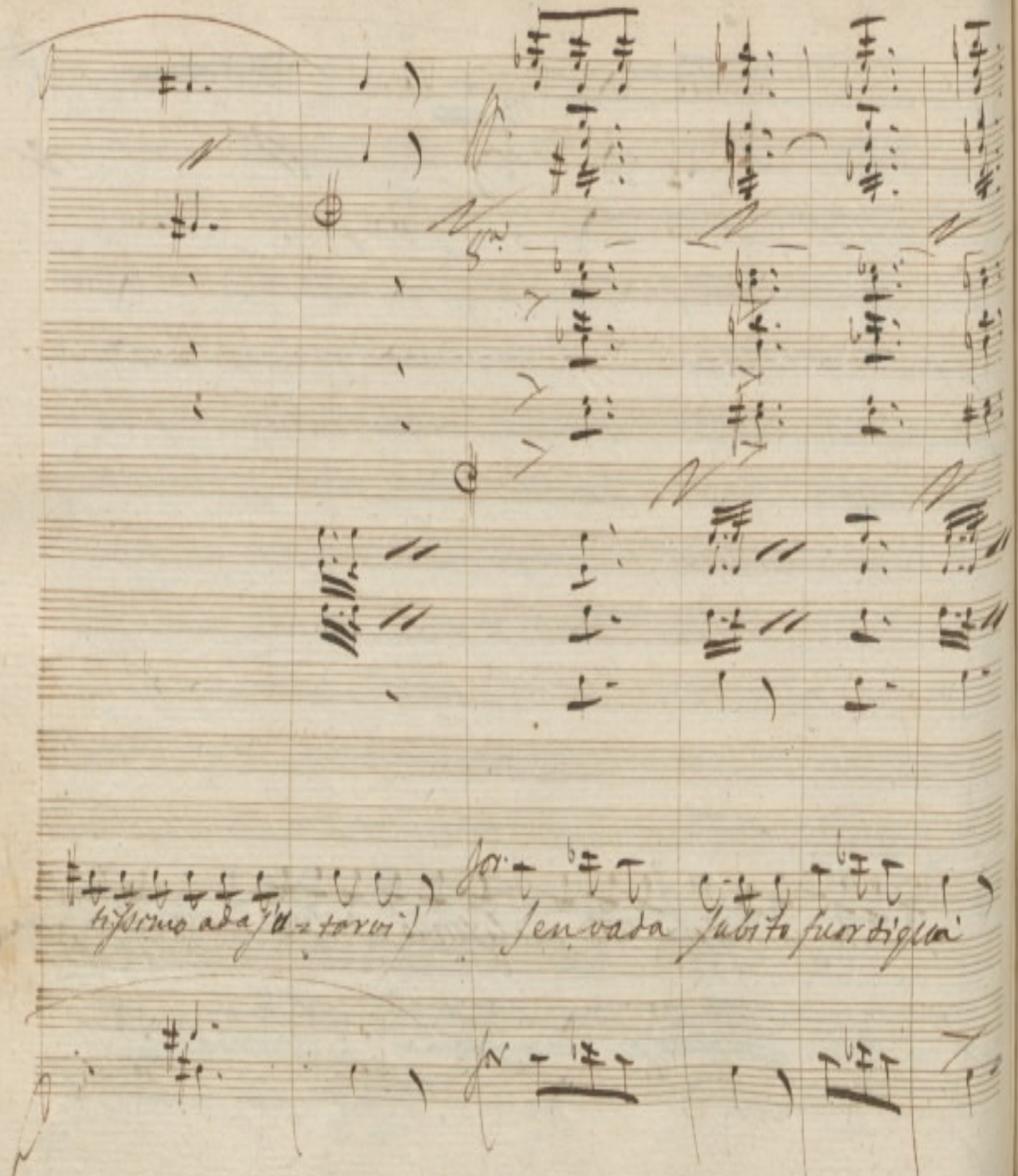

Marinp
carica per la testa q mi io son il giudice io vo parlar


ontario qual io mi vanto Non può se si la sua coraggio tanto gi' invol gri


prendervi tutto il duro vi a sopra a cedere ci vuol in duro vi ma parte

Subito partì di qua ma partì subito partì di qua ma partì

subito partirò qui solo malissimo adisperarvi io son pron


Sforzando ad lib. = torni)
Sen vada subito fuor di quà

Fatto

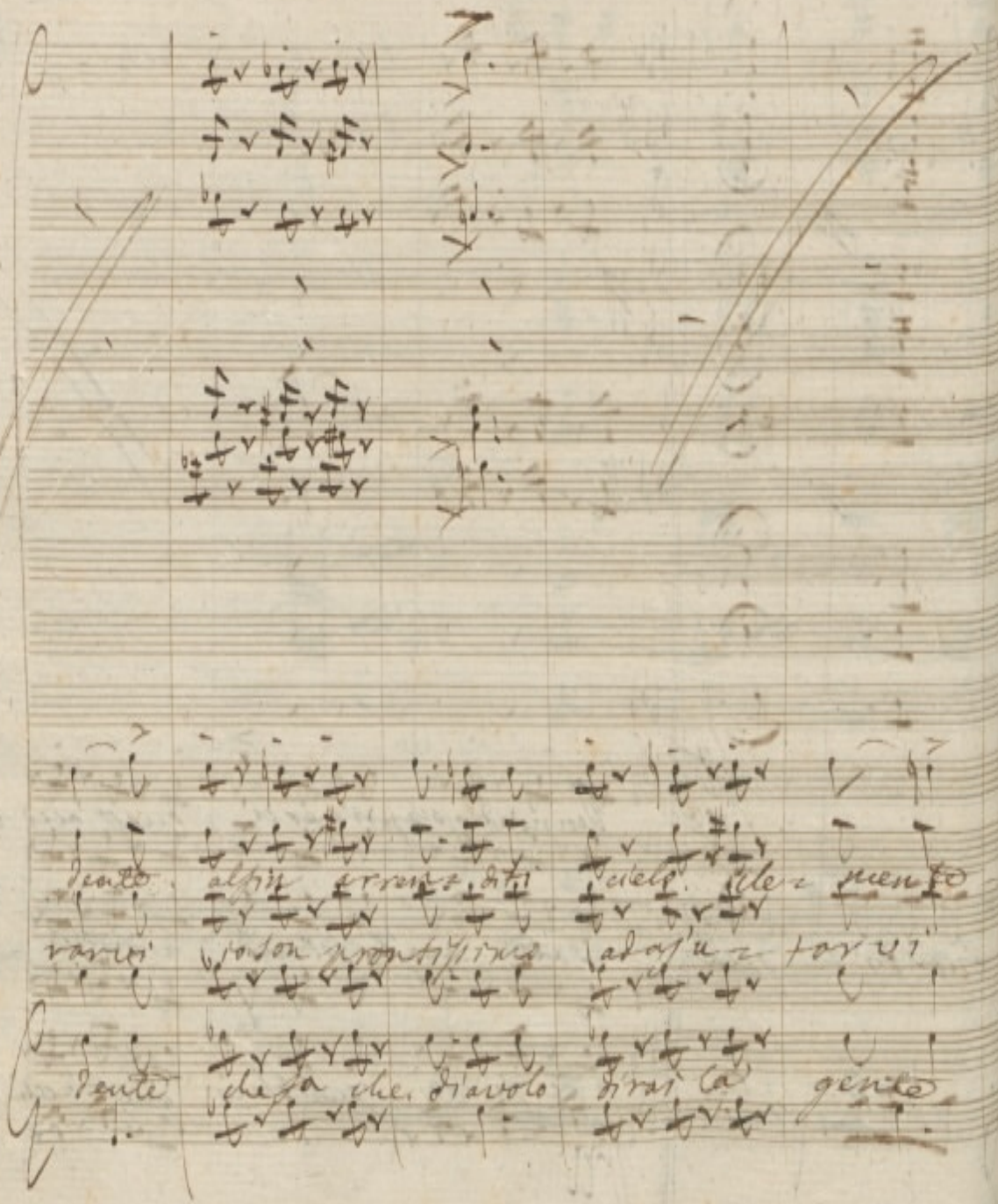
Venne ad opporsi per me in quest'atto

fuori di qua

fatto malissimo a dirle

se lo fa pubblico quest'atto

Più


Sento alpin errore di ti celeste ilar mento
vasrei poson prontissima adoprar tor ui
Sente che fa che diavolo farai la genio

ed di noi miseri sentisi pietà sentì pietà sen-

tì ma-lissimo ed i pe-ra-vi a di pe-

dunque politica percanta

ti quieta, e ti non sospiri e lenti ne fa

dor e vi partito subito fuor di qua:

dunque politica pericari e fa

Jor

Tromboni del Quintetto

Tromboni

Allegro

28

Andante

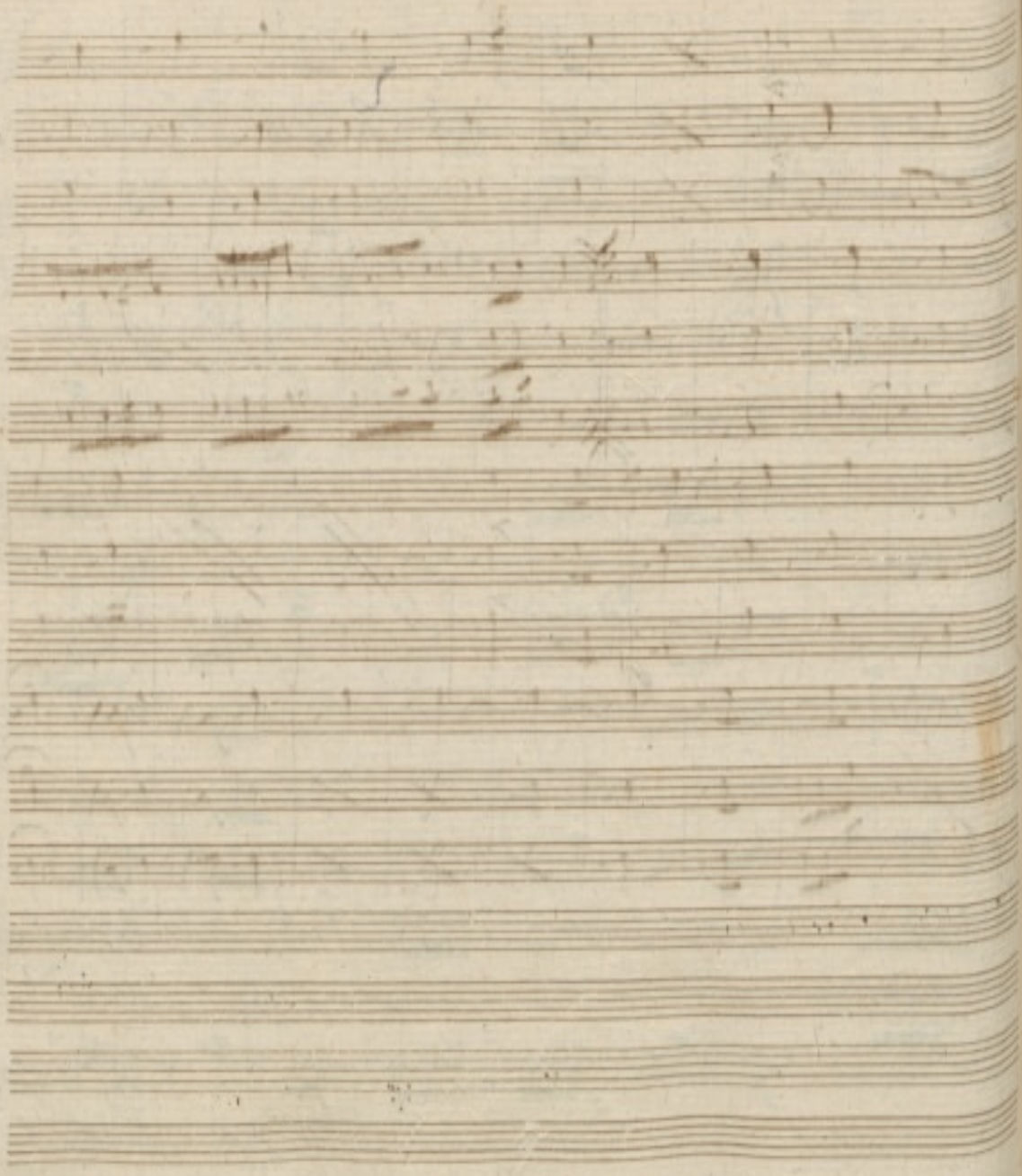
28

15

15

9

Più Mosso



pp

pp

(or pp

fag

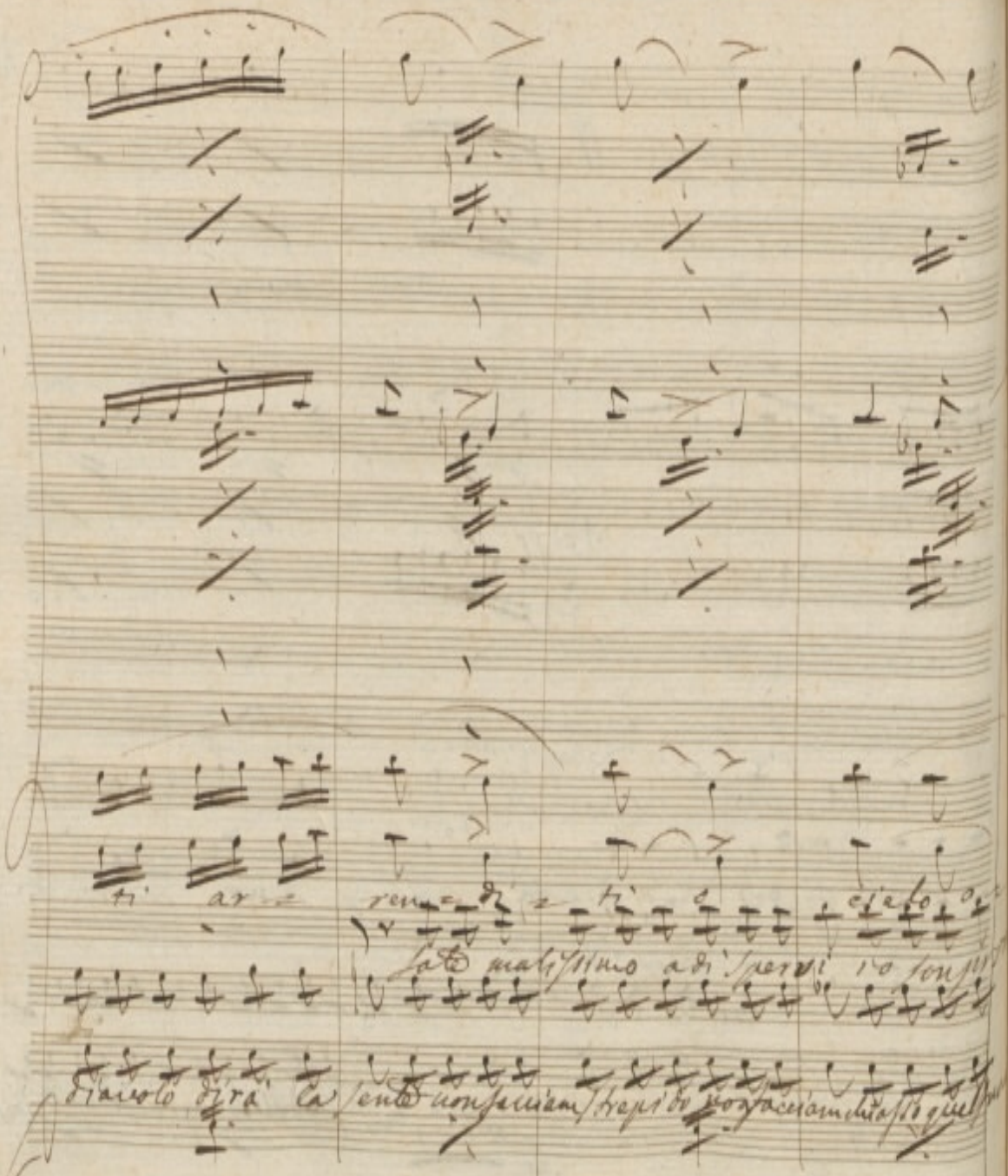
sempre piano

e di noi ui pri sentirietà al fine arrendi-

tenuada subito fuori di qua

dunque politica pericarità se li fa subito questa accidente che fache

ff


ti ar e
ren de ti
cielo o
lato malissimo a di sperarsi io son pur
diavolo dirà la gente non sarà mai trepido sospiro

cielo

cielo cie = mento e di noi

lontissima da/ μ = tarvi

insera quarta più basso non faciam strepito non facciam chiasso qualche

e di' qui

quise

ri

deh

se non fò

strepido se non fò

mostra guarda più

basto maledetto

tissimo senti

mostra guarda più

basto maledetto

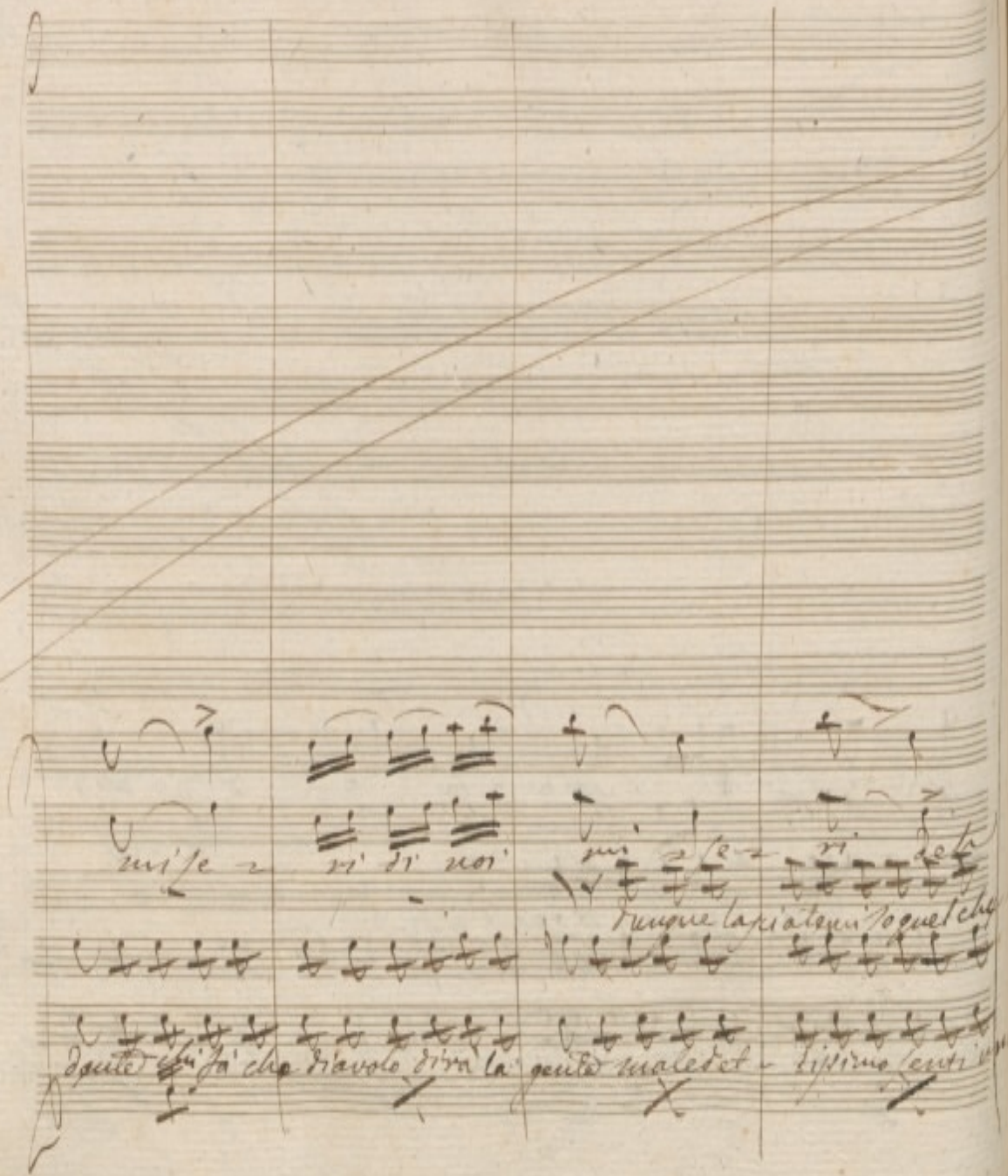
tissimo senti

Sen-za

di pie-tà e di noi

Questo potrebbe il giovane di gra-do a sol o

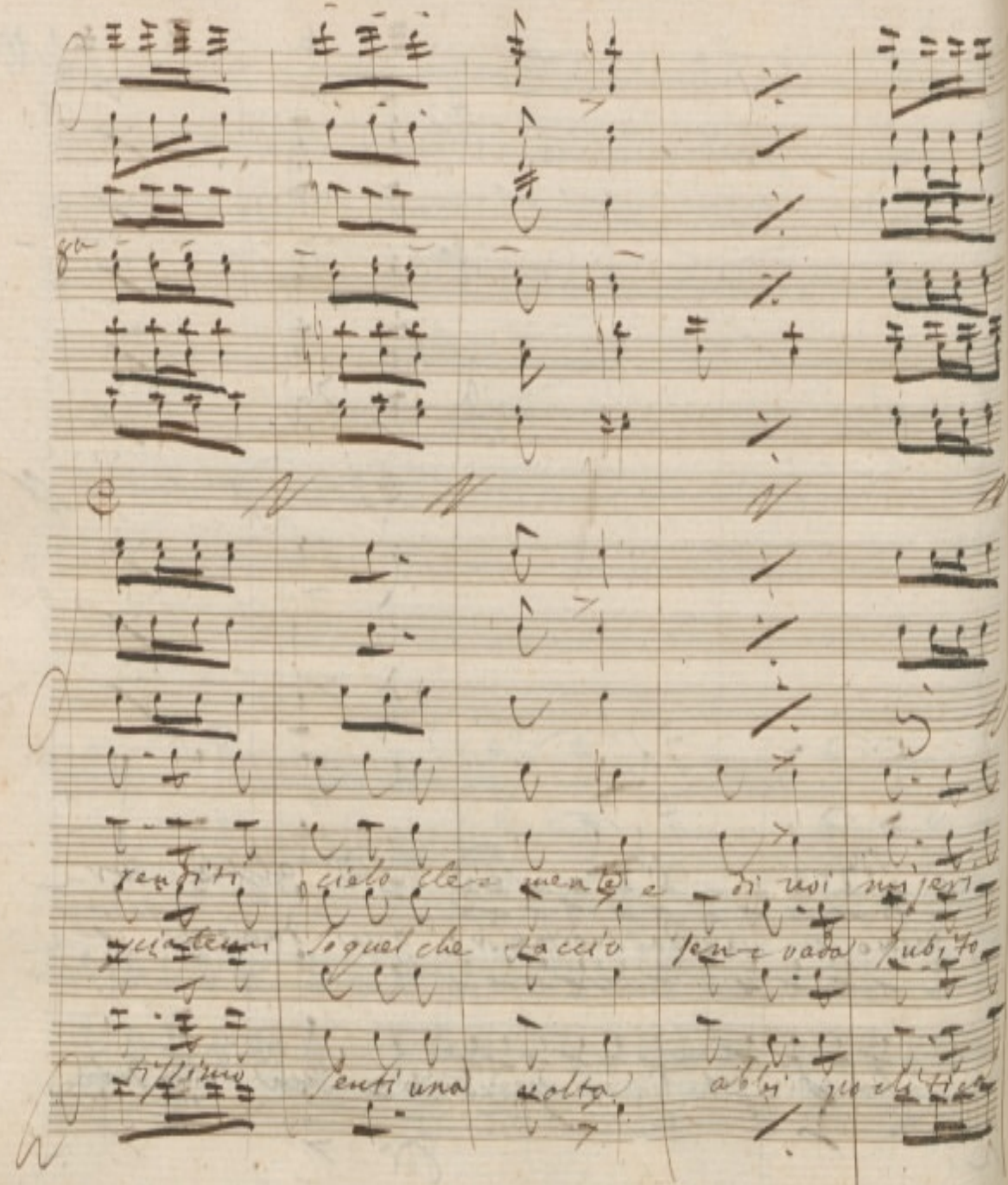
volta abbi pietà e per carità la pietà pubblica questo qui-


mi fe
ri di noi
mi fe
ri de
lunque la pia tenui
Poque che
gente che
diavolo dirva la
gente maledet
tissimo entri

Ven = ti' = Vuie = tà al fin ar =

stacco Ven va = da subito fuor di quà dunque la

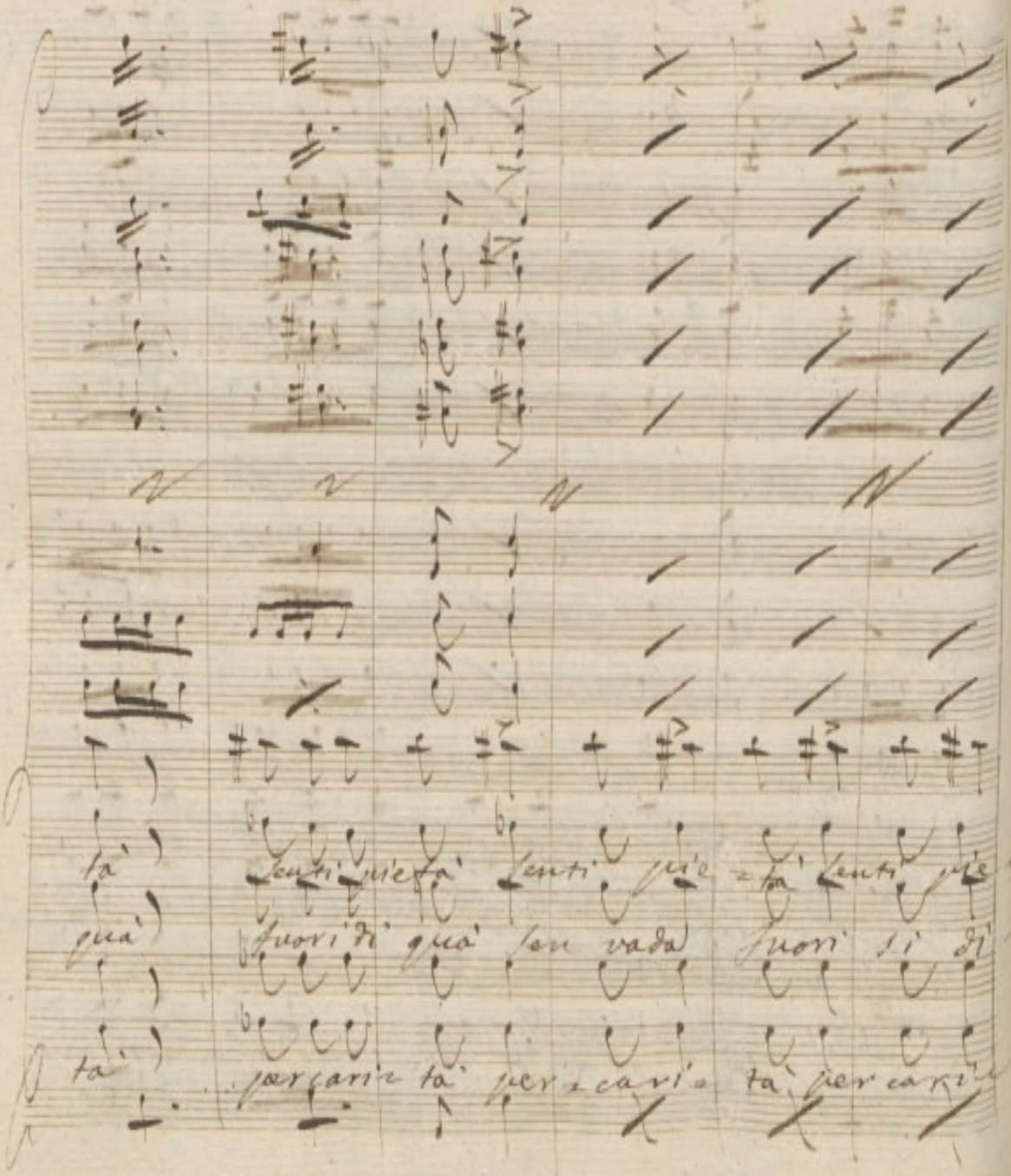
vostra gioi = ia altra guerriera = gua = ler = det =


8va
renditi cielo clemente e di voi non pen
quanto sequel che faccio pen e vada subito
tissimo sentirà una volta ab'ri pe ch'ha

senti fue sta e di un misteri senti fue

fuori di qua sen vada subito fuori di qua

per carità abbi pie tà per carità


tà lenti pie tà lenti pie tà lenti pie
quà fuori di quà son vada fuori si di
tà per cari e tà per cari e tà per cari e

Come Prima

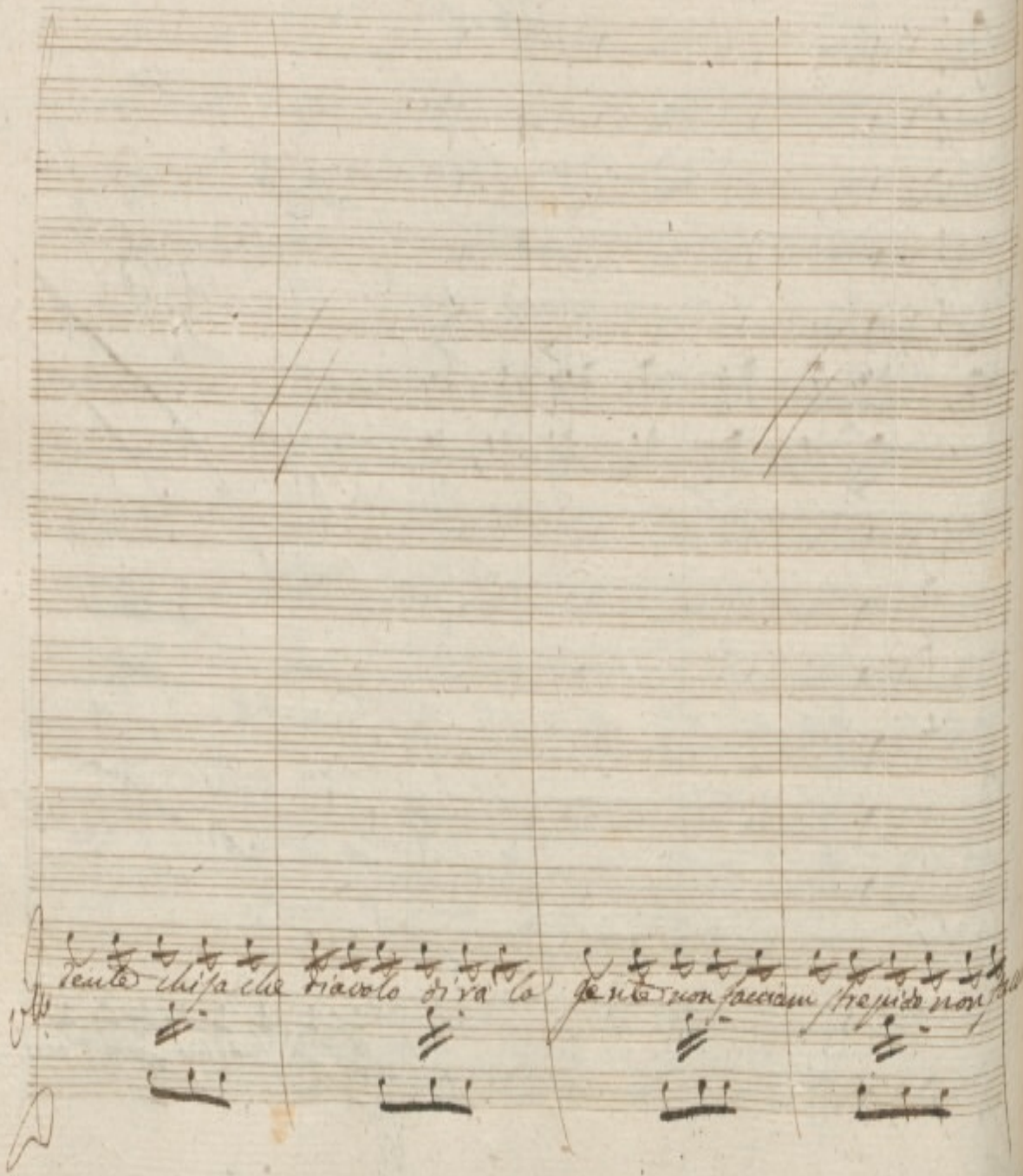
Come Prima

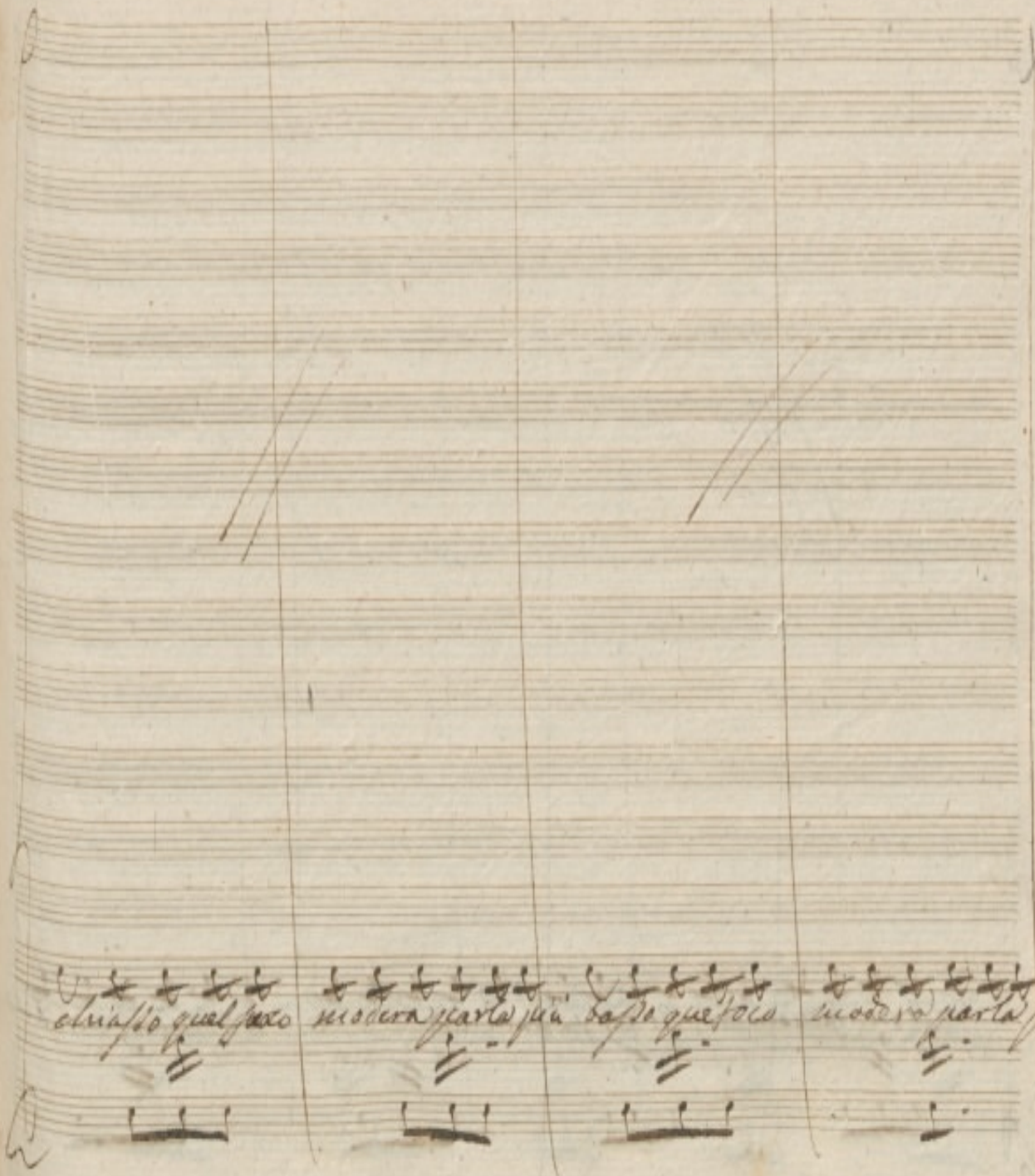
ta

guà

ta

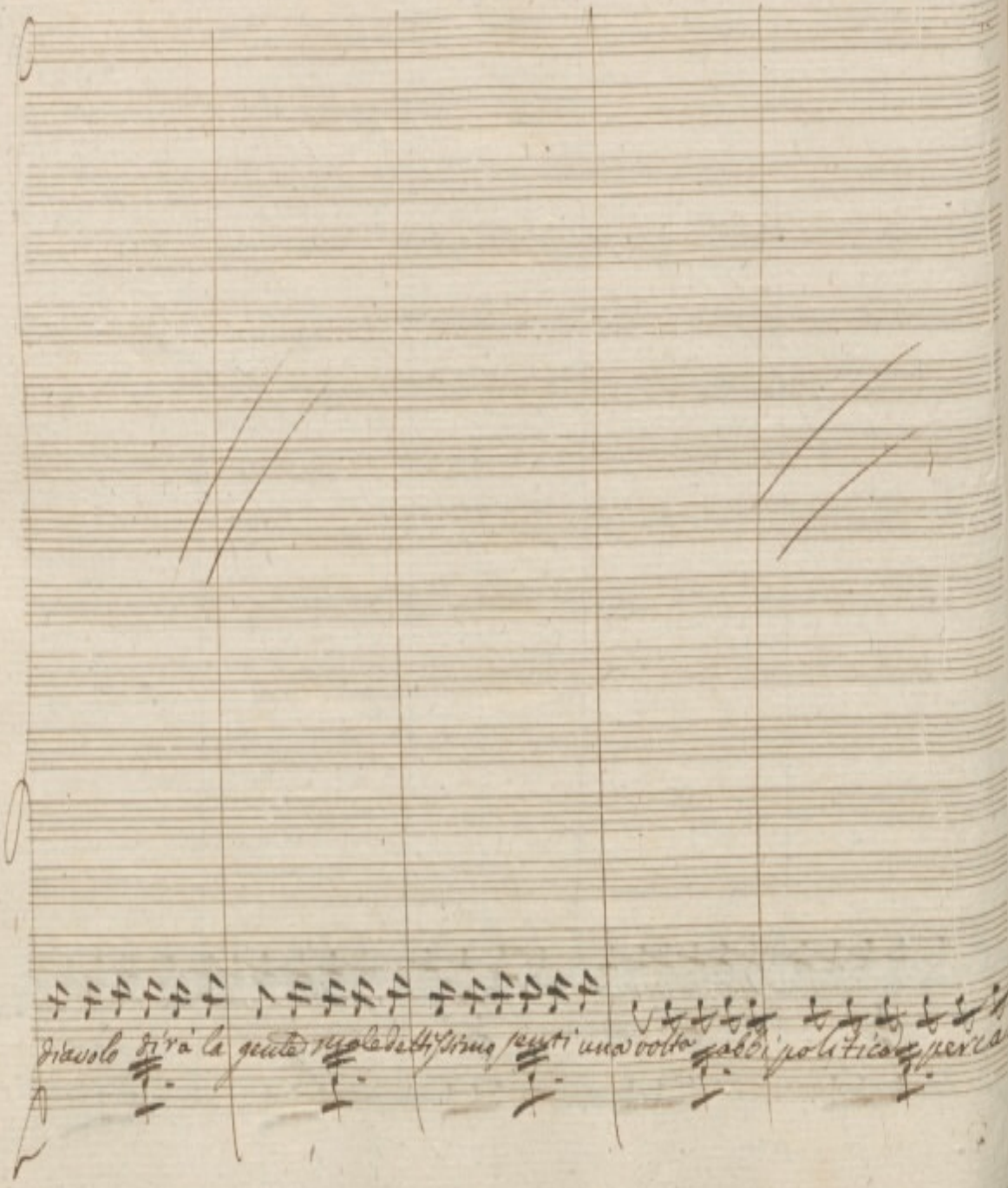
le lisi publico quest'acci


Sente chi sa che diavolo di va lo
senta non faccian strepido non


el riaflio qual fuoco
modera parte più
basso qual fuoco
modero parte più

basso non faciam strepito non faciam disbasso male dettissimo scrivi

volta abbi politica per corte fa sè sa pubblico quest accidente chi sa che


Diavolo dirà la quinta regola dell'Istruzione per tutti una volta gabbi politica per cas

Più mosso

Pro.

8a

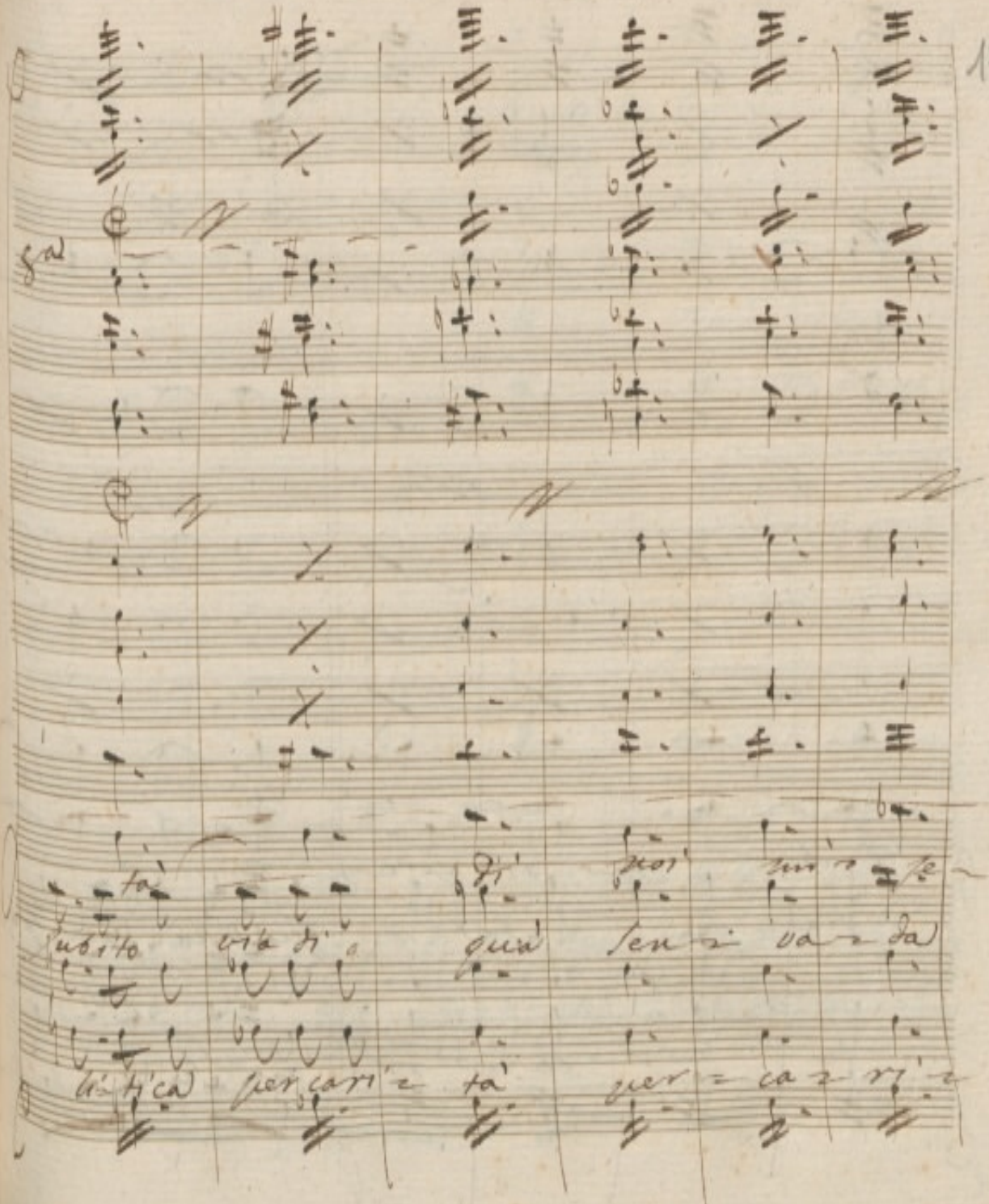
fà e di noi miseri sentir pietà e

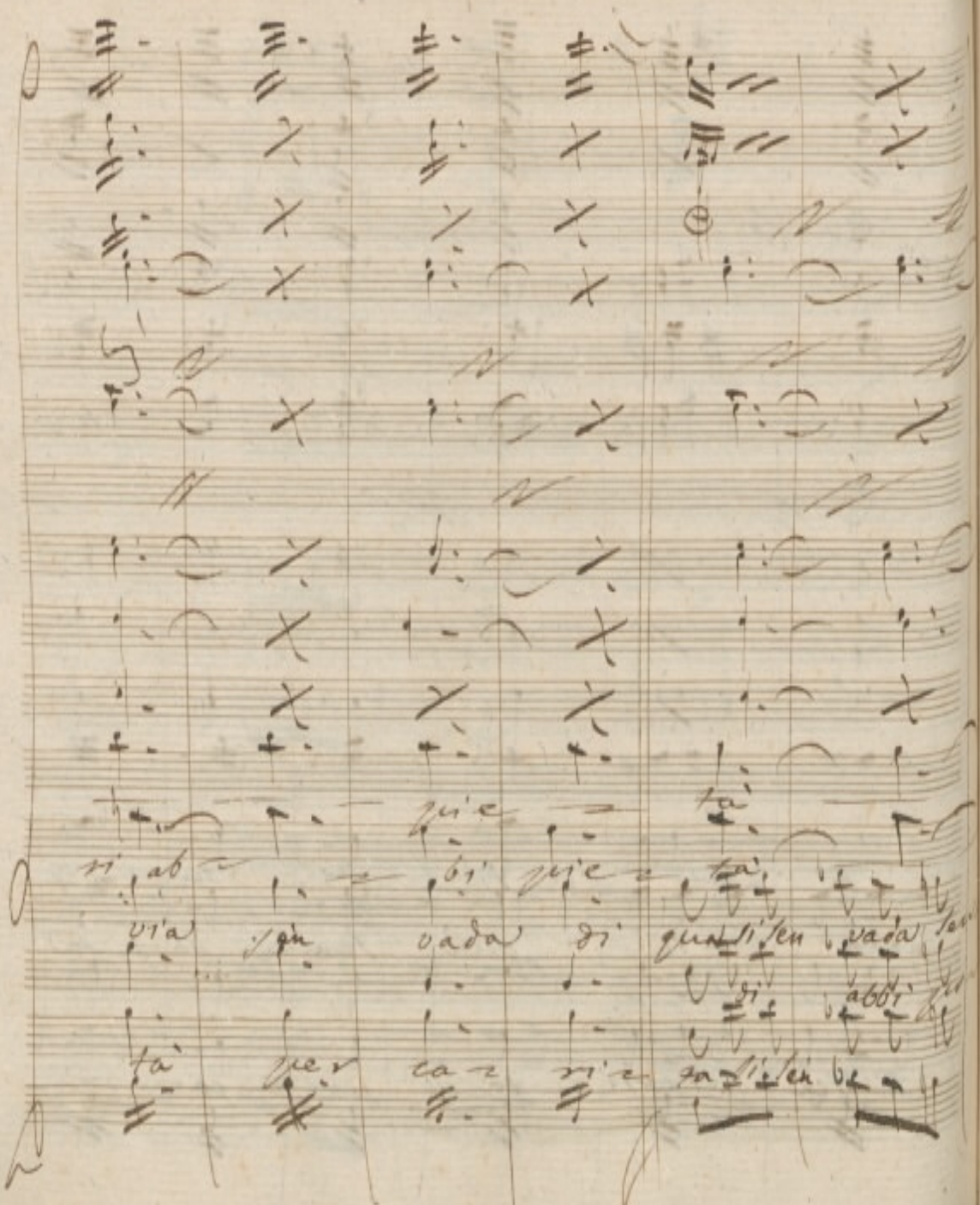
quà dunque la pietà di noi gel chieta pan-

ta abbi o pio e di tici per carità ab-

Più Mosso

gi noi misari senza pietà fie e tà lie
vada subito via di quà fen e vada
bi fie e litica per carri s tà ab e bi fo

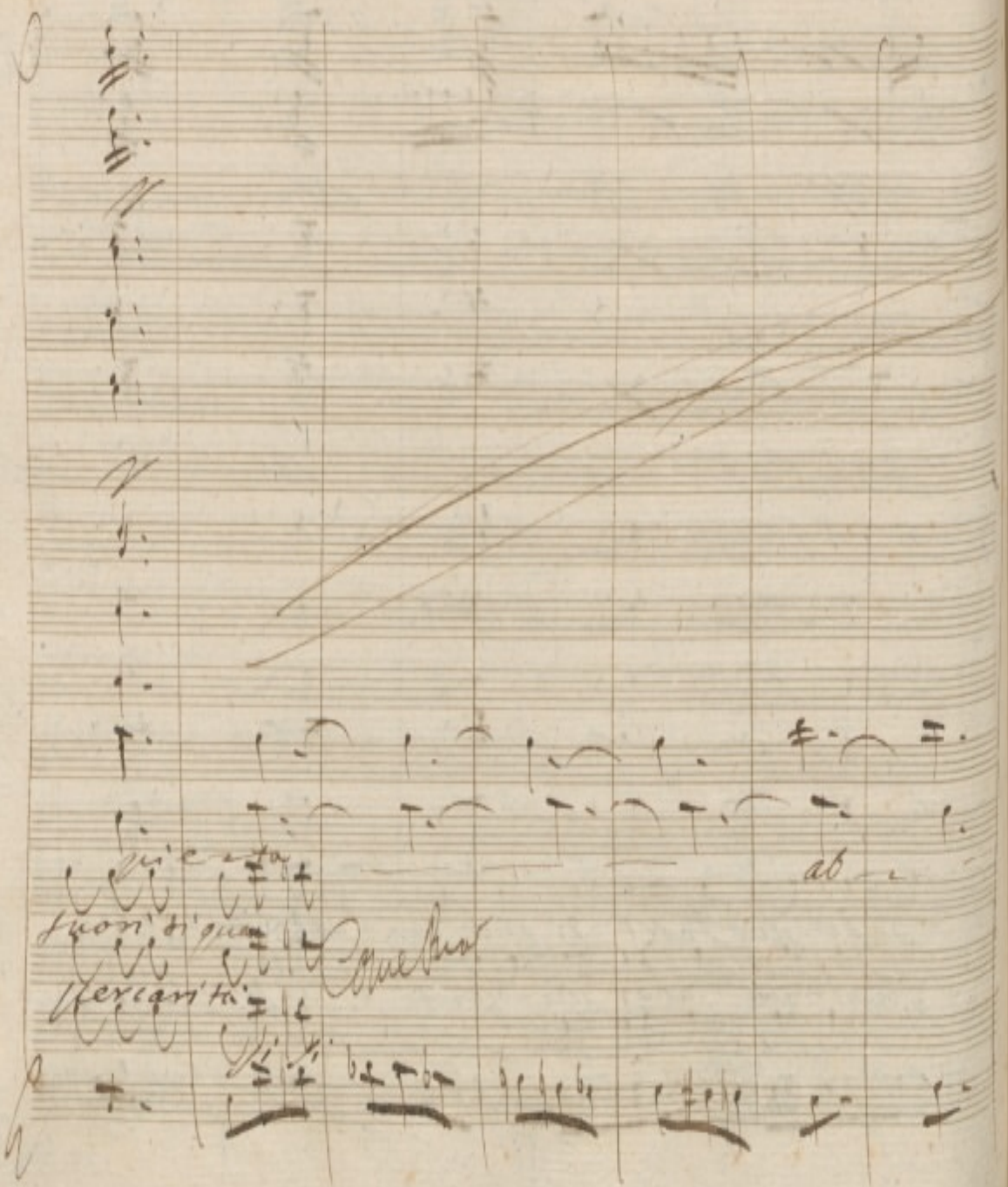

ta
Di
pos
sun
se
subito
vita di
qua
sen
si va
da
lu ti ca
per cari
ta
quer
ca
mi
a


qui e
fa
ri ab
bi qui e
fa
via gin
vada di
quest'en vada
di abbi
fa ger
ca ri e
quest'en be

ab - - - - - bi -

vada li fuori di qua fen-vada fen-vada

li-tica abbi fra-litica abbi fra-litica


ab

8va

8va

lentissietà

via di qua

litica

percarità

percarità

Dopo il Quintetto.

Sinf. Ag.

Rec. vo. Se adesso mi abbandonan le bugie son fritto senza dubbio / Ellen bric=

Sinf.

conosc. che vuol significar questa Comedia vi posso dir che s'io non m'ado=

pravo voi senza la Nipote resta vate e lui senza la Sposa Pro=

Ag. Sinf.

come e come oh bella mentre che sua Eccel=lenza stava al Con=

glio io andava meditando come mai prevenir potes quel foglio e chi

sopra l'autor di quest'im=broglio quando tutto ad un tratto An=

gelica ed il Giovin Forestiero vengon dove io stava

Rebecca li guidava io mi na=scondo e sotto il Tavo

Ciro scopro tutto il Con - plotto ed era quello di voler fuggir via E ar

Alg. Sinf.

dar devo Si gnori in Barberia Ma perche fino la Credo

Alg.

che il piano fosse quel di servire al Gran Sultano Ma tu bribante

Pro.

poi perche darmi dell Asino Perche dirmi del ri - dicolo

Sinf.

Perche di questi titoli il Signor forestiero il Podestà ono

rava ed il Canelliere ond' io per meglio raggirar la cosa a suoi

detti io facea l'Eco pie - tosa Ma qui prova esegliar quel Giovi -

Pro.

nastro e faro il Matrimonio questa sera Dice ben Sinforiano questa

Sinf.

sera perchè venite meco diam l'ordine a Tiburzio d'inviggi=

lar d'ognun sugl'anda=menti andiamo dal Notaro condu=

diamo, e firmiamo questo Contratto firmato di egli

Rch.

venga il Colpo è fatto. Vi assicuro mio caro di ella

merita proprio compassione è innamorata d'uno e il Signor Zio

vuol Maritarla a forza al Cancelliere per cui la pove=retta tranquilla

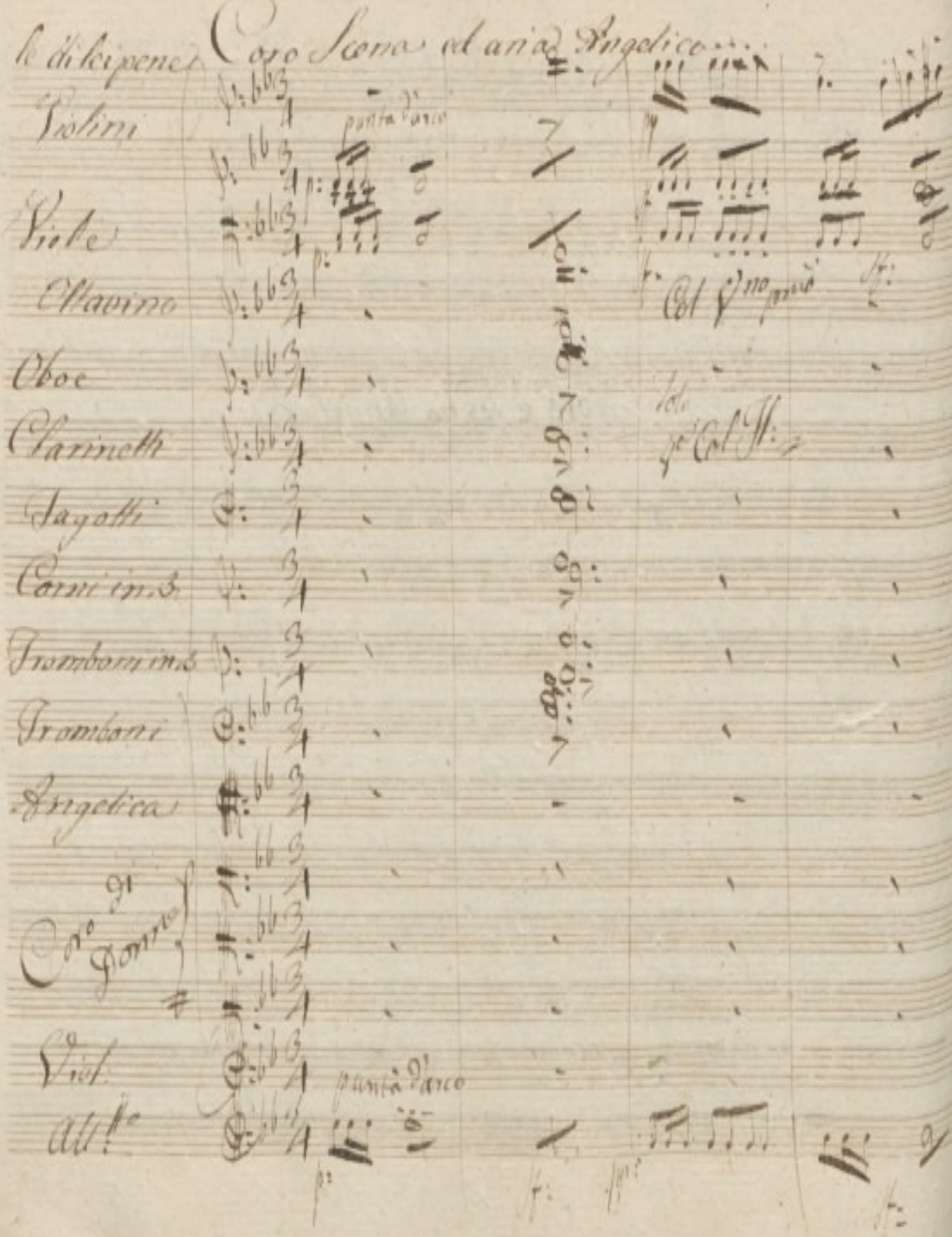
mente il suo suplizio as=petta guardatela ella viene cer=

cato a solle=var le dilei pene ch'io se posso vedrò con certo ed

arte di farla lieta per un'altra parte.

Aria Angelica.

Coro e Scena Angelica

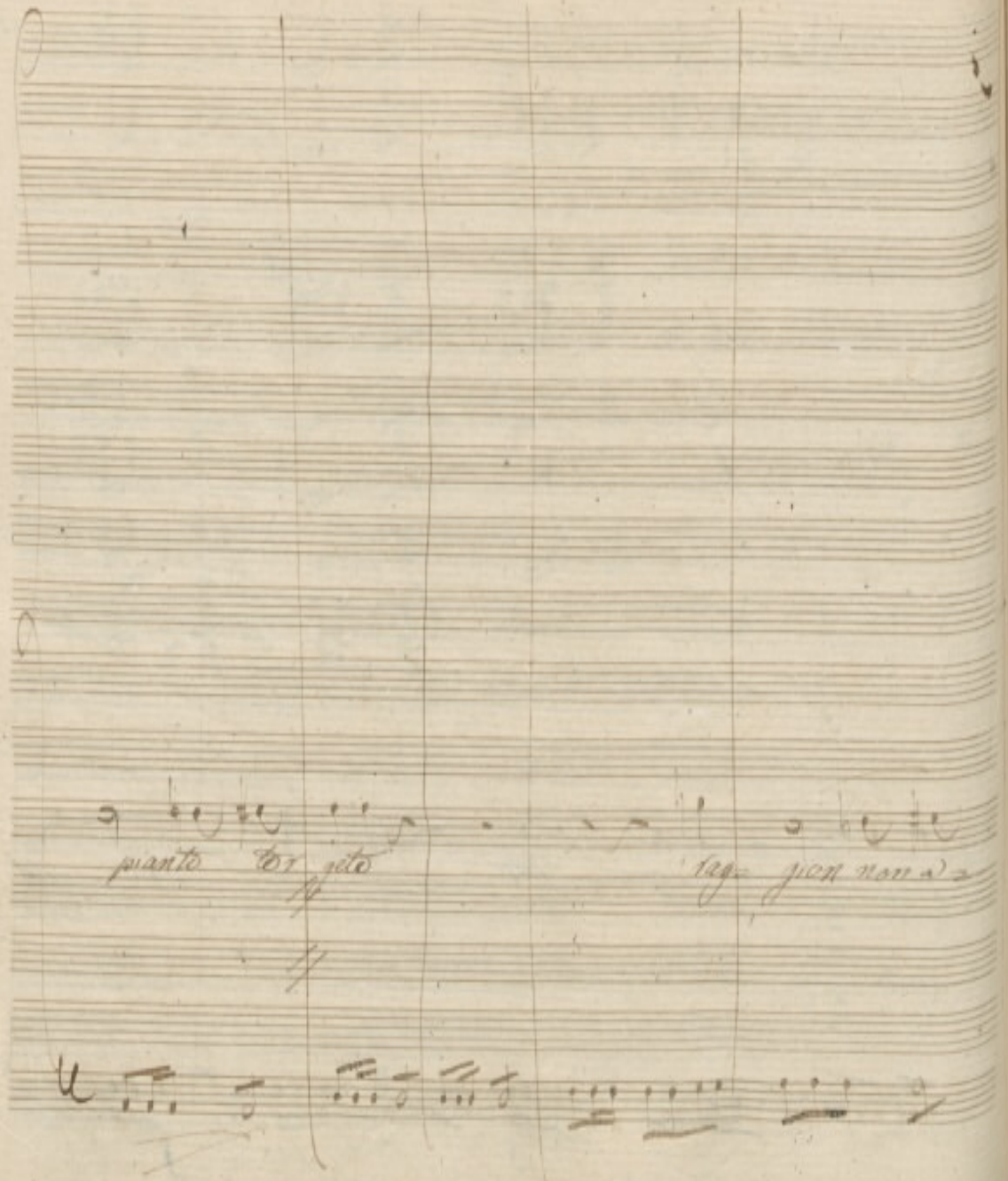

Coro Scena ed aria Angelica
le di lei pene
Violini
punta d'arco
Viole
Ottavino
Col 8vo
Oboe
Clarinetti
Fagotti
Corni in B
Trombonini
Tromboni
Angelica
Coro
Viol.
punta d'arco
Alt.

Solo
Solo

sempre forte

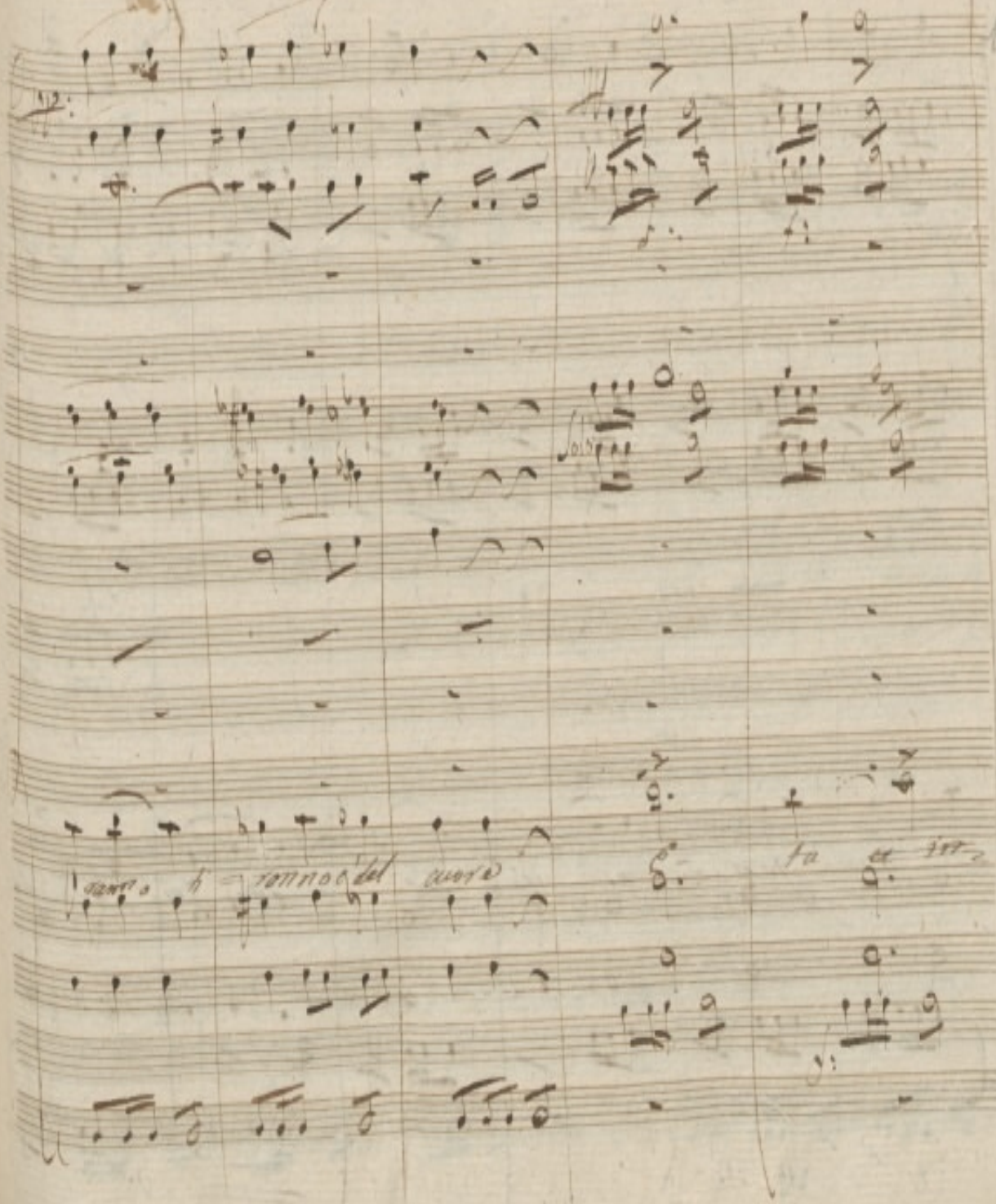
Corni
Unis
Ung

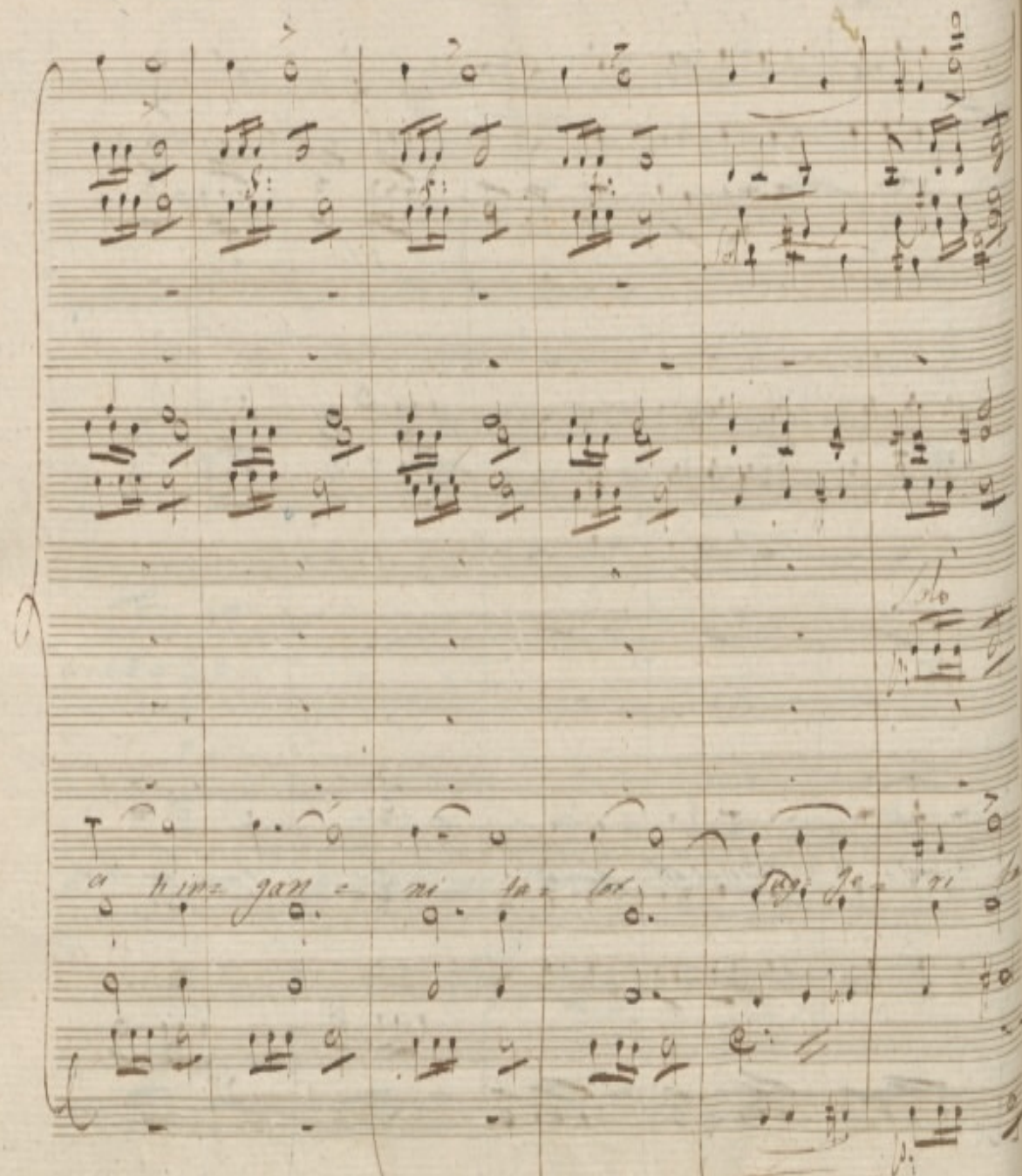
Sancto Stephano ipsum Sixto qual viatto qual


pianto
tor geto
ff
ff
reg= gion non a

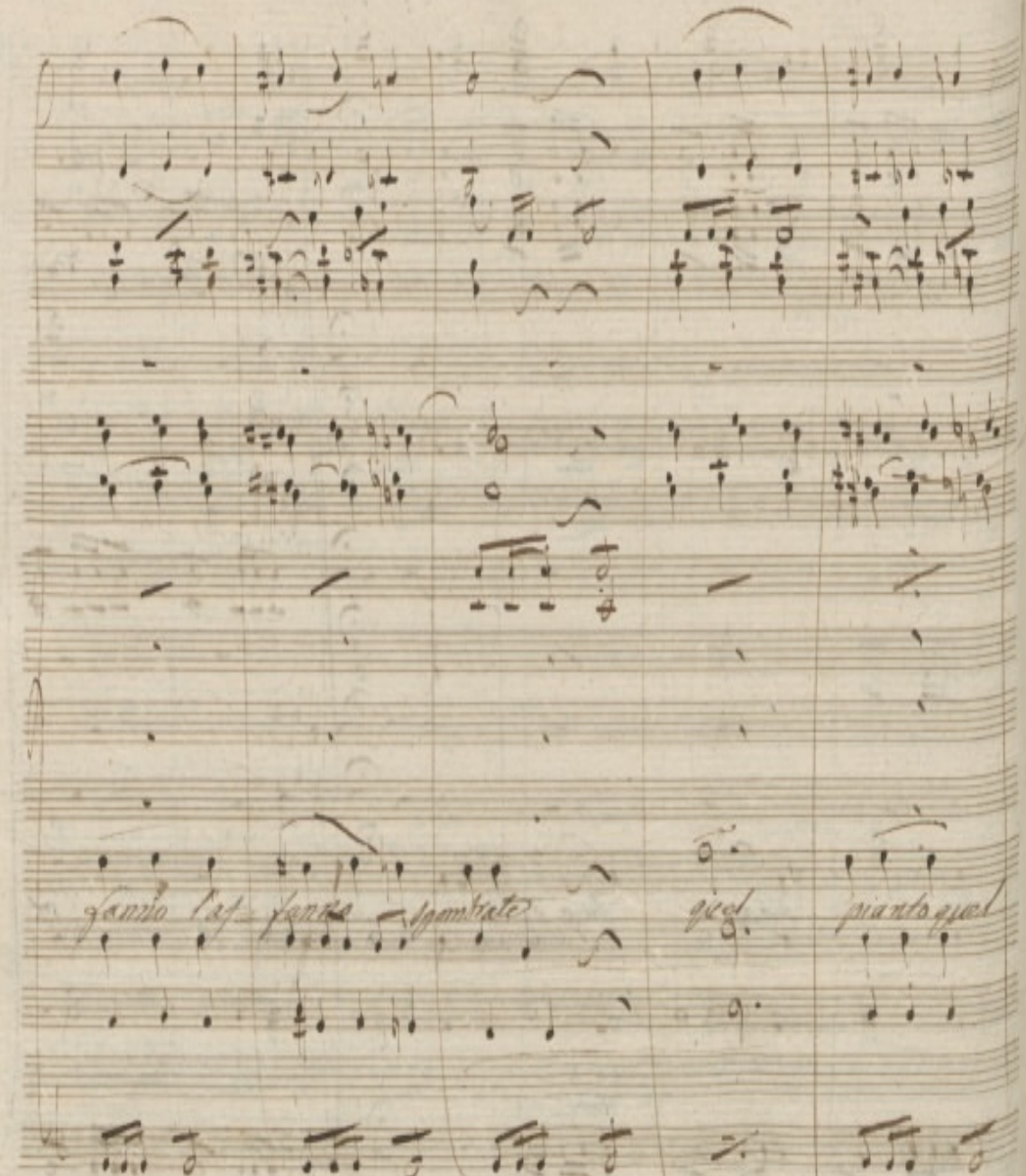
visto Di pianger li pianger a - si

Sempre con tempo l'amore

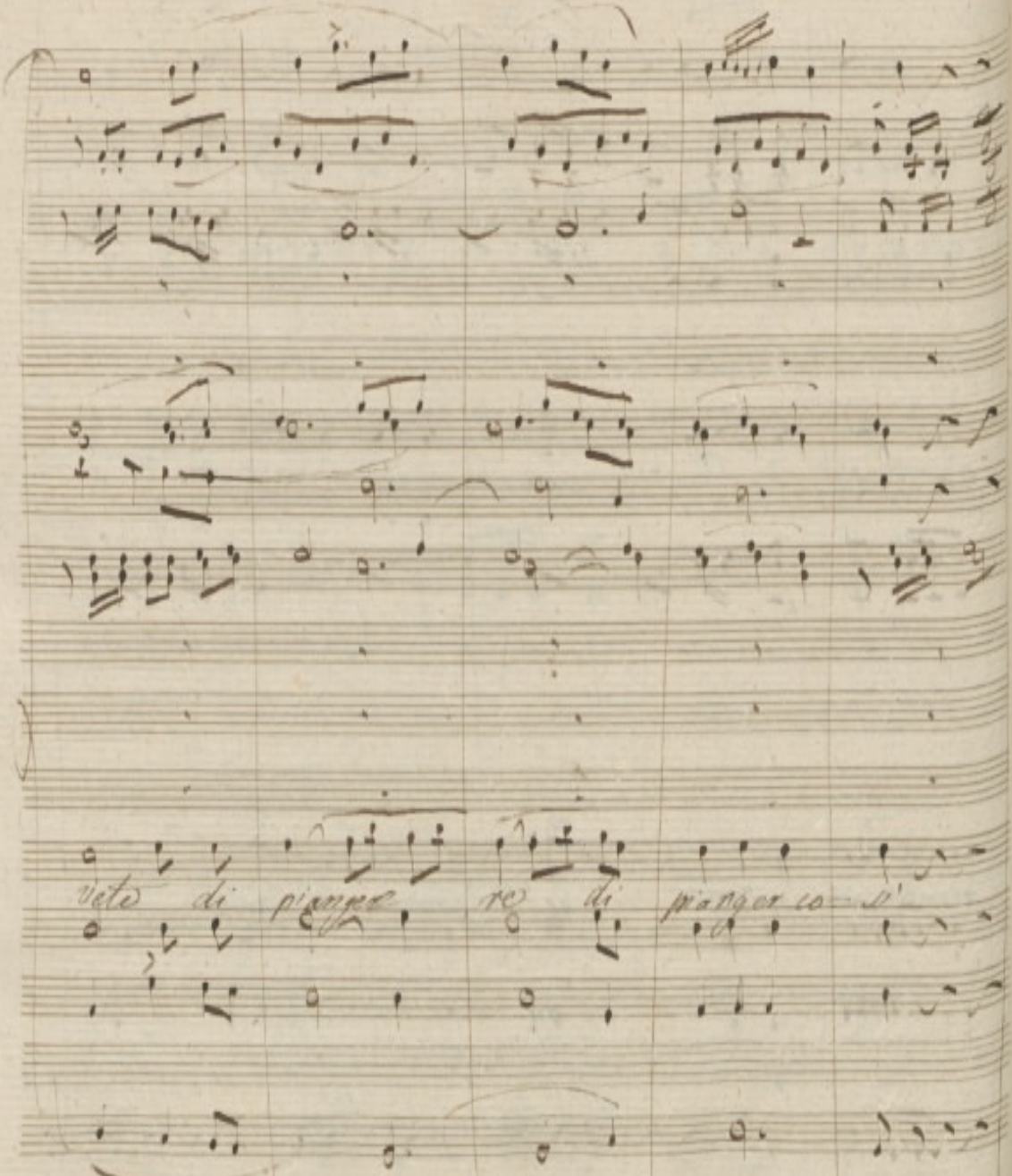

Vanno
tormento del cuore
fa


Solo
T
a hine gan e mi la lot
Ge ni

145
Con 8vo
Flauti
Corni in Si
Corni
Fagotti


gonfio l'af- fanno sgombrate
giod.
pianto qual

pianto — sorgerà. reg - gion non


vete di piangere
re di piangere

Coll'

Sopra

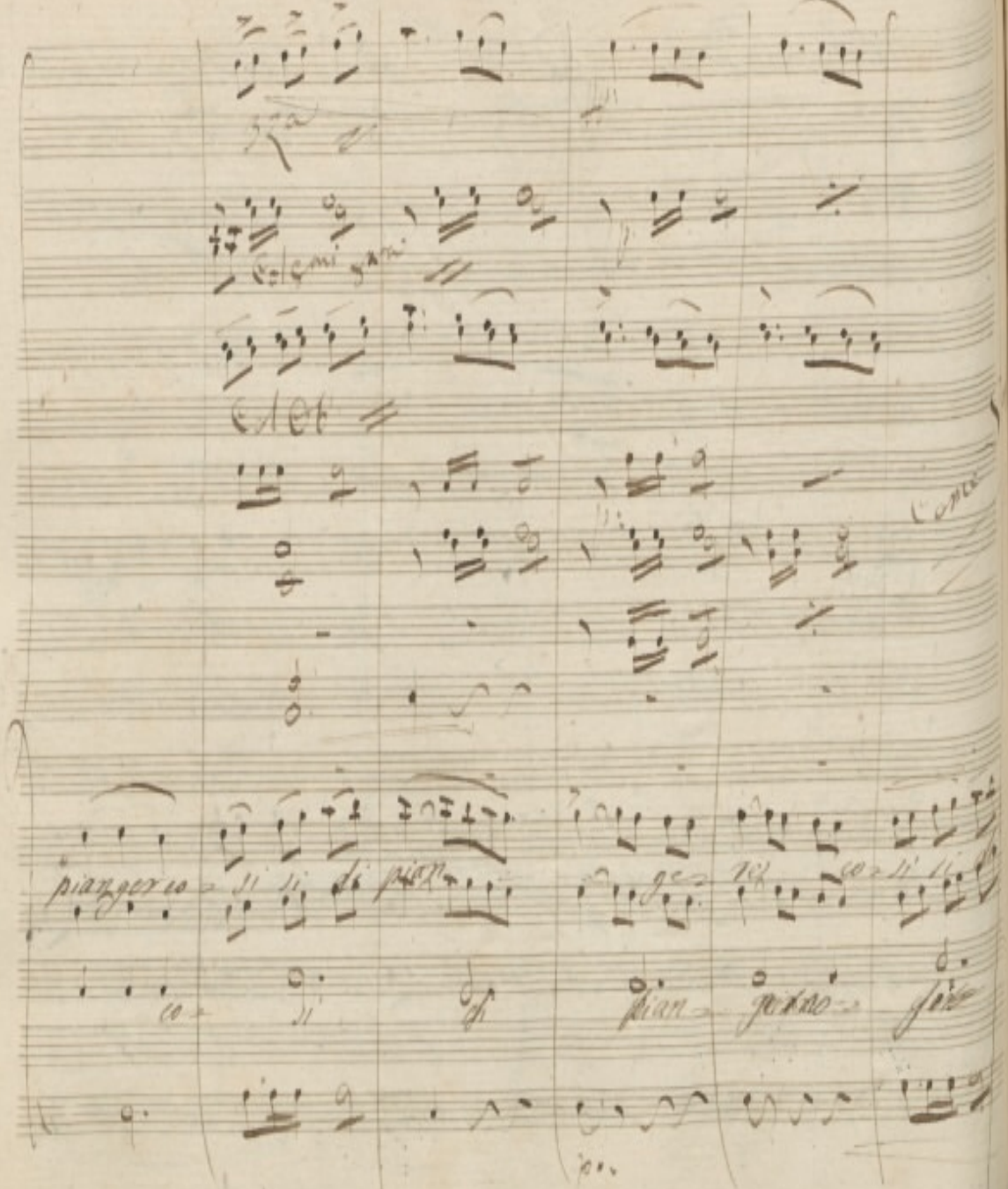
Tag.

non

mai

le note di pieno

ma


piangerio
pian
pian
pian
pian
pian

man=ge=ro la si di pian=ge=

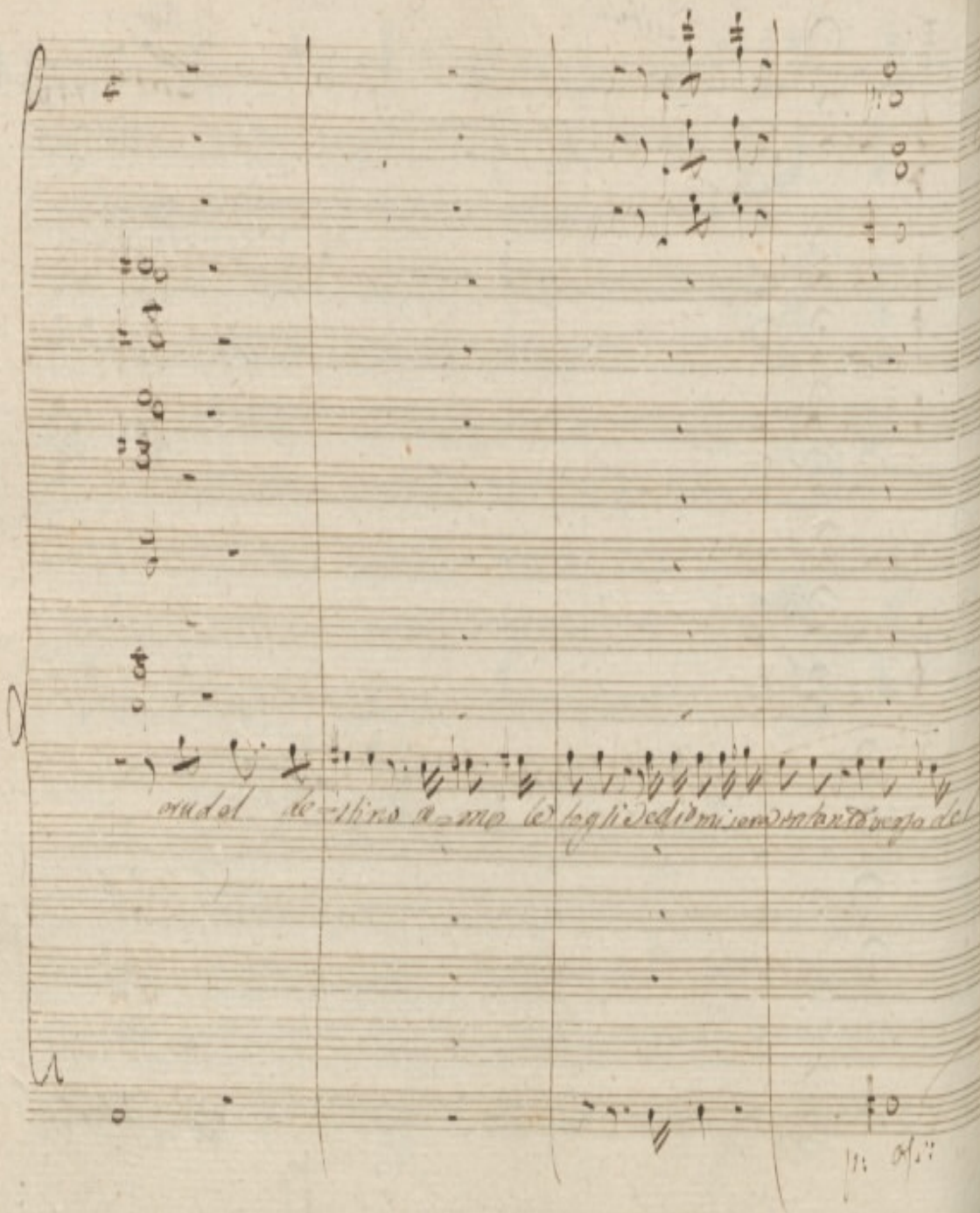
di pian=ger le si di pian=ge=

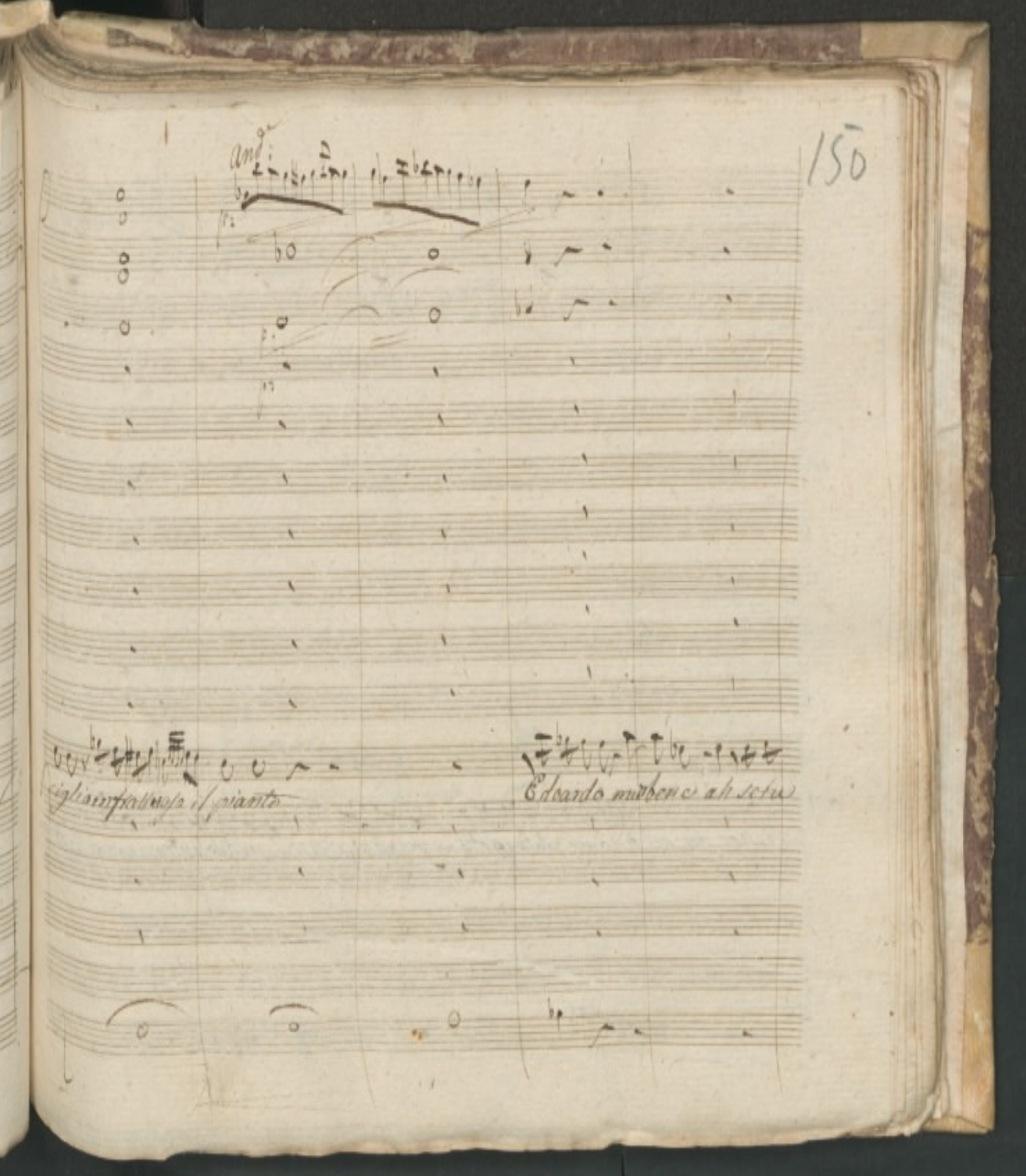
Recitativo

Allo

Unis

Tu vuoi mi dire quello ingrato pensiero lo nostro


ovudel de-thiro a-mo le loghi ed dimiem-ntanti luogo del


ang.
Edoardo mio bene ah sotto
gli impallidisce il piante

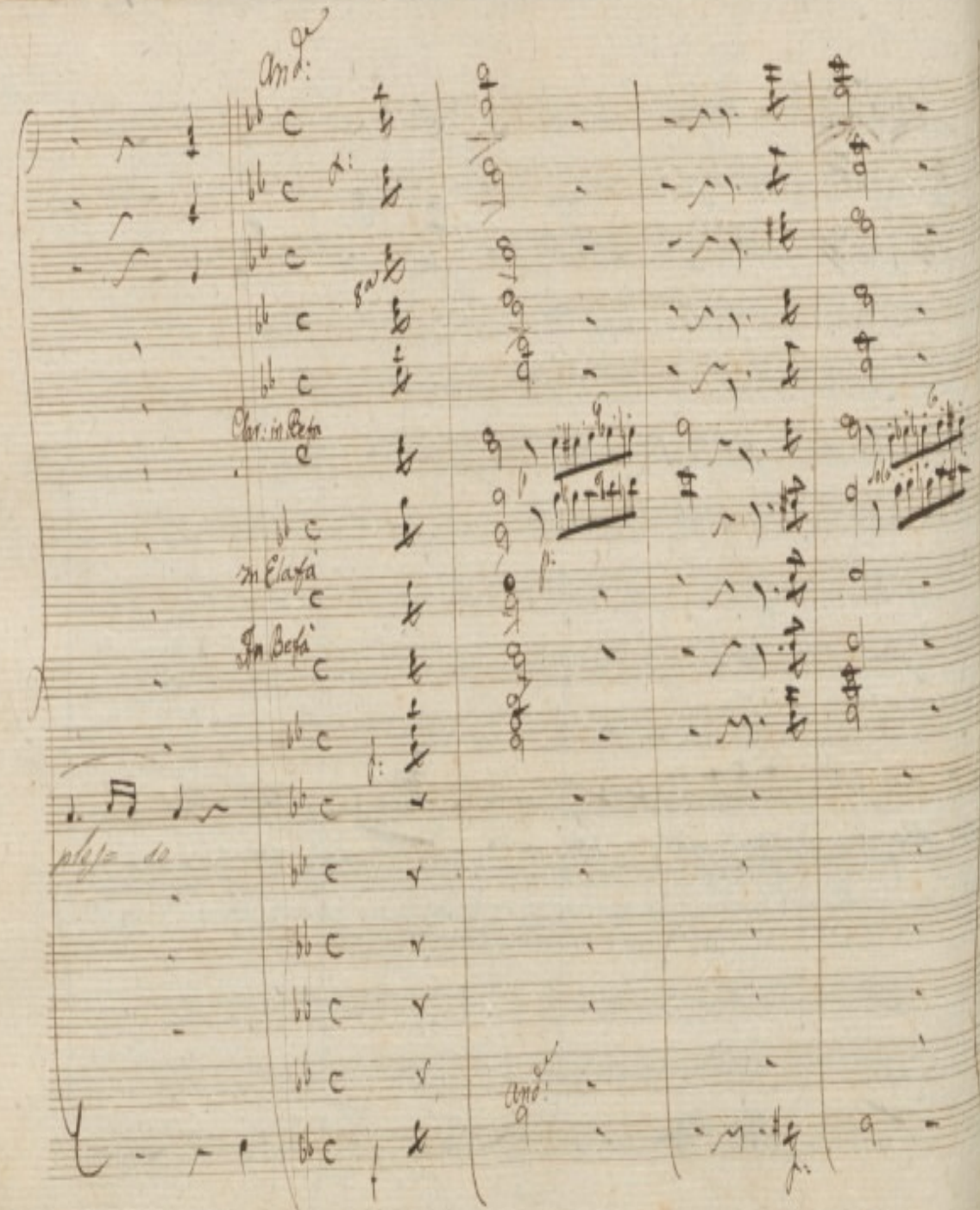
Angel
Lenti per me nel pensar uguale traspetto ancora sulle gioie di amore il dolce tempo a voi dispetto

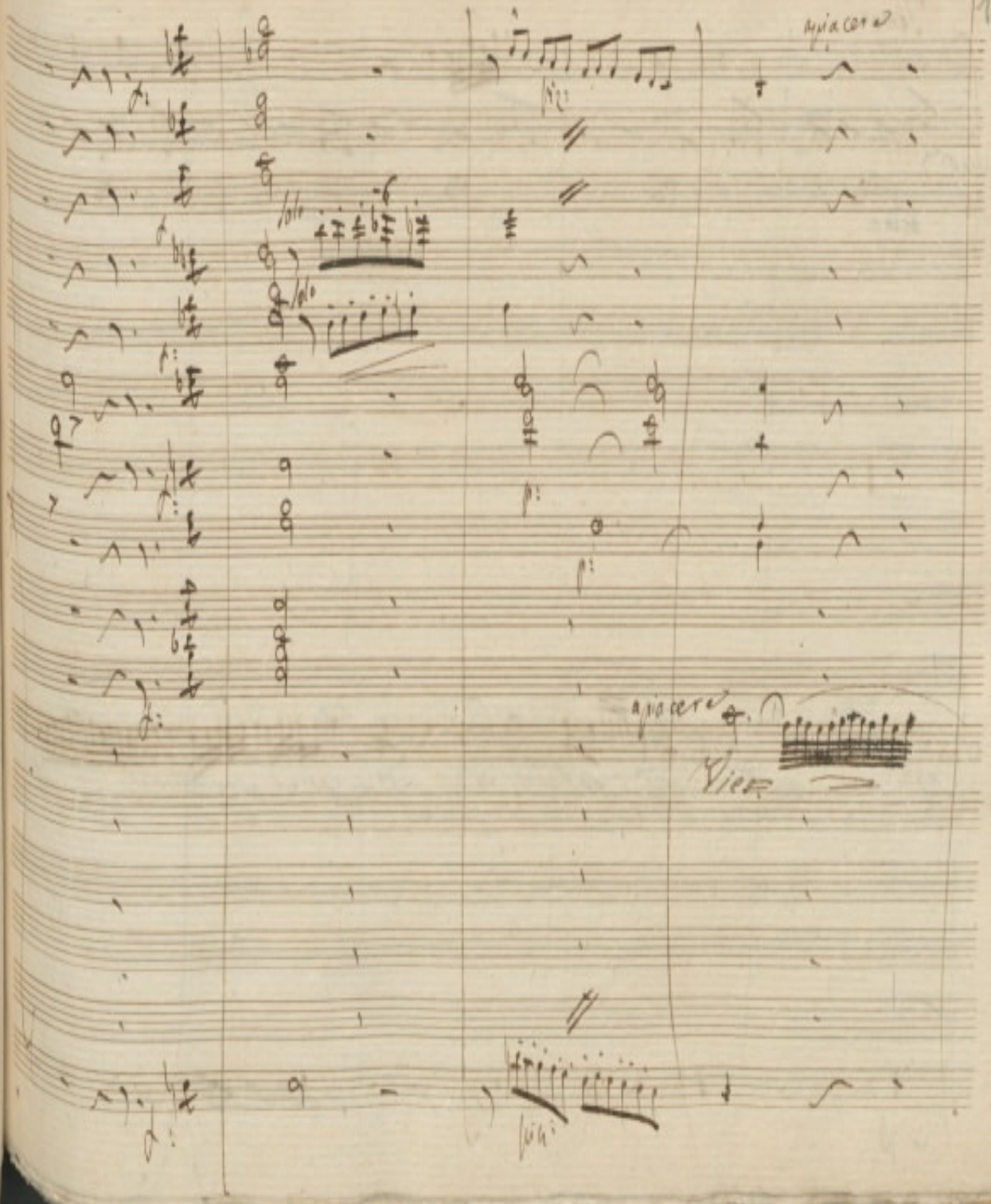
All.o

espresso

vienti darmi ben mio te dice me am

All.o


Amo:
Amo:
Clar: in Bem
in Elafa
in Bemol
plafo do
Amo:


a piacere
pizz
Solo
Solo
p:
p:
a piacere
Viel
pizz

Tempo

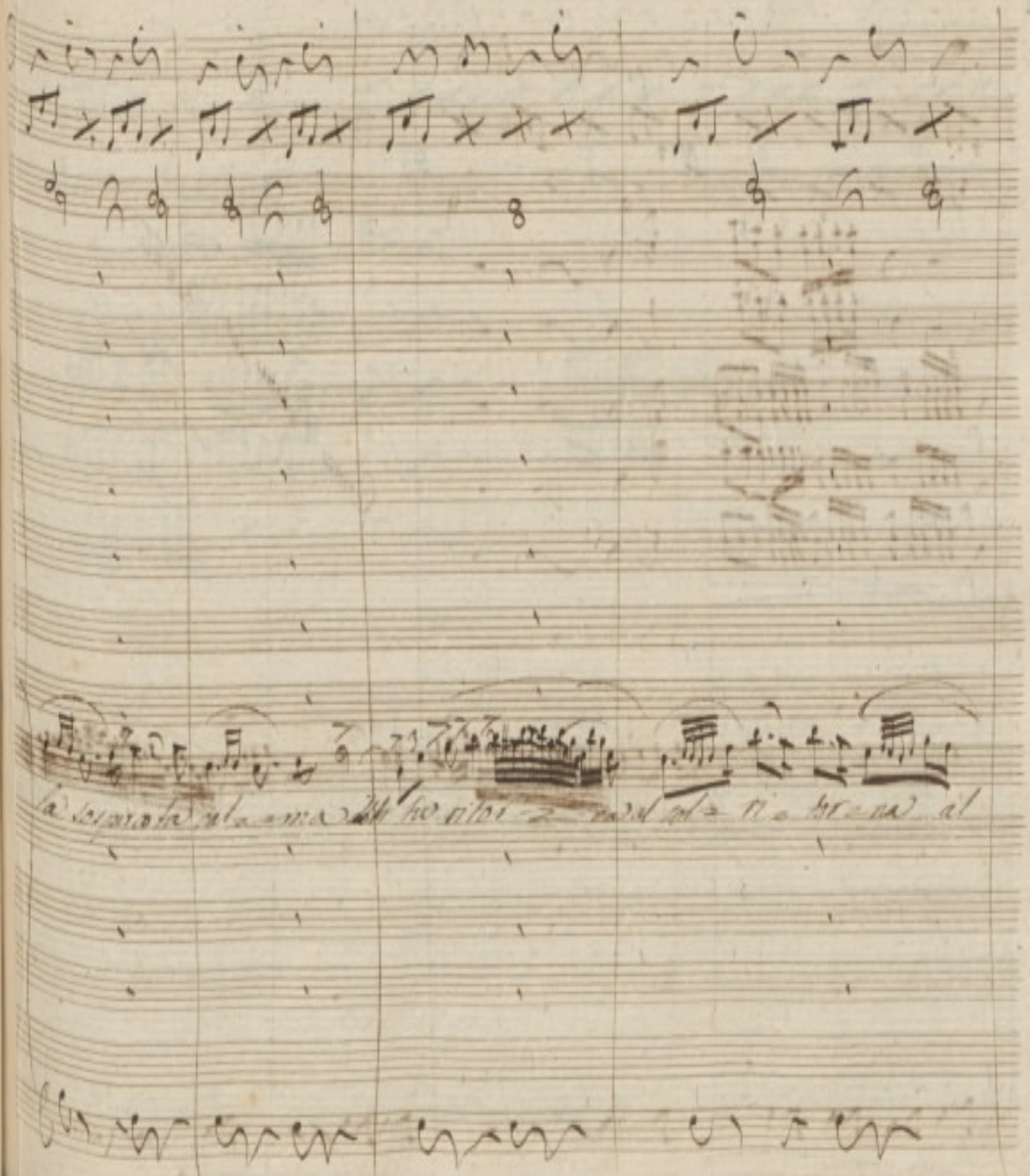
arco p.to 3

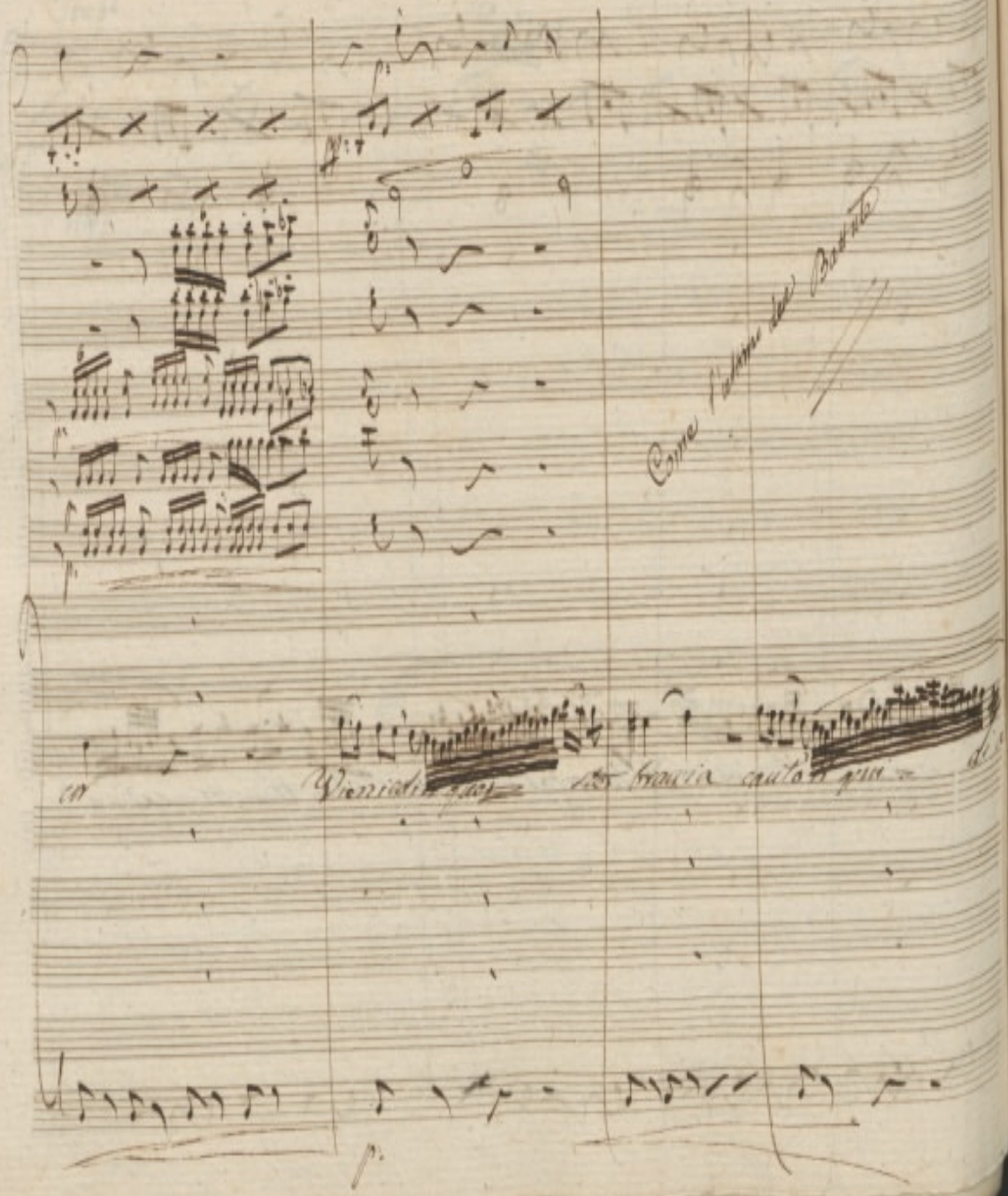
arco p.

mi

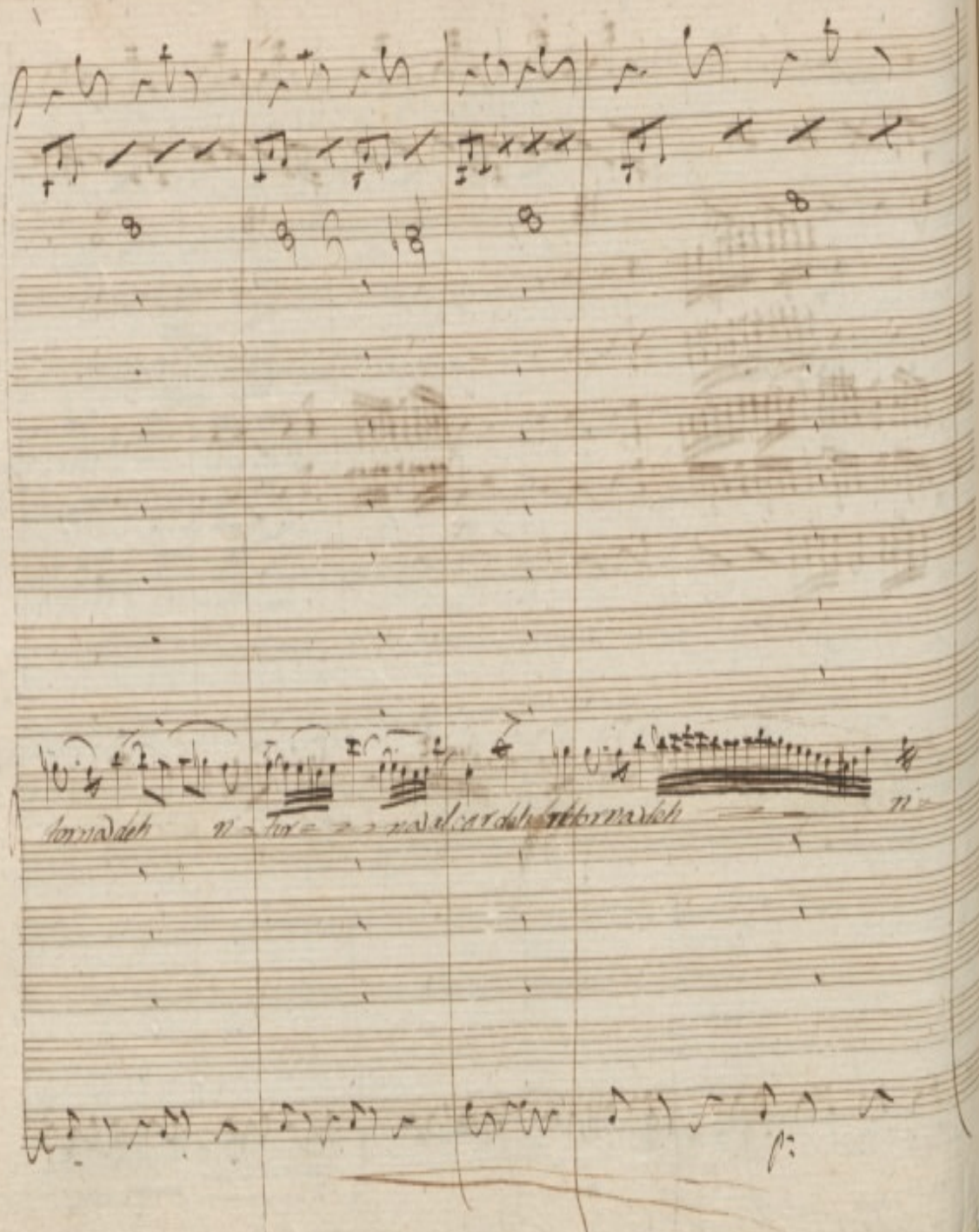
Vieni bell' i del - mio

O - con - so - lar quest' al - ma


la separata da la mia
al


Come Colonne del Corrente
Vivacità
Corni

mer spirata ale ma del tuo modo e del tu


tornadeh
tornadeh

a piacere

a piacere

lermoeth

interrumpid

all.o
Soera
Soera
Soera
Soera choi vaghi

a 2

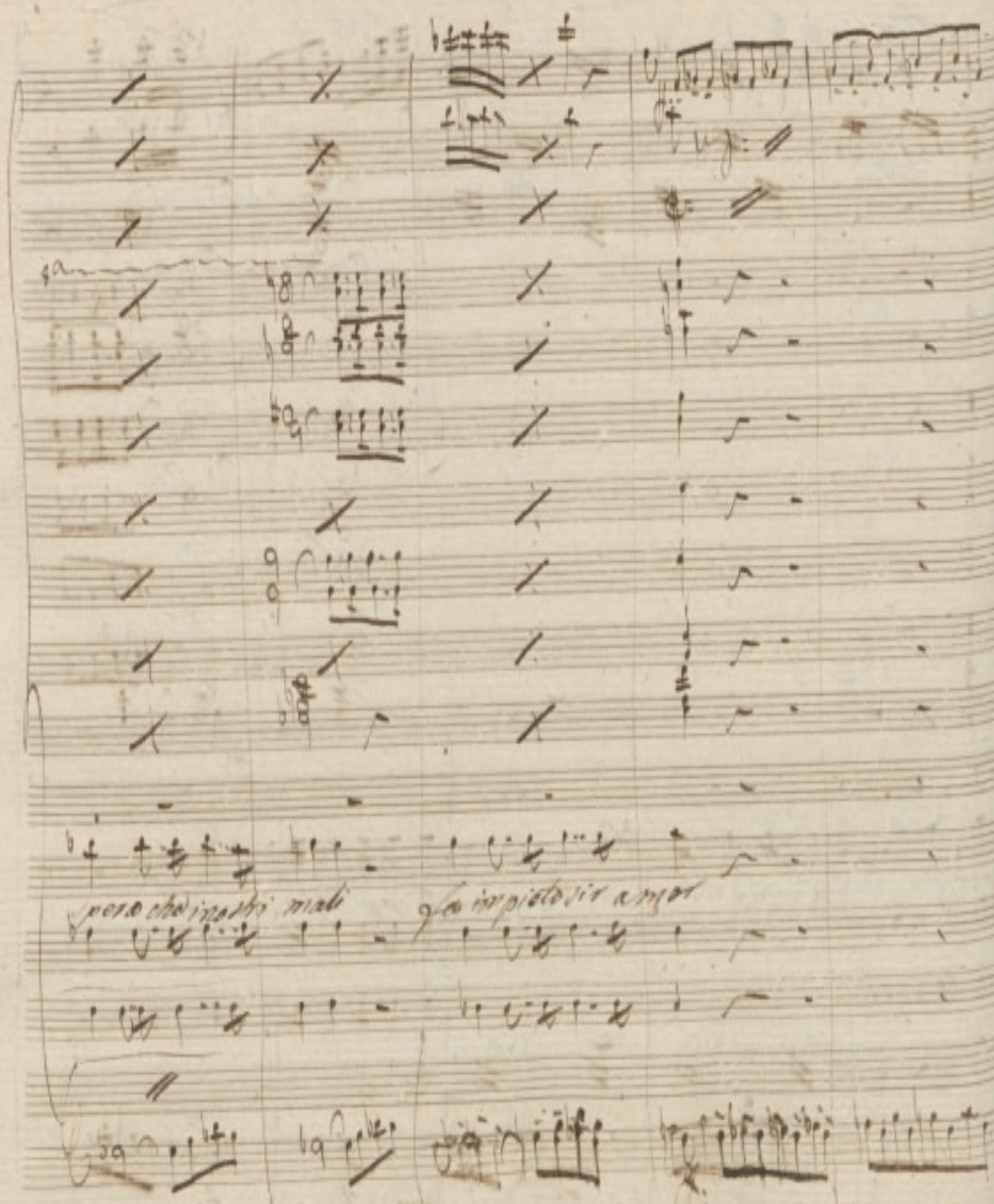
mati

la impietà

sio

la impietà si va

vor


perche ch'in questi mali
fa impietosir amor

staccato

unis.

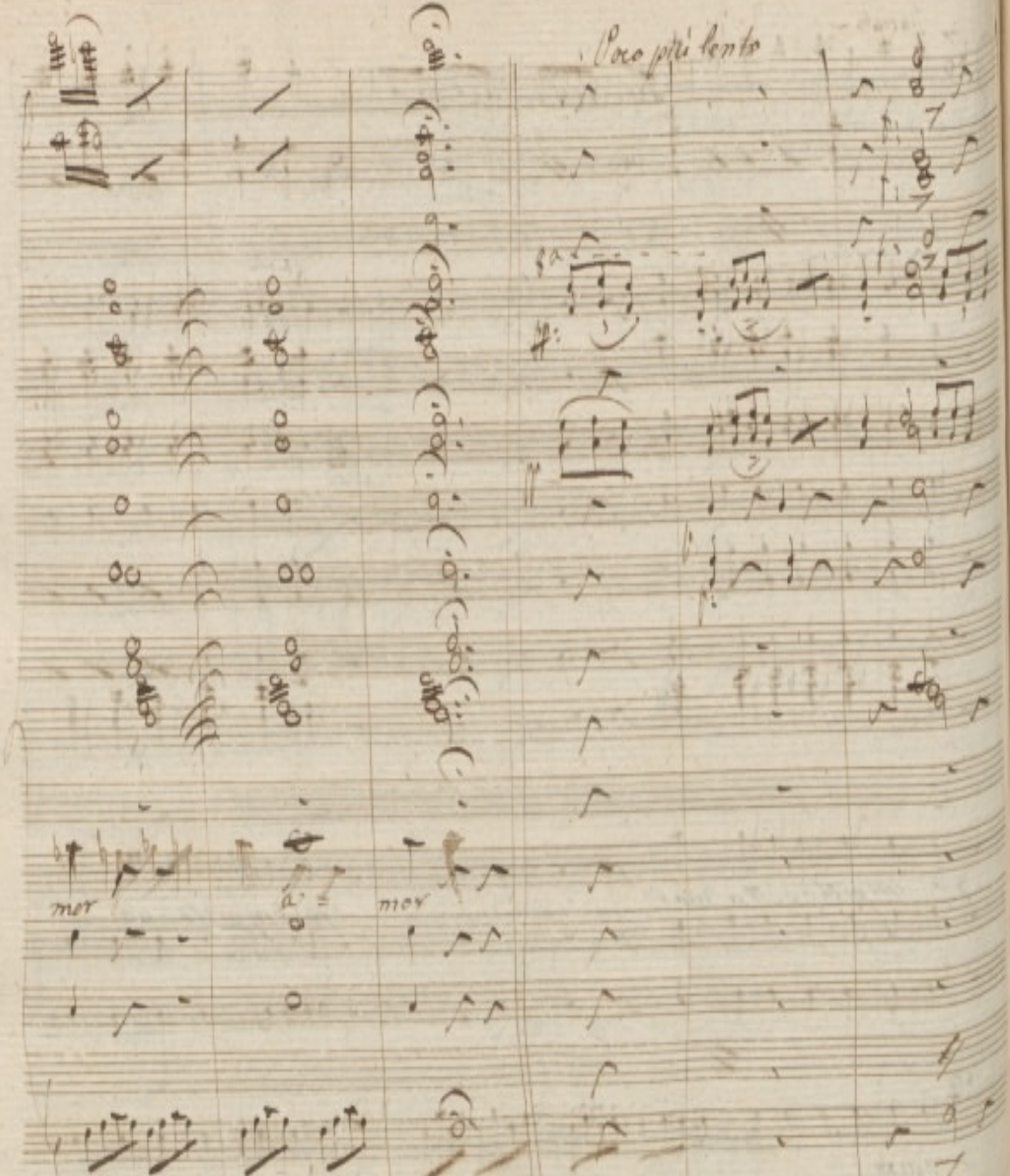
gra

gra

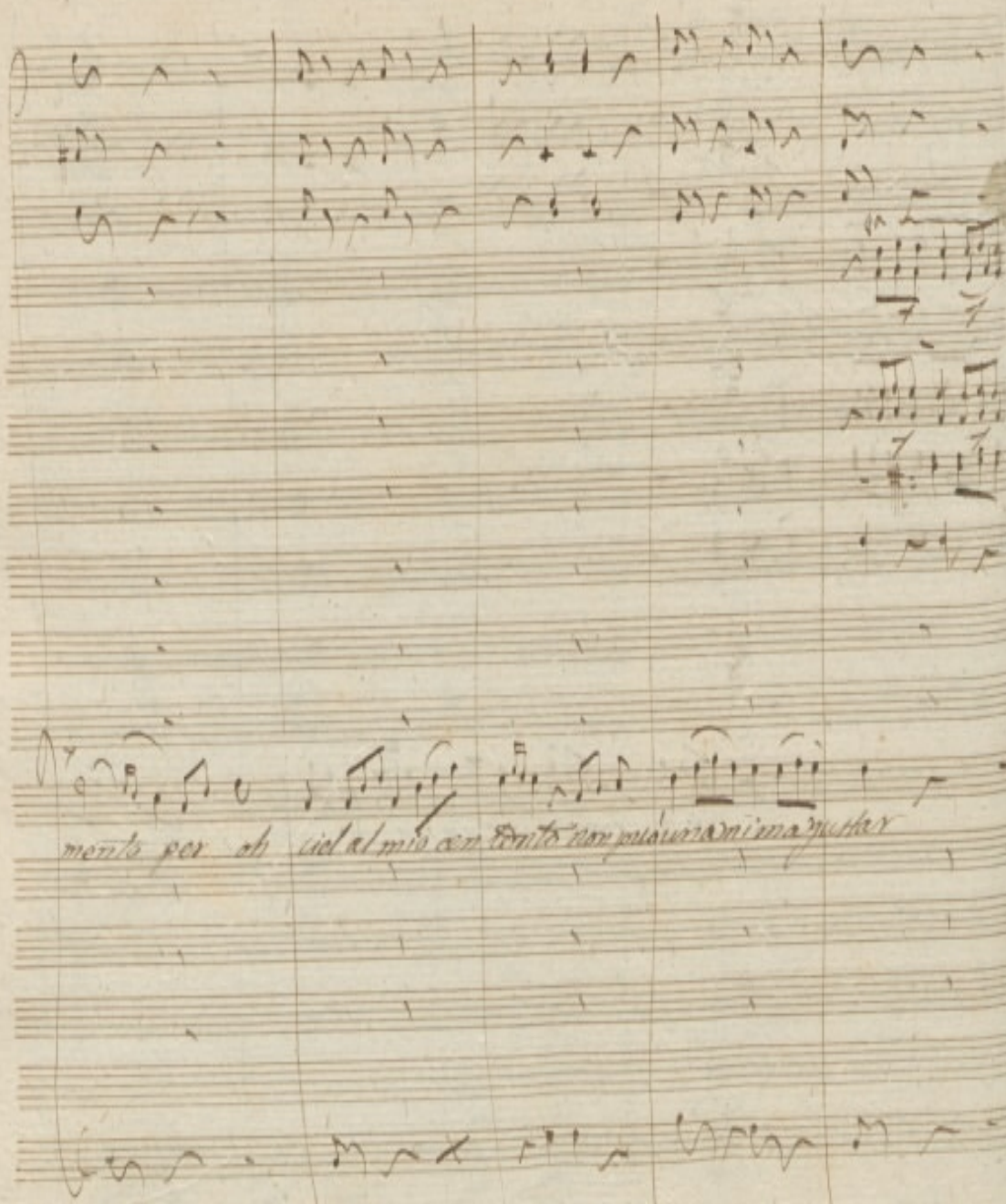
gra impetuosamente

gra impetuosamente

staccato


Poco più lento
mor
mor

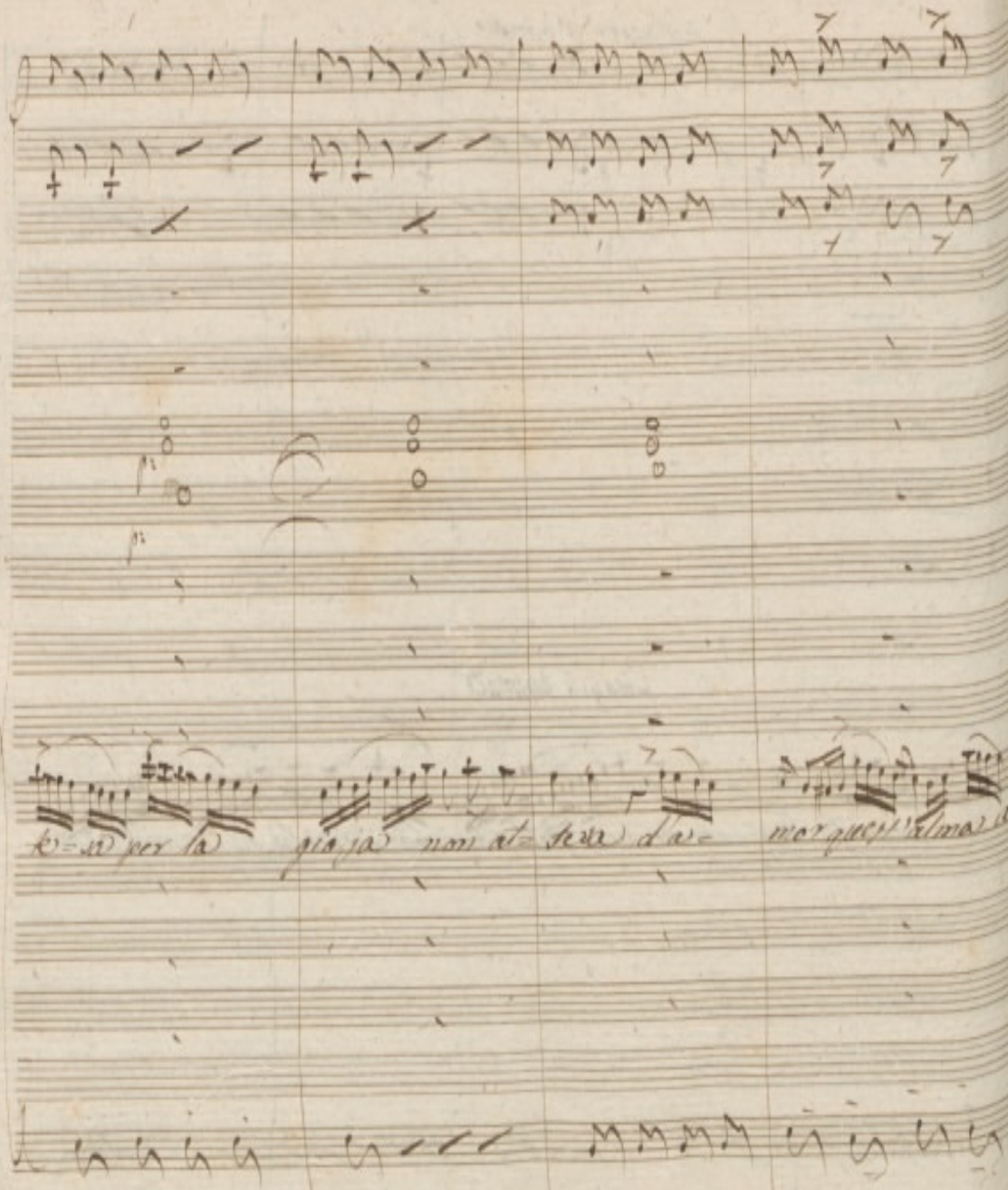
Sì Di sposa un raggio amico mi sor=si dal cielo mo=

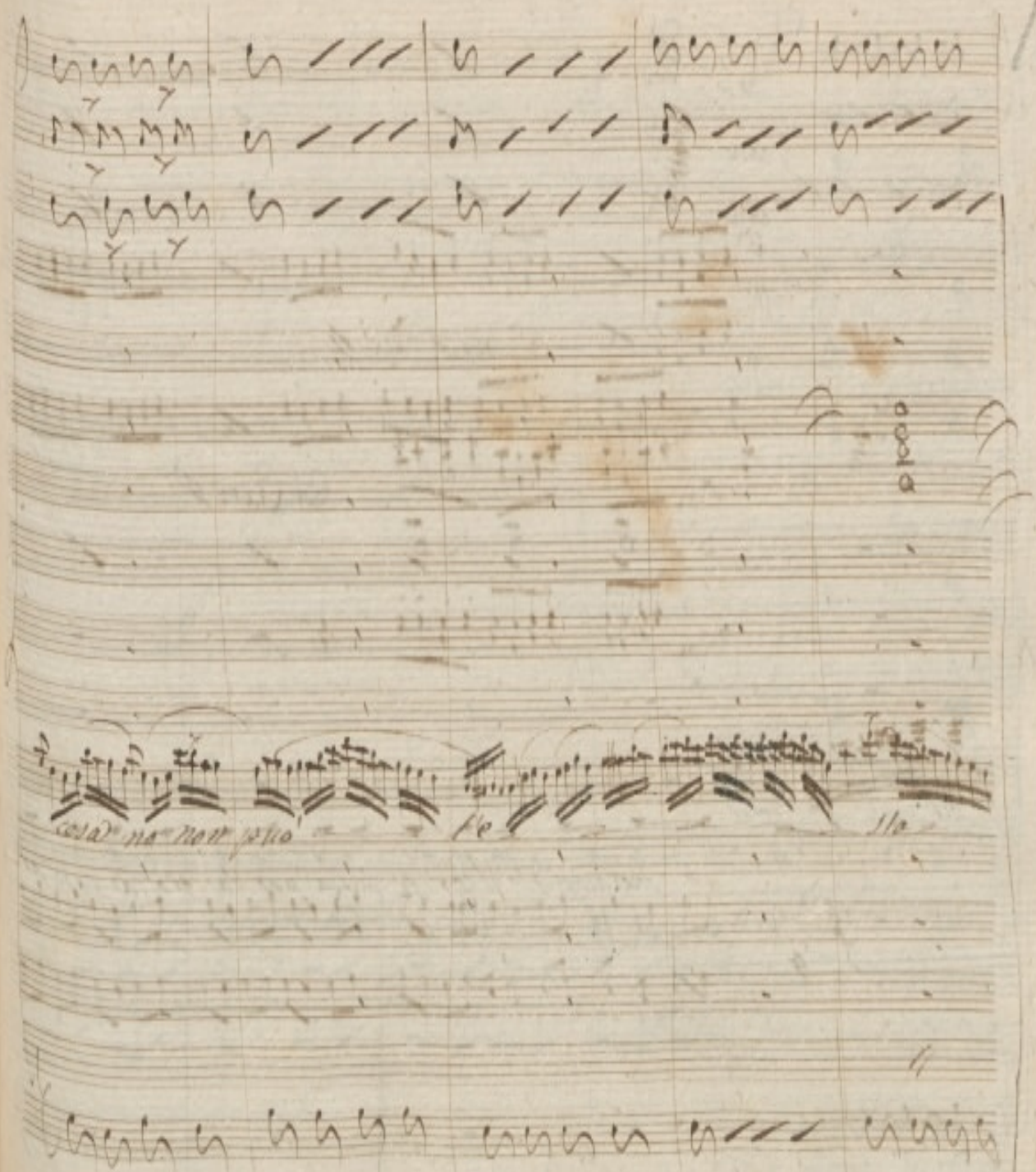

mento per oh ciel al mio contento non piu viuro anima mia

a piacere poco mosso

Coro più animato

ne non gustar ah che augu poi mi balzo per lo giojo non al-


ro=so per la gio ja non at= ten= d'a= mor que l'Elmo ac


cesa no non più
le
lo

arco

arco

arco

1° Obbligato Clar.

Col Clar.

Il Vol

mar

ah che augusto il cor si balza per la gioja ne gli

Concertante

Resta ed a - mor quel strano accesa nel di lesso il palmar

festosi

cal-

mar

cal-

maz

Concertomento

1.º Tempo

Ritardando

Più lento

Più Tempo

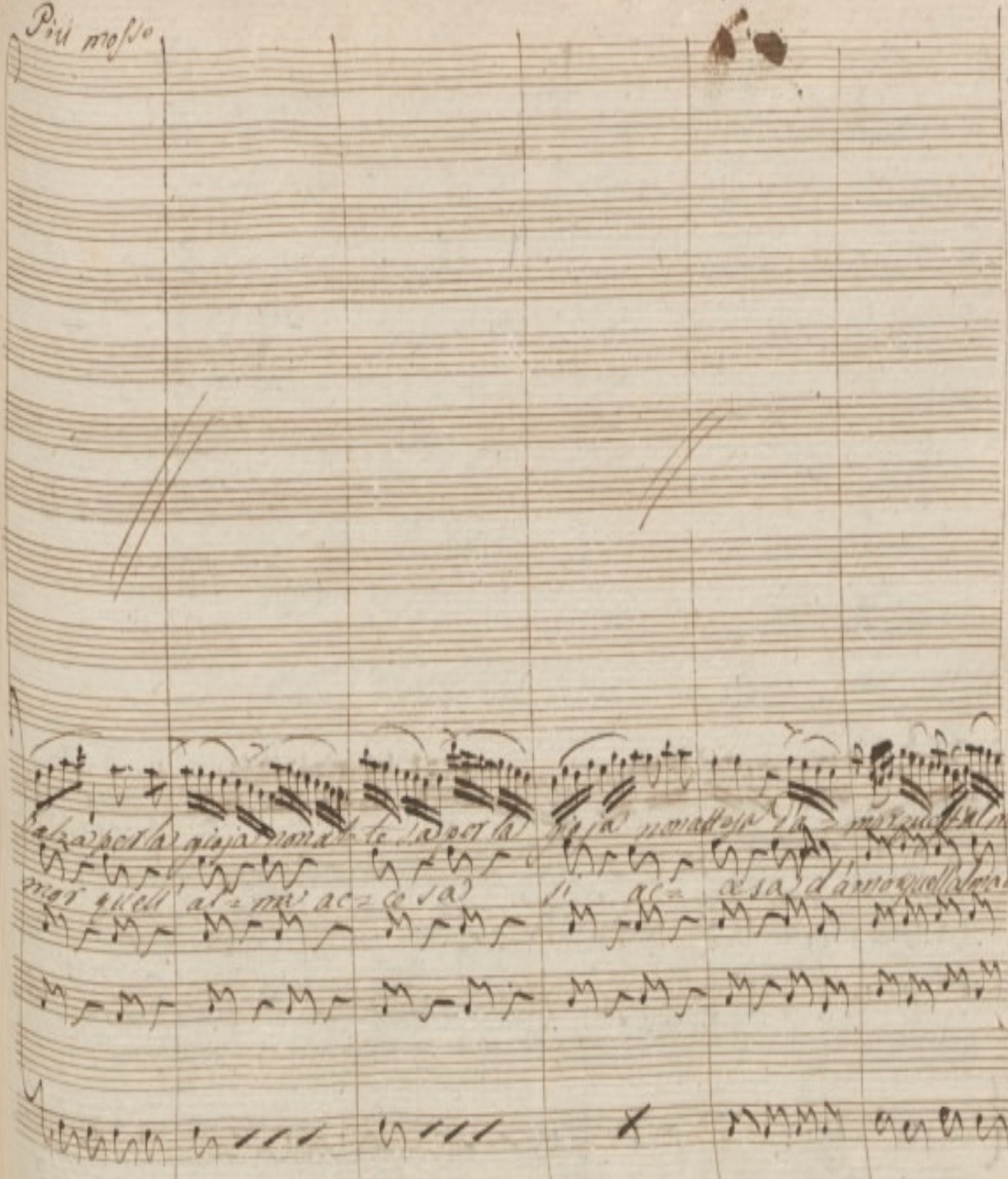
nice più do ride in tal mo mento parlo Ciel al mio contento non può

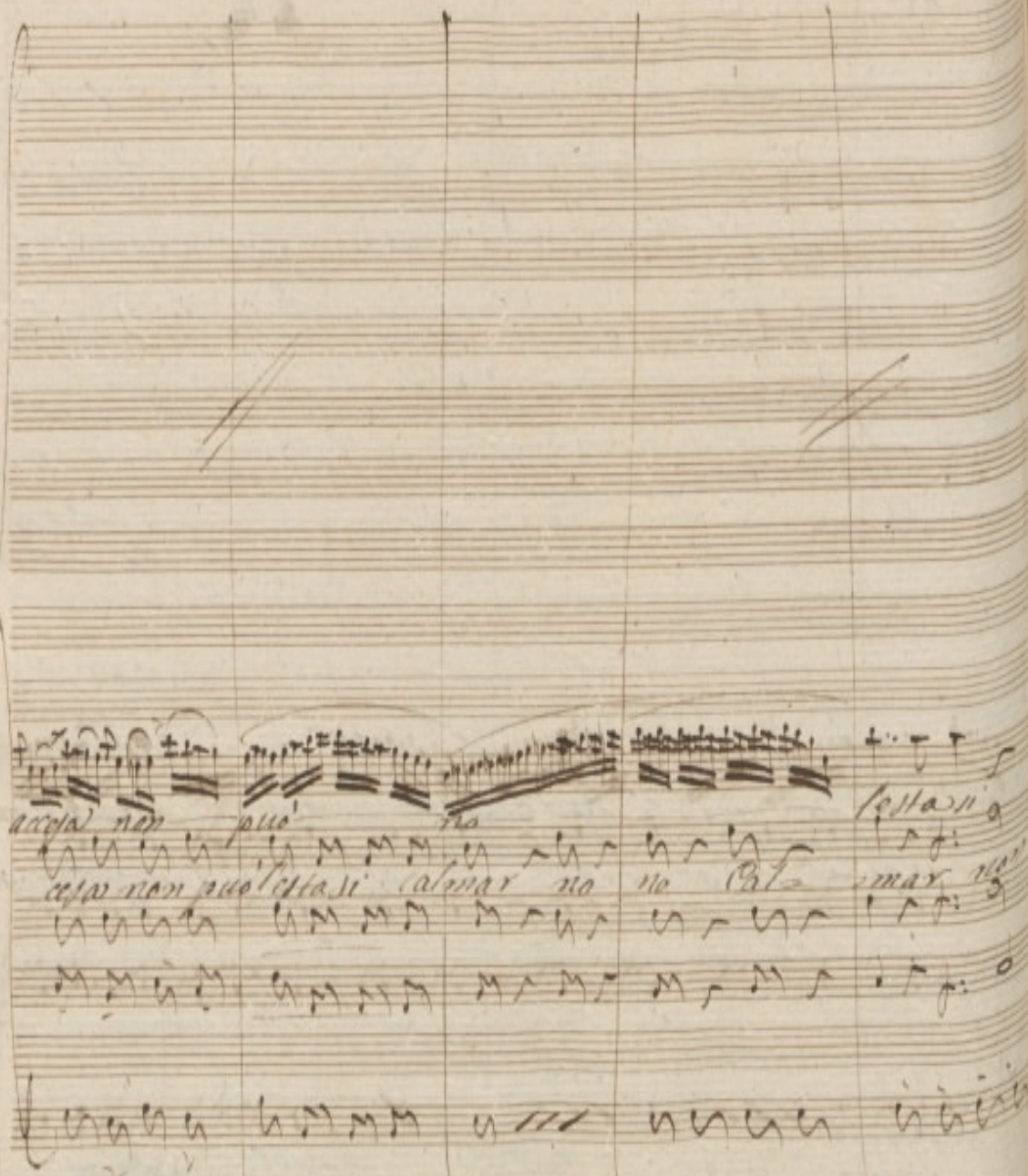
Poco più animato

un anima gu dar no non gu dar ah che augusto dar

a più a cere tempo

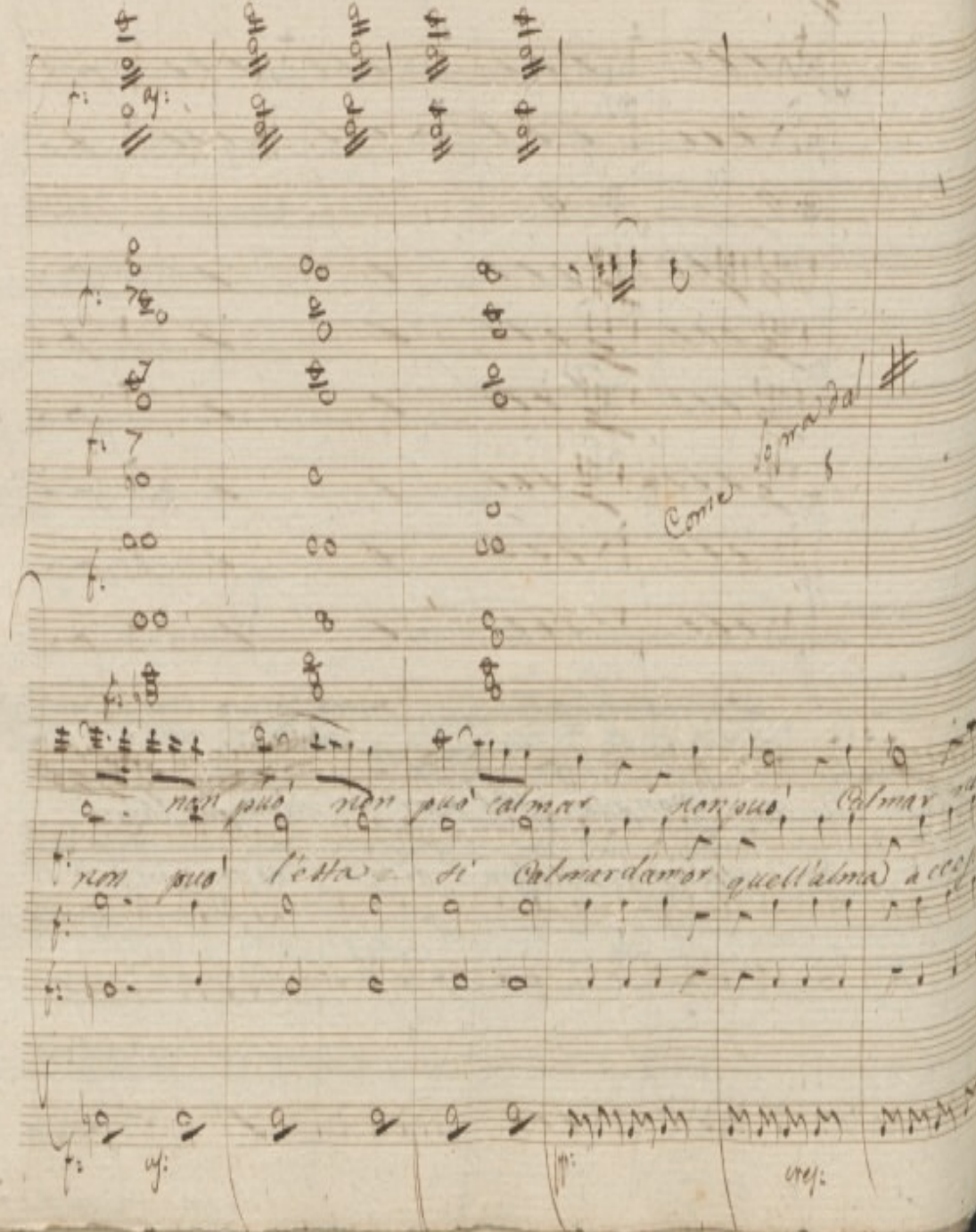
Più mosso

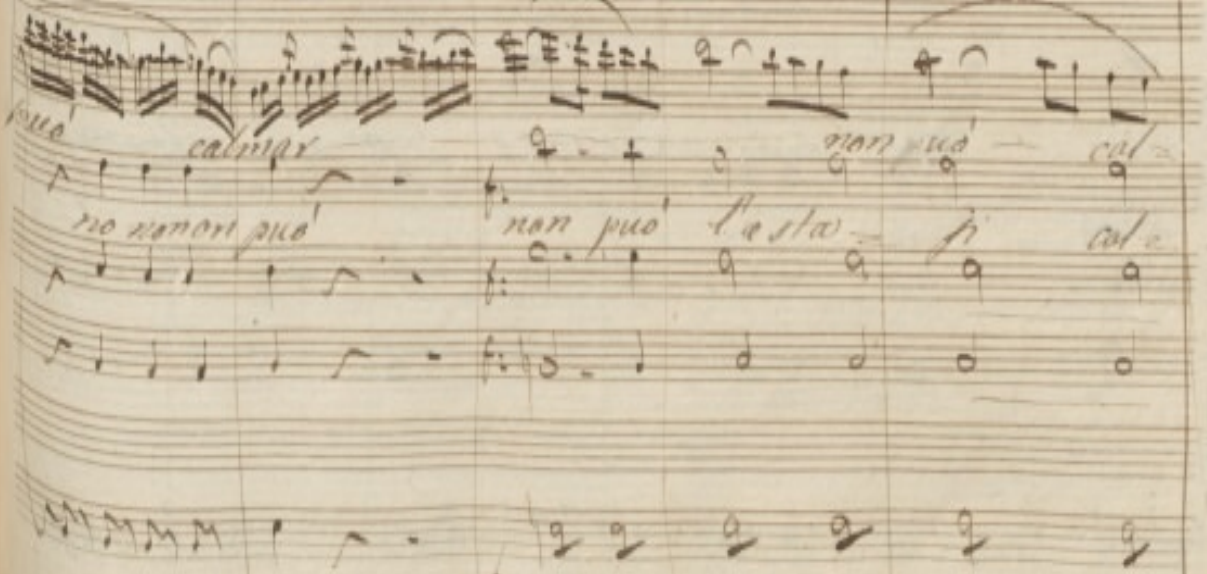



acqua non può no
cessa
cessa non può cessa si calmar no no Calmar non

Calmar non può Calmar non può non può calmar

può Calmar d'amor quella alma accesa non non può


Come sopra
non può non può calmar non può calmar
non può l'etta di calmar d'amor quell'alma a coo

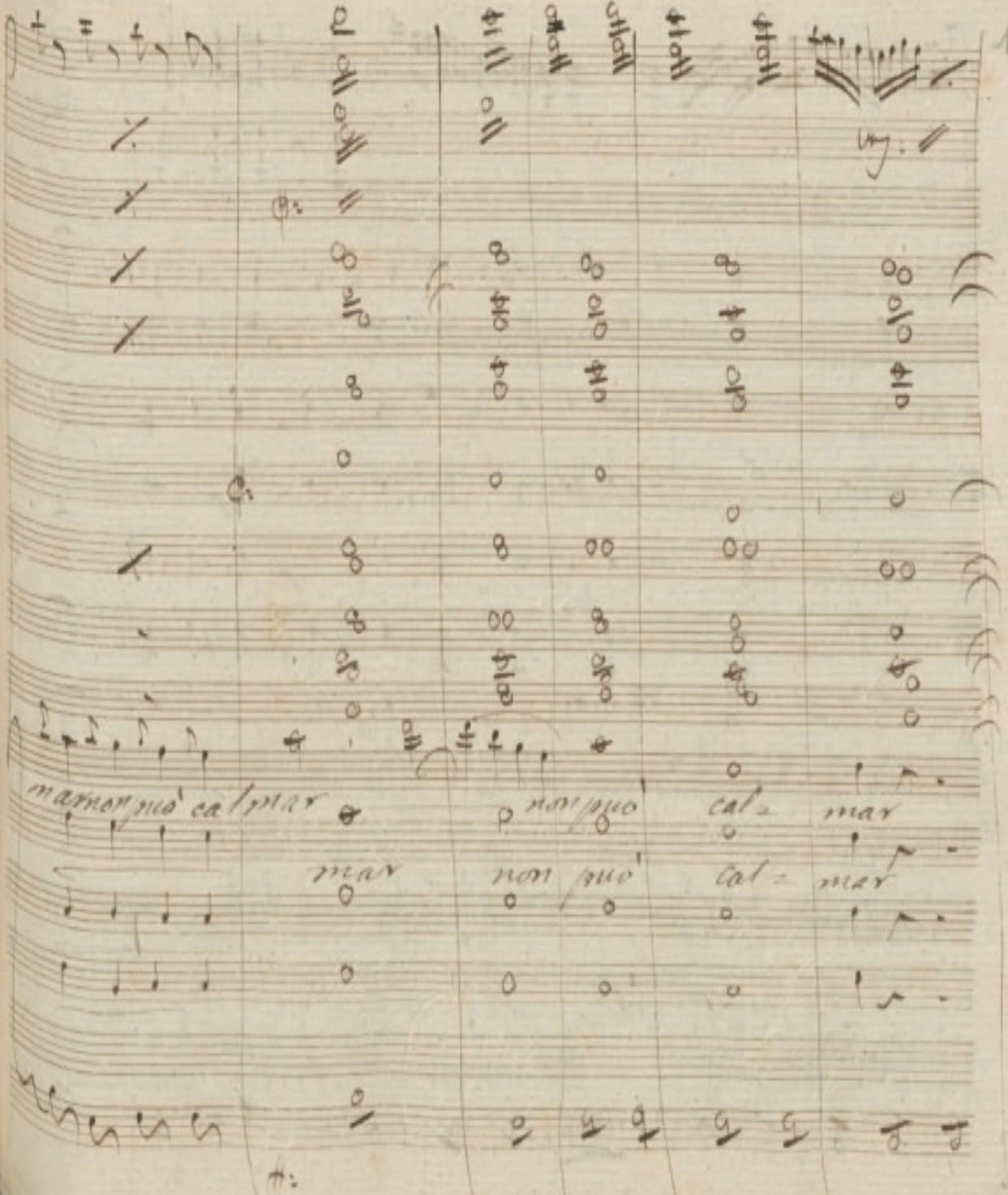

puo'
calmar
non puo'
cal=
no non puo'
non puo' l'a sta=
fi
cal=

Col Ob.

Col Clar

mar non può Col mar non può calmarmi

mai


ma non può calmar
mar
non può
cal=
mar
mar
non può
cal=
mar

Rec.vo dopo L'Aria di Angelica

Rob.

Non abbiate timor d'alcun disastro venite accusolar la vostr'amante

R. E.

E dov'è chi lasciò Signora Angelica Signora Padroncina non gridar

R.

tanto che se alcun ti sente in casa non v'è alma Signora Angelica

Ang. R. Ang.

Rebecca cosa vuoi non son io che vi vuole E quel Signore Edo=

R.

ardo sei tu per qual prodigio ti torno a rive=der parliamo poco

Ed. Ang. Ed.

Se tu acconsenti questa notte oh Cielo che mi proponi il solo mezo il

R. Ang. R.

solo che ci possa giovar. Fugiam Signora E il Mondo che dirà Dica che

Ang.

vuole fuggiamo E non facciam tante pa=role Oimè no siam più a tempo viene mio

S. R.

zio per bacco ed or che farò E con lui Sinfo-riano

R.

E dove posso nas-condermi la Entrate in quella stanza ab-

biate soffe-renza e sperian tutto dalla providenza

Pro.

Chi potea figu-rarsi che il Notaro fosse andato a Molo

Sonf. Ag.

rido io il sapeva da tre giorni Osserva Sinforiano

Sonf. Ag.

Eh l'ho vedute Cosa sono que' segni Ed or come facciamo

Sinf. R.

-ciamo lasciatemi pensare io non capisco niente il forestie

Sinf. Ang. Sonf.

-re è la ho ca-pito Eccellenza che c'è Vorrei proporre

Ag. Sinf. Ag.

piano or via sen- tiamolo ma quelle Donne è vero con le

Sinf. Ag.

Donne non si ponno far piani facciam le allontanar è questo è

Ag. Sinf.

giusto allontaniamole come or ci pens'io Signori gentil-

Ag.

lissime qui si deve par lar d'affari topici ne vi si ammettono

Rd. Ang.

femine per cui potranno andarsene come vuole Signor come co=

Pan. Sinf.

marida come vanno presto son capaci andar dal Forestiere

Ag. Ang.

no no Signore mie vadin la dentro come la dentro

Pan. Sinf. Ag.

Usiamole vio- lenza la dentro Signo- rine abbin pazienza Ete

Sinf. Pas. Sinf. Ag. Sinf.

chiudo E va bene or dico si fa chiamian Siburzio e poi può

vire con me da Sgh - monio per conchiudere al fin il Matri -

Ag. Sinf. Ag.

monio ed il Terzo a suo tempo il troveremo Se Angelica non vuole

Sinf.

Li chiuderemo entrambi in una stanza e quando saran chiusi chiame-

rem tutto il Pubblico di Burgos e mostrerem che il Cancelliere è il

Pro. Ag.

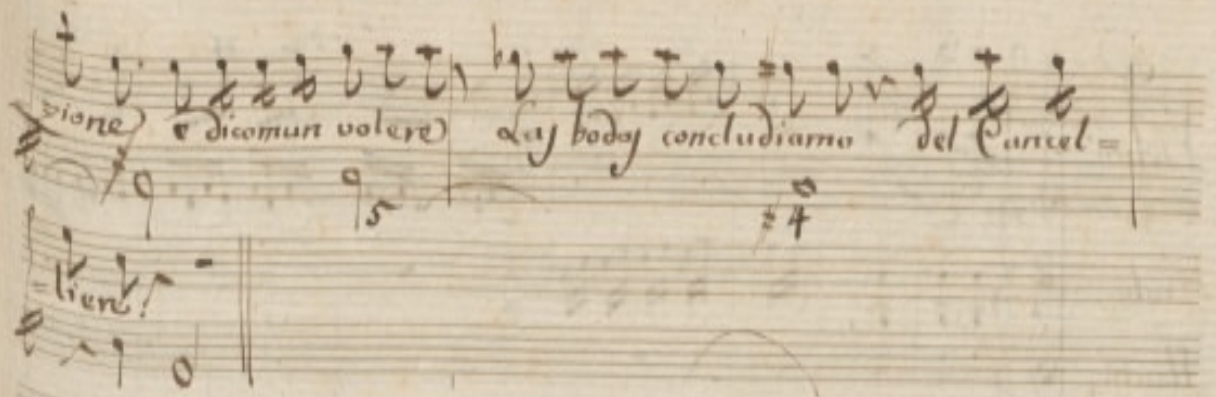
reo dietro questo si forma l'Irmenco che bel piano ma poi

Sinf. Sib.

state si - curo chi Siburzio si - burzio a suoi Comandi

Ag. Sib. Sinf.

E venuto nessuno nessunissimo senz'altra dila -



Attacca Finale.

Corni Secondi, Trombe, Tromboni, e Timpani in Fine

Violini

Viole

Flauti

Oboè

Clarini

Fagotti

Corni

Angelica

Edoardo

Ag.

Pon.

Sinf.

Coro.

Alli

Mod.

Viol.

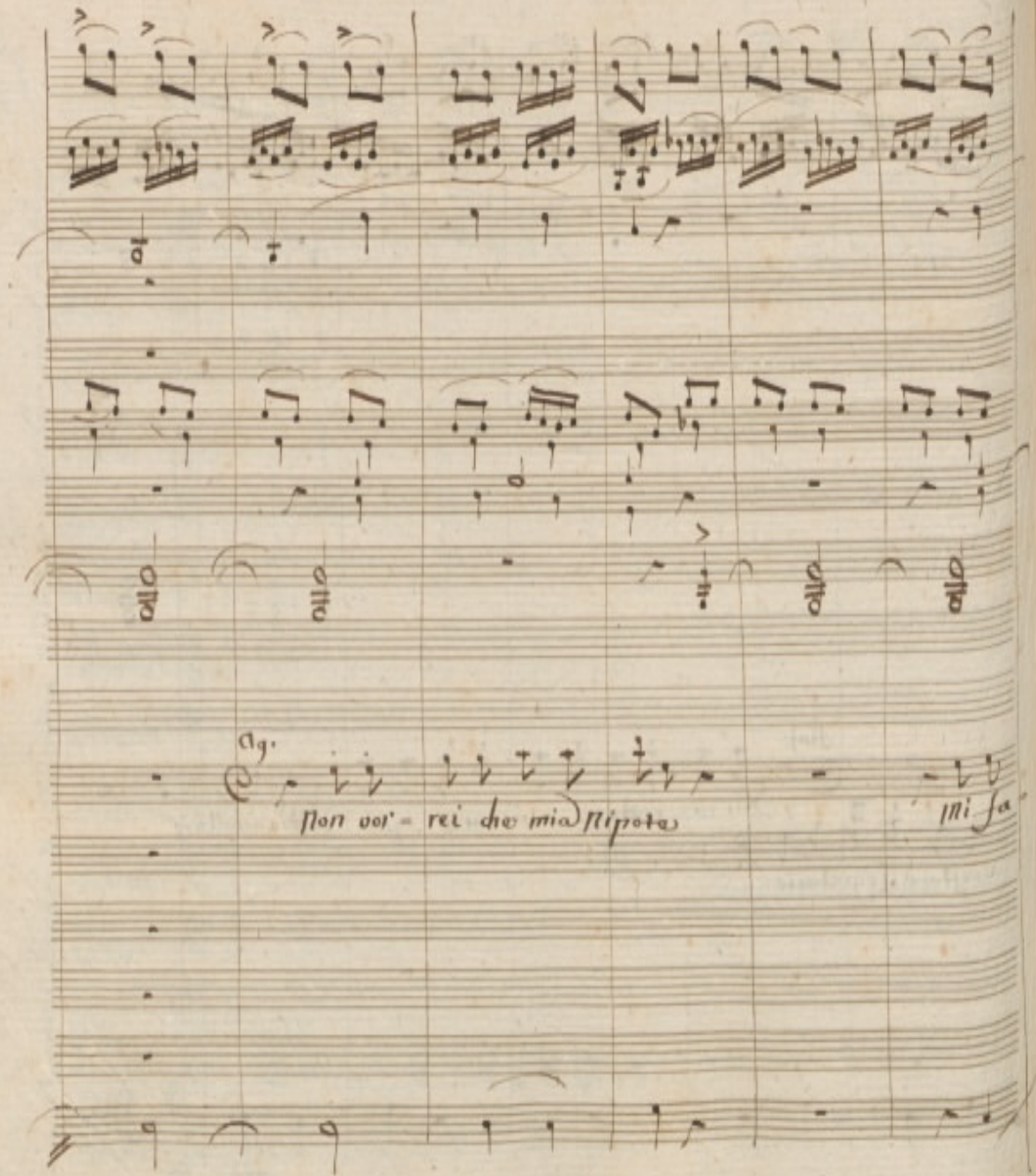
Ag.

Dissiparmi un dubbio solo mi

Sinf.

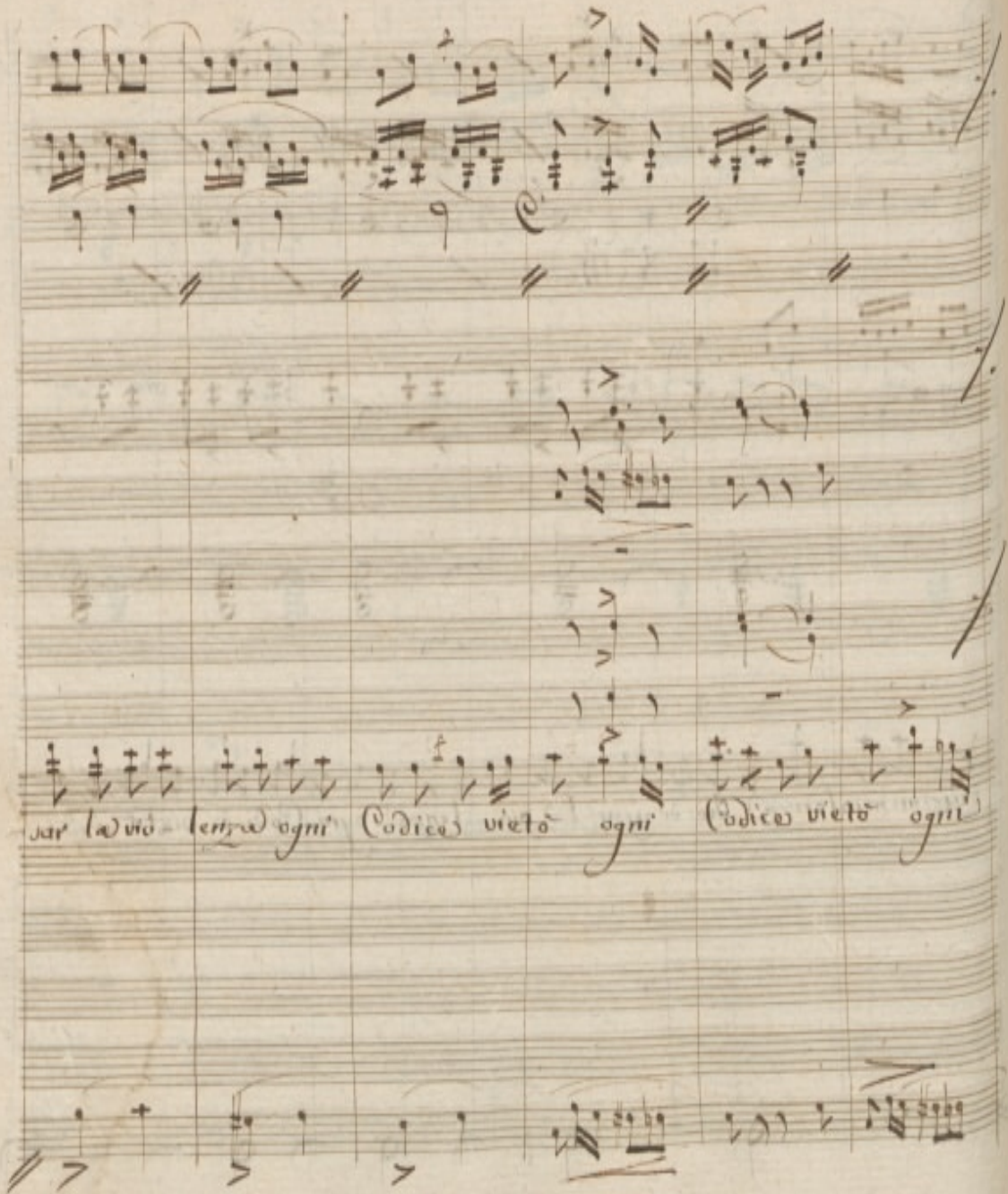
Di ca- ratterer non vario ogni dubbio annullerò

vrgetto o Segretario


Ag.
Non vor = rei che mia Nipote
Mi fa

8va alta

gra un insolenza che di uar la vio - lenza ogni Codice victo. si che diu -

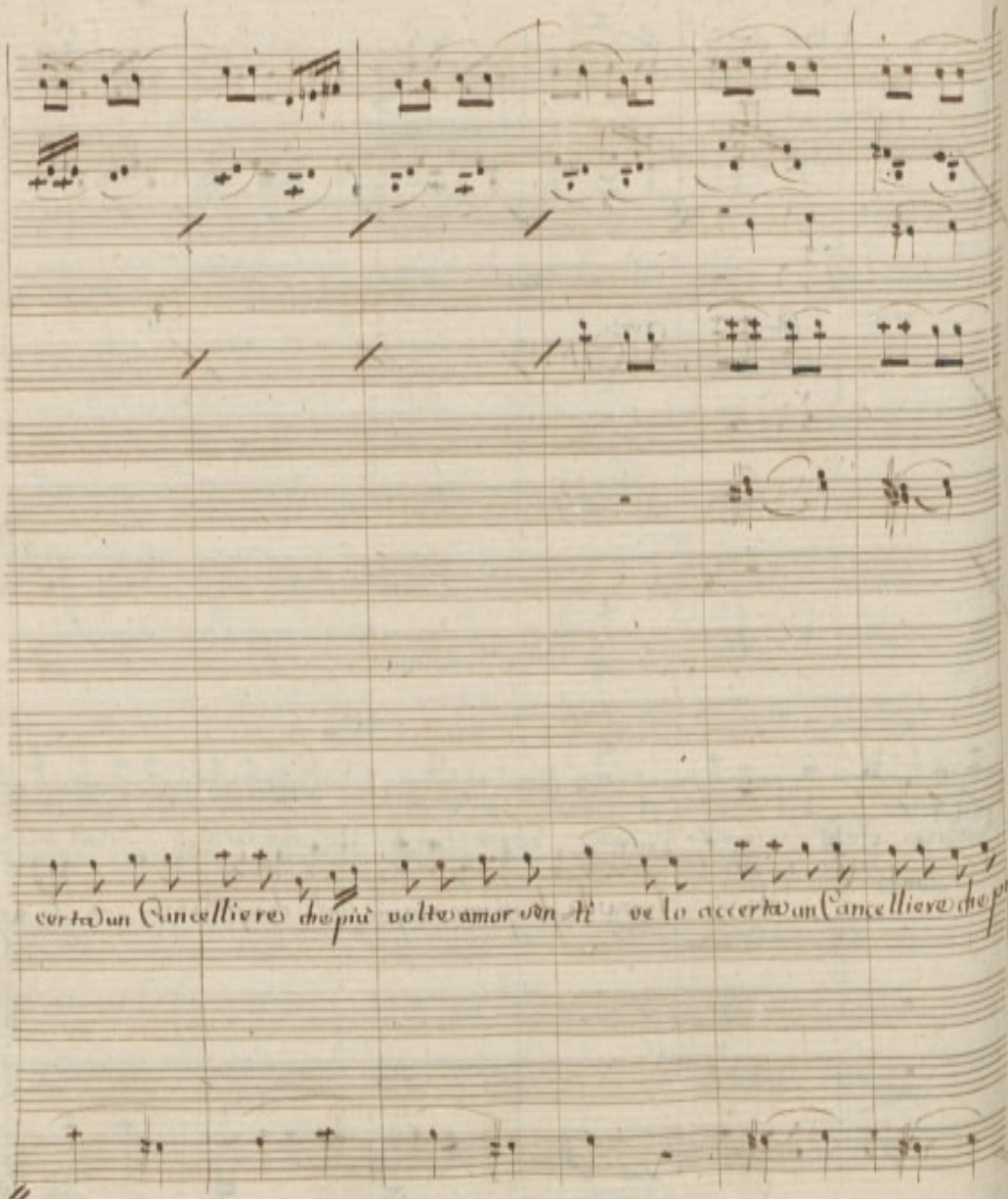

far la vio - lenza ogni (odico) vietò ogni (odico) vietò ogni

Solo 8vo Co.II.Vo

Codices vieto

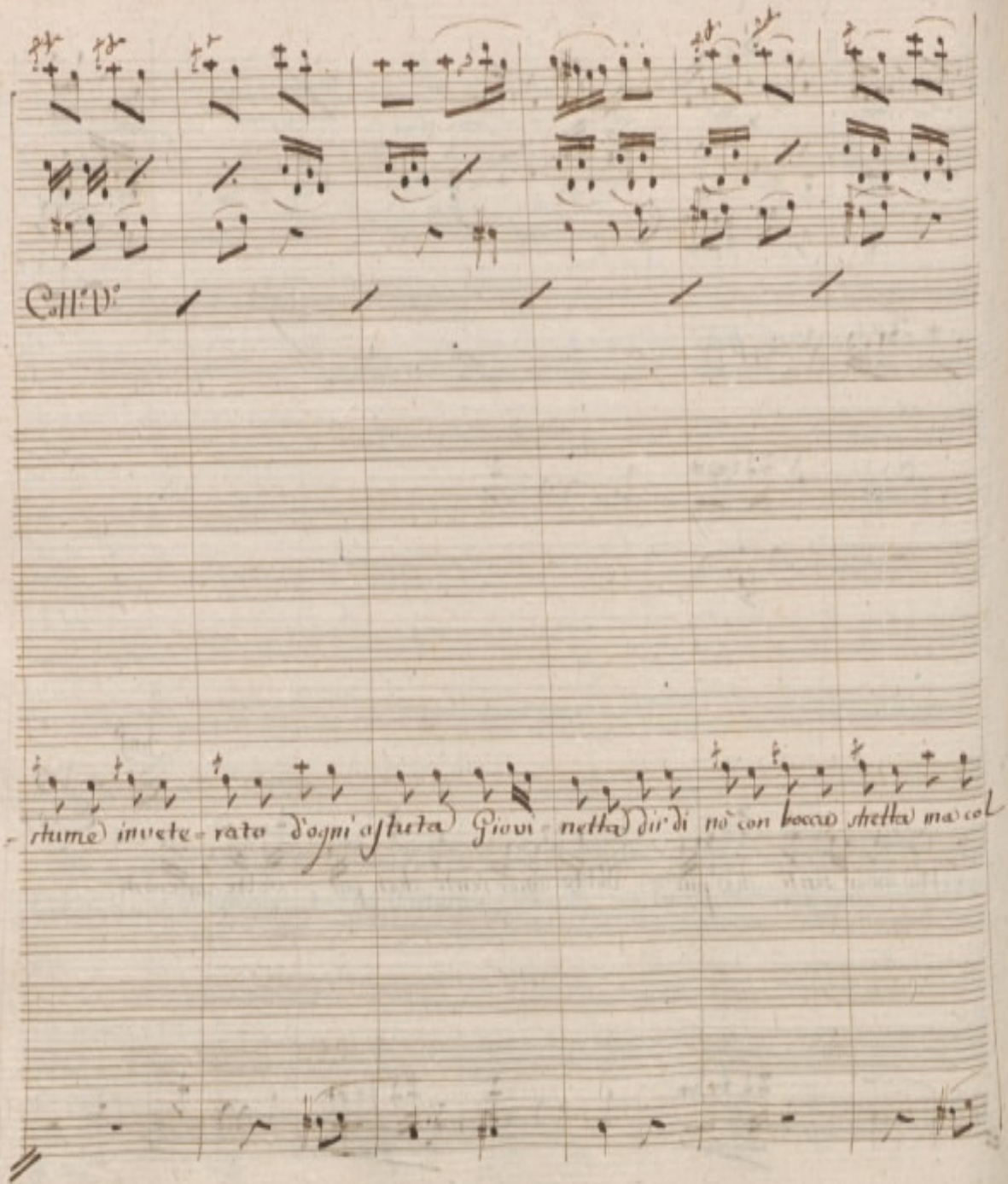
Sanf.

La vio = lenza che gli ujomo non può farle che piacere ve lo ac =


certa un Cancelliere che più volte amor dan ti ve lo accerta un Cancelliere che più

Sinf.

volte amor senti che più volte amor senti che più volte amor senti


Coll'V°
stume invete - rato d'ogni astuta Giovi - netta dir di nò con bocca stretta ma col

Col Viol.

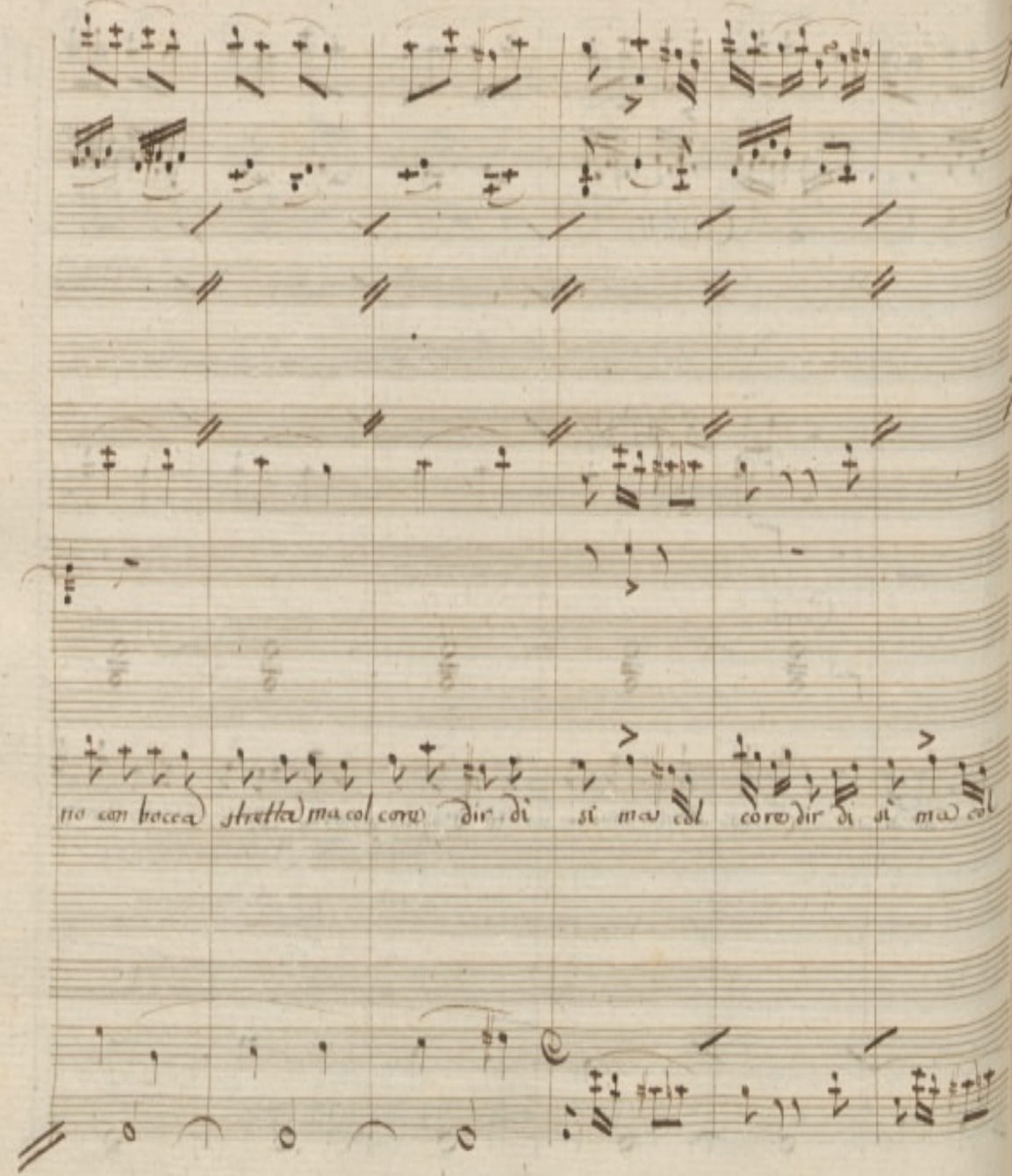
8va dl 8vo V.

pno

Corni

pno

coro dir di sì E co-stumes invete-rato d'ogni asprità giovi-rietta dir di


no con bocca stretta ma col coro dir di si ma col coro dir di si ma col

pia

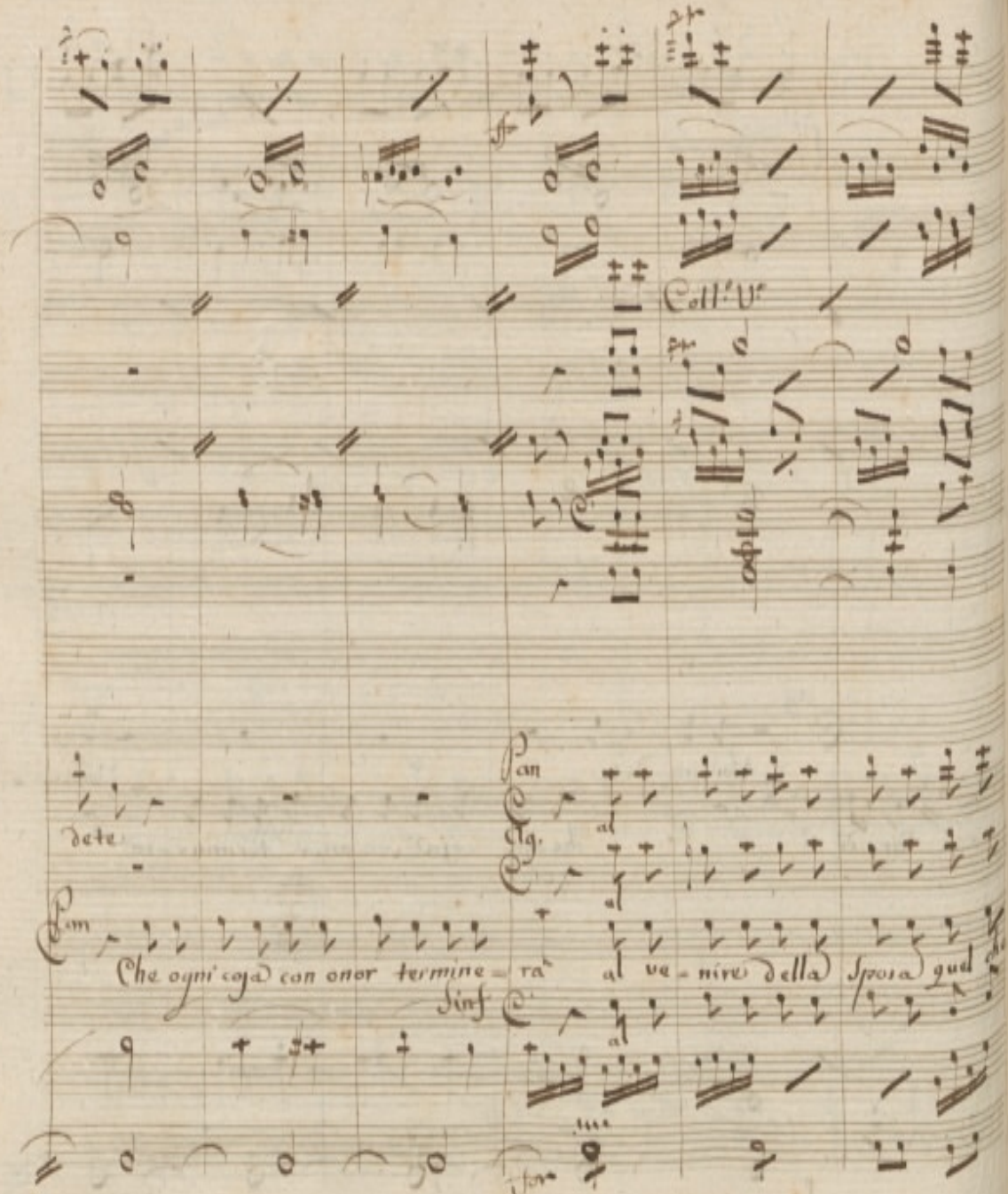
Ag-

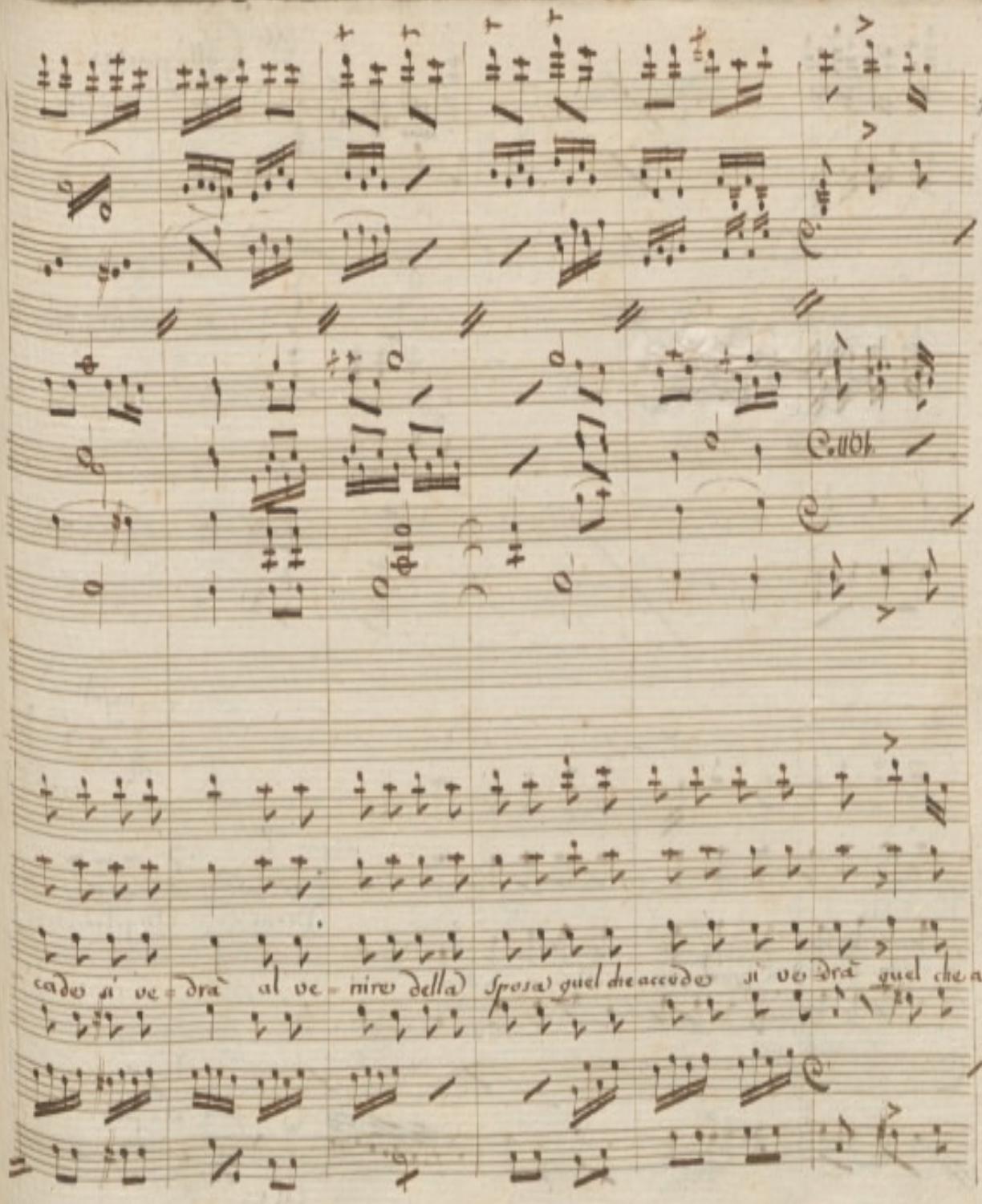
Voi cre - dete

Voi cre =

con dir di si

che ogni cosa con onor termine - ra


Coll'Vn
Pan
dete
Clg.
al
Pan
Che ogni cosa con onor termine = ra al ve = nire della Sposa qual
Sinf
al
Vio


cado si ve = drà al ve = nire della Sposa quel che accado si ve drà quel che ac =

Rec.to Colla parte

Uni

8va

tolta

Angelica

Co

Ag. aprire.

Vieni Angelica

e cade si vedrà qual che accade si vedrà

Colla pte

Rec.to

8va
Uni
mondi
Clg.
Lo vedi
Sinf
il vedo
quel del
oh bella
ah!

a piacere

piu

Soglio

con due Donne

Ag.

Or lo

Pan.

è quello è quello

Con due Donne

Eh Podestà

a piacere

Ill.º

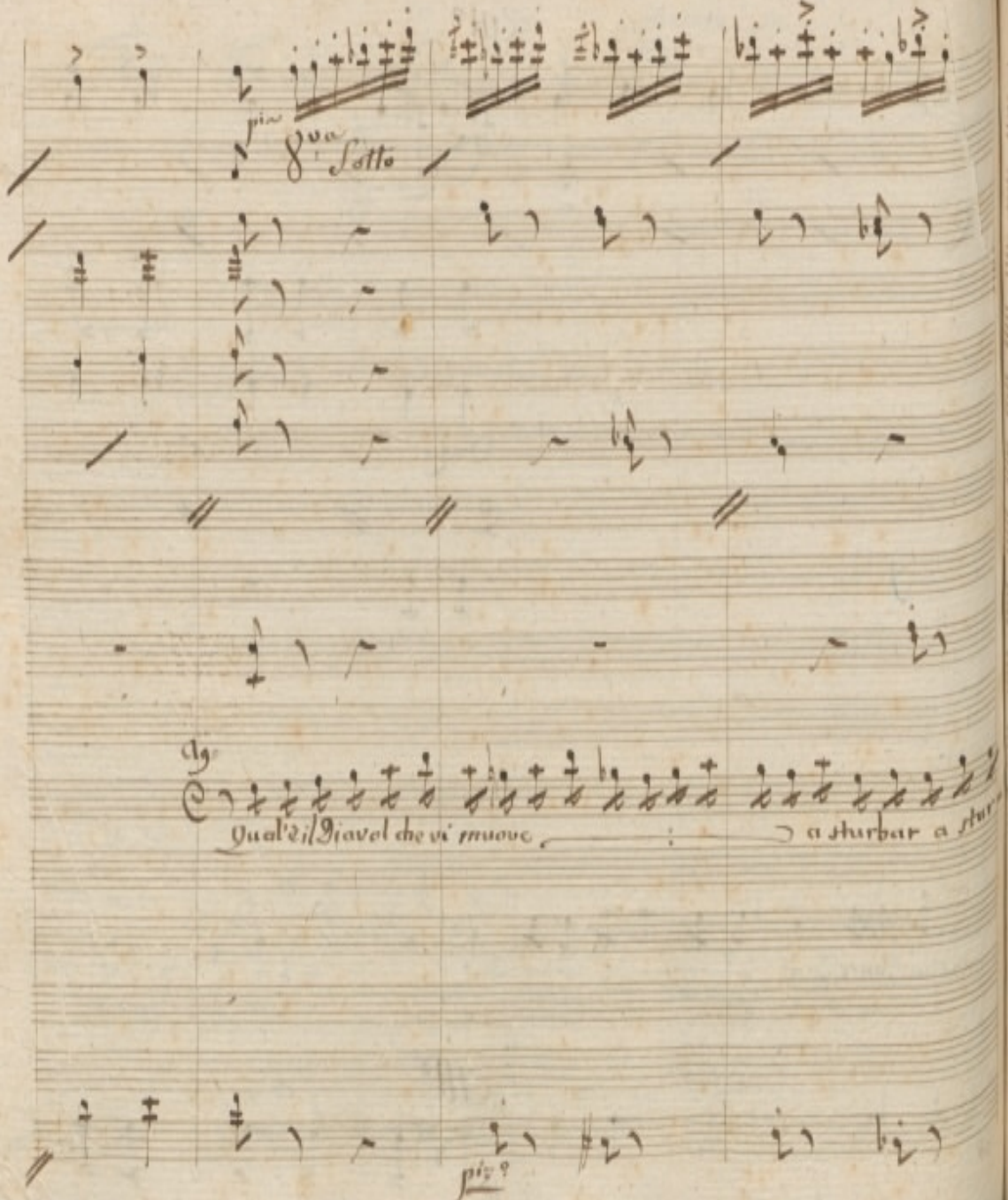
for Omi

Omi

servo come va

Ill.º

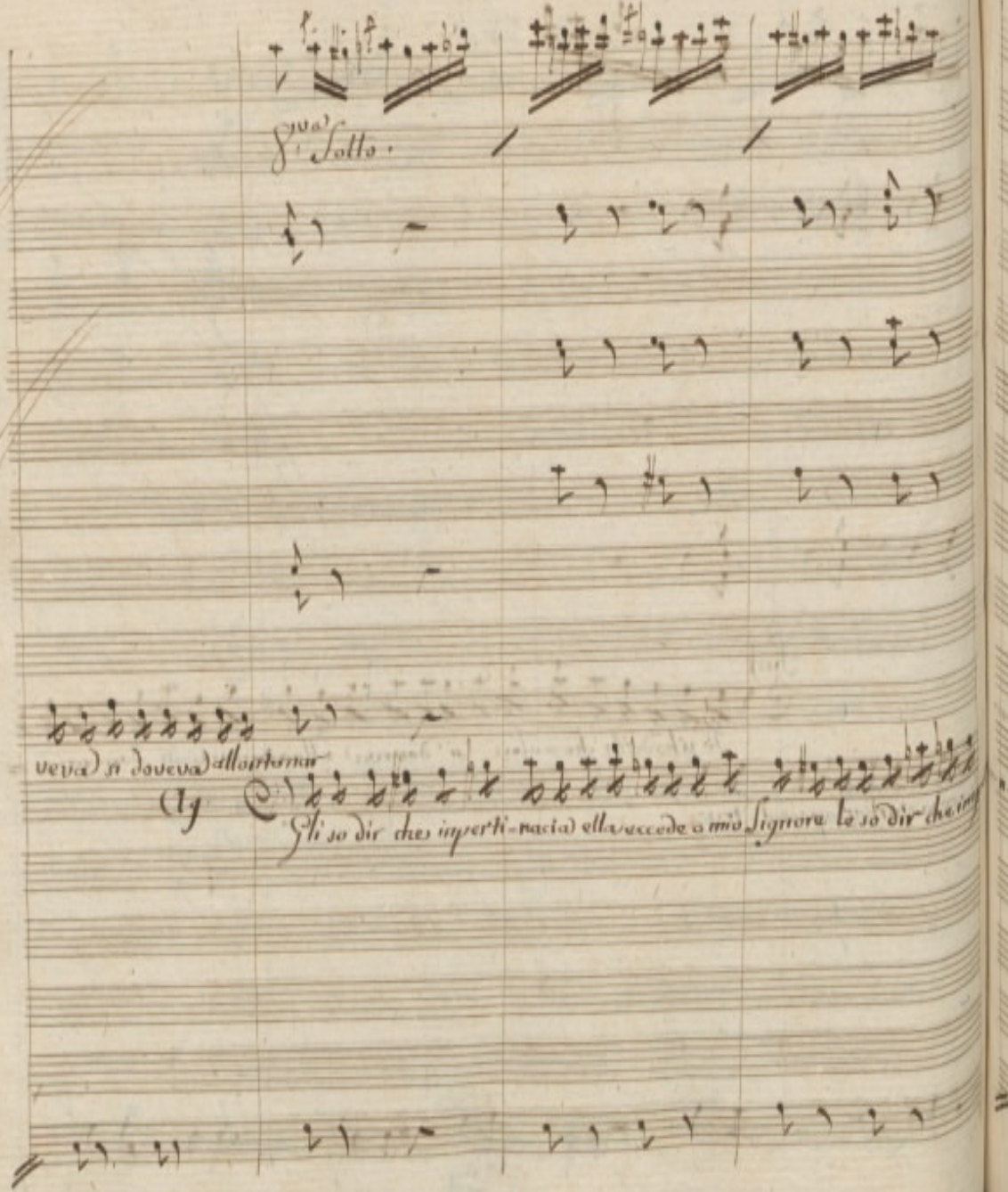
ff


più 8va sotto
Qual'è il Giavel che vi muove
a sturbar a stur

Sust

Io v'ho detto che colui si doveva allontanare, si doveva, si do-

nare a turbar la pace al trui

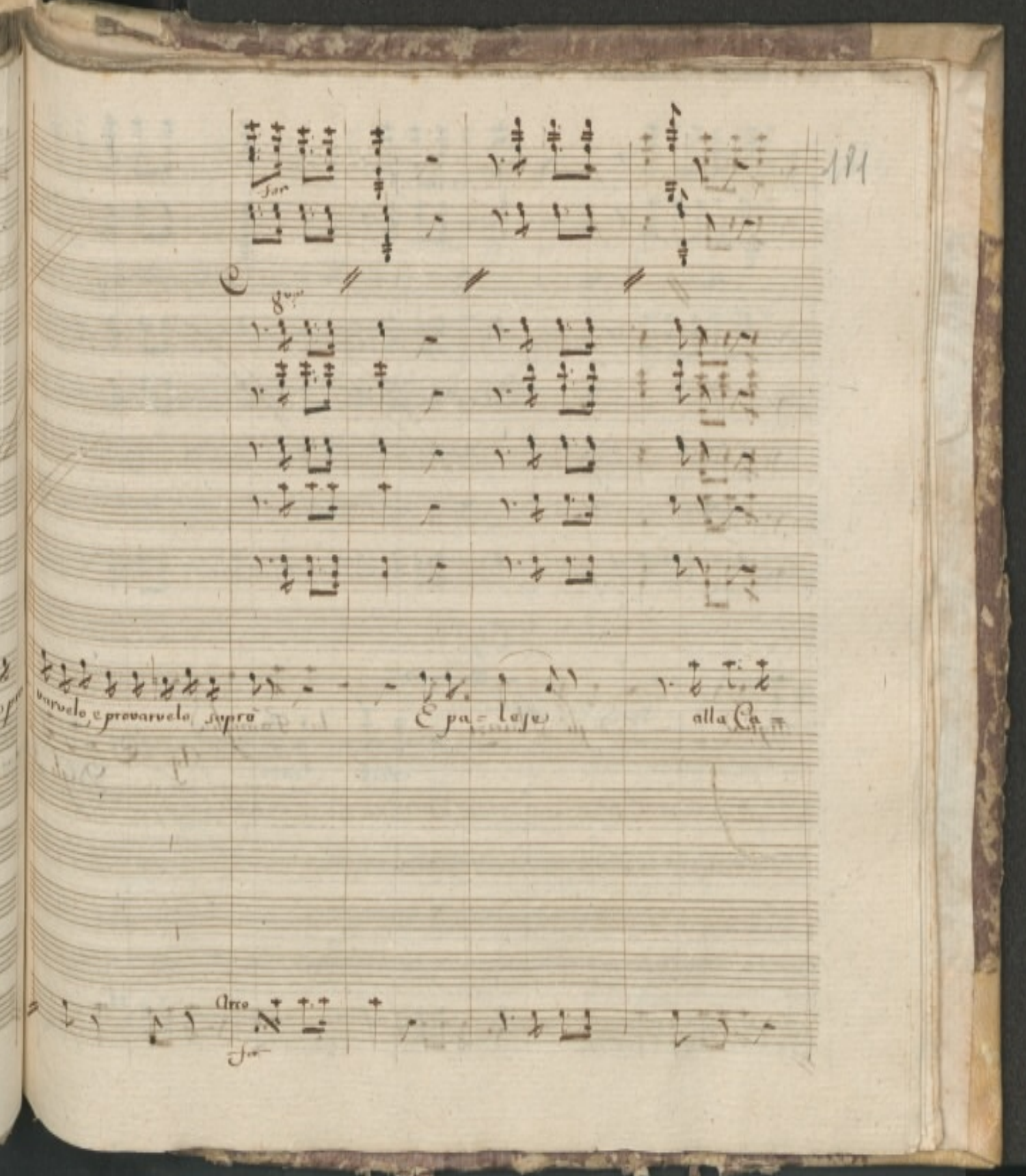

8va sotto.
veva si doveva allor tornar
(Ly
Gli so dir che inperti-nacia ella eccede o mio Signore lo so dir che

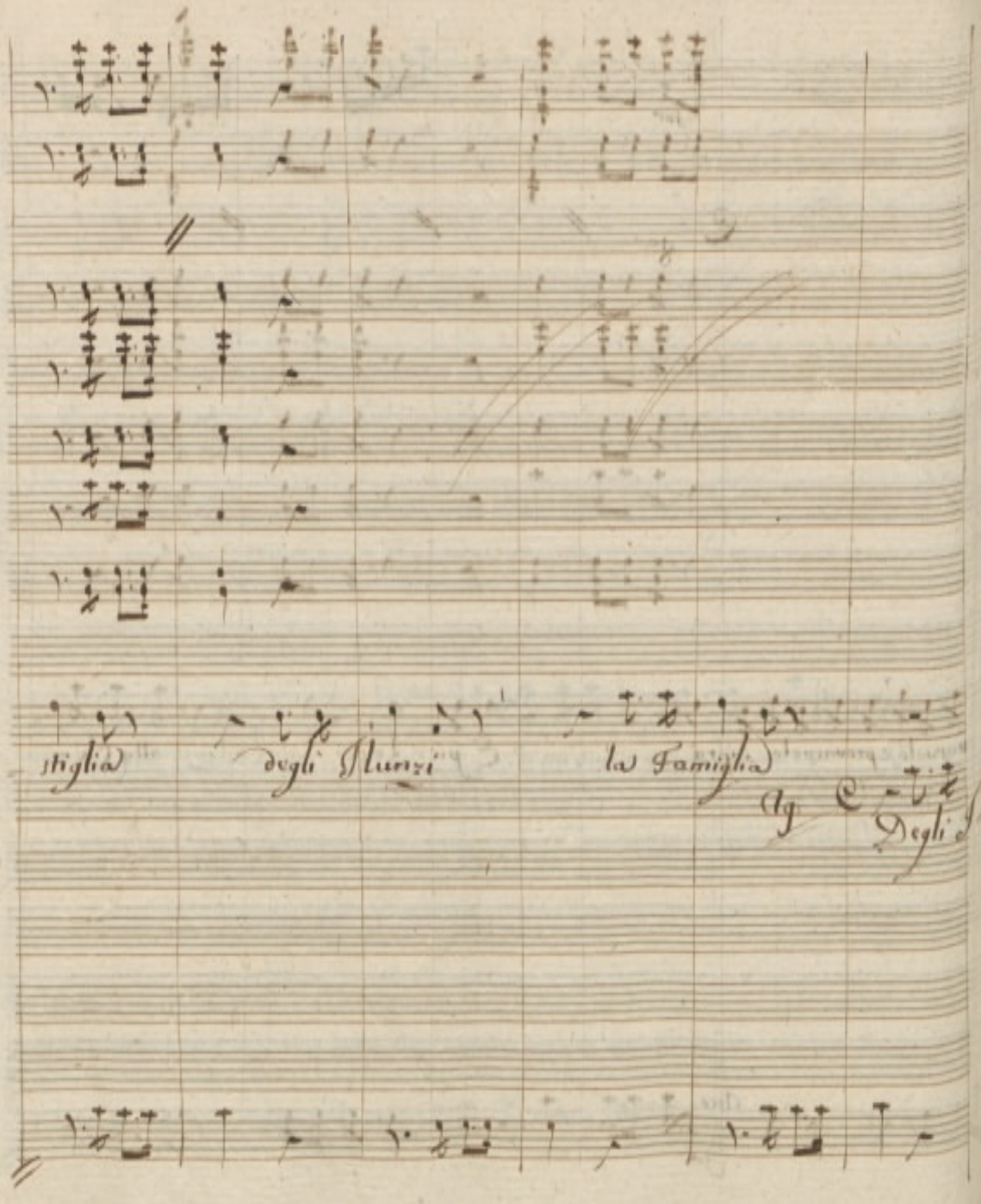
8va sotto

Io mi vanto un uom d'onore, io mi vanto un uom d'onore e provarlo e pro=
mecio alla eccede o mio signor

varvele e provarvela sapri

Io mi vanto un tlom d'onore e provarvelo e sp


Jor
8va
varvela e provarvela supra
E pa = la se
alla Ca
Arco
Jor


stiglia
degli Illunzi
la Famiglia
Ag
Degli

8.

8.va sotto al P.o

1. Uni

Degli Insunzi

Signor

sunzi

cosa

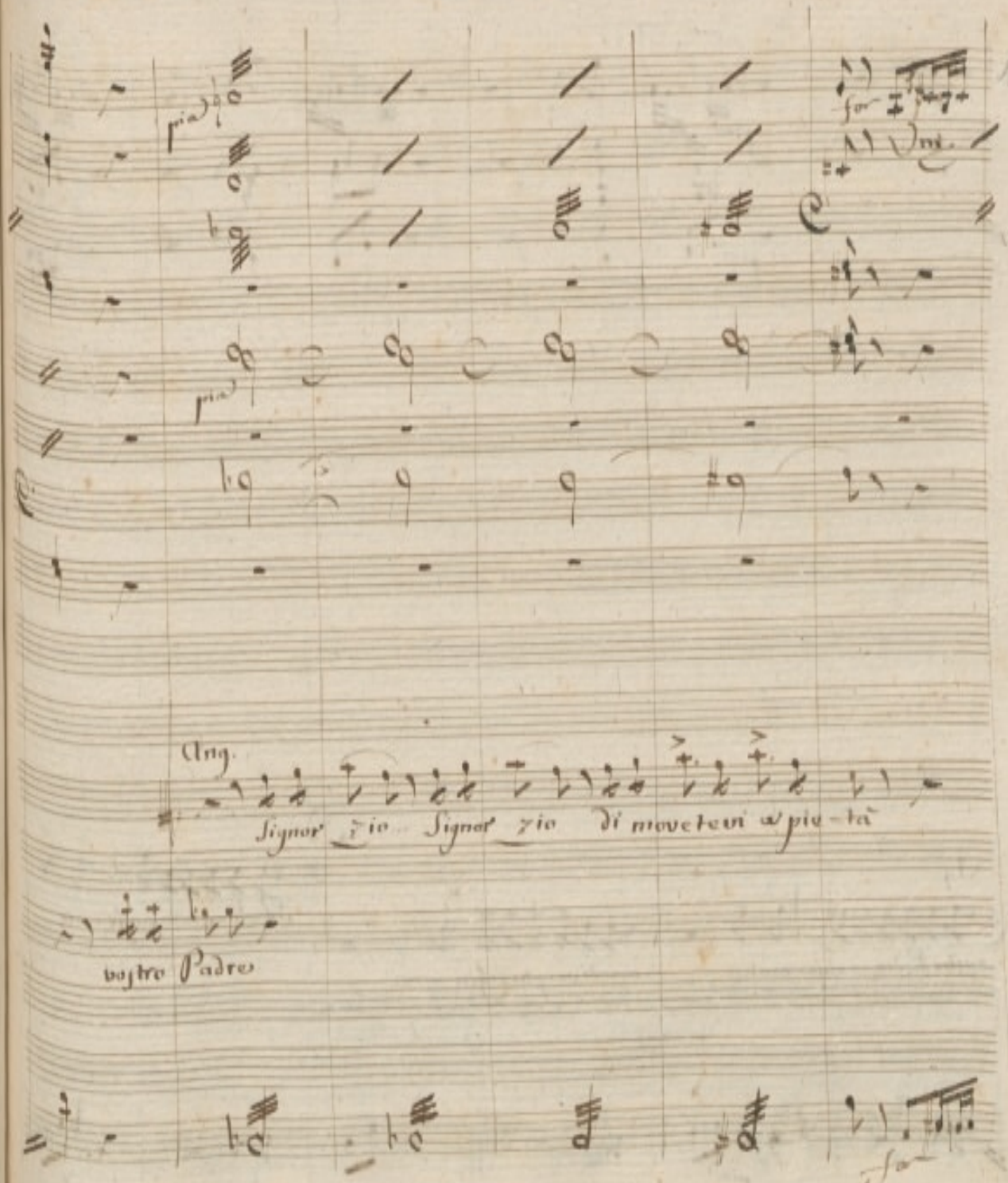
dite

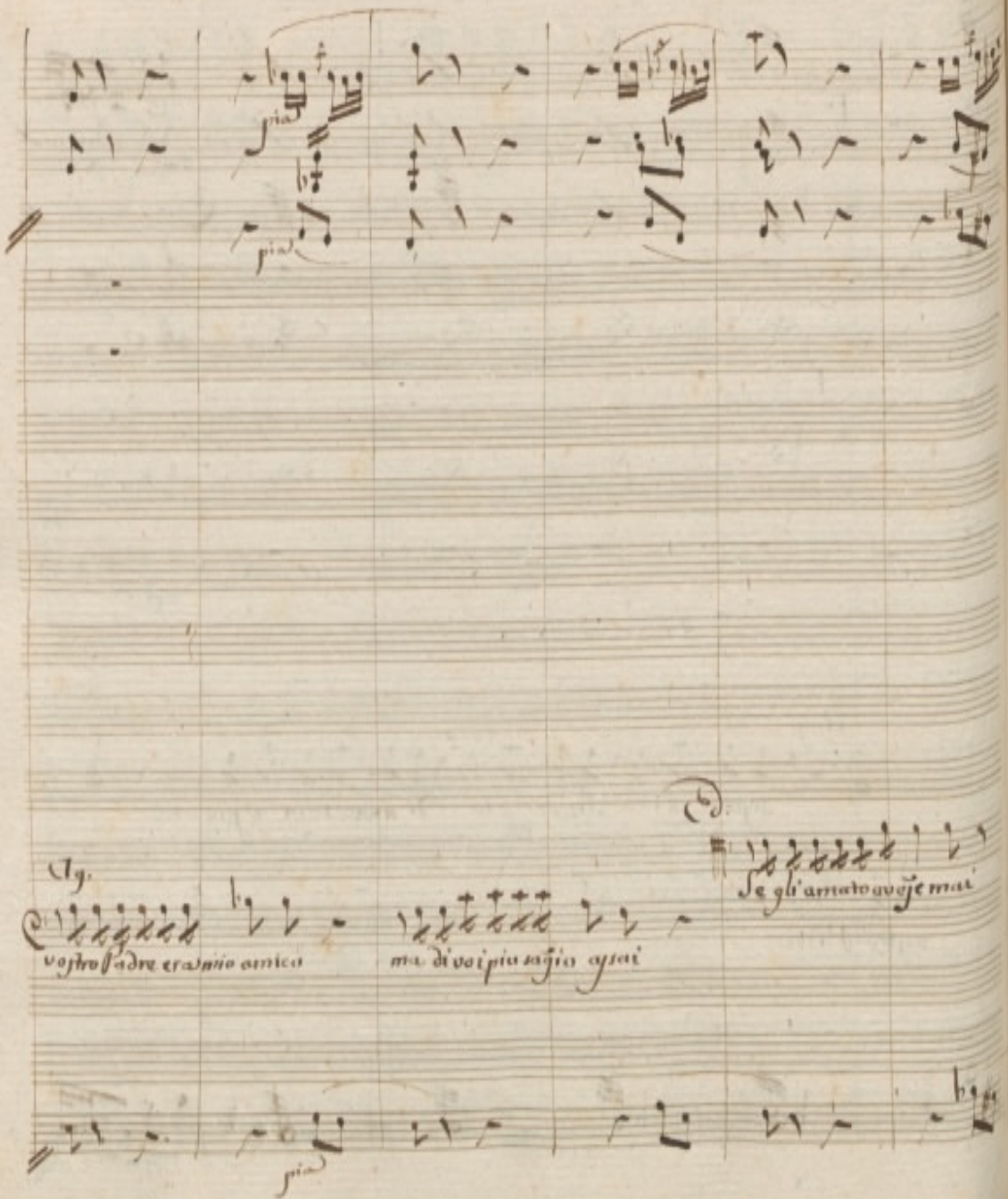
8va

si

Ug. Io conobbi D. Rodrigo

Questo è appunto il Padre mio


for
All Vni.
pia
pia
Ang.
Signor zio Signor zio di moveteui a pie-tà
vostro Padre
for


Cl.
vostro padre era mio amico
ma di voi piu sagio assai
Se gli amato ove je mai

Vorai fatto come me

Sin

E mi per che dica bene, da rispondere giuñosò

Leg.

Con Uni

Dol

Perdo = nato dall' a = = more Nacque

Don Agapito co

Giu

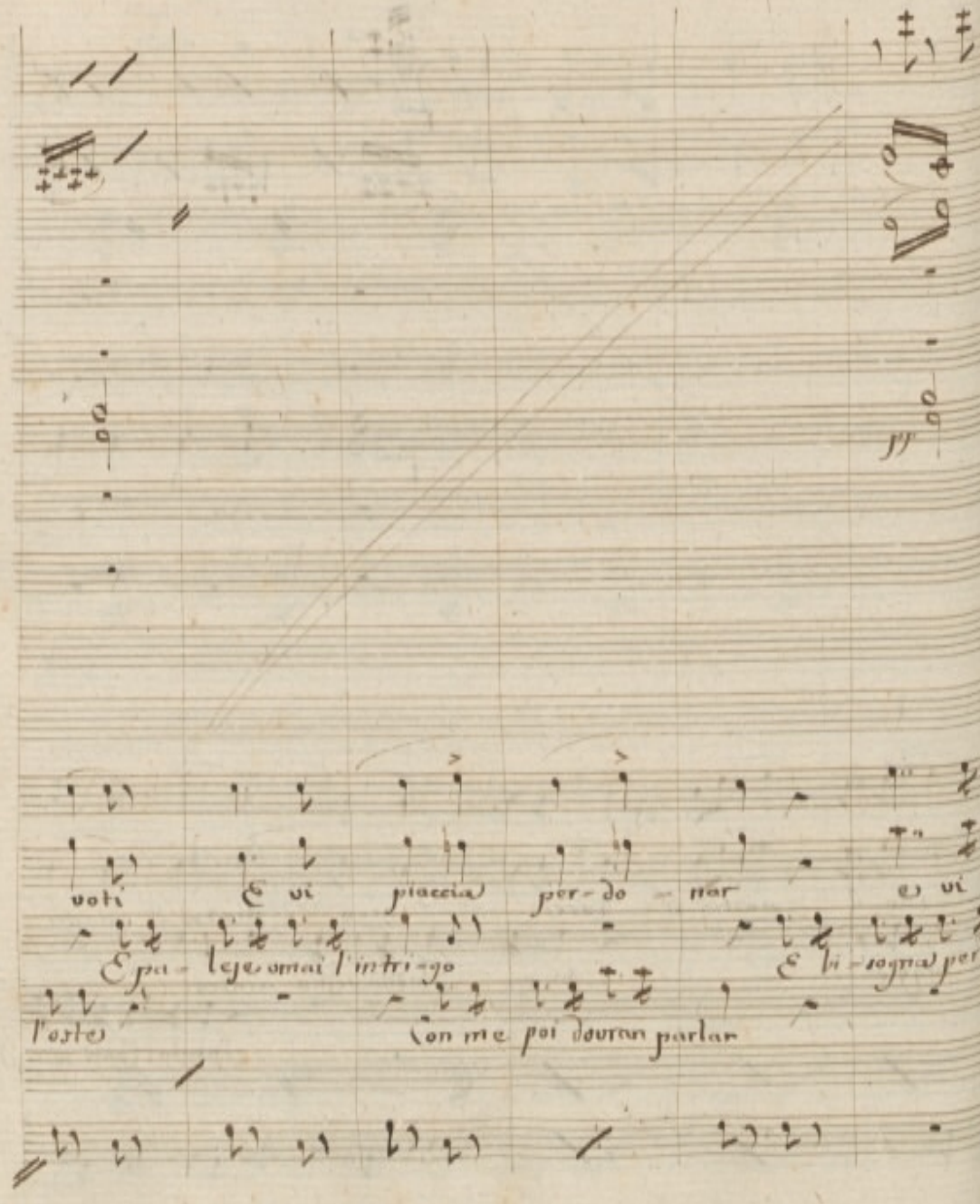
p.no

p.no

solo il nostro er rore acco glieto i nostri

raggio fu suo Padre vostro amico

fanno i Conti senza


pp
voti
E vi
piaccia
per-do
nar
e vi
E pa-lesi omai l'intri-go
E li-sogna perdo
l'oste
con me poi dovran parlar

piaccia per do - nar ac - - co gliete i nostri

nar E bi - sogna perdo - nar

Sarmoi Conti senza l'oste Con me poi dovran pen -

voti e vi piaccia per=do=nar e vi

E pa=lesi omai l'intrigo e bi=sogna perdo=nar

=lar fanno i Conti senza

Ja

Vni

8va

piaccia perdo- nar

Clg.

Cosa serve il lago è fatto non mi giovan gonienti ecc.

l'oste con me poi dovran parlar

arco

fa

Colla parte

fatto non m'opongo pienteffatto ma l'amico Cancellieri non sò poi qualche dirà

più

8va sotto

più

Pan.

Ei da Giudici al Cospetto i suoi Dritti sorterra i suoi Dritti i suoi Dritti i suoi Dritti sorter=

Tempo

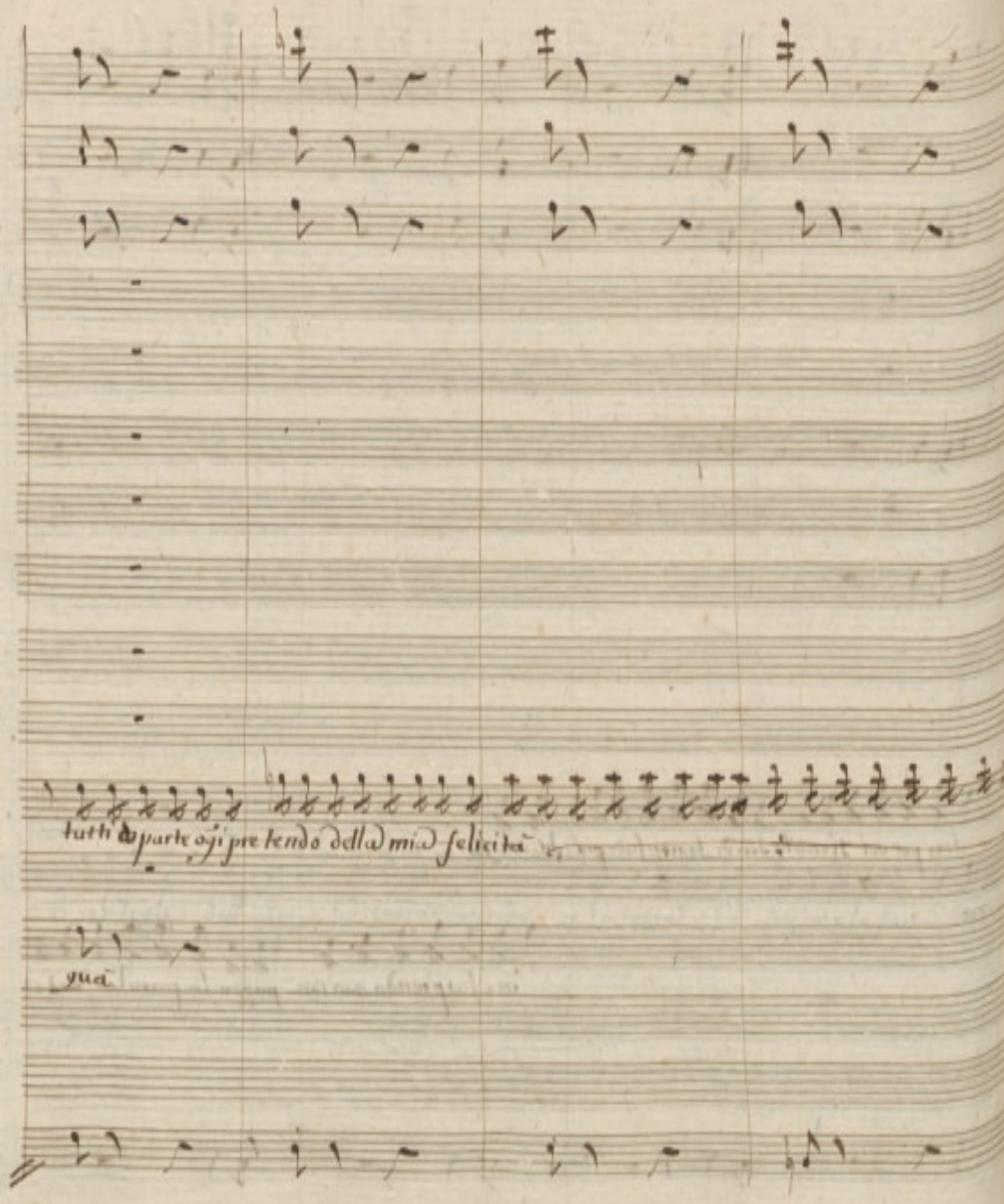
Sinf

Esebiteglio dell'oro, e la furia pajera' e la furia e la furia e la furia pajera

Son per voi tremila Jardi Se non fate più chi amazzo

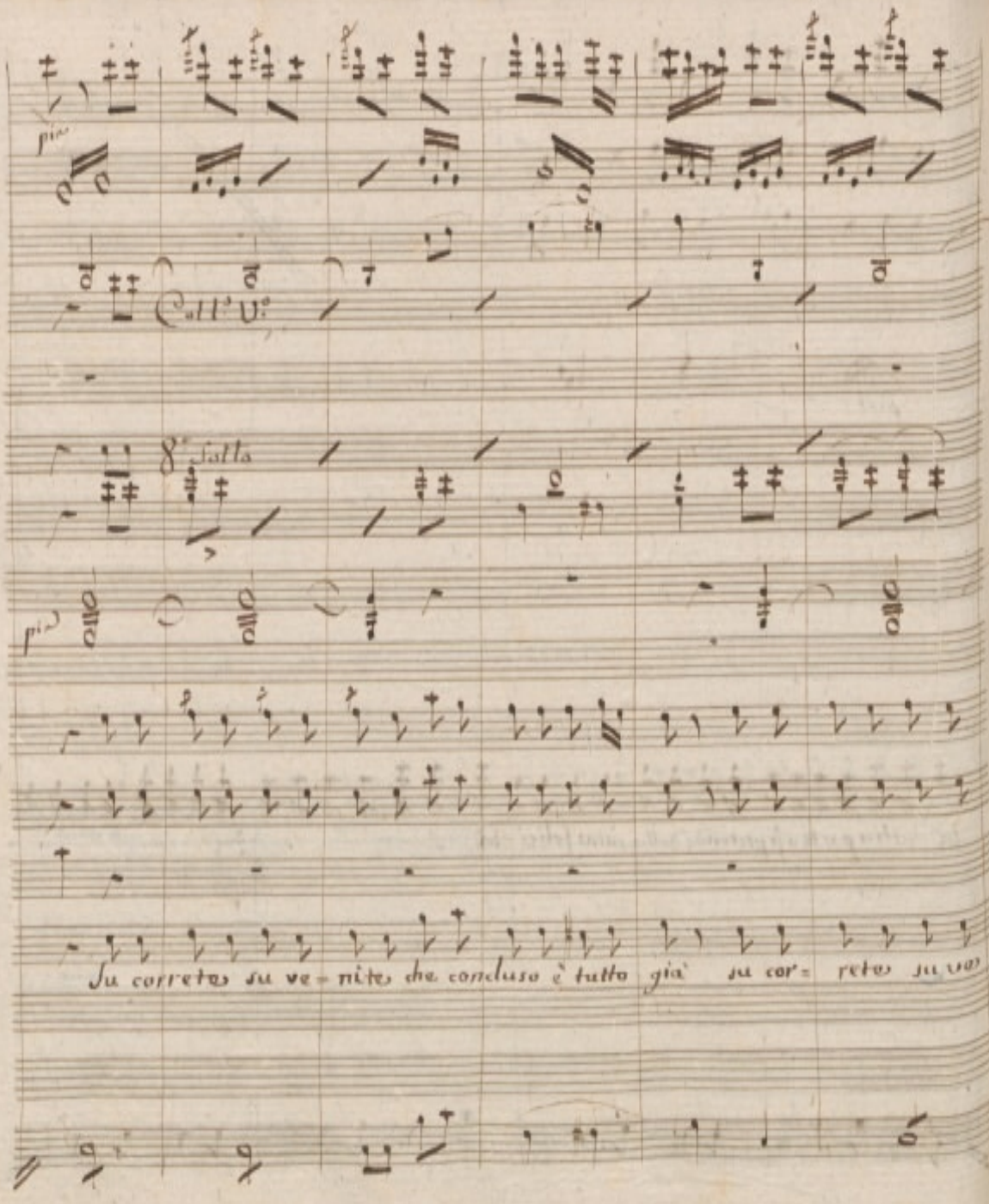
ra

me lo prendo non son pazzo la parola data

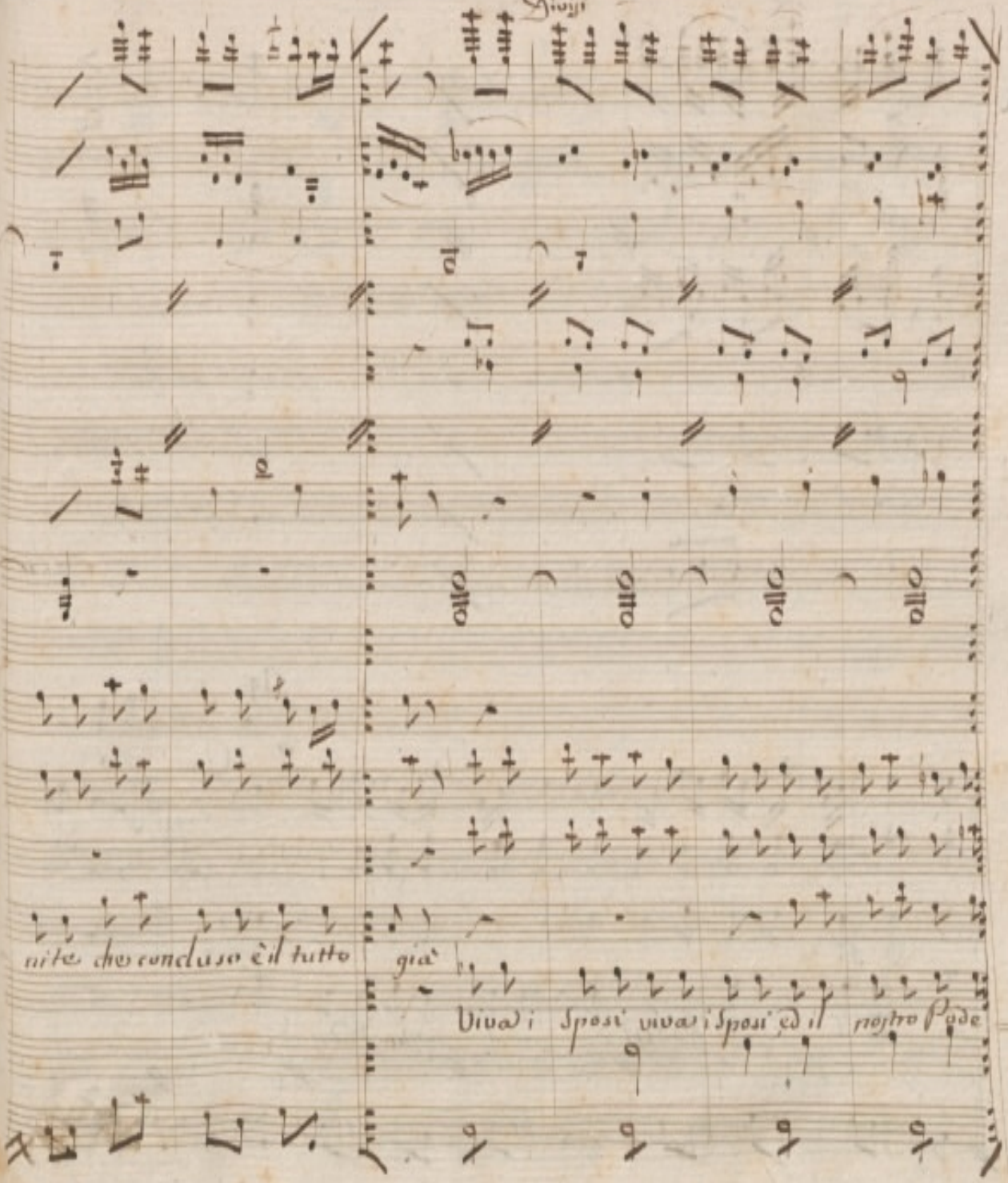

tutti parte oggi pretendo della mia felicità
guà

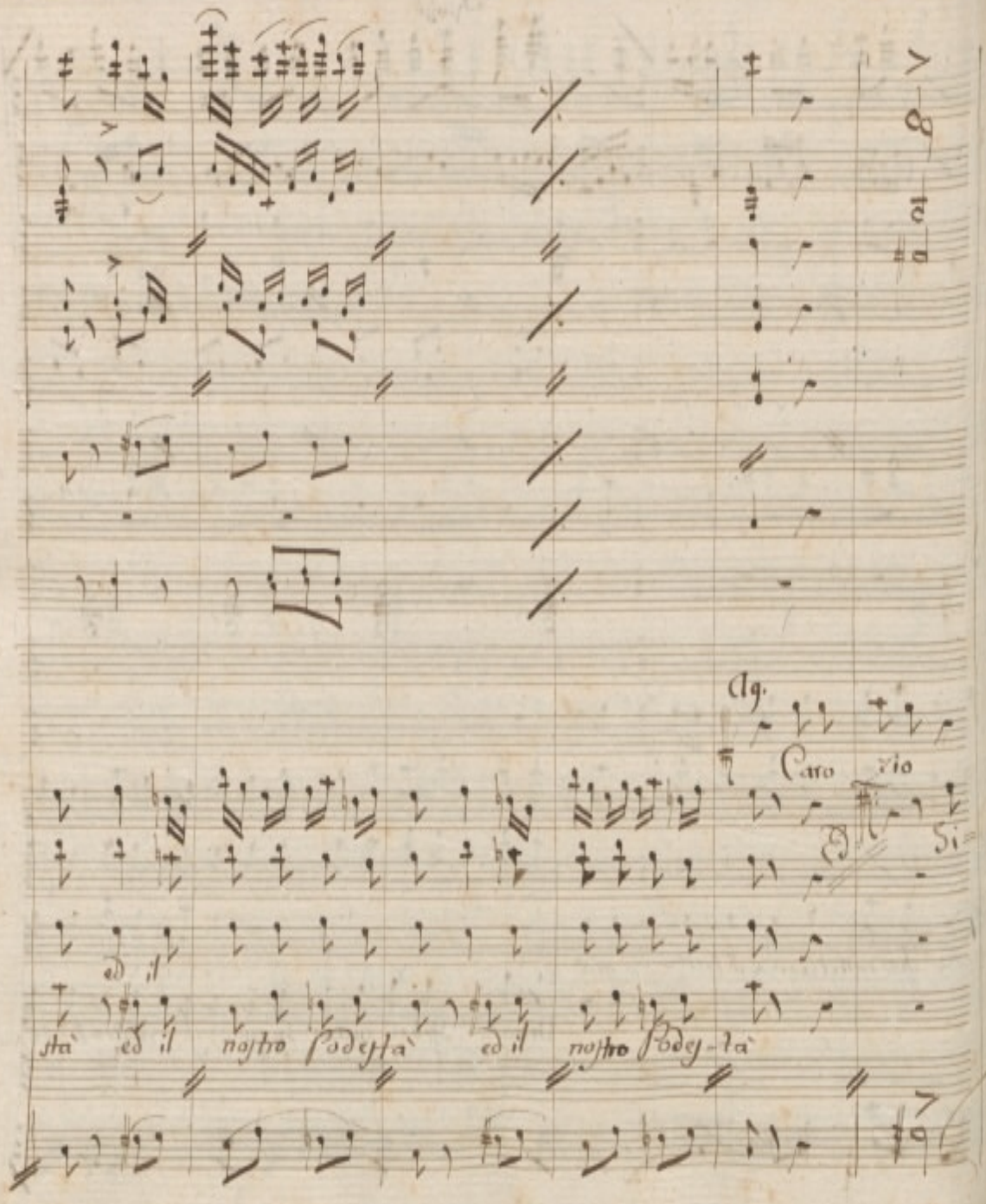
piano

tà tutti a parte oggi pretendo della mia felicità


pia
All'Ut.
8va sotto
pia
Su correte su ve = nite che concluso è tutto già su cor = rete su vo

Divisi


tite che concluso è il tutto
già
Viva i Sposi viva i Sposi ed il nostro Pode

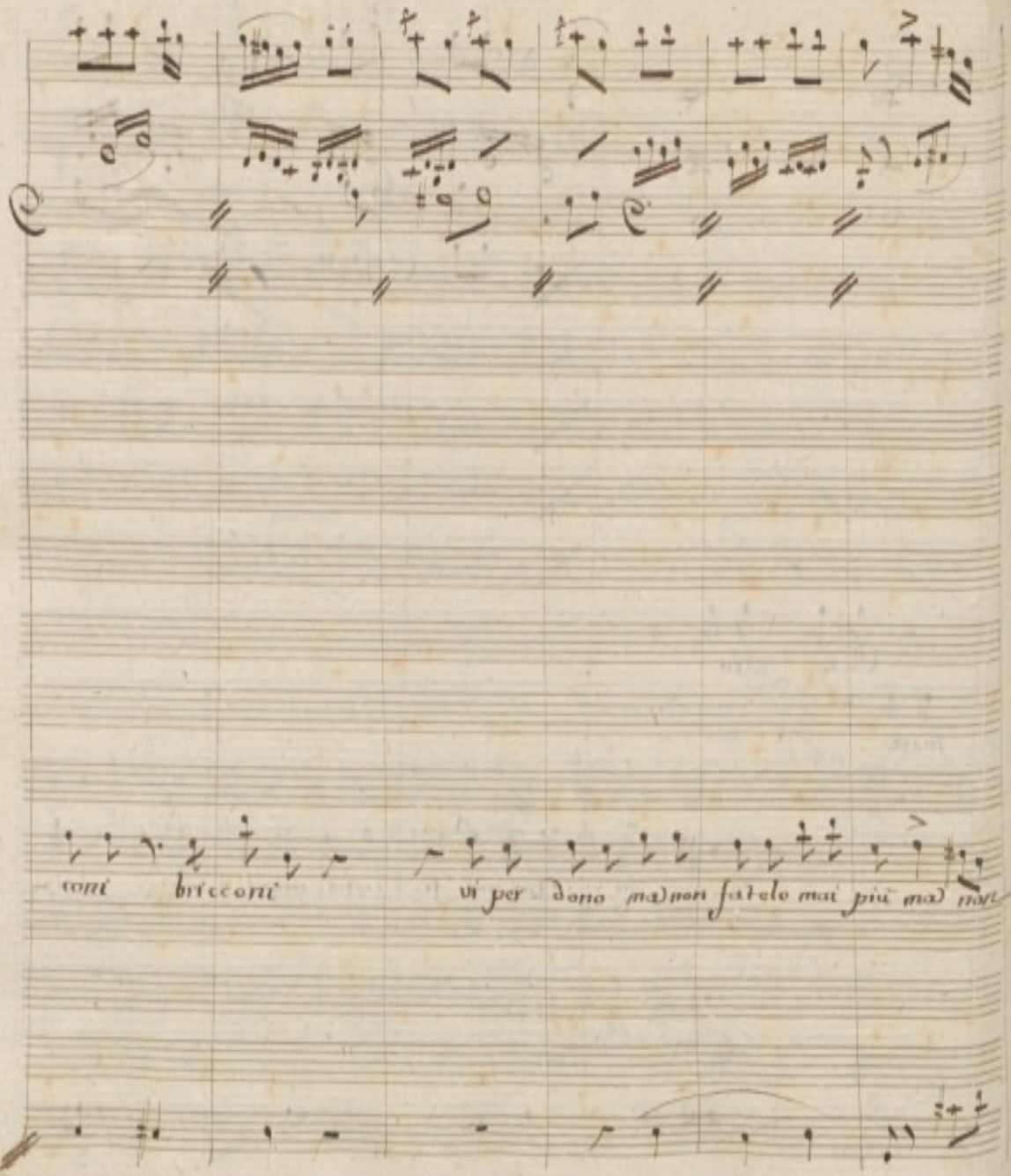

Alg.
Caro
rio
Si
ed il
sta ed il nostro podestà ed il nostro podes-tà

Coll'Vc

Caro Zio

gnore

Sa - ceto voi sic - ceto mo l'a - vete brie -


coni bricconi
vi per dono ma non fatelo mai più ma mai

All.o

fate-le mai più mai non fatelo mai più

All.o

fa

Ire-nar non sanno il giubilo la gioja del suo

3.ra Solo

8.va Ott.

Dopo i miei palpiti più dolce arride a mor più dolce ar-

Ang
Fre
ride at de at ri de a mor

Tutto
Tutto
Tutto
Tutto
f
fa
piano
nar non posso il giubilo la gioja del mio cuo-re che dopo tanti

Solo

palpiti più dolce arrido amor che do po tanti palpiti più

8va

dolce arride amor amor più dol - - ce arri - - des a - -

mor amor più dol ce arri de a mor

Più Mosso

fa

8va

Coll'Oboe

ar - - - ri - de a - - - mor

fre - nar non sanno i

fre

Più Mosso

fa

palpiti la gioja del suo cor che dopo immoji palpiti più

nir non sanno i palpiti la gioja del suo cor che dopo immoji

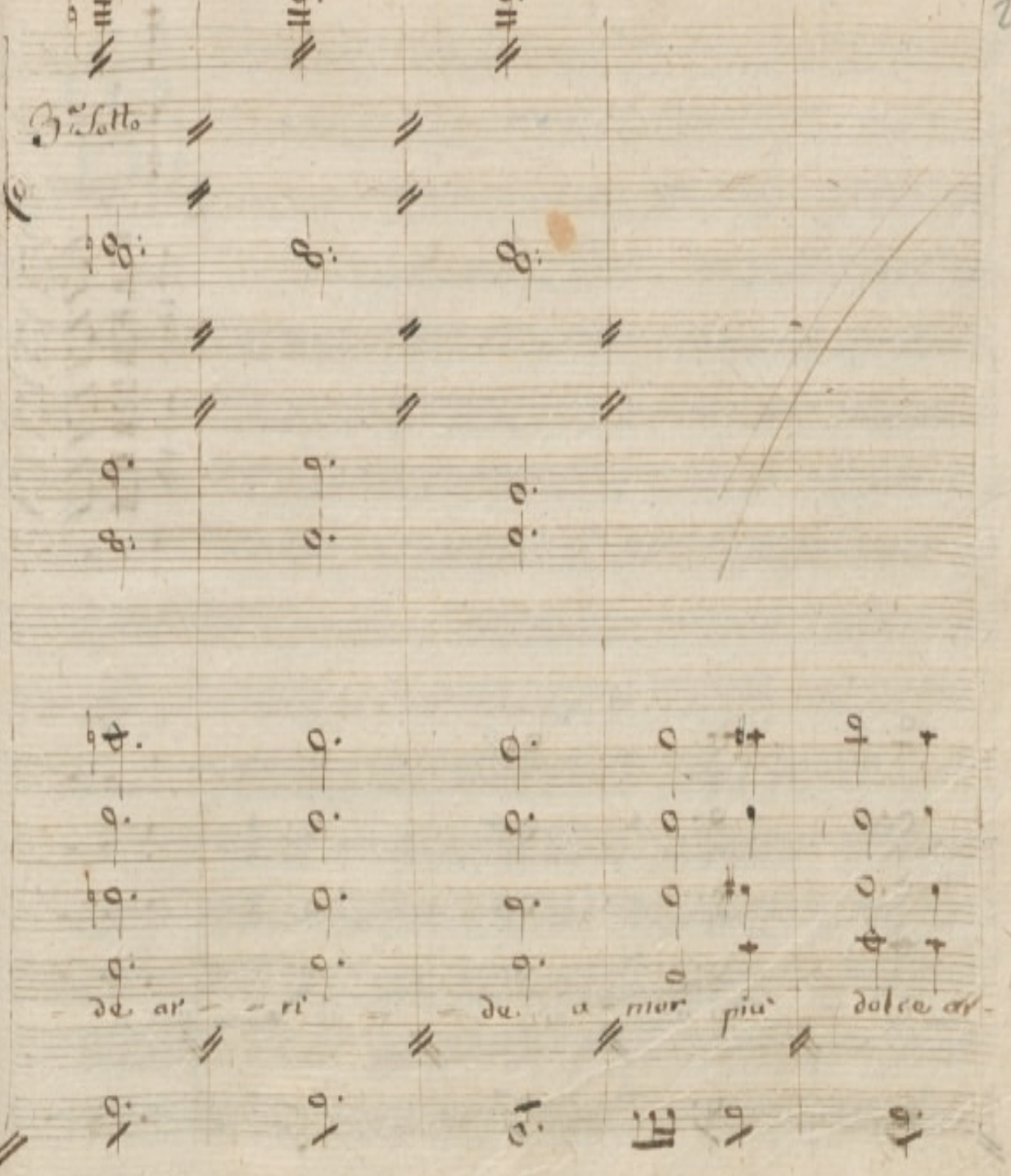
dolce arride amor

palpiti Che dopo immensi palpiti più dolce arride a =

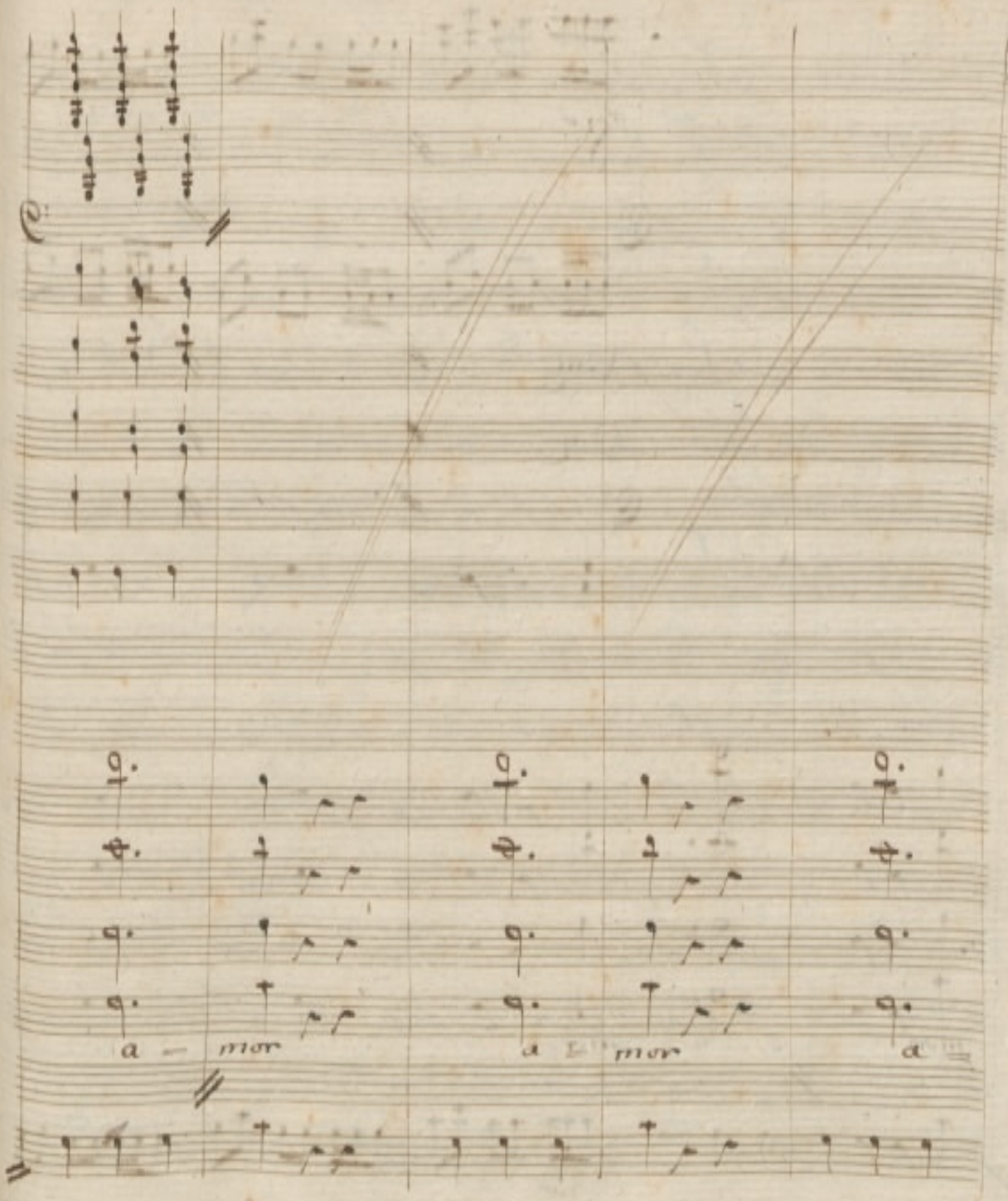
mor più dolce arrides amor ar - ri - des a mor
Con Al:

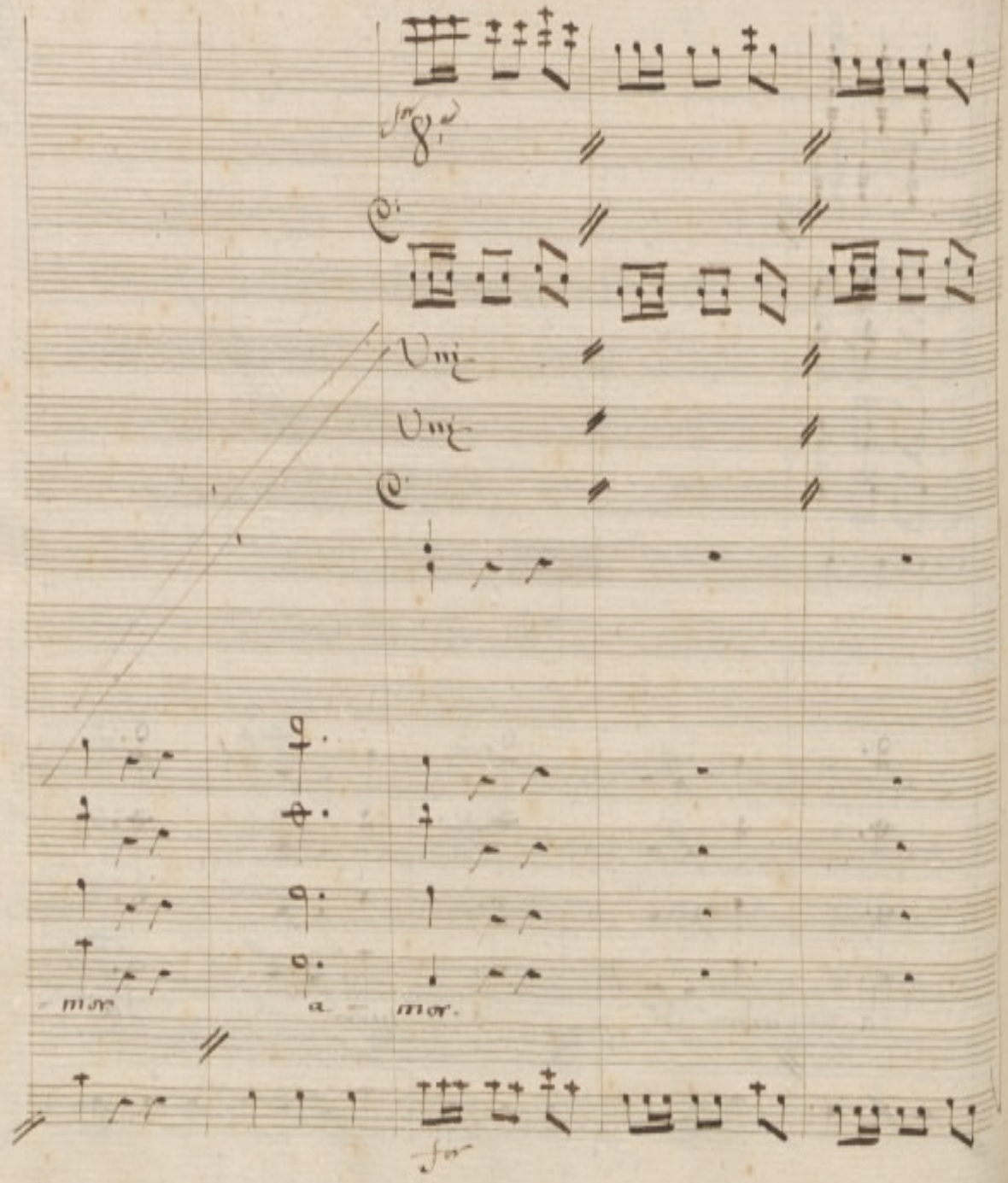
ride amor a mor ar ride a
dr

B. Sotto
Vni
Vni
mor ar - ides a - mor più dolce ar - ri -

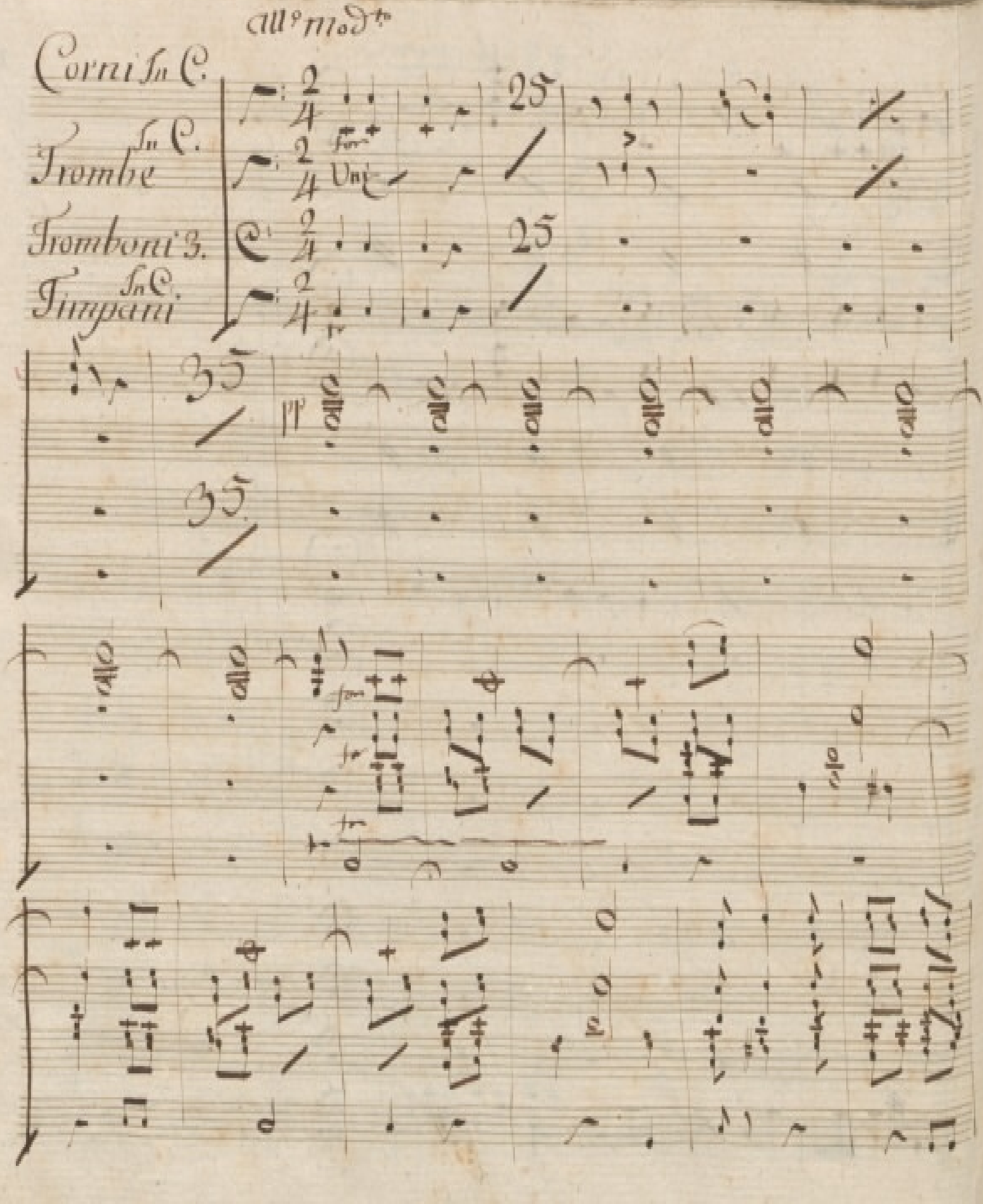

B.o Sotto
de ar - ri
de. a - mor
piu
dolce ar-

mor.
de a
ri
de ar
ri


a — mor
a mor
a


Uni
Uni
mor
a
mor.

Vns

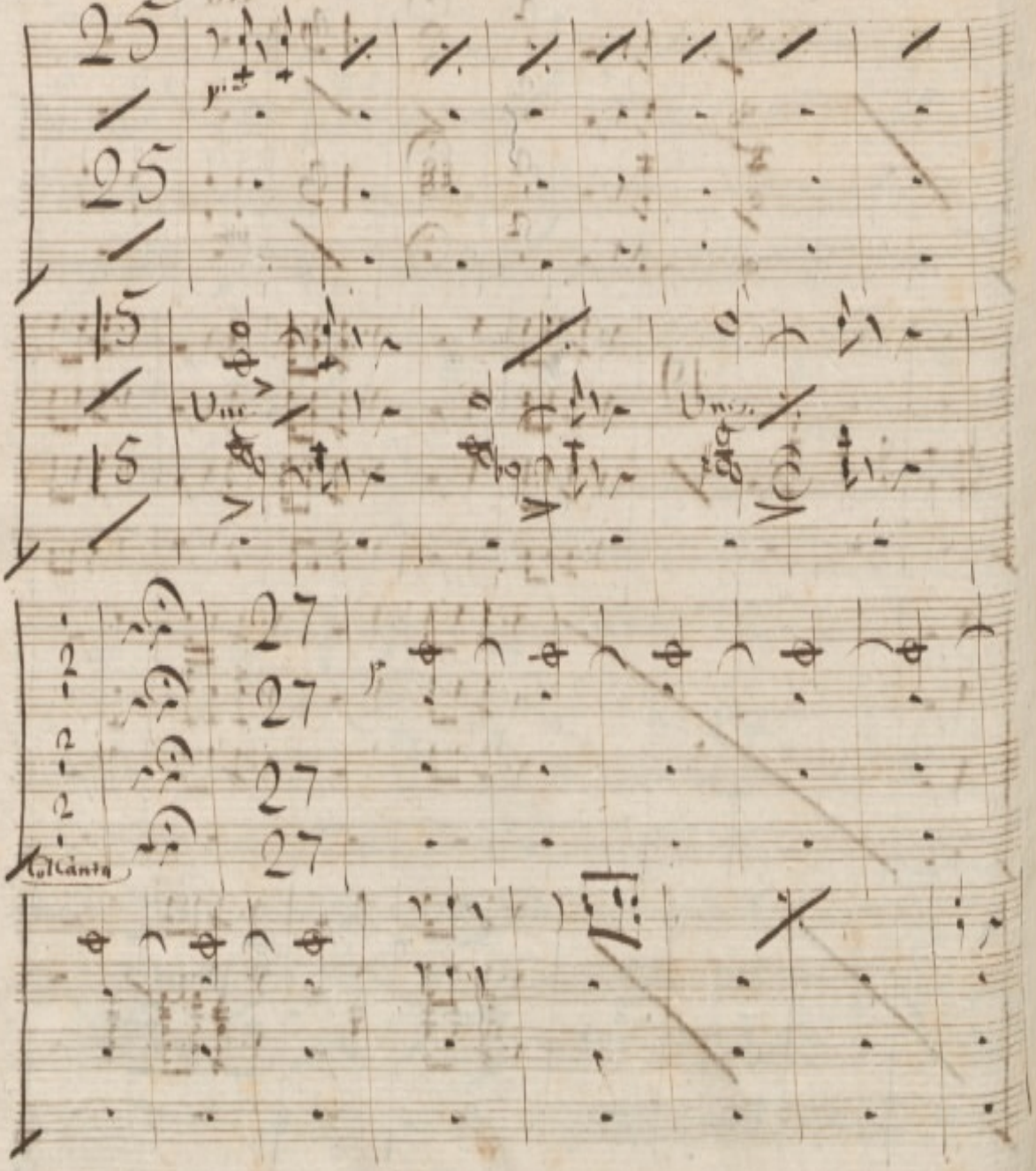

All° Mod^to
Corni in C.
Trombe in C.
Tromboni 3.
Timpani in C.
for
Uni
25
25
35
35
pp
for
tr
tr

all.o

13

13

19


25
25
15
15
27
27
27
27
Col Canto

All.o

15

Uni

15

19

Uni

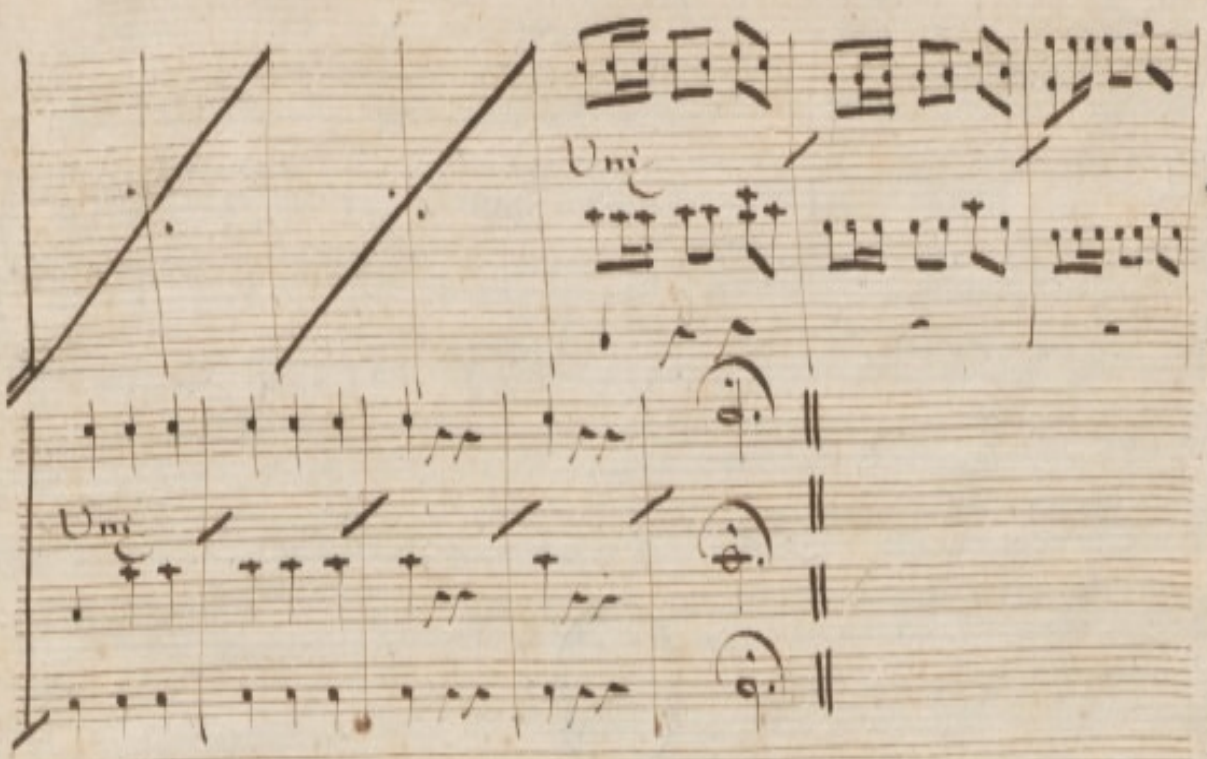
19

Uni

Uni

Più Mosso

Uni
Uni
Uni
Uni



Fine dell'Opera